



## DOSSIER

**Mercoledì, 01 aprile 2015**

# DOSSIER

Mercoledì, 01 aprile 2015

## Articoli

01/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 7	<i>MALASPINA GIUSEPPE</i>	
<u>«Servono 40 milioni di euro per il rischio idraulico:ma la Regione...</u>		1
01/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 13		
<u>Rischio idraulico alto, soldi pochissimi</u>		2
01/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b>		
<u>CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA</u>		4
01/04/2015 <b>Estense</b>		
<u>Rischio idraulico, "servono 40 mln per renderlo accettabile"</u>		5
31/03/2015 <b>Ansa</b>		
<u>Dissesto idrogeologico: prevenzione con sinergia istituzioni-aziende</u>		7
31/03/2015 <b>Tiscali</b>	<i>Adnkronos</i>	
<u>Frane, allagamenti, alluvioni: negli ultimi 70 anni in Italia danni per...</u>		9
01/04/2015 <b>regione.emilia-romagna.it</b>		
<u>Acqua di qualità e sicurezza idraulica: via all'integrazione dei...</u>		11

## consorzi di bonifica

### IL CONSORZIO DI BONIFICA IERI NELLA COMMISSIONE CONSILIARE.

# «Servono 40 milioni di euro per il rischio idraulico: ma la Regione ci restringe l'elenco delle priorità»

UN ELENCO di opere individuate dal Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara, per fronteggiare il rischio idraulico sul territorio. È quanto è emerso ieri dalla riunione della terza commissione consiliare.

Al gruppo di lavoro presieduto da Leonardo Fiorentini, erano presenti Aldo Modonesi, assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Dalle Vacche e Gianni Tebaldi, presidente e direttore del Consorzio di bonifica. La commissione era stata convocata a seguito di una richiesta di Ilaria Morghen, capogruppo del Movimento 5Stelle, che dopo la visione della relazione presente sul sito del Consorzio di bonifica in tema di rischio idraulico, ha posto una serie di domande sull'argomento, invitando il presidente Dalle Vacche come relatore. «Lo scorso anno ha illustrato Dalle Vacche abbiamo prodotto un documento, in virtù di un seminario itinerante su parte del territorio, e siamo stati dal prefetto, poco dopo il suo arrivo a Ferrara. Da questo tour è scaturito un elenco di interventi legati al rischio idraulico». La somma degli importi delle opere elencate conduce al totale di 40 milioni di euro. Nel dettaglio, i progetti più consistenti riguardano «interventi strutturali per la sicurezza idraulica per la città di Cento e del suo territorio», che corrispondono a 11 milioni di euro. Stessa cifra per il «bacino della Fossa di Portomaggiore Terre Alte, il riescavo dei canali, il rifacimento dei manufatti e il potenziamento degli impianti idrovori di Ferrara, Voghiera e Portomaggiore». A seguire «il recupero funzionale, il potenziamento e l'automazione delle opere idrauliche di Valle Isola, Lidi delle Nazioni, Pomposa e Scacchi», per un importo di 9 milioni di euro.

«Abbiamo citato 40 milioni di euro ha proseguito il presidente per ripristinare un livello di rischio idraulico accettabile. La Regione ci ha scritto che, in riferimento a una limitata disponibilità finanziaria, avremmo dovuto indicare interventi di priorità assoluta, fino a 6 milioni di euro».

Giuseppe Malaspina.

MARCOLETTI 1 APRILE 2015 | **Resto del Carlino** | **FERRARA CRONACA** 7

**CONVEGNO L'ENERGIA NEI BALCANI: ESPERTI IN CAMERA DI COMMERCIO**  
«L'ENERGIA nei Balcani» è il tema del convegno promosso da Alter Energy in programma oggi dalle 18 nella sala conferenze della Camera di Commercio. L'iniziativa è aperta a imprese e professionisti interessati a sviluppare business nella vicina area balcanica

**LIBERAZIONE TORNA PER IL 25 APRILE LO SPETTACOLO DEL TEATRO DI PONTE**  
LA GIUNTA comunale ha ufficializzato ieri il sostegno allo spettacolo «Festa d'Aprile» che andrà in scena il 25 aprile. Il Teatro Comunitario di Pontelagugliare assieme alla banda di Carpi. Sarà rinviato l'arrivo dei soldati alleati nel giorno della Liberazione

**SICUREZZA RENDINE: «PERICOLOSO IL TRANSITO SU VIA PONTERADELLA»**  
IL CAPOGRUPPO di Gai Francesco Rendine interpella il sindaco sulla pericolosità di via Pontegradella: «La larghezza della strada rende problematico l'incrocio tra veicoli anche perché transitori» ha detto il sindaco. Il sindaco si è sorpreso che invadono le corsie»

## «Impensabile trovare i fondi per sistemare l'ex convento»

### Via Rovversella, del Comune il complesso degradato

Al POSTO degli affreschi del XIV secolo, staccati nel 1937 e dal 1950 conservati a Casa Roma, ci sono graffiti quasi neri e significativi sotto il profilo artistico, multicolori e disegni, segni e tracce di degrado: sulle pareti di Santa Caterina Martire di via Rovversella i ricami e l'intonaco a seguito della segnalazione di alcuni letterati, riportati ieri dal Resto del Carlino. Il complesso di proprietà del Comune, che peraltro già da una 70 aveva dovuto affrontare l'incendio edificio religioso a se-



DEGRADO Uno scorcio del portico dell'ex convento di Santa Caterina Martire, in via Rovversella: confluisce col giardino dei Diamanti

ma così farne e se sarà possibile investire per la riqualificazione. La sensazione è che la città non sarà a ristrutturare il complesso, anche al giardino di palazzo dei Diamanti, via sale da scorgere anche un progetto di minimizzazione: «Abbiamo riflettuto un sopralluogo, tempo fa - prosegue l'assessore -», la sensazione è che servirebbero cinque se non dieci milioni di euro, una somma impensabile, visto le finanze attuali ed il fatto che le priorità sono assegnate ad altri interventi». Ma i cittadini chiedono almeno che il Comune,

proprietario del complesso, rimpicci di quanto meno all'aggressione artistica dei graffiti? «Allo scorcio non solo i graffiti, ma anche i disegni. Il portico per evitare che le pareti restino diventando subito la superficie di un muro», dice il sindaco. «Ma è indubbio che nella zona del giardino dei Diamanti, ci si aspetta di assumere ben altre opere d'arte».

**GRAFFITI**  
Dal 2003 l'immobile è stato lasciato dall'ipote: portico intonato da scritte e disegni

de di varie scuole, ultima in ordine di tempo l'ipote che ha occupato i locali che si affacciano sul portico oggi in attesa di demolizione al 2003. L'immobile era stato per questo concesso alla Provincia, ma ormai da dodici anni si assiste alla chiusura della scuola e il suo abbandono a se stesso: «Siamo ancora perfezionando l'iter per riattare pienamente in possesso dell'immobile - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Aldo Modonesi -», poi deciderà portargli il calo dei consumi ed alla concorrenza, fuori anche dal settore deliziosa. Aperto in via Garibaldi nel 1992, il negozio rappresenta in ogni caso la continuità dello storico emporio della Fio (la vigilia per decenni ha svolto la propria attività in via San Romano, impostando soprattutto il prodotto più tradizionale ed apprezzato non solo dai ferraresi, il panepicchio che rappresenta un'usanza degli Estensi.

## COMMERCIO SULL'INSEGNA CAMPEGGIA IL MITICO LOGO '51

### Chiuderà i battenti alla fine di aprile la storica 'cioccolateria' di via Garibaldi

PER TUTTI i ferraresi è la Ciochcolateria Fio, vista che nell'insegna campeggia il marchio del mitico panepicchio romesco; nella realtà, il negozio di dolci e di via Garibaldi non è legato direttamente con lo stabilimento di proprietà della famiglia Ricci, anche se ne rappresenta la rivendita forse più conosciuta. Alla fine di aprile, tuttavia, il negozio abbandonerà le storiche insegne in favore di un nuovo logo di cioccolato ed altre prelibatezze, si arrende

La cioccolateria di via Garibaldi dal 1972 e nell'attuale sede dopo il trasferimento da quella, storica, di via San Romano

## IL CONSORZIO DI BONIFICA IERI NELLA COMMISSIONE CONSILIARE

### «Servono 40 milioni di euro per il rischio idraulico: ma la Regione ci restringe l'elenco delle priorità»

UN ELENCO di opere individuate dal Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara, per fronteggiare il rischio idraulico sul territorio. È quanto è emerso ieri dalla riunione della terza commissione consiliare.

## GIUNTA

### Quartiere Giardino, stanziati 10 mila euro al primo festival musicale

NELL'AMBITO del progetto Ferrarese Città Solidale e Sicura e d'intesa con il Centro di Mediazione del Comune, la giunta ha approvato ieri l'impiego di opere di Quartiere Giardino del festival musicale. Il supporto organizzativo a tre eventi nella località demarcata in favore delle associazioni Arvi Balognesi e Area Ferrara, organizzatrici delle iniziative.

Giuseppe Malaspina

Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica



consorzi di bonifica

## Rischio idraulico alto, soldi pochissimi

### Il Consorzio di Bonifica: servono interventi per 40 milioni. Il presidente Dalle Vacche ieri in commissione: la politica ci aiuti

di Marcello Pradarelli Il rischio idraulico - in quel catino che è la sprofondata landa ferrarese - è ineliminabile, ma può essere ridotto. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha messo in colonna i 7 interventi prioritari che servono per fronteggiare i rischi derivanti dal dissesto idrogeologico.

E ha tirato pure le somme: occorrono 40 milioni di euro.

In giro di quattrini ce ne sono pochi. La Regione ha qualche milioncino, il governo non si sa.

E il Consorzio, per quanto razionalizzi le spese, non potrà nemmeno lontanamente autofinanziarsi con i risparmi. Fa già una fatica bestia a pagare la bolletta energetica: più di 5 milioni di euro. Tanto costa sollevare giorno dopo giorno le acque nelle quali altrimenti sguzzeremmo, acque che allagherebbero i campi coltivati e metterebbero a bagno case, aziende e città.

Servirebbe una potentissima idrovia politica per colmare l'enorme divario tra esigenze della sicurezza e investimenti per la sicurezza (e per l'economia del territorio).

Di questi problemi si è discusso ieri nella commissione comunale Lavori pubblici, convocata su richiesta di Ilaria Morghen (M5S). A parlare delle chiare, fresche e "salate" acque ferraresi sono venuti il presidente del Consorzio di Bonifica Franco Dalle Vacche e il direttore tecnico Gianni Tebaldi.

Hanno portato anche un ordine del giorno che farà da traccia al documento che ancora prima verrà presentato in consiglio comunale a sostegno del Programma antidissesto da 40 milioni. Non è un programma nato ieri, è figlio di studi pluriennali, ma è stato messo a punto nei mesi scorsi dopo una ricognizione del territorio Destra Volano che ha coinvolto vari livelli istituzionali: dal prefetto ai comuni. Prossimamente toccherà alla Sinistra Volano.

Il problema è che quel sistema idraulico fatto di canali, impianti idrovori, fognature e casse di espansione per fronteggiare le piene dei fiumi, sta invecchiando mentre la domanda di sicurezza si accresce «e la mano pubblica proprio nel momento in cui sarebbe necessario che mantenesse il suo impegno, tende a ridurre l'entità e il numero dei programmi di finanziamenti». Ecco l'allarme lanciato dal Consorzio, un ente privato che «concorre in misura determinante alla sicurezza idraulica del proprio territorio».

Dalle Vacche ha chiesto alla politica, a cominciare dai parlamentari ferraresi, di intervenire anche sulla

MERCOLEDÌ 1 APRILE 2015 LA NUOVA Crosca 13

## Rischio idraulico alto, soldi pochissimi

Il Consorzio di Bonifica: servono interventi per 40 milioni. Il presidente Dalle Vacche ieri in commissione: la politica ci aiuti

**Le 7 opere prioritarie per fronteggiare i pericoli causati dal dissesto idrogeologico**

Il rischio idraulico - in quel catino che è la sprofondata landa ferrarese - è ineliminabile, ma può essere ridotto. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha messo in colonna i 7 interventi prioritari che servono per fronteggiare i rischi derivanti dal dissesto idrogeologico. E ha tirato pure le somme: occorrono 40 milioni di euro.

Il problema è che quel sistema idraulico fatto di canali, impianti idrovori, fognature e casse di espansione per fronteggiare le piene dei fiumi, sta invecchiando mentre la domanda di sicurezza si accresce «e la mano pubblica proprio nel momento in cui sarebbe necessario che mantenesse il suo impegno, tende a ridurre l'entità e il numero dei programmi di finanziamenti». Ecco l'allarme lanciato dal Consorzio, un ente privato che «concorre in misura determinante alla sicurezza idraulica del proprio territorio».

Il rischio idraulico - in quel catino che è la sprofondata landa ferrarese - è ineliminabile, ma può essere ridotto. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha messo in colonna i 7 interventi prioritari che servono per fronteggiare i rischi derivanti dal dissesto idrogeologico. E ha tirato pure le somme: occorrono 40 milioni di euro.

Il problema è che quel sistema idraulico fatto di canali, impianti idrovori, fognature e casse di espansione per fronteggiare le piene dei fiumi, sta invecchiando mentre la domanda di sicurezza si accresce «e la mano pubblica proprio nel momento in cui sarebbe necessario che mantenesse il suo impegno, tende a ridurre l'entità e il numero dei programmi di finanziamenti». Ecco l'allarme lanciato dal Consorzio, un ente privato che «concorre in misura determinante alla sicurezza idraulica del proprio territorio».

**URGENTE RINUNCIA A RUOLO DI "CAPITALE" Sgarbi contro il ministro della Cultura**

Il ministro della Cultura, Dario Franceschini, è stato criticato per aver voluto assumere il ruolo di "capitale" culturale, un'idea che Sgarbi ha definito "inaccettabile".

**M5S INTERROGA SU COME E COOP I rapporti Regione e Cpl**

Il Movimento 5 Stelle ha chiesto alla Regione Emilia-Romagna di chiarire i rapporti con la Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

**VIABILITÀ Su Cavour-Giovecca l'assessore Mondini non scopre le carte**

Il sindaco di Cavour, Giancarlo Mondini, ha risposto alle interrogazioni sulla viabilità della strada Cavour-Giovecca.

**Vitalmix ENERGIA E VITALITÀ per tutta la famiglia**

CONFEZIONE OMAGGIO a scelta per ogni prodotto della linea acquistata\*

**CONGRESSO PD A Vitello 1222 voti per Minarelli 655 Restano tre circoli**

Il PD ha diffuso ieri un aggiornamento sui risultati del congresso di Minarelli.

**RENDEME (GO) Via Pontegradiella il gruppo stretta Servono interventi**

Il gruppo di lavoro di Rendeme ha chiesto interventi per la via Pontegradiella.



<-- Segue

**consorzi di bonifica**

---

bolletta energetica.

I Consorzi di Ferrara e Rovigo, che operano in aree depresse e soggette a subsidenza, pagano 3-4 volte di più rispetto alla media dei Consorzi di bonifica: «Non chiediamo soldi allo Stato, ma di intervenire sulle accise in modo da spendere meno. Occorre però intervenire su aspetti normativi». Servirebbe anche un intervento ad hoc per l'Imu: sugli immobili che costituiscono l'ossatura della rete idraulica il Consorzio paga 1,2 milioni; l'Anbi, l'associazione nazionale delle Bonifiche, ha sostenuto, senza fortuna, che non spetterebbe ai Consorzi pagare l'Imu su impianti che spesso sono di proprietà dello Stato e che assolvono a funzioni pubbliche.

L'assessore Aldo Modonesi, rammenta che nonostante le ristrettezze economiche, la collaborazione tra Comune di Ferrara e Consorzio ha consentito di realizzare anche recentemente interventi importanti come il diversivo Rocca a San Bartolomeo (dove Hera ha anche realizzato la fognatura di via Masi) e la sistemazione delle sponde dei canali e delle strade (via Diamantina, via Canal Bianco) interessate da smottamenti e frane; oltre a Ferrara, anche Bondeno e Vigarano sono coinvolti in questi interventi.

consorzi di bonifica

# CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Durante il mese di aprile saranno recapitati gli AVVISI DI PAGAMENTO relativi ai CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2015 dovuti al CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile. La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2015 si riferisce a ONERI CONSORTILI che possono essere contributi di bonifica ordinari e/o contributi irrigui speciali, imposti a norma di legge per la manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica, necessari per garantire la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia dell'ambiente e, per i terreni agricoli, anche per l'irrigazione. Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre. Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a: [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it). MODALITA' DI PAGAMENTO Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indica pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Cesena e della Banca di Romagna.

Uffici ricevimento pubblico:

FERRARA via Borgo dei Leoni n. 28 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0532-218286

JOLANDA DI SAVOIA via Matteotti n. 22 - il martedì, mercoledì e giovedì dalle 8:30 alle 12:00 - Tel. 0532-836176

CODIGORO via per Ferrara n. 2 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-728711

MESOLA - vicolo Castello - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-993732

ARGENTA via Fiorana n. 49/B (Bando) da aprile a giugno tutti i martedì dalle ore 8.30 alle ore 12:00 - da luglio a maggio il primo martedì del mese dalle ore 8.30 alle ore 12:00 Tel. 0532-855066

PORTOGARIBALDI c/o CaRiFe via Caprera n.49 - da aprile a settembre tutti i mercoledì, da ottobre a marzo il primo mercoledì del mese dalle ore 9:00 alle ore 12:00 - Tel. 328-2667754

CENTO c/o Ascom, 2° piano via Matteotti n. 8 il giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 - Tel. 340-1821736

## ATTENZIONE

In alcuni Avvisi di Pagamento riguardanti i contributi, in distribuzione in questi giorni, compare all'inizio del documento la seguente frase errata:

"Gentile Contribuente,

da controlli effettuati risulta che non ha provveduto al pagamento dell'avviso il cui numero, dettaglio ed eventuali cointestati sono riportati sul retro del presente foglio" quella corretta è:

"Gentile Contribuente,

Le comunichiamo la somma da Lei dovuta all'Ente sotto indicato il cui eventuale dettaglio e cointestati sono riportati sul retro del presente foglio"



**CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA  
PIANURA DI FERRARA**

**ATTENZIONE**

In alcuni Avvisi di Pagamento riguardanti i contributi, in distribuzione in questi giorni, compare all'inizio del documento la seguente frase errata:  
"Gentile Contribuente,  
da controlli effettuati risulta che non ha provveduto al pagamento dell'avviso il cui numero, dettaglio ed eventuali cointestati sono riportati sul retro del presente foglio"  
quella corretta è:  
"Gentile Contribuente,  
Le comunichiamo la somma da Lei dovuta all'Ente sotto indicato il cui eventuale dettaglio e cointestati sono riportati sul retro del presente foglio"

**Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a: [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it).**

**MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI**  
Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Cesena e della Banca di Romagna.

**UFFICI RICEVIMENTO PUBBLICO:**

Città	Via	nei giorni	dalle ore	alle ore	Telefono
FERRARA	via Borgo dei Leoni n.28	dal lunedì al venerdì	8:30	12:00	Tel. 0532-218286
JOLANDA DI SAVOIA	via Matteotti n. 22	il martedì, mercoledì e giovedì	8:30	12:00	Tel. 0532-836176
CODIGORO	via per Ferrara n. 2	dal lunedì al venerdì	8:30	12:00	Tel. 0533-728711
MESOLA	vicolo Castello	dal lunedì al venerdì	8:30	12:00	Tel. 0533-993732
ARGENTA (Bando)	via Fiorana n. 49/B	da aprile a giugno tutti i martedì, da luglio a maggio il primo martedì del mese	8:30	12:00	Tel. 0532-855066
PORTOGARIBALDI c/o CaRiFe	via Caprera n.49	da aprile a settembre tutti i mercoledì, da ottobre a marzo il primo mercoledì del mese	9:00	12:00	Tel. 328-2667754
CENTO c/o Ascom	2° piano via Matteotti n. 8	il giovedì	9:30	12:30	Tel. 340-1821736

Sede Legale - Via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 Ferrara - Numero verde: 800-698859 - [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it) - [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it)

Politica , Primo Piano.

## Rischio idraulico, "servono 40 mln per renderlo accettabile"

*Dalle Vacche (Consorzio di Bonifica): "La Regione ce ne darebbe solo sei, stiamo spendendo i finanziamenti di dieci anni fa"*

C'è una cifra che circola da un po' di tempo in tema di rischio idraulico nella provincia ferrarese: 40 milioni di euro, tanto stima il Consorzio di Bonifica per la realizzazione di opere necessarie al nostro territorio. La cifra è ritornata anche ieri sul tavolo della commissione consiliare convocata su richiesta della consigliera Ilaria Morghen (M5S) che aveva proprio come tema il rischio idraulico. "Abbiamo elaborato un documento in cui abbiamo individuato undici interventi necessari, otto sul rischio idraulico e gli altri per opere di irrigazione - afferma il presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche -. Per realizzarli abbiamo stimato la cifra di 40 milioni di euro che servirebbero per ripristinare un livello di rischio idraulico accettabile". Una serie di opere pensate anche dopo il tour dello scorso anno nei paesi dell'Alto ferrarese, visto e a volte integrato dai Comuni interessati. "Negli anni - prosegue Dalle Vacche - abbiamo perso terreno, molte macchine sono invecchiate mentre il rischio, qui come in tutto il territorio nazionale, è aumentato". Eppure il sistema di bonifiche ferraresi "è un sistema formidabile che ha pochi eguali a livello europeo" in un territorio dove "se ci fermassimo per qualche giorno finiremmo sott'acqua". A fronte di tale previsione però i soldi che la Regione potrebbe mettere a disposizione sono una frazione quasi irrisoria: "Ci hanno chiesto di indicare le opere più urgenti senza andare oltre i sei milioni di euro - afferma Dalle Vacche -. Ora, i finanziamenti non si rifiutano mai, ma con sei milioni di euro a disposizione, tra costi per iva e progettazione, ne rimarranno disponibili tre, tre e mezzo, non molto: il rischio aumenta ma non le risorse". Dato ancora più curioso se si considera un'altra affermazione: "Stiamo realizzando e spendendo finanziamenti di 10 anni fa - afferma ancora il presidente -. Mancano però le risorse nuove", utili anche a rinnovare i macchinari e le opere esistenti, "metà delle quali sono del Novecento", aggiunge Gianni Tebaldi, vicedirettore tecnico del Consorzio. Le opere pensate, dicevamo, sono undici, la più importante e urgente nella bonifica di Valle Isola, Lidi delle Nazioni, Pomposa e Scacchi nei comuni di Comacchio e Lagosanto: il progetto prevede il recupero funzionale, potenziamento e automazione delle opere idrauliche per un importo di nove milioni di euro. Altra opera

The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are navigation links for 'HOME', 'AMBIENTE E SALUTE', 'CRONACA', 'ECONOMIA E LAVORO', 'EVENTI E CULTURA', 'POLITICA', 'PROVINCIA', 'RUBRICHE', 'SPORT', 'UNIVERSITÀ', and 'BLOG'. The main headline is 'Rischio idraulico, “servono 40 mln per renderlo accettabile”' by Daniele Oppo, dated 1 aprile 2015. Below the headline is a sub-headline: 'Dalle Vacche (Consorzio di Bonifica): “La Regione ce ne darebbe solo sei, stiamo spendendo i finanziamenti di dieci anni fa”'. The article text is partially visible, starting with 'In Condi...' and mentioning 'una cifra che circola da un po' di tempo in tema di rischio idraulico nella provincia ferrarese: 40 milioni di euro, tanto stima il Consorzio di Bonifica...'. There is a photo of a meeting around a table. At the bottom of the article, there is a small text: 'Altra opera prioritaria è quella prevista per gli interventi strutturali per la sicurezza idraulica della città di Cento e del suo territorio per un importo stimato di 11 milioni di euro. Ancora, fra le opere preventive e più costose c'è quella nel Bacino Fossa di Portomaggiore-Terre Alte, con riscavo dei canali, rifacimento manufatti e potenziamento degli impianti idrovori (i Comuni interessati sono Ferrara, Vogliera e Portomaggiore) per costi stimati di undici milioni. Ancora, a Formignana è necessaria la realizzazione di un impianto idrovoro scotomatore della Fossa "dove c'è un tombinamento di una linea idraulica che in una parte diventa un imbuto e crea problemi". Stesso tipo di intervento è richiesto a Nicolino (comune di Ferrara) con adeguamento della condotta di arrivo. I due lavori costerebbero rispettivamente 4,5 e 2,5 milioni di euro.' Below the article, there are several small promotional banners for 'LA TRASPASSIONE È TUO TALENTO', 'OCCUPATI DI TE', and 'LA VITA NON ASPETTA... ABBIAMO BISOGNO ANCHE DI TE'.

prioritaria è quella prevista per gli interventi strutturali per la sicurezza idraulica della città di Cento e del suo territorio per un importo stimato di 11 milioni di euro. Ancora, fra le opere preventivate e più costose c'è quella nel Bacino Fossa di Portomaggiore Terre Alte, con riscavo dei canali, rifacimento manufatti e potenziamento degli impianti idrovori (i Comuni interessati sono Ferrara, Voghiera e Portomaggiore) per costi stimati di undici milioni. Ancora, a Formignana è necessaria la realizzazione di un impianto idrovoro scolmatore della Fossa "dove c'è un tombinamento di una linea idraulica che in una parte diventa un imbuto e crea problemi". Stesso tipo di intervento è richiesto a Nicolino (comune di Ferrara) con adeguamento della condotta di arrivo. I due lavori costerebbero rispettivamente 4,5 e 2,5 milioni di euro. Rimangono due opere 'minori' da un milione di euro ciascuna: la riorganizzazione idraulica dei sistemi di scolo a servizio della zona industriale Romea nel comune di Codigoro e la sistemazione dei bacini Campagne e Bresavola (3° lotto di lavori) nel comune di Mesola. Nel frattempo si procede con la "gestione del rischio" - collaborando con i Comuni - affrontando con poche risorse (il bilancio parla di 30 milioni di euro per la gestione ordinaria, 5 di questi se ne vanno in energia elettrica) i rischi maggiori portati dal cambiamento climatico e dalle forti piogge sempre più frequenti. C'è chi, come il consigliere di Fc Alberto Bova, propone di aumentare anche solo per un anno le quote dei soci per far fronte almeno in parte ai costi necessari, ma Dalle Vacche è scettico: "Le opere sono a carico della fiscalità generale, i contribuenti ferraresi, anche con le imposizioni indirette, pagano già tanto".



# Dissesto idrogeologico: prevenzione con sinergia istituzioni-aziende

*Con un piano comune gli investimenti sono più efficaci.*

"Monitorare, prevenire e investire bene". Sono queste le azioni principali che si devono incrementare per far fronte al dissesto idrogeologico. "Sinergia" tra istituzioni e le aziende di sistema infrastrutturale è la parola d'ordine. E' quanto emerso dal workshop "Dissesto idrogeologico: le migliori pratiche di prevenzione" organizzato dal Cesi, Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano, a Roma nella sede dell'associazione Civita. I dati sul dissesto idrogeologico parlano chiaro. Negli ultimi 70 anni, frane e inondazioni sono state la causa di migliaia di vittime e di una serie di danni, pari a 61,5 miliardi di euro. Secondo i dati contenuti nel primo Rapporto Ance-Cresme, le aree a elevata criticità rappresentano il 9,8% della superficie nazionale e riguardano l'89% dei Comuni, su cui sorgono 6.250 scuole e 550 ospedali. Secondo Erasmo D'Angelis, responsabile della struttura di missione #italiasicura di Palazzo Chigi "è necessario combattere il fatalismo tutto italiano, serve una coscienza del rischio ed è necessario sapere cosa fare nei momenti d'emergenza". Sugli interventi già in essere D'Angelis spiega: "Non esistono bacchette magiche, ma tanto lavoro e migliaia di piccoli e medi cantieri. In otto mesi ne abbiamo aperti o riaperti 783 investendo 1.072 milioni dei 2,3 miliardi recuperati e non spesi negli ultimi 15 anni". D'Angelis ha inoltre ribadito che "abbiamo finalmente un piano nazionale che prevede 7.152 opere in tutte le Regioni, il 90% da progettare, e abbiamo definito una spesa mai finanziata in Italia per 9 miliardi complessivi". Matteo Codazzi, Ad di Cise, ha spiegato che "il 2014 sarà ricordato come uno degli anni peggiori, in cui ben 19 Regioni su 20 sono state colpite da catastrofi" sottolineando però che "esistono oggi numerosi strumenti tecnologici e pratiche operative eccellenti che consentono di prevedere, monitorare e intervenire efficacemente per ridurre il rischio e i danni". "La necessità di un coordinamento unitario del territorio" è un punto fondamentale da sviluppare che accomuna le aziende del sistema infrastrutturale come Anas, Terna, Autostrade per l'Italia e Rfi impegnate "non solo nella manutenzione delle infrastrutture ma nel monitoraggio e nella prevenzione". Per questo Paola Firmi, responsabile direzione tecnica Rfi ha ricordato gli interventi "circa 430, nel 2015, di Rete Ferroviaria Italiana per la messa in sicurezza delle aree, prossime ai binari, interessate da dissesto idrogeologico, per un investimento complessivo di oltre 145 milioni di euro". Per Immacolata Postiglione dirigente della Protezione Civile "è fondamentale che il cittadino abbia coscienza del rischio per poi assumere

**Dissesto idrogeologico: prevenzione con sinergia istituzioni-aziende**  
Con un piano comune gli investimenti sono più efficaci  
31 marzo, 21:02

"Monitorare, prevenire e investire bene". Sono queste le azioni principali che si devono incrementare per far fronte al dissesto idrogeologico. "Sinergia" tra istituzioni e le aziende di sistema infrastrutturale è la parola d'ordine. E' quanto emerso dal workshop "Dissesto idrogeologico: le migliori pratiche di prevenzione" organizzato dal Cesi, Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano, a Roma nella sede dell'associazione Civita.

I dati sul dissesto idrogeologico parlano chiaro. Negli ultimi 70 anni, frane e inondazioni sono state la causa di migliaia di vittime e di una serie di danni, pari a 61,5 miliardi di euro. Secondo i dati contenuti nel primo Rapporto Ance-Cresme, le aree a elevata criticità rappresentano il 9,8% della superficie nazionale e riguardano l'89% dei Comuni, su cui sorgono 6.250 scuole e 550 ospedali. Secondo Erasmo D'Angelis, responsabile della struttura di missione #italiasicura di Palazzo Chigi "è necessario combattere il fatalismo tutto italiano, serve una coscienza del rischio ed è necessario sapere cosa fare nei momenti d'emergenza". Sugli interventi già in essere D'Angelis spiega: "Non esistono bacchette magiche, ma tanto lavoro e migliaia di piccoli e medi cantieri. In otto mesi ne abbiamo aperti o riaperti 783 investendo 1.072 milioni dei 2,3 miliardi recuperati e non spesi negli ultimi 15 anni". D'Angelis ha inoltre ribadito che "abbiamo finalmente un piano nazionale che prevede 7.152 opere in tutte le Regioni, il 90% da progettare, e abbiamo definito una spesa mai finanziata in Italia per 9 miliardi complessivi".

Matteo Codazzi, Ad di Cise, ha spiegato che "il 2014 sarà ricordato come uno degli anni peggiori, in cui ben 19 Regioni su 20 sono state colpite da catastrofi" sottolineando però che "esistono oggi numerosi strumenti tecnologici e pratiche operative eccellenti che consentono di prevedere, monitorare e intervenire efficacemente per ridurre il rischio e i danni". "La necessità di un coordinamento unitario del territorio" è un punto fondamentale da sviluppare che accomuna le aziende del sistema infrastrutturale come Anas, Terna, Autostrade per l'Italia e Rfi impegnate "non solo nella manutenzione delle infrastrutture ma nel monitoraggio e nella prevenzione". Per questo Paola Firmi, responsabile direzione tecnica Rfi ha ricordato gli interventi "circa 430, nel 2015, di Rete Ferroviaria Italiana per la messa in sicurezza delle aree, prossime ai binari, interessate da dissesto idrogeologico, per un investimento complessivo di oltre 145 milioni di euro". Per Immacolata Postiglione dirigente della Protezione Civile "è fondamentale che il cittadino abbia coscienza del rischio per poi assumere

comportamenti corretti in caso di emergenza, aspettare l' allerta non deve essere un alibi, servono piani programmati di intervento". Dunque 'tecnologia e conoscenza' devono essere al servizio delle istituzioni e delle aziende che si occupano degli interventi territoriali. Da qui l' importanza della testimonianza di "una buona pratica" da parte della Valle D' Aosta come ha ricordato Davide Bertolo, dirigente attività geologiche della regione valle D' Aosta "che dal 2009 con un sistema di monitoraggio, fatto da radar, gps e topografia automatica per prevenire le frane ha consentito una maggiore fruibilità del territorio".

# Frane, allagamenti, alluvioni: negli ultimi 70 anni in Italia danni per 61,5 miliardi


Roma, 31 mar. - (AdnKronos) - Inefficacia e impotenza dell' azione operativa, delle soluzioni e delle risposte tecniche a disastri idrogeologici che con sempre maggiore violenza feriscono l' Italia e l' Europa. A 25 anni dall' approvazione della Legge Quadro sulla difesa del suolo, i dati parlano chiaro: in Italia, negli ultimi 70 anni, frane e inondazioni sono state la causa di migliaia di vittime e di una serie di danni, pari a 61,5 miliardi di euro. Secondo i dati contenuti nel primo Rapporto Ance-Cresme, le aree a elevata criticità rappresentano il 9,8% della superficie nazionale e riguardano l' 89% dei Comuni, su cui sorgono 6.250 scuole e 550 ospedali. Ad aggravare il quadro è il consumo del suolo, aumentato del 156% dal 1956 a oggi, a fronte di un incremento della popolazione del 24%. In Europa, solo nel 2014, piogge torrenziali, tempeste e alluvioni hanno ucciso migliaia di persone e provocato danni per circa 23 miliardi di euro. Numeri emersi oggi, presso l' associazione Civita, in occasione del workshop "Dissesto idrogeologico: le migliori pratiche di prevenzione", organizzato da Cesi (Centro Elettromeccanico Sperimentale Italiano) con la partecipazione della Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Lo studio pubblicato su Nature Climate Change, coordinato dai ricercatori dell' Institute for Environmental Studies di Amsterdam, effettua la prima valutazione del rischio di alluvione in Europa e si spinge a fare previsioni fino al 2050. Dai dati emerge che tra il 2000 e il 2012 le inondazioni hanno provocato una perdita media annua di circa 4,9 miliardi di euro, che potrebbero salire a 23,5 miliardi entro il 2050, tenuto conto che la loro frequenza potrebbe aumentare da una media di una volta ogni 16 anni a una volta ogni 10, coinvolgendo più nazioni allo stesso tempo. La ricerca individua nella prevenzione l' unica via maestra da seguire. Le best practices da prendere a modello ci sono e consistono nell' utilizzo di soluzioni tecnologiche al problema. Un esempio è la rete di rilevamento fulmini italiana del Cesi (Sif - Sistema Italiano Rilevamento Fulmini) che fa parte della rete pan-europea Euclid e monitora ogni singolo fulmine sul territorio nazionale, 24 ore su 24 tutto l' anno. Questo monitoraggio è utilizzato per l' allerta di nowcasting (previsioni a poche ore) alle strutture sensibili e alla popolazione. È infatti provata la correlazione tra la numerosità dei fulmini all' interno di un temporale o di un ciclone e l' intensità della precipitazione. La mappatura dei fulmini è dunque uno strumento affidabile in grado di segnalare i fenomeni intensi in formazione e in arrivo con qualche ora di anticipo, sufficienti a mettere in atto le procedure emergenza già pianificate. Nel 2014 i fulmini in Italia sono stati quasi 3,5 milioni, rispetto a circa 1,7 milioni nel 2013. Nell' anno appena trascorso è stato registrato il picco massimo dal 2000. Le Regioni più colpite sono quelle del Centro Nord, in particolare la Toscana, la Liguria e il Veneto. Importanti anche le tecnologie per il monitoraggio dei movimenti frantoni. Cesi si occupa della progettazione e dell'installazione di sistemi automatici di monitoraggio di fenomeni di dissesto, di teleassistenza e di interpretazione in continuo dei dati raccolti per rilevare precocemente eventuali anomalie, emettere early-warning e attivare per tempo procedure di evacuazione delle comunità sul territorio. Il metodo Arco (Arcology Network Process), infine, permette di definire un rating dei progetti cantierali e di identificare le migliori soluzioni progettuali, creando una vera e propria graduatoria sulla base della quale effettuare la scelta definitiva degli interventi da realizzare a fronte alle reali disponibilità economiche,

per lo sviluppo delle infrastrutture idriche della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Lo studio pubblicato su Nature Climate Change, coordinato dai ricercatori dell' Institute for Environmental Studies di Amsterdam, effettua la prima valutazione del rischio di alluvione in Europa e si spinge a fare previsioni fino al 2050. Dai dati emerge che tra il 2000 e il 2012 le inondazioni hanno provocato una perdita media annua di circa 4,9 miliardi di euro, che potrebbero salire a 23,5 miliardi entro il 2050, tenuto conto che la loro frequenza potrebbe aumentare da una media di una volta ogni 16 anni a una volta ogni 10, coinvolgendo più nazioni allo stesso tempo. La ricerca individua nella prevenzione l' unica via maestra da seguire. Le best practices da prendere a modello ci sono e consistono nell' utilizzo di soluzioni tecnologiche al problema. Un esempio è la rete di rilevamento fulmini italiana del Cesi (Sif - Sistema Italiano Rilevamento Fulmini) che fa parte della rete pan-europea Euclid e monitora ogni singolo fulmine sul territorio nazionale, 24 ore su 24 tutto l' anno. Questo monitoraggio è utilizzato per l' allerta di nowcasting (previsioni a poche ore) alle strutture sensibili e alla popolazione. È infatti provata la correlazione tra la numerosità dei fulmini all' interno di un temporale o di un ciclone e l' intensità della precipitazione. La mappatura dei fulmini è dunque uno strumento affidabile in grado di segnalare i fenomeni intensi in formazione e in arrivo con qualche ora di anticipo, sufficienti a mettere in atto le

tiscali: ambiente

Videonews | Regioni | Finanza | Sport | Spettacoli | Lifestyle | Ambiente | Tecnologia | Motori | Viaggi | Giochi | Piattaforme

Top News | La nuova ecologia | Prometeo | Socialnews | Risparmio energetico | Speciale Cibo Vero | Photogallery | IED Land Design



**Frane, allagamenti, alluvioni: negli ultimi 70 anni in Italia danni per 61,5 miliardi**

Adnkronos

Twitter | +1 | 0 | Commenta | Italia

Roma, 31 mar. - (Adnkronos) - Inefficacia e impotenza dell'azione operativa, delle soluzioni e delle risposte tecniche a disastri idrogeologici che con sempre maggiore violenza feriscono l'Italia e l'Europa. A 25 anni dall'approvazione della Legge Quadro sulla difesa del suolo, i dati parlano chiaro: in Italia, negli ultimi 70 anni, frane e inondazioni sono state la causa di migliaia di vittime e di una serie di danni, pari a 61,5 miliardi di euro. Secondo i dati contenuti nel primo Rapporto Ance-Cresme, le aree a elevata criticità rappresentano il 9,8% della superficie nazionale e riguardano l'89% dei Comuni, su cui sorgono 6.250 scuole e 550 ospedali. Ad aggravare il quadro è il consumo del suolo, aumentato del 156% dal 1956 a oggi, a fronte di un incremento della popolazione del 24%. In Europa, solo nel 2014, piogge torrenziali, tempeste e alluvioni hanno ucciso migliaia di persone e provocato danni per circa 23 miliardi di euro. Numeri emersi oggi, presso l'associazione Civita, in occasione del workshop "Dissesto idrogeologico: le migliori pratiche di prevenzione", organizzato da Cesi (Centro Elettromeccanico Sperimentale Italiano) con la partecipazione della Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Lo studio pubblicato su Nature Climate Change, coordinato dai ricercatori dell'Institute for Environmental Studies di Amsterdam, effettua la prima valutazione del rischio di alluvione in Europa e si spinge a fare previsioni fino al 2050. Dai dati emerge che tra il 2000 e il 2012 le inondazioni hanno provocato una perdita media annua di circa 4,9 miliardi di euro, che potrebbero salire a 23,5 miliardi entro il 2050, tenuto conto che la loro frequenza potrebbe aumentare da una media di una volta ogni 16 anni a una volta ogni 10, coinvolgendo più nazioni allo stesso tempo. La ricerca individua nella prevenzione l'unica via maestra da seguire. Le best practices da prendere a modello ci sono e consistono nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche al problema. Un esempio è la rete di rilevamento fulmini italiana del Cesi (Sif - Sistema Italiano Rilevamento Fulmini) che fa parte della rete pan-europea Euclid e monitora ogni singolo fulmine sul territorio nazionale, 24 ore su 24 tutto l'anno. Questo monitoraggio è utilizzato per l'allerta di nowcasting (previsioni a poche ore) alle strutture sensibili e alla popolazione. È infatti provata la correlazione tra la numerosità dei fulmini all'interno di un temporale o di un ciclone e l'intensità della precipitazione. La mappatura dei fulmini è dunque uno strumento affidabile in grado di segnalare i fenomeni intensi in formazione e in arrivo con qualche ora di anticipo, sufficienti a mettere in atto le procedure emergenza già pianificate. Nel 2014 i fulmini in Italia sono stati quasi 3,5 milioni, rispetto a circa 1,7 milioni nel 2013. Nell'anno appena trascorso è stato registrato il picco massimo dal 2000. Le Regioni più colpite sono quelle del Centro Nord, in particolare la Toscana, la Liguria e il Veneto. Importanti anche le tecnologie per il monitoraggio dei movimenti frantoni. Cesi si occupa della progettazione e dell'installazione di sistemi automatici di monitoraggio di fenomeni di dissesto, di teleassistenza e di interpretazione in continuo dei dati raccolti per rilevare precocemente eventuali anomalie, emettere early-warning e attivare per tempo procedure di evacuazione delle comunità sul territorio. Il metodo Arco (Arcology Network Process), infine, permette di definire un rating dei progetti cantierali e di identificare le migliori soluzioni progettuali, creando una vera e propria graduatoria sulla base della quale effettuare la scelta definitiva degli interventi da realizzare a fronte alle reali disponibilità economiche,

**FREE** Get the skills you need to land the job you want.


**Online Courses**

**START LEARNING NOW**

**Da non perdere**



L'agricoltura biodinamica: perché è più naturale e sana



A Small Section of the World: illy e le donne del caffè



Petrolio offshore, preoccupa la tutela dell'ecosistema.



Arrivano i fagioli a prova di riscaldamento globale



Storie di passione per la terra

iscritti alla newsletter Tiscali Ambiente

Email:

Martedì 31 Marzo

procedure emergenza già pianificate. Nel 2014 i fulmini in Italia sono stati quasi 3,5 milioni, rispetto a circa 1,7 milioni nel 2013. Nell' anno appena trascorso è stato registrato il picco massimo dal 2000. Le Regioni più colpite sono quelle del Centro Nord, in particolare la Toscana, la Liguria e il Veneto. Importanti anche le tecnologie per il monitoraggio dei movimenti franosi. Cesi si occupa della progettazione e dell' installazione di sistemi automatici di monitoraggio di fenomeni di dissesto, di teleassistenza e di interpretazione in continuo dei dati raccolti per rilevare precocemente eventuali anomalie, emettere early-warning e attivare per tempo procedure di evacuazione delle comunità sul territorio. Il metodo Anp (Analytic Network Process), infine, permette di definire un rating dei progetti cantierabili e di identificare le migliori soluzioni progettuali, creando una vera e propria graduatoria sulla base della quale effettuare la scelta definitiva degli interventi da realizzare a fronte alle reali disponibilità economiche. Frane, allagamenti e alluvioni sono fenomeni che hanno accompagnato da sempre la nostra storia. "In particolare, il 2014 sarà ricordato come uno degli anni peggiori, in cui ben 19 regioni su 20 sono state colpite da catastrofi", spiega Matteo Codazzi, amministratore delegato Cesi, sottolineando che oggi, però, esistono strumenti tecnologici e pratiche operative che consentono di prevedere, monitorare e intervenire per ridurre il rischio e i danni. "Non esistono bacchette magiche, ma tanto lavoro e migliaia di piccoli e medi cantieri. In otto mesi ne abbiamo aperti o riaperti 783 investendo 1.072 milioni dei 2,3 miliardi recuperati e non spesi negli ultimi 15 anni", aggiunge Erasmo D' Angelis, responsabile #italiasicura di Palazzo Chigi. "Il 20 febbraio il Cipe ha stanziato i primi 700 milioni per il piano di investimenti da 1,2 miliardi per le 14 città metropolitane. Abbiamo finalmente un piano nazionale che prevede 7.152 opere in tutte le Regioni, il 90% da progettare, e abbiamo definito una spesa mai finanziata in Italia per 9 miliardi complessivi".

*Adnkronos*

Comunicati Stampa Emilia Romagna

## Acqua di qualità e sicurezza idraulica: via all'integrazione dei Piani di gestione in Emilia-Romagna

*Al convegno del 20 marzo a Bologna, organizzato dalla Regione per la Giornata mondiale dell'acqua, si è parlato dei Piani di gestione del rischio di alluvioni e di gestione dei distretti idrografici in attuazione delle Direttive europee Alluvioni e "Acque". Attivati anche processi di partecipazione dei cittadini. Il simpatico flash mob dei ragazzi delle scuole. Le nostre video-interviste agli assessori regionali Gazzolo e Caselli*

L'acqua è un bene prezioso da salvaguardare e tutelare, ma anche un elemento naturale potenzialmente dirompente per l'impatto che nubifragi, alluvioni, mareggiate possono avere sul territorio. La Regione ha dedicato la Giornata mondiale dell'acqua il 22 marzo all'integrazione tra gli strumenti pianificatori di questi due aspetti delle acque: i Piani di gestione dei distretti idrografici e i Piani di gestione del rischio di alluvioni, che permetteranno di attuare le Direttive europee Acque 2000/60/CE e Alluvioni 2007/60/CE. La Regione Emilia-Romagna, rispondendo alle indicazioni europee, ha attivato per entrambe le direttive percorsi e processi di partecipazione, nella convinzione che solo con la consapevolezza e il contributo di tutti gli attori del sistema si possono realizzare politiche efficaci. Il convegno Acqua di qualità e sicurezza idraulica. Attuazione integrata delle Direttive Acque e Alluvioni in Emilia-Romagna, che si è tenuto venerdì 20 marzo 2015 a Bologna, è stato un'occasione importante per fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori e discutere di sinergie e problematiche trasversali legate all'attuazione delle due direttive comunitarie, a livello regionale e di distretto. Sono intervenuti, tra gli altri, gli assessori regionali alla Difesa del suolo e Politiche ambientali Paola Gazzolo e all'Agricoltura Simona Caselli. Il convegno è stato animato da un flash mob sull'acqua che ha visto protagonisti gli alunni delle scuole medie Besta di Bologna. I ragazzi hanno fatto irruzione nella sala del convegno con addosso magliette e cappellini blu ed hanno distribuito borracce ai partecipanti, sussurrando la frase attenti all'acqua! nel duplice significato di non sprecarla e non inquinarla perché è una risorsa preziosa e di tenerla sotto controllo perché può diventare pericolosa, soprattutto se non ci si cura del territorio e non si mitigano i cambiamenti climatici. Con il loro intervento hanno voluto rappresentare l'acqua pericolosa di un'esondazione che prima travolge e poi defluisce lentamente. Guarda il flash mob Il punto sul Piano di gestione del rischio di alluvioni Il Piano di gestione del rischio alluvioni (P.G.R.A.) è lo strumento di pianificazione che individua le azioni necessarie per affrontare le criticità idrauliche del territorio, dalla prevenzione e protezione alla gestione in fase di emergenza. È previsto nella legislazione comunitaria europea dalla Direttiva 2007/60/CE. Convegno acquaL'obiettivo è quello di ridurre le conseguenze che i fenomeni alluvionali hanno sulla sicurezza dei cittadini, l'ambiente e il patrimonio culturale, migliorare la conoscenza e diminuire l'esposizione al rischio, attraverso specifiche misure applicate alle aree potenzialmente inondabili, individuate nelle mappe di pericolosità e di rischio di alluvioni, parte

14/03/15

Acqua di qualità e sicurezza idraulica: via all'integrazione dei Piani di gestione in Emilia Romagna - E.R. Ambiente

Ambiente

### Acqua di qualità e sicurezza idraulica: via all'integrazione dei Piani di gestione in Emilia-Romagna

Al convegno del 20 marzo a Bologna, organizzato dalla Regione per la Giornata mondiale dell'acqua, si è parlato dei Piani di gestione del rischio di alluvioni e di gestione dei distretti idrografici in attuazione delle Direttive europee "Alluvioni" e "Acque". Attivati anche processi di partecipazione dei cittadini. Il simpatico flash mob dei ragazzi delle scuole. Le nostre video-interviste agli assessori regionali Gazzolo e Caselli

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

01 marzo 2015

&lt;-- Segue

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

integrante del Piano. Le misure si distinguono in quattro categorie e riguardano tutti gli aspetti della gestione del rischio di alluvioni: prevenzione, protezione, preparazione, risposta all'emergenza e ritorno alla normalità. Il P.G.R.A. si compone di due parti: la prima relativa alla pianificazione a medio-lungo termine, che contiene misure di prevenzione (azione e regole di governo del territorio e di uso del suolo, approfondimento delle conoscenze) e di protezione (opere di difesa, casse di espansione, manutenzione e gestione dei corsi d'acqua e della fascia costiera); la seconda relativa all'attività di pianificazione e gestione dell'emergenza, che contiene misure di preparazione (piani di protezione civile, modelli di previsione e allertamento, informazione e formazione della popolazione) e di risposta all'emergenza e ritorno alla normalità (ripristino delle condizioni pre-evento, supporto medico-psicologico). Il 22 dicembre 2014 sono stati pubblicati i tre Progetti di P.G.R.A. che riguardano il territorio dell'Emilia-Romagna, suddiviso nei tre distretti idrografici Padano, dell'Appennino Settentrionale e dell'Appennino Centrale. I tre Piani sono stati sviluppati attraverso il coordinamento fra l'Autorità di bacino distrettuale e le Regioni territorialmente interessate, con il supporto del Dipartimento nazionale della Protezione Civile (in particolare per la Parte sulla gestione dell'emergenza). Questa attività di coordinamento proseguirà per tutto il 2015 fino all'approvazione dei Piani prevista per il 22 dicembre e si arricchirà di un fitto calendario di incontri e momenti di confronto con i vari stakeholders interessati, al fine di recepire nei Piani i contributi e le osservazioni che perverranno. A che punto sono i Piani di gestione dei distretti idrografici Il Piano di gestione dei distretti idrografici è il documento che mette a punto le misure per la tutela e la salvaguardia di tutte le acque: fiumi, laghi, mare, lagune salmastre e acquiferi sotterranei, con l'obiettivo di prevenirne e ridurre l'inquinamento, promuoverne l'utilizzo sostenibile, proteggere l'ambiente, migliorare le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità. *polla\_pozzo* Partendo dai contenuti dei Piani di gestione dei distretti idrografici Padano, Appennino Settentrionale e Appennino Centrale, approvati con DPCM nel 2013 - e alla cui redazione la Regione ha contribuito nelle fasi di elaborazione, consultazione e partecipazione - le Autorità di bacino del Po, dell'Arno e del Tevere, hanno avviato il secondo ciclo di pianificazione ovvero il processo di riesame e aggiornamento dei Piani di gestione 2015-2021. *Occorrerà tenere conto delle indicazioni della Blueprint* ([http://ec.europa.eu/environment/water/blueprint/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/water/blueprint/index_en.htm)) in tema di risorse idriche e delle raccomandazioni della Commissione Europea ai Piani, che vanno dalla richiesta di completare il passaggio alle Autorità di distretto, ad assicurare un efficace coordinamento delle metodologie tra le regioni dello stesso distretto idrografico, dall'adeguamento del monitoraggio qualitativo e quantitativo alla Direttiva europea, al fornire maggiori informazioni sull'individuazione degli inquinanti specifici. La Regione Emilia-Romagna parteciperà agli incontri fissati dalle singole Autorità di bacino, utili all'elaborazione dei Piani che dovranno essere adottati entro dicembre 2015. *Directive europee Acque e Alluvioni: in Emilia-Romagna i due Piani si integrano* Gestione del rischio di alluvioni e dei distretti idrografici, due percorsi in ambiti di pianificazione che si intrecciano per le sinergie delle tematiche trattate. La Regione Emilia-Romagna ha puntato sull'integrazione dei due Piani; una scelta che si concretizzerà attraverso vari strumenti messi a disposizione della comunità ed un piano decennale che coniugherà la tutela della qualità delle acque e la sicurezza del territorio regionale. Si tratta di un piano di interventi focalizzati soprattutto sulla realizzazione delle infrastrutture verdi - come ha dichiarato l'assessore Paola Gazzolo - condiviso con l'Unità di missione nazionale per il dissesto Italia Sicura, che per l'Emilia-Romagna vale 900 milioni di euro in dieci anni. *dist\_idrografico\_padano* La strategia regionale prevede, quindi, una varietà di misure che spaziano dalla riduzione dell'esposizione della popolazione al rischio idraulico e idrogeologico; al miglioramento delle condizioni degli ecosistemi acquatici, fino alla mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità. Una serie di norme, interventi e buone pratiche da condividere con tutti i soggetti interessati per guardare insieme ai corsi d'acqua come spazi da preservare e da rispettare. Guarda la videointervista dell'Assessore Paola Gazzolo *Acqua come risorsa in agricoltura: irrigazione e bonifica* L'acqua rappresenta una risorsa vitale per l'agricoltura; la Regione Emilia Romagna come ha affermato l'Assessore Caselli - ha scelto di

&lt;-- Segue

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

adottare un approccio integrato che coniuga l'agricoltura e l'ambiente allo scopo di prevenire l'inquinamento derivante dalle pratiche agricole e ridurre i consumi, utilizzando al meglio la risorsa acqua nei vari periodi colturali; misure che si concretizzeranno soprattutto attraverso la costante formazione degli agricoltori per l'adozione delle migliori tecnologie e best practices disponibili per il settore. Guarda la videointervista dell'Assessore Simona Caselli Acqua in bocca e Seinonda: nelle piazze della partecipazione pubblica si discute di acque L'informazione, la comunicazione la consultazione e la partecipazione pubblica rivestono un ruolo importante e strategico nel percorso di elaborazione dei Piani allo scopo di coinvolgere e responsabilizzare la compagine sociale più ampia possibile. Con i processi SEINONDA' e Acqua in bocca: parliamo di acqua' la Regione vuole creare un percorso condiviso capace di fare tesoro dei saperi e delle conoscenze dei cittadini che uniti al sapere dei tanti tecnici coinvolti possono portare a realizzare politiche efficaci per il territorio. Seinonda 211 percorso SEINONDA , costruito per la partecipazione alla direttiva Alluvioni, ha vissuto una prima fase nel 2014 con la presentazione delle mappe del rischio e il coinvolgimento di stakeholder e cittadini sulle stesse. Undici complessivamente gli incontri realizzati con il coinvolgimento di oltre 3.000 persone. Da questo percorso sono emersi quasi 3.000 contributi che hanno poi indirizzato alla stesura delle prime bozze di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni. Dal 2015 si riparte da questi risultati e sul tavolo di discussione ci saranno i primi Piani e i contenuti sui quali i cittadini possono dare un contributo importante, quali testimoni e protagonisti del proprio territorio. Delle attività sinora svolte è stata realizzata una Biografia e un videoracconto. Il percorso Acqua in bocca, costruito per la partecipazione alla direttiva Acque, avviato a luglio 2014, ha avuto il contributo di numerosi addetti ai lavori (oltre 300 utenti) che hanno partecipato ad un forum di apertura e a quattro incontri tematici (agricoltura, industria ed energia, servizi ecosistemici, servizi idrici integrati) per la condivisione delle criticità e obiettivi. Adesso la Regione Emilia Romagna è in procinto di avviare la seconda fase del processo partecipato per la raccolta di proposte e contributi su obiettivi e misure; questa seconda fase del percorso si concretizzerà attraverso degli incontri, previsti in maggio, e la partecipazione alla piazza telematica che resterà aperta fino a luglio 2015. All'interno delle piazze virtuali attivate sulla piattaforma di ioPartecipo+ saranno come sempre disponibili tutti i documenti e materiali utili sia per approfondire i temi in discussione, sia per contribuire attivamente. Le piazze sono anche il luogo che garantisce trasparenza e integrazione tra i diversi temi trattati negli incontri. La nostra Regione nel dare attuazione alle due direttive ha scelto la strada della partecipazione, con incontri sul territorio e attraverso le piazze virtuali attive sulla piattaforma ioPartecipo+ - lo ha detto chiaramente l'Assessore Gazzolo. Guarda la videointervista AQUA2015: un progetto che non si esaurisce con Expo 2015 AQUA2015 è un progetto tematico del quale la regione Basilicata è capofila di un gruppo di altre sette regioni e province autonome (Emilia-Romagna, Molise, Piemonte, Umbria, Lazio, Province autonome di Bolzano e di Trento). Un progetto collegato ad Expo 2015, che ha come obiettivo la diffusione della consapevolezza su tutti i temi che riguardano l'acqua. Aqua2015Acqua come fonte di vita, nutrimento, alimentazione: il tema, che verrà declinato anche al di là dei sei mesi di esposizione universale per trovare una sua dimensione più definitiva, si sviluppa in tre momenti: 22 marzo 2015, ovvero la Giornata mondiale dell'acqua, celebrata in tutte le regioni coinvolte che fanno parte della cordata, con diversi eventi collegati, tra cui in Emilia-Romagna il convegno del 20 marzo Acqua di qualità e sicurezza idraulica; 9 maggio 2015 a Milano, un evento ludico divulgativo, costituirà idealmente un viaggio emozionale attraverso le peculiarità delle regioni partecipanti, che fra le altre cose presenteranno le esperienze più interessanti emerse in ciascun territorio il 22 marzo; ottobre 2015 a Matera, un evento internazionale e ad elevato spessore scientifico, anche su più giorni, che abbia come riferimento l'intero bacino del Mediterraneo. Giornata mondiale dell'acqua: nel 2015 il focus è su acqua e sviluppo sostenibile Il 22 marzo si celebra la Giornata mondiale dell'acqua (World Water Day). Istituita nel 1993 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite durante la Conferenza sull'ambiente e lo sviluppo di Rio de Janeiro, la giornata vuole essere un momento di riflessione sulla risorsa più preziosa del pianeta. Tutti i Paesi aderenti all'iniziativa sono invitati a dedicare documentari, conferenze, tavole rotonde seminari ed

&lt;-- Segue

**Comunicati Stampa Emilia Romagna**

esposizioni che abbiano come oggetto la conservazione e l'utilizzo consapevole delle risorse idriche. Nel 2015 il tema è acqua e sviluppo sostenibile: come gestire l'acqua di oggi perché sia sempre disponibile e di buona qualità anche in futuro e per le generazioni che verranno. La mostra fotografica Scatti d'acqua: le mille forme del bene più prezioso per la vita Quanti volti ha l'acqua? È ciò che racconta la mostra fotografica Scatti d'acqua, ideata nel 2009 e, da allora, esposta in numerose occasioni anche in occasione del convegno del 20 marzo - volte a richiamare l'attenzione su questa risorsa. L'acqua è fluida, cambia incessantemente forma e consistenza, colore e proprietà. Nelle sue mille forme l'acqua permea letteralmente tutta la natura ed è il bene più prezioso per la vita. Scatti d'acqua vuole idealmente collezionare tutti i punti di vista sull'acqua, in un incontro tra messaggio artistico e messaggio ambientale. Un modo per ammirare la bellezza dell'acqua, ma anche per scandagliare i problemi e riflettere sulla necessità di tutelarne la qualità ed eliminare gli sprechi.





## DOSSIER

Giovedì, 02 aprile 2015

# DOSSIER

Giovedì, 02 aprile 2015

## Articoli

01/04/2015 <a href="#">lanuovaferrara.it</a>	<i>di Marcello Pradarelli</i>	1
<hr/>		
02/04/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 20		3
<hr/>		
Cedimento sull' argine del Panaro		

## Rischio idraulico alto, soldi pochissimi

*Il Consorzio di Bonifica: servono interventi per 40 milioni. Il presidente Dalle Vacche ieri in commissione: la politica ci aiuti.*

Il rischio idraulico - in quel catino che è la sprofondata landa ferrarese - è ineliminabile, ma può essere ridotto. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha messo in colonna i 7 interventi prioritari che servono per fronteggiare i rischi derivanti dal dissesto idrogeologico. E ha tirato pure le somme: occorrono 40 milioni di euro. In giro di quattrini ce ne sono pochi. La Regione ha qualche milioncino, il governo non si sa. E il Consorzio, per quanto razionalizzi le spese, non potrà nemmeno lontanamente autofinanziarsi con i risparmi. Fa già una fatica bestia a pagare la bolletta energetica: più di 5 milioni di euro. Tanto costa sollevare giorno dopo giorno le acque nelle quali altrimenti sguizzeremmo, acque che allagherebbero i campi coltivati e metterebbero a bagno case, aziende e città. Servirebbe una potentissima idrovora politica per colmare l'enorme divario tra esigenze della sicurezza e investimenti per la sicurezza (e per l'economia del territorio). Di questi problemini si è discusso ieri nella commissione comunale Lavori pubblici, convocata su richiesta di Ilaria Morghen (M5S). A parlare delle chiare, fresche e "salate" acque ferraresi sono venuti il presidente del Consorzio di Bonifica Franco

Dalle Vacche e il direttore tecnico Gianni Tebaldi. Hanno portato anche un ordine del giorno che farà da traccia al documento che quanto prima verrà presentato in consiglio comunale a sostegno del Programma antidissesto da 40 milioni. Non è un programma nato ieri, è figlio di studi pluriennali, ma è stato messo a punto nei mesi scorsi dopo una ricognizione del territorio Destra Volano che ha coinvolto vari livelli istituzionali: dal prefetto ai comuni. Prossimamente toccherà alla Sinistra Volano. Il problema è che quel sistema idraulico fatto di canali, impianti idrovori, fognature e casse di espansione per fronteggiare le piene dei fiumi, sta invecchiando mentre la domanda di sicurezza si accresce «e la mano pubblica proprio nel momento in cui sarebbe necessario che mantenesse il suo impegno, tende a ridurre l'entità e il numero dei programmi di finanziamento». Ecco l'allarme lanciato dal Consorzio, un ente privato che «concorre in misura determinante alla sicurezza idraulica del proprio territorio». Dalle Vacche ha chiesto alla politica, a cominciare dai parlamentari ferraresi, di intervenire anche sulla bolletta energetica. I Consorzi di Ferrara e Rovigo, che operano in aree depresse e soggette a subsidenza, pagano 3-4 volte di più rispetto alla media dei Consorzi di bonifica: «Non chiediamo soldi allo Stato, ma di intervenire sulle accise in modo da spendere meno. Occorre però intervenire su aspetti

The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there's a 'Lift up her voice.' banner with a woman's face. Below it, navigation links for 'QUOTIDIANI LOCALI', 'LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV', 'EDIZIONE DIGITALE', and 'SEGUICI SU' with social media icons. The main header includes the site name 'la Nuova Ferrara', a weather widget showing '+6°C', and a search bar. A menu bar lists categories like 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', and 'ANNUNCI LOCALI'. Below the menu, there's a section 'SI PARLA DI' with tags like 'ALDROVANDI', 'SANITÀ', 'OUTLET', 'POLTRONE', 'COSTRUTTORI', 'CUP', 'FURTI', 'INCIDENTI'. A main banner for 'PEDODONZIA ORTODONZIA IMPLANTOLOGIA PROTESI' is visible. The article title 'Rischio idraulico alto, soldi pochissimi' is prominently displayed, along with a sub-headline and author 'di Marcello Pradorelli'. A photo of Franco Dalle Vacche is shown. To the right, there are several promotional banners: 'LA TEMPAZIONE. IL TUO TALENTO POSSONO REALIZZARE UN LAVORO AUTONOMO', 'OCCUPATI X TE', 'IN EDICOLA Sfoglia LA NUOVA FERRARA su tutti i tuoi schermi digitali. 3 Mesi a soli 19,99€', 'ATTIVA PRIMA PAGINA', 'CONSORZIO AGRARIO DI FERRARA' with 'Localismo', 'Fiere', and 'Sostenibilità' tags, 'AVVISO DI PAGAMENTO CONTRIBUTI DI BONIFICA ANNO 2015', 'CASE MOTORI LAVORO', 'BRICOMAN PIU' PROFESSIONALE, MENO CARO', and 'AVANGUARDIA'.

normativi». Servirebbe anche un intervento ad hoc per l'Imu: sugli immobili che costituiscono l'ossatura della rete idraulica il Consorzio paga 1,2 milioni; l'Anbi, l'associazione nazionale delle Bonifiche, ha sostenuto, senza fortuna, che non spetterebbe ai Consorzi pagare l'Imu su impianti che spesso sono di proprietà dello Stato e che assolvono a funzioni pubbliche. L'assessore Aldo Modonesi, rammenta che nonostante le ristrettezze economiche, la collaborazione tra Comune di Ferrara e Consorzio ha consentito di realizzare anche recentemente interventi importanti come il diversivo Rocca a San Bartolomeo (dove Hera ha anche realizzato la fognatura di via Masi) e la sistemazione delle sponde dei canali e delle strade (via Diamantina, via Canal Bianco) interessate da smottamenti e frane; oltre a Ferrara, anche Bondeno e Vigarano sono coinvolti in questi interventi.

*di Marcello Pradarelli*

acqua ambiente fiumi

## Cedimento sull' argine del Panaro

### Tra le vie San Giovanni e Borgatti a Bondeno. Rassicurazioni su tenuta e stabilità del manufatto.

**BONDENO** A una prima occhiata, sembrava una semplice rottura di una tubazione, tanto da dover circoscrivere con transenne l' area. Ma il problema, anche se le autorità competenti (Aipo, in primis) tranquillizzano sulla staticità dell' argine del Panaro, si è rivelato molto più serio. È accaduto due giorni fa, quando si è notato un avvallamento, provocato sotto la carreggiata da una profonda voragine apertasi nel sottosuolo, tra via Borgatti e via per San Giovanni. Ancora non se ne conoscono le cause (potrebbe essere una perdita del sistema fognario, più difficilmente una rottura di una tubazione delle condotte idriche).

Fatto sta che il cedimento ha portato sul posto, immediatamente, gli agenti della polizia municipale, i quali hanno provveduto a fare segnalare l' area e a modificare la viabilità del tratto di strada, peraltro molto frequentato.

Sul luogo del cedimento si sono recati anche i tecnici di Aipo, su richiesta dell' ufficio tecnico comunale, e in attesa che si provveda al più presto a individuare la causa (probabilmente, sarà possibile farlo solo nel momento in cui si scaverà nel punto dove si è verificato il cedimento).

«Aipo è intervenuta tempestivamente - dice il comandante della polizia municipale, Stefano Ansaloni, che coordina anche la Protezione civile dell' Alto Ferrarese - e ci ha rassicurati sulla tenuta e sulla stabilità dell' argine. Tuttavia, è stato necessario transennare la zona e modificare la viabilità, nonché le fermate dell' autoservizio Tper».

Per quanto riguarda le modifiche alla viabilità, per chi proviene da via Borgatti (visto che il danno si è verificato nell' intersezione tra quest' ultima e via per San Giovanni) vi è ora un obbligo di svolta a sinistra, mentre il transito su via per San Giovanni funziona a senso alternato, regolato da semaforo.

Le fermate delle corriere del trasporto pubblico, invece, vista l' impossibilità di manovra dei mezzi nell' incrocio di via Borgatti, sono state provvisoriamente trasferite su via Napoleonica. Ovviamente, in zona, tutte le modifiche viarie sono state segnalate dagli agenti della polizia municipale.

Mirco Peccenini ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

20 Bondeno • Alto Ferrarese

LA NUOVA GIOVEDÌ 2 APRILE 2015

## Cedimento sull' argine del Panaro

Tra le vie San Giovanni e Borgatti a Bondeno. Rassicurazioni su tenuta e stabilità del manufatto



**BONDENO** A una prima occhiata, sembrava una semplice rottura di una tubazione, tanto da dover circoscrivere con transenne l' area. Ma il problema, anche se le autorità competenti (Aipo, in primis) tranquillizzano sulla staticità dell' argine del Panaro, si è rivelato molto più serio. È accaduto due giorni fa, quando si è notato un avvallamento, provocato sotto la carreggiata da una profonda voragine apertasi nel sottosuolo, tra via Borgatti e via per San Giovanni. Ancora non se ne conoscono le cause (potrebbe essere una perdita del sistema fognario, più difficilmente una rottura di una tubazione delle condotte idriche).

**BONDENO** Al mercato da solo Rappazzino affilato a una comunità

**BONDENO** Un ragazzino di origini marocchine è stato identificato e portato dal polizia municipale, durante la ricerca del feroce omicida. Il feroce omicida è stato identificato in un giovane marocchino di 22 anni, che si è sfilato accompagnato nel via via di via San Giovanni. Il giovane è stato identificato in un giovane marocchino di 22 anni, che si è sfilato accompagnato nel via via di via San Giovanni. Il giovane è stato identificato in un giovane marocchino di 22 anni, che si è sfilato accompagnato nel via via di via San Giovanni.

**BONDENO** Il mercato da solo Rappazzino affilato a una comunità

**BONDENO** Un ragazzino di origini marocchine è stato identificato e portato dal polizia municipale, durante la ricerca del feroce omicida. Il feroce omicida è stato identificato in un giovane marocchino di 22 anni, che si è sfilato accompagnato nel via via di via San Giovanni. Il giovane è stato identificato in un giovane marocchino di 22 anni, che si è sfilato accompagnato nel via via di via San Giovanni.

## Fusione tra Comuni, Vigarano va all'attacco

Il consiglio perplesso: da Mirabello e Sant'Agostino non arrivano notizie, ora facciamo noi

**IL SINDACATO** Il sindaco di Vigarano ha chiesto al consiglio comunale di approvare la fusione con i comuni di Mirabello e Sant'Agostino. Il consiglio è stato convocato per il 2 aprile. Il sindaco di Vigarano ha chiesto al consiglio comunale di approvare la fusione con i comuni di Mirabello e Sant'Agostino. Il consiglio è stato convocato per il 2 aprile.

**IL SINDACATO** Il sindaco di Vigarano ha chiesto al consiglio comunale di approvare la fusione con i comuni di Mirabello e Sant'Agostino. Il consiglio è stato convocato per il 2 aprile. Il sindaco di Vigarano ha chiesto al consiglio comunale di approvare la fusione con i comuni di Mirabello e Sant'Agostino. Il consiglio è stato convocato per il 2 aprile.

**IL SINDACATO** Il sindaco di Vigarano ha chiesto al consiglio comunale di approvare la fusione con i comuni di Mirabello e Sant'Agostino. Il consiglio è stato convocato per il 2 aprile. Il sindaco di Vigarano ha chiesto al consiglio comunale di approvare la fusione con i comuni di Mirabello e Sant'Agostino. Il consiglio è stato convocato per il 2 aprile.

## BONDENO

**BONDENO** Il mercato da solo Rappazzino affilato a una comunità

**BONDENO** Un ragazzino di origini marocchine è stato identificato e portato dal polizia municipale, durante la ricerca del feroce omicida. Il feroce omicida è stato identificato in un giovane marocchino di 22 anni, che si è sfilato accompagnato nel via via di via San Giovanni. Il giovane è stato identificato in un giovane marocchino di 22 anni, che si è sfilato accompagnato nel via via di via San Giovanni.

**Stampa & Distribuzione Volantini**  
5.000 AS €280,00  
Stampa Volantini 5.000 AS €169,00  
377 186996 - 392 5745457  
giovanni\_publicitaria\_ferrara.com

**SALONE D'ACCONCIATURA BIOTESTICA**  
NUOVA BIOGOTTERIA  
PREMIABILE a partire da 4 euro  
NOVITÀ!  
0532 845774

**D&D game**  
San Bartolomeo & P.zza S.F.  
AUGURE DI BUONA PASQUA  
A TUTTA LA GENTILE CLIENTELA  
Via dell'Agroterzo 172 - San Bartolomeo in Bosco (FE)  
Tel. 0532 725425 - Cell. 392.6423551 - 392.1078612



## **DOSSIER**

**Venerdì, 03 aprile 2015**

# DOSSIER

Venerdì, 03 aprile 2015

## Articoli

03/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 23	
<b>«La chiesa 'scivola' verso il canale»</b>	1
03/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 23	
<b>Asilo Nigrisoli, 60mila euro per rifare il parcheggio</b>	3
03/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 25	
<b>«Chiesa in pericolo il Comune ci aiuti»</b>	4
03/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 18	
<b>Già riparato il cedimento arginale</b>	6
03/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 19	
<b>Pasqua alla scoperta del Delta Po</b>	7
03/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 21	
<b>Escursioni e picnic al Parco del Delta del Po</b>	8

consorzi di bonifica

DON RAFFAELE.

## «La chiesa 'scivola' verso il canale»

Il prete di Portoverrera: «Gravi infiltrazioni. La comunità ci aiuti»

TORNANO a farsi seri i rischi per il campanile della chiesa parrocchiale di Portoverrera. Risale al VII secolo d. C., il più antico del territorio portuense. E il parroco, il polacco don Raffaele, lancia un appello affinché si riesca a scongiurare il pericolo e si possa recuperare in tempo un pezzo importante della comunità. Non tutti sanno che l' antico campanile di Portoverrera è il faro marino rappresentato nello stemma di Portomaggiore. La piccola frazione portunense, antico porto vetrario, ha origini antichissime già citate prima dell' anno mille in documenti notarili e il faro fu riconvertito in un secondo tempo in un campanile.

In seguito al terremoto del 2012 campanile e chiesa di Portoverrera hanno subito gravissime lesioni: per il campanile è recentemente terminata un' importante ristrutturazione, mentre la chiesa è tuttora chiusa al culto. Un progetto prevede la ristrutturazione anche della chiesa, ma al momento c' è solo metà finanziamento per la realizzazione e se non si trova l' altra metà entro un anno si perderà la possibilità di intervenire, terminando così il recupero dell' intero complesso in puro stile romanico già ricostruito nel 1782.

TRA CHIESA e canonica inoltre si è formata una vistosa crepa, che si sta sempre più allargando, segno evidente che la canonica sta lentamente scivolando verso il canale che scorre a due metri di distanza dal muro. E a tal proposito pare che il Consorzio di Bonifica non sia mai intervenuto per costruire una protezione e scongiurare che il degrado si appropri della struttura. Don Raffaele, che da alcuni anni gestisce le parrocchie di Portoverrera, Sandolo e Maiero (che da vent' anni non avevano più sacerdote), esprime tutta la sua preoccupazione ma anche il rammarico perché enti statali, regionali e comunali non collaborano nel recupero di questi siti.

«Capisco benissimo che in questo momento di forte crisi economica ci sono tanti problemi da affrontare, ma il Comune manda la gente alla Caritas, che svolge un ottimo servizio e non chiede nulla. Le parrocchie pagano tutte le tasse, anche al Consorzio di Bonifica, che però non risponde ai suoi doveri; le fondamenta della chiesa sono imbevute d' acqua e la canonica sta scivolando verso il canale: chi pagherà i danni delle omissioni del Consorzio di Bonifica?».

La chiesa è il luogo di storia e del passato della comunità, dice Don Raffaele, e dovrebbe esserci più corresponsabilità e orgoglio verso la propria chiesa: «Tutte le funzioni religiose sono state spostate altrove: battesimi funerali matrimoni non si possono più celebrare. Una comunità senza chiesa è come una famiglia senza casa». La CEI (Conferenza Episcopale Italiana) ha messo a disposizione metà del

23

VENERDI 3 APRILE 2015 il Resto del Carlino

**ARGENTA E PORTOMAGGIORE**

**COLPO ALLA CARIFE, PRESI 2 RAPINATORI**  
GATURNATI dai carabinieri: due dei tre rapinatori autori del colpo alla filiale argentina della Carife. Erano in Calabria e si stavano imbarcando, nel guscio

**«La chiesa 'scivola' verso il canale»**  
Il prete di Portoverrera: «Gravi infiltrazioni. La comunità ci aiuti»

**PILLOLE DI STORIA**  
**1782**  
LA RICOSTRUZIONE  
La data della ricostruzione dell'edificio sacro. A testimonianza del passato resta il campanile e il faro marino rappresentato nella stemma di Portomaggiore

**ASIO NIGRISOLLO, FAMIGLIA CURO**  
per rifare il parcheggio  
DOPO un anno di sofferenze per le casse comunali, a seguito del taglio dei trasferimenti statali, pagamento del mutuo pregresso e della scoperta imprevista di 1,6 milioni per irregolarità omaliali da apporre su disposizione della Corte dei Conti, quest'anno ci sono maggiori risorse da destinare alle micro opere. Si tratta complessivamente di mezzo milione di euro. La prima tranche di 250.000 deriva dal fondo di credito e l'altra di pari importo dai risultati attivi, ovvero accantonamenti che nel tempo l'amministrazione comunale ha fatto, senza spendere.

La prima tranche, di 125 mila euro, è solo l'anticipo di spesa e solo l'anticipo di spesa. La giunta Marignoli ha deciso un intervento di 500 mila euro da suddividere in tre anni: con un milione di euro in più di spesa, ma in una situazione di medio termine, con la manutenzione ordinaria del polo scolastico, che andrà a completare il parcheggio e le opere accessorie in corso della ditta incaricata della ricostruzione del palasport. Le opere sono stati destinati 30.000 euro per il ripristino degli argini frastesi a seguito del maltempo, stanziamento che Herrero a 60.000 con il contributo alla spesa di manutenzione da parte del Consorzio di bonifica. Metà dell'importo sarà dedicata alla ricostruzione dell'edificio scuola-chorre Nigrisollo (ovvige Juro) in via Andrea Costa. E tra gli enti più belli della regione, capofila delle società Nigrisollo e i marini, poligogli di fama internazionale, che avevano speso un milione di euro per la sistemazione del parcheggio, con gliante e che è in grado di un lavoro in corso di completamento. La ricostruzione del parcheggio sarà l'occasione anche per un intervento più complessivo sull'edilizia prima parte del viale Covari Battisti, anch'esso soggetto ad allargamenti.

Franco Vianini

**TORNANO** a farsi seri i rischi per il campanile della chiesa parrocchiale di Portoverrera. Risale al VII secolo d. C., il più antico del territorio portuense. E il parroco, il polacco don Raffaele, lancia un appello affinché si riesca a scongiurare il pericolo e si possa recuperare in tempo un pezzo importante della comunità. Non tutti sanno che l' antico campanile di Portoverrera è il faro marino rappresentato nello stemma di Portomaggiore. La piccola frazione portunense, antico porto vetrario, ha origini antichissime già citate prima dell' anno mille in documenti notarili e il faro fu riconvertito in un secondo tempo in un campanile.

In seguito al terremoto del 2012 campanile e chiesa di Portoverrera hanno subito gravissime lesioni: per il campanile è recentemente terminata un' importante ristrutturazione, mentre la chiesa è tuttora chiusa al culto. Un progetto prevede la ristrutturazione anche della chiesa, ma al momento c' è solo metà finanziamento per la realizzazione e se non si trova l' altra metà entro un anno si perderà la possibilità di intervenire, terminando così il recupero dell' intero complesso in puro stile romanico già ricostruito nel 1782.

TRA CHIESA e canonica inoltre si è formata una vistosa crepa, che si sta sempre più allargando, segno evidente che la canonica sta lentamente scivolando verso il canale che scorre a due metri di distanza dal muro. E a tal proposito pare che il Consorzio di Bonifica non sia mai intervenuto per costruire una protezione e scongiurare che il degrado si appropri della struttura. Don Raffaele, che da alcuni anni gestisce le parrocchie di Portoverrera, Sandolo e Maiero (che da vent' anni non avevano più sacerdote), esprime tutta la sua preoccupazione ma anche il rammarico perché enti statali, regionali e comunali non collaborano nel recupero di questi siti.

«Capisco benissimo che in questo momento di forte crisi economica ci sono tanti problemi da affrontare, ma il Comune manda la gente alla Caritas, che svolge un ottimo servizio e non chiede nulla. Le parrocchie pagano tutte le tasse, anche al Consorzio di Bonifica, che però non risponde ai suoi doveri; le fondamenta della chiesa sono imbevute d' acqua e la canonica sta scivolando verso il canale: chi pagherà i danni delle omissioni del Consorzio di Bonifica?».

La chiesa è il luogo di storia e del passato della comunità, dice Don Raffaele, e dovrebbe esserci più corresponsabilità e orgoglio verso la propria chiesa: «Tutte le funzioni religiose sono state spostate altrove: battesimi funerali matrimoni non si possono più celebrare. Una comunità senza chiesa è come una famiglia senza casa». La CEI (Conferenza Episcopale Italiana) ha messo a disposizione metà del

**SAN BIAGIO IL FURTO NELLA CASA DI UN 87ENNE**  
**«Mi indica un' officina?»**  
Lo distrae e gli ruba 250 euro

**COL SOLTITO** ma collaudato stratagemma del chiederlo un' indomazione, gli entra in casa e gli ruba 250 euro. Vittima di questo oneroso caso di furto in abitazione, un uomo di 87 anni che vive a San Biagio in via Ferrari. Erano circa le 15.30 di venerdì. A quell'ora l'anziano, vedovo da tempo, era indaffarato nell'orto, quando il ladro si presentò. «Aveva lasciato la moto e il cane in strada», racconta il pensionato - parlava italiano: aveva i baffi ed era un po' scuro di carnagione. Fatto sta che il monodattilo gli avrebbe domandato della più vicina officina. Ma ritenuta la risposta, quando l'anziano gli ha girato le spalle pensando ad affrettare le piante, il malfattore ha varcato la soglia della porta ed entrato. L'anziano, messo sul chi va là da una vicina che aveva sentito la scena, è entrato a sua volta in casa, tentando addirittura di affrontare l'intruso con tanto coraggio, nonostante l'età. Il malfattore ha abbassato una scena, ma poi è fuggito a gambe levate, non prima però di aver affilato da una cassa di peso di pantaloni dell'anno il portafoglio con dentro i soldi.

n. m.

**ARGENTA INTERPELLANZA DI VENTURI**  
**«Rischio crolli al cimitero**  
Il muro di cinta va sistemato»

**IL DEGRADO** in cui versano alcuni cimiteri è al centro di un'interpellanza firmata da Filippo Venturi, capogruppo della lista civica «Rinnovamento», che ancora risposta nella prossima seduta del consiglio comunale. Più nel dettaglio l'interrogazione di Venturi chiede lumi sulla situazione del cimitero di Argenta, «in cui», dice, «non si devono rischiare crolli del muro di cinta. Mentre nella zona centrale delle vecchie cimiterie locali, dove un tempo c'erano dell'impulatore, un tetto è semplicemente fermato con delle tegole rischia di trasformarsi in un crollo in un grave pericolo».

n. m.

La chiesa è il luogo di storia e del passato della comunità, dice Don Raffaele, e dovrebbe esserci più corresponsabilità e orgoglio verso la propria chiesa: «Tutte le funzioni religiose sono state spostate altrove: battesimi funerali matrimoni non si possono più celebrare. Una comunità senza chiesa è come una famiglia senza casa». La CEI (Conferenza Episcopale Italiana) ha messo a disposizione metà del



<-- Segue

## consorzi di bonifica

finanziamento, l'altra metà è a carico della comunità, ma nel frattempo il degrado aumenta. L'appello del sacerdote è aperto a tutti: «Non solo ai residenti di Portoverrara e ai portuensi è la sua esortazione ma anche a chi ha un'attività, a chi è originario di questi luoghi e anche a chi può dare solo un euro: perché è un euro prezioso. Tutti insieme possiamo farcela». Chi volesse fare donazioni può chiamare don Raffaele al numero 329-1033868. Franco Vanini.

consorzi di bonifica

PORTOMAGGIORE.

## Asilo Nigrisoli, 60mila euro per rifare il parcheggio

DOPO un anno di sofferenza per le casse comunali, a seguito del taglio dei trasferimenti statali, pagamento dei mutui pregressi e della scoppia imprevista di 1,6 milioni per irregolarità contabili da appianare su disposizione della Corte dei Conti, quest'anno ci sono maggiori risorse da destinare alle micro opere. Si tratta complessivamente di mezzo milione di euro: la prima tranche da 250.000 deriva dal ricorso al credito e l'altra di pari importo dai residui attivi, ovvero accantonamenti che nel tempo l'amministrazione comunale ha fatto, senza spenderli. Per quanto riguarda i filoni di spesa c'è solo l'imbarazzo della scelta. La giunta Minarelli ha deciso un intervento di 80mila euro da suddividere su tutti i cimiteri comunali, ma ci sarà attenzione al mondo della scuola con la manutenzione esterna del polo scolastico, che andrà a completarlo il parcheggio e le opere accessorie in corso dalla ditta incaricata della ricostruzione del palasport.

Inoltre sono stati destinati 30.000 euro per il ripristino degli argini franati a seguito del maltempo; stanziamento che lieviterà a 60.000 con il concorso alla spesa di manutenzione da parte del Consorzio di bonifica. Molta attenzione sarà dedicata alla scuola d'infanzia statale «Sorelle Nigrisoli» (nella foto) in via Andrea Costa. È tra gli asili più belli della regione, capolavoro delle sorelle Nigrisoli e il marito, pedagoghi di fama internazionale, che avevano sperimentato proprio a Portomaggiore un metodo nuovo e rivoluzionario per l'epoca. Saranno investiti almeno 60mila euro, necessari per la sistemazione del parcheggio, ora ghiato e che si trasforma in un lago interno in caso di maltempo prolungato. La sistemazione del parcheggio sarà l'occasione anche per un intervento più complessivo sull'adiacente prima parte del viale Cesare Battisti, anch'esso soggetto ad allagamenti.

Franco Vanini.

VENEZIA 3 APRILE 2015 **il Resto del Carlino** 23

### ARGENTA E PORTOMAGGIORE

**COLPO ALLA CARIFE, PRESI 2 RAPINATORI**  
CATTURATI due carabinieri due dei tre rapinatori autori del colpo alla filiale argentina della Carife. Erano in Calabria e si stavano imbarcando alla volta della Sicilia

## «La chiesa 'scivola' verso il canale»

Il prete di Portoverrara: «Gravi infiltrazioni. La comunità ci aiuti»

**PILLOLE DI STORIA**  
1782  
LA RICOSTRUZIONE  
La data della ricostruzione dell'edificio sacro. A testimonianza del passato resta il campanile, del VII secolo. Il campanile è il faro marino rappresentato nella stemma di Portomaggiore

**PORTOMAGGIORE**  
Asilo Nigrisoli, 60mila euro per rifare il parcheggio  
DOPO un anno di sofferenza per le casse comunali, a seguito del taglio dei trasferimenti statali, pagamento dei mutui pregressi e della scoppia imprevista di 1,6 milioni per irregolarità contabili da appianare su disposizione della Corte dei Conti, quest'anno ci sono maggiori risorse da destinare alle micro opere. Si tratta complessivamente di mezzo milione di euro: la prima tranche da 250.000 deriva dal ricorso al credito e l'altra di pari importo dai residui attivi, ovvero accantonamenti che nel tempo l'amministrazione comunale ha fatto, senza spenderli. Per quanto riguarda i filoni di spesa c'è solo l'imbarazzo della scelta. La giunta Minarelli ha deciso un intervento di 80mila euro da suddividere su tutti i cimiteri comunali, ma ci sarà attenzione al mondo della scuola con la manutenzione esterna del polo scolastico, che andrà a completarlo il parcheggio e le opere accessorie in corso dalla ditta incaricata della ricostruzione del palasport.

**TORNANO** a farsi seri i rischi per il campanile della chiesa parrocchiale di Portoverrara. Risale al VII secolo d. C. il più antico del territorio portoghese. In un'opera di restauro, il parroco don Raffaele, senza un appello affinché si ricorra a sostituirlo, si è visto costretto a sospendere il periodo di recupero in tempo un pezzo importante della comunità. Non tutti sono convinti che l'antico campanile di Portoverrara è il faro marino rappresentante nella stemma di Portomaggiore. La piccola frazione portoghese, unico porto veneto, ha origini antichissime già citate prima dell'anno mille in documenti notariali e il faro fu ricostruito in un secondo tempo in un campanile. In seguito al terremoto del 2012, campanile e chiesa di Portoverrara hanno subito gravissime lesioni per il crollo del campanile. La ricostruzione è stata decisa dal parroco don Raffaele, che da alcuni anni gestisce la parrocchia di Portoverrara, Salsido e Marzotto (che da vent'anni non avevano più sacerdoti), esprime tutta la sua preoccupazione ma anche il rammarico perché tutti, statali, regionali e comunali non collaborano nel recupero di questi siti. «Capisco benissimo che in questo momento di crisi economica, i campanili sono stati prioritari da affidare, ma il Comune manda la gente alla Carife, che svolge un ottimo servizio e non chiede nulla. Le parrocchie pagano tutte le tasse anche al Consorzio di Bonifica, che però non risponde ai nostri doveri. Le fondamenta della chiesa sono imbevute d'acqua e la canonica sta scivolando verso il canale: chi pagherà i danni delle emissioni del Consorzio di Bonifica?»

**DON RAFFAELE**  
«Fondamenta zuppe d'acqua il Consorzio di Bonifica non risponde ai suoi doveri»

**TRA CHIESA** e canonica inoltre si sta sempre più allargando, secondo quanto ha denunciato il parroco, il fenomeno scivolando verso il canale che serve a dare dritta di sinistra dal mare. È un po' preoccupante perché il Consorzio di Bonifica non sta mai intervenendo per costruire una provvisoria e scogliere, che è il segnale di approssimarsi della struttura. Don Raffaele, che da alcuni anni gestisce la parrocchia di Portoverrara, Salsido e Marzotto (che da vent'anni non avevano più sacerdoti), esprime tutta la sua preoccupazione ma anche il rammarico perché tutti, statali, regionali e comunali non collaborano nel recupero di questi siti. «Capisco benissimo che in questo momento di crisi economica, i campanili sono stati prioritari da affidare, ma il Comune manda la gente alla Carife, che svolge un ottimo servizio e non chiede nulla. Le parrocchie pagano tutte le tasse anche al Consorzio di Bonifica, che però non risponde ai nostri doveri. Le fondamenta della chiesa sono imbevute d'acqua e la canonica sta scivolando verso il canale: chi pagherà i danni delle emissioni del Consorzio di Bonifica?»

**SAN BIAGIO IL FURTO NELLA CASA DI UN 87ENNE**  
«Mi indica un'officina?»  
Lo distrae e gli ruba 250 euro

**CON SOLITO** ma collaudato stratagemma del chiodino un'indossato, gli entra in casa e gli ruba 250 euro. Vittima di questoennesimo caso di furto in abitazione, un uomo di 87 anni che vive solo a San Biagio, in via Ferrari. Erano circa le 15.30 di ieri. A quell'ora l'anziano, vedovo da tempo, era indaffarato nell'orto dietro casa. Era venuto da lavoro quando uno sconosciuto, sui 40 anni, gli si è parato di fronte. «Aveva lasciato la moto e il cane in strada», racconta il pensionato - parlava italiano: aveva il baffi ed era un po' scuro di carnagione. Fatto sta che il motociclista gli avrebbe dondolato della palla vicino all'officina. Ma ostentata la risposta, quando l'anziano gli ha girato le spalle tornando ad annaffiare le piante, il malvivente ha varcato la soglia della porta sul retro. L'anziano, messo sul chi vi di una vicina che aveva notato la scena, è entrato a sua volta in casa, tentando addirittura di affrontare l'intruso con tanto coraggio, nonostante l'età. Il malvivente ha abboccato una scusa, ma poi è fuggito a gambe levate, non prima però di aver dilaniato da una cassa di un paio di pantaloni dell'uomo il portafogli con dentro i soldi.

**ARGENTA INTERPELLANZA DI VENTURI**  
«Rischio crolli al cimitero»  
Il muro di cinta va sistemato»

**IL DEGRADO** in cui versa un cimitero di Argenta è il centro di un'interpellanza inviata da Filippo Venturi, caposcuola della lista civica «Rinnovamento», che ancora risposta nella prossima seduta del consiglio comunale. Più nel dettaglio l'interpellanza di Venturi chiede lumi sulla situazione del cimitero di Argenta, in cui due-milioni un milione e mezzo di euro sono stati spesi per il restauro del muro di cinta. Mentre nella zona centrale delle vecchie capote locali, dove un tempo c'era del muretto, un tubo semplicemente fermato con delle tegole rischia di trasformarsi anch'esso in un grave pericolo per l'incolumità pubblica, soprattutto quando soffi il vento.

**A CONSANO** D'Inverso, comune Venturi, delle infiltrazioni d'acqua nelle cappellette potrebbe portare a danni irreversibili, in particolare inghiottimento di pregiate marmi bianchi, in caso di mancato o interrotto intervento. I lavori manutenzione, ipotizzati da Venturi, consistono in: pulizia, verniciatura, sistemazione di marmo e coperchi di Piombo, Valconcia e Via l'Umbra ad Ansa.

consorzi di bonifica

## «Chiesa in pericolo il Comune ci aiuti»

*Portoverrara, il parroco denuncia le precarie condizioni E ricorda che un luogo di culto è la storia di una comunità«Anche 1 euro donato è molto prezioso»' appello di don raffaele.*

PORTOVERRARA. Don Raffaele è chiaro nell'esprimere il proprio concetto: «Una comunità senza chiesa è come una famiglia senza casa», dice don Raffaele (nella foto). La Cei (Conferenza episcopale italiana, la conferenza dei vescovi) ha messo a disposizione metà del finanziamento, ma l'altra metà è a carico della comunità, e nel frattempo il degrado aumenta. L'appello del sacerdote è aperto a tutti, non solo ai residenti di Portoverrara e ai portuensi, ma anche a chi, ad esempio, ha una attività, a chi è originario di questi luoghi e anche a chi può dare solo un euro perché è un euro prezioso. «Tutti insieme possiamo farcela». Questo è il numero di telefono di don Raffaele: 329 - 103.38.68.

PORTOVERRARA Non tutti i cittadini, forse, sanno che l'antico campanile di Portoverrara è il faro marino rappresentato nello stemma di Portomaggiore. La piccola frazione portuense, antico porto per il vetro, ha origini antichissime già citate prima dell'anno mille in documenti notarili e il faro, poi divenuto in secondo tempo campanile, pare risalga al VII secolo costituendo dunque valore storico-monumentale oltre che architettonico.

In seguito al terremoto del 2012, campanile e chiesa di Portoverrara hanno subito gravissime lesioni: per il campanile è recentemente terminata una importante ristrutturazione mentre la chiesa è tuttora chiusa al culto. Un progetto prevede la ristrutturazione anche della chiesa ma al momento c'è solo metà finanziamento per la realizzazione e se non si trova l'altra metà entro un anno si perderà la possibilità di intervenire terminando così il recupero dell'intero complesso in puro stile romanico già ricostruito nel 1782.

Tra chiesa e canonica inoltre si è formata una vistosa crepa che si sta sempre più allargando segno evidente che la canonica sta lentamente scivolando verso il canale che scorre a due metri di distanza dal muro. E a tal proposito pare che lo stesso canale non sia a norma, il Consorzio di Bonifica non è mai intervenuto per costruire una protezione e scongiurare che il degrado si appropi della struttura.

Don Raffaele, che da alcuni anni gestisce le parrocchie di Portoverrara, Sandolo e Maiero (che da vent'anni non avevano più sacerdote) esprime tutta la sua preoccupazione ma anche il rammarico perché enti statali, regionali e comunali non collaborano nel recupero di questi siti. «Capisco benissimo che in questo momento di forte crisi economica - dice il parroco - ci sono tanti problemi da affrontare, ma il Comune manda la gente alla Caritas che svolge un ottimo servizio e non chiede nulla. Le parrocchie

**Portomaggiore 25**

**Portomaggiore, è segnalato per uso di hashish e cocaina**

**PORTOMAGGIORE**  
Un capogruppo in consiglio comunale Roberto Baddolati ha inviato al sindaco Nicola Motta una lettera di segnalazione in cui ha denunciato l'uso di hashish e cocaina che si sta facendo in alcune zone del paese. Il capogruppo ha chiesto che il Comune si occupi di questo problema e che venga creato un servizio di controllo. Baddolati ha anche chiesto che il Comune si occupi di questo problema e che venga creato un servizio di controllo.

**PORTOMAGGIORE**  
**Baddolati: la Casa della salute non funziona**

**PORTOMAGGIORE**  
Il capogruppo in consiglio comunale Roberto Baddolati ha inviato al sindaco Nicola Motta una lettera di segnalazione in cui ha denunciato l'uso di hashish e cocaina che si sta facendo in alcune zone del paese. Il capogruppo ha chiesto che il Comune si occupi di questo problema e che venga creato un servizio di controllo. Baddolati ha anche chiesto che il Comune si occupi di questo problema e che venga creato un servizio di controllo.

**«Chiesa in pericolo il Comune ci aiuti»**

Portoverrara, il parroco denuncia le precarie condizioni E ricorda che un luogo di culto è la storia di una comunità



**PORTOMAGGIORE**  
Sarà rimesso a nuovo il parco pubblico «Mafalda Favero»

**PORTOMAGGIORE**  
Il Comune di Portomaggiore ha approntato lo spazio per il parco pubblico «Mafalda Favero» in viale Cavour. Il progetto prevede la realizzazione di un parco di circa 10 mila metri quadrati. Il Comune ha anche deciso di realizzare un parco pubblico di circa 10 mila metri quadrati.

**«Anche 1 euro donato è molto prezioso»**

PORTOVERRARA. Don Raffaele chiede al Comune di Portoverrara di contribuire al recupero della chiesa e del campanile. Il parroco ha anche chiesto che il Comune si occupi di questo problema e che venga creato un servizio di controllo. Baddolati ha anche chiesto che il Comune si occupi di questo problema e che venga creato un servizio di controllo.

**PORTOMAGGIORE**  
Il Comune di Portomaggiore ha approntato lo spazio per il parco pubblico «Mafalda Favero» in viale Cavour. Il progetto prevede la realizzazione di un parco di circa 10 mila metri quadrati. Il Comune ha anche deciso di realizzare un parco pubblico di circa 10 mila metri quadrati.

**Migliaro, nasce il comitato gemellaggi di Fiscaglia**

**MIGLIARO**  
Dalla chiesa di Fiscaglia il Comune di Fiscaglia ha un'associazione di gemellaggi con il Comune di Migliaro. Il comitato gemellaggi è nato per promuovere la collaborazione tra i due comuni. Il comitato gemellaggi è nato per promuovere la collaborazione tra i due comuni.

**PORTOMAGGIORE**  
Il Comune di Portomaggiore ha approntato lo spazio per il parco pubblico «Mafalda Favero» in viale Cavour. Il progetto prevede la realizzazione di un parco di circa 10 mila metri quadrati. Il Comune ha anche deciso di realizzare un parco pubblico di circa 10 mila metri quadrati.

**Roberto Rapino nominato maggiore**

**PORTOMAGGIORE**  
Roberto Rapino è stato nominato maggiore della Polizia Municipale di Portomaggiore. Rapino ha lavorato per molti anni nella Polizia Municipale di Portomaggiore. Rapino ha lavorato per molti anni nella Polizia Municipale di Portomaggiore.

**PORTOMAGGIORE**  
Il Comune di Portomaggiore ha approntato lo spazio per il parco pubblico «Mafalda Favero» in viale Cavour. Il progetto prevede la realizzazione di un parco di circa 10 mila metri quadrati. Il Comune ha anche deciso di realizzare un parco pubblico di circa 10 mila metri quadrati.

**Un altro candidato per il comitato di gemellaggi con Fiscaglia**

**PORTOMAGGIORE**  
Un altro candidato per il comitato di gemellaggi con Fiscaglia è stato nominato. Il candidato è stato nominato per promuovere la collaborazione tra i due comuni. Il candidato è stato nominato per promuovere la collaborazione tra i due comuni.

**PORTOMAGGIORE**  
Il Comune di Portomaggiore ha approntato lo spazio per il parco pubblico «Mafalda Favero» in viale Cavour. Il progetto prevede la realizzazione di un parco di circa 10 mila metri quadrati. Il Comune ha anche deciso di realizzare un parco pubblico di circa 10 mila metri quadrati.



<-- Segue

**consorzi di bonifica**

---

pagano tutte le tasse anche al Consorzio di Bonifica che però non risponde ai suoi doveri, le fondamenta della chiesa sono imbevute d' acqua e la canonica sta scivolando verso il canale; chi pagherà i danni delle omissioni del Consorzio di Bonifica?».

La gente fa manutenzione ordinaria ma ovviamente non riesce ad intervenire oltre, spiega Don Raffaele: forse si pensa che le chiese appartengano al Vaticano ma non è così: «sono frutto del desiderio degli antenati e della gente semplice, poi la Chiesa mette i sacerdoti a svolgere il servizio. La chiesa è il luogo di storia e del passato della comunità - dice don Raffaele - e dovrebbe esserci più corresponsabilità e orgoglio verso la propria chiesa. Sono stato a Trento e a Brescia e ho visto che su iniziative simili Comune e Regione collaborano con le parrocchie. Siamo nello stesso Stato, ma perché c' è un diverso modo di applicare la legge italiana?». Ora tutte le funzioni religiose sono state spostate altrove: battesimi, funerali e matrimoni non si possono più celebrare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## acqua ambiente fiumi

bondeno.

# Già riparato il cedimento arginale

### Intanto si cerca di fare chiarezza sulle cause del movimento franoso.

BONDENO E' stato riparato da una ditta incaricata, nella giornata di ieri, il cedimento verificatosi sull' argine del Panaro, all' altezza dell' intersezione fra via San Giovanni e via Borgatti.

Un cedimento per il quale si era resa necessaria un' ordinanza con carattere d' urgenza da parte del sindaco facente funzioni, Cristina Coletti. La strada ora è riparata, mentre chi ha eseguito i sopralluoghi (Hera, Aipo, l' ufficio tecnico comunale e lo stesso assessore Marco Vincenzi) assicura che sotto il manto stradale si era creata un' autentica "grotta".

Per ragioni ancora sconosciute. Tanto che lo stesso Alan Fabbri, capogruppo della Lega Nord in Regione, assicura che «il problema verrà tenuto sotto controllo anche dall' autorità regionale, perché chiederemo un resoconto dettagliato sia ad Hera che ad Aipo, per capire entità e costo del danno, soprattutto, per fare chiarezza sulle cause». L' avvallamento sulla carreggiata, provocato da uno smottamento sotterraneo di grandi dimensioni, è per ora risolto, ma verrà monitorato nei prossimi giorni sia dall' ufficio tecnico (anche dai cantonieri reperibili, durante le festività pasquali) e da Aipo. La viabilità rimarrà variata come disposto dalla polizia municipale fino a questa mattina: da via Borgatti (visto che il danno si è verificato nell' intersezione tra quest' ultima e via per San Giovanni) vi è ora un obbligo di svolta a sinistra, mentre il transito su via per San Giovanni funziona a senso alternato, regolato da semaforo. Le fermate delle corriere del trasporto pubblico, invece, vista l' impossibilità di manovra dei mezzi nell' incrocio di via Borgatti, sono state provvisoriamente trasferite su via Napoleonica.

«L' intervento ha avuto carattere d' urgenza, data la pericolosità per la strada, venutasi a creare (Aipo aveva scongiurato problemi di stabilità dell' argine, però; ndr) - spiega Marco Vincenzi -. Nonostante i controlli di tutte le autorità competenti, nessuno è riuscito a capire le reali cause del fenomeno. Per questo la strada rimane provvisoriamente sotto osservazione, anche per vedere l' assestamento del terreno.

Dopodiché, terminati i controlli, il tratto verrà riasfaltato».(mi.pe.)

18 Bondeno ♦ Alto Ferrarese

## «Fusione, nessun ritardo Avanti col progetto a due»

Il sindaco di Mirabello e il vice di Sant'Agostino "bacchettano" la Paron Tassinari: «A che gioco sta giocando Vigarano? È una strana situazione»

di M. B.

Il sindaco di Mirabello e Sant'Agostino è stato il primo a essere incaricato di verificare lo stato dell' argine del Panaro, all' altezza dell' intersezione fra via San Giovanni e via Borgatti. Il sindaco di Mirabello, Giancarlo Tassinari, è stato il primo a essere incaricato di verificare lo stato dell' argine del Panaro, all' altezza dell' intersezione fra via San Giovanni e via Borgatti.



Giancarlo Tassinari (Sant'Agostino) e Angelo Petroncini (Mirabello)

Il sindaco di Mirabello e Sant'Agostino è stato il primo a essere incaricato di verificare lo stato dell' argine del Panaro, all' altezza dell' intersezione fra via San Giovanni e via Borgatti. Il sindaco di Mirabello, Giancarlo Tassinari, è stato il primo a essere incaricato di verificare lo stato dell' argine del Panaro, all' altezza dell' intersezione fra via San Giovanni e via Borgatti.

Il sindaco di Mirabello e Sant'Agostino è stato il primo a essere incaricato di verificare lo stato dell' argine del Panaro, all' altezza dell' intersezione fra via San Giovanni e via Borgatti. Il sindaco di Mirabello, Giancarlo Tassinari, è stato il primo a essere incaricato di verificare lo stato dell' argine del Panaro, all' altezza dell' intersezione fra via San Giovanni e via Borgatti.

## Bondeno, in arrivo le civiche La sorpresa dopo Pasqua

di M. B.

La giunta comunale di Bondeno si prepara per le elezioni comunali del 2015. La giunta comunale di Bondeno si prepara per le elezioni comunali del 2015. La giunta comunale di Bondeno si prepara per le elezioni comunali del 2015.

## Dosso, un'anziana truffata con il premio assicurativo

di M. B.

Una donna di 85 anni è stata truffata da un agente di un'agenzia di assicurazioni. La donna di 85 anni è stata truffata da un agente di un'agenzia di assicurazioni. La donna di 85 anni è stata truffata da un agente di un'agenzia di assicurazioni.

BONDENO

## Già riparato il cedimento arginale

Intanto si cerca di fare chiarezza sulle cause del movimento franoso

di M. B.

Il sindaco di Mirabello e Sant'Agostino è stato il primo a essere incaricato di verificare lo stato dell' argine del Panaro, all' altezza dell' intersezione fra via San Giovanni e via Borgatti.



Lavori in progressi dell'argine del Panaro

Il sindaco di Mirabello e Sant'Agostino è stato il primo a essere incaricato di verificare lo stato dell' argine del Panaro, all' altezza dell' intersezione fra via San Giovanni e via Borgatti.

Il sindaco di Mirabello e Sant'Agostino è stato il primo a essere incaricato di verificare lo stato dell' argine del Panaro, all' altezza dell' intersezione fra via San Giovanni e via Borgatti.

BONDENO

## Vigarano, c'è la Via Crucis

Il sindaco di Mirabello e Sant'Agostino è stato il primo a essere incaricato di verificare lo stato dell' argine del Panaro, all' altezza dell' intersezione fra via San Giovanni e via Borgatti.

Il sindaco di Mirabello e Sant'Agostino è stato il primo a essere incaricato di verificare lo stato dell' argine del Panaro, all' altezza dell' intersezione fra via San Giovanni e via Borgatti.

Il sindaco di Mirabello e Sant'Agostino è stato il primo a essere incaricato di verificare lo stato dell' argine del Panaro, all' altezza dell' intersezione fra via San Giovanni e via Borgatti.

**B&B ESPURGHİ** dal 1987

Capacità FONDAZIONE PIZZI NERI  
PRONTO INTERVENTO ANTI-DEFORMAZIONE QUADRIALTRA  
PRONTO INTERVENTO ANTI-DEFORMAZIONE QUADRIALTRA

ESURGHİ SPA - VIA M. MAESTRI, 10 - 41018 - CREDITO (MO) - TEL. 0521/500000 - FAX 0521/500000



acqua ambiente fiumi

## Pasqua alla scoperta del Delta Po

*Escursioni a piedi, in bici, a cavallo e in barca tra Comacchio e Goro attraverso canali e valli.*

di Maurizio Barbieri wCOMACCHIO Tanti gli appuntamenti in questa settimana di Pasqua nelle valli di Comacchio e nell'Argentino. Si comincia con il Delta Adventures: escursioni in Eco 4x4 off road. Suggestiva escursione ambientale e naturalistica a bordo di fuoristrada Eco 4x4, un modo unico ed esclusivo per addentrarsi negli scenari ponte tra terra e acqua nel Parco del Delta del Po. Durante l'escursione si potranno osservare uccelli e altre specie di fauna selvatica in differenti ambienti. Dal Casone di Canneviè a Torre della Finanza. Sentiero Natura dedicato alla scoperta della flora e della fauna del Delta del Po ed in particolare dell'Oasi di Canneviè - Porticino. Nel Delta del Po in barca. Itinerario in barca nel cuore del Delta del Po: Porto di Goro, Sacca di Goro, Foce del Po di Volano, Valli di Gorino, Torre della Finanza. Escursione in motonave nelle Valli di Comacchio. Escursione attraverso gli specchi d'acqua delle Valli di Comacchio; un itinerario alla scoperta dell'affascinante natura, della ricca avifauna e delle tradizioni che raccontano la storia di queste valli, da sempre conosciute per la pesca dell'anguilla. Durata 1 ora e 45 minuti. Birdwatching al Faro. A bordo di una piccola imbarcazione ci inoltreremo nei folti canneti delle oasi a ridosso del faro di Gorino, paradiso per gli uccelli acquatici.

Sosta alla Lanterna Vecchia, faro sino al XIX secolo e oggi osservatorio naturalistico con vista panoramica sul Po di Goro e sull'omonima sacca. Durata 2 ore. Pasquetta in bici nelle Valli di Comacchio. A Pasquetta Escursioni in barca, Escursioni in bici. Ciclo-escursione con escursione in barca, tra natura e storia, nelle Valli di Comacchio e per le vie della piccola città lagunare. Percorso: 25 km, asfaltato e sterrato. Ritrovo: Comacchio, Corso Mazzini 200 - Centro Visite Manifattura dei Marinati alle 9. Info: Alberto 329 9341581 Mail: info@deltaciclando.it www.deltaciclando.it.



**Colpa di Alfredo**  
Venerdì 10 aprile  
"CENA CON DELITTO"  
CHIAMATE ORA E PRENOTATE IL VOSTRO TAVOLO PER LA SERATA PIU' INTRIGANTE DELLA VOSTRA SETTIMANA!  
RISTORANTE TIPICO - TIGELLERIA - PIZZERIA  
RISTORANTE COLPA D'ALFREDO - Via Ferrara, 225 - Rovereto (FE) - 0533.651027  
Su Facebook: Ristorante Colpa d'Alfredo - www.colpadialfredo.com

DELTA ADVENTURES - EDPO.

# Escursioni e picnic al Parco del Delta del Po

*Pesca in capanno, gite in fuoristrada, pedalate da maggio al termine dell'estate.*

FERRARA Delta Adventures organizza escursioni nel Parco Delta del Po con la formula "Avventura-Natura", alla scoperta delle meraviglie del nostro territorio compreso tra il faro di Gorino ed il limite nord della provincia di Ravenna. Le esclusive escursioni 4x4 lanciate e promosse da Delta-Adventures, quest'anno si arricchiscono di nuovi percorsi, ma soprattutto di una nuova auto fuoristrada a 7 posti. Inoltre vivere un'esperienza di pesca in un capanno con le reti a bilancione, la possibilità di trascorrerci una intera giornata picnic in uno dei luoghi più suggestivi delle valli di Comacchio e parliamo dell'area delle antiche saline ed escursioni in bici e in barca come completamento di un'offerta ricchissima di scenari mozzafiato ed esperienze di birdwatching. E il prossimo 31 maggio fino a 2 giugno è in programma il primo Delta Picnic nel Parco Delta Del Po, organizzato da Delta Adventures: un'esperienza e di una formula diffusa nei parchi americani, dove famiglie, coppie o gruppi di amici, si recano con tutto il necessario per organizzare un picnic all'aria aperta. Spirito di avventura, voglia di provare nuove esperienze nel Delta.

Tutte le info: [www.deltapicnic.it](http://www.deltapicnic.it), [www.edpo.it](http://www.edpo.it), 346-0304440.

Weekend 21

### Alla Sala 2000 di Bondeno esordisce l'Aprile Capuziano

La moglie dell'artista, Marisa da Bondeno, aprirà lunedì il calendario di incontri. Previsti spettacoli di musica e canto con noti tenori, baritoni, soprani e contralti



Il 15 aprile, alle ore 21,30, il teatro della Sala 2000 di Bondeno ospiterà l'esordio di un ciclo di concerti. La moglie dell'artista, Marisa da Bondeno, aprirà lunedì il calendario di incontri. Previsti spettacoli di musica e canto con noti tenori, baritoni, soprani e contralti.

### Escursioni e picnic al Parco del Delta del Po

Pesca in capanno, gite in fuoristrada, pedalate da maggio al termine dell'estate



Delta Adventures organizza escursioni nel Parco Delta del Po con la formula "Avventura-Natura", alla scoperta delle meraviglie del nostro territorio compreso tra il faro di Gorino ed il limite nord della provincia di Ravenna.

LA SABBIA CHE SI È MESSA A DANZA

LA SABBIA CHE SI È MESSA A DANZA

LA SABBIA CHE SI È MESSA A DANZA

LA SABBIA CHE SI È MESSA A DANZA

**CAVALIERI GIANCARLO**

**COMMERCIO PESCE**

Per un'alimentazione più sana, per il tuo benessere consuma più pesce



**Vendita al minuto e all'ingrosso**

Lido degli Estensi - Via Bologna, 6 - tel. 0533.324483

**TUTTO GELATO**

LA GELATERIA DELL'ACQUEDOTTO

Se hai voglia di un gelato, di una torta o festeggiare una nascita e hai bisogno di una cake design...



Siamo sempre aperti

Pizzaa si trovano li aspettiamo

Rizza XXIV Maggio, 5/7 - Ferrara

Tel. 0532.248474

[www.lagelateriaellacquedotto.it](http://www.lagelateriaellacquedotto.it)

**RISTORANTE BONDI**

da Francesco e Milena

**Sabato 9 maggio**

**SERATA DI MAGIA**



**MAGO ZANZA**

VIA POLICIA 403 RIV. FERRARA TRONTO CENTRO



## **DOSSIER**

**Sabato, 04 aprile 2015**



# DOSSIER

## Articoli

03/04/2015 <a href="http://lanuovaferrara.it">lanuovaferrara.it</a> «Chiesa in pericolo il Comune ci aiuti»	1
04/04/2015 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Ferrara) Pagina 13 Cispadana, avanti tutta «La Via entro quest' anno»	3
04/04/2015 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Ferrara) Pagina 14 Borgo San Giovanni, riapre via Borgatti Mistero sulla causa dell'...	5
04/04/2015 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Ferrara) Pagina 8 Contributi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	

## «Chiesa in pericolo il Comune ci aiuti»

*Portoverrara, il parroco denuncia le precarie condizioni E ricorda che un luogo di culto è la storia di una comunità.*

PORTOVERRARA. Non tutti i cittadini, forse, sanno che l' antico campanile di Portoverrara è il faro marino rappresentato nello stemma di Portomaggiore. La piccola frazione portuense, antico porto per il vetro, ha origini antichissime già citate prima dell' anno mille in documenti notarili e il faro, poi divenuto in secondo tempo campanile, pare risalga al VII secolo costituendo dunque valore storico-monumentale oltre che architettonico. In seguito al terremoto del 2012, campanile e chiesa di Portoverrara hanno subito gravissime lesioni: per il campanile è recentemente terminata una importante ristrutturazione mentre la chiesa è tuttora chiusa al culto. Un progetto prevede la ristrutturazione anche della chiesa ma al momento c' è solo metà finanziamento per la realizzazione e se non si trova l' altra metà entro un anno si perderà la possibilità di intervenire terminando così il recupero dell' intero complesso in puro stile romanico già ricostruito nel 1782. Tra chiesa e canonica inoltre si è formata una vistosa crepa che si sta sempre più allargando segno evidente che la canonica sta lentamente scivolando verso il canale che scorre a due metri di distanza dal muro. E a tal proposito pare che lo stesso canale non sia a norma, il Consorzio di Bonifica non è mai intervenuto per costruire una protezione e scongiurare che il degrado si appropri della struttura. Don Raffaele, che da alcuni anni gestisce le parrocchie di Portoverrara, Sandolo e Maiero (che da vent' anni non avevano più sacerdote) esprime tutta la sua preoccupazione ma anche il rammarico perché enti statali, regionali e comunali non collaborano nel recupero di questi siti. «Capisco benissimo che in questo momento di forte crisi economica - dice il parroco - ci sono tanti problemi da affrontare, ma il Comune manda la gente alla Caritas che svolge un ottimo servizio e non chiede nulla. Le parrocchie pagano tutte le tasse anche al Consorzio di Bonifica che però non risponde ai suoi doveri, le fondamenta della chiesa sono imbevute d' acqua e la canonica sta scivolando verso il canale; chi pagherà i danni delle omissioni del Consorzio di Bonifica?». La gente fa manutenzione ordinaria ma ovviamente non riesce ad intervenire oltre, spiega Don Raffaele: forse si pensa che le chiese appartengano al Vaticano ma non è così: «sono frutto del desiderio degli antenati e della gente semplice, poi la Chiesa mette i sacerdoti a svolgere il servizio. La chiesa è il luogo di storia e del passato della comunità - dice don Raffaele - e dovrebbe esserci più corresponsabilità e orgoglio verso la propria chiesa. Sono stato a Trento e a Brescia e ho visto che su

The screenshot shows the website interface for lanuovaferrara.it. At the top, there is a banner for 'Lift up her voice.' Below it, the website header includes navigation menus for 'QUOTIDIANI LOCALI', 'LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GUIDA-TV', and social media links. The main navigation bar features categories like 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', 'ANNUNCI LOCALI', and 'PRIMA'. A search bar and weather widget (+10°C pioggia) are also present. The article title '«Chiesa in pericolo il Comune ci aiuti»' is prominently displayed, along with a sub-headline and the date '03 aprile 2015'. A large photo of Don Raffaele is featured below the text. To the right, there is a sidebar with a WFP advertisement for typhoon relief and a 'DONATE NOW' button. At the bottom of the article, there is a small caption and a 'CONSORZIO AGRARIO DI EBBARA' logo.

iniziative simili Comune e Regione collaborano con le parrocchie. Siamo nello stesso Stato, ma perché c'è un diverso modo di applicare la legge italiana?». Ora tutte le funzioni religiose sono state spostate altrove: battesimi, funerali e matrimoni non si possono più celebrare. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

acqua ambiente fiumi

CENTO CONFERMATI I 200MILA EURO PER I COLLEGAMENTI.

## Cispadana, avanti tutta «La Via entro quest' anno»

*La Regione: le vicende giudiziarie non influiranno.*

«L' AUTOSTRADA Cispadana è strategica per l' Emilia-Romagna, il progetto deve andare avanti». Ne è convinto l' assessore regionale alle Infrastrutture, Raffaele Donini, che nella giornata di mercoledì ha presenziato alla seduta della Commissione territorio, ambiente, mobilità, presieduta da Manuela Rontini, per riferire sugli ultimi sviluppi derivanti dall' inchiesta Grandi Opere che vede tra gli indagati anche il presidente di Arc spa, Graziano Pattuzzi, l' ex assessore regionale Alfredo Peri e l' ex consigliere Pd Miro Fiammenghi. Il progetto interessa molto da vicino i Comuni dell' Alto Ferrarese, che saranno interessati dal passaggio dell' asse viario e che attendono di avere delucidazioni su quello che sarà il percorso. Da parte sua, Donini ha affermato che l'opera non è in discussione: «A interessarci non solo le vicende giudiziarie, per le quali ci affidiamo alla magistratura, quanto le conseguenze che l' opera avrà sulle vite dei cittadini, tenendo conto dalle procedure di esproprio e delle opere compensative».

L' assessore stima che si possa arrivare alla Valutazione di impatto ambientale (Via) entro quest' anno, in modo tale da poter riflettere su eventuali adeguamenti del progetto. Donini ha anche confermato l' investimento da 200 milioni di euro che saranno messe in campo per le opere complementari e i collegamenti, ad esempio la bretella che andrà a collegare il casello di Pilastrello (frazione di Cento) con Bondeno, «che siamo sicuri da sottolineato avranno ricadute importanti sulla vita di molti emiliano-romagnoli».

PER QUANTO concerne i costi, la realizzazione della nuova autostrada comporterà una spesa di circa 1,3 miliardi di euro, «attendiamo ha proseguito l' assessore gli esiti del decreto Sblocca Italia' e auspichiamo la presa in carico dell' opera da parte dello Stato.

Questo ci darebbe vantaggi dal punto di vista della defiscalizzazione». Da parte degli esponenti di centrodestra è arrivato pieno appoggio per il prosieguo dell' iter del nuovo asse viario, in particolare dal consigliere regionale della Lega Nord, Alan Fabbri che, assieme al collega Stefano Bargi (motoristi della richiesta della presenza di Donini in Commissione), ha lanciato una proposta: «Sfruttare la bretella Pilastrello Bondeno e allungare il tracciato sino al Veneto per collegare le due Regioni. Auspichiamo che il presidente Stefano Bonaccini si metta in contatto con il Governatore del Veneto per avviare la discussione».

Valerio Franzoni.

**Cento**  
Cento Confermati i 200MILA EURO PER I COLLEGAMENTI  
**Cispadana, avanti tutta**  
**«La Via entro quest' anno»**  
*La Regione: le vicende giudiziarie non influiranno*

**INFRASTRUTTURE E TRASPORTI** L'assessore regionale Raffaele Donini è, dietro di lui, la pianista della Cispadana (Foto)

«L'AUTOSTRADA Cispadana è strategica per l'Emilia-Romagna, il progetto deve andare avanti. Ne è convinto l'assessore regionale alle Infrastrutture, Raffaele Donini, che nella giornata di mercoledì ha presenziato alla seduta della Commissione territorio, ambiente, mobilità, presieduta da Manuela Rontini, per riferire sugli ultimi sviluppi derivanti dall'inchiesta Grandi Opere che vede tra gli indagati anche il presidente di Arc spa, Graziano Pattuzzi, l'ex assessore regionale Alfredo Peri e l'ex consigliere Pd Miro Fiammenghi. Il progetto interessa molto da vicino i Comuni dell'Alto Ferrarese, che saranno interessati dal passaggio dell'asse viario e che attendono di avere delucidazioni su quello che sarà il percorso. Da parte sua, Donini ha affermato che l'opera non è in discussione: «A interessarci non solo le vicende giudiziarie, per le quali ci affidiamo alla magistratura, quanto le conseguenze che l'opera avrà sulle vite dei cittadini, tenendo conto dalle procedure di esproprio e delle opere compensative».

L'assessore stima che si possa arrivare alla Valutazione di impatto ambientale (Via) entro quest'anno, in modo tale da poter riflettere su eventuali adeguamenti del progetto. Donini ha anche confermato l'investimento da 200 milioni di euro che saranno messe in campo per le opere complementari e i collegamenti, ad esempio la bretella che andrà a collegare il casello di Pilastrello (frazione di Cento) con Bondeno, «che siamo sicuri da sottolineato avranno ricadute importanti sulla vita di molti emiliano-romagnoli».

PER QUANTO concerne i costi, la realizzazione della nuova autostrada comporterà una spesa di circa 1,3 miliardi di euro, «attendiamo ha proseguito l'assessore gli esiti del decreto Sblocca Italia' e auspichiamo la presa in carico dell'opera da parte dello Stato. Questo ci darebbe vantaggi dal punto di vista della defiscalizzazione». Da parte degli esponenti di centrodestra è arrivato pieno appoggio per il prosieguo dell'iter del nuovo asse viario, in particolare dal consigliere regionale della Lega Nord, Alan Fabbri che, assieme al collega Stefano Bargi (motoristi della richiesta della presenza di Donini in Commissione), ha lanciato una proposta: «Sfruttare la bretella Pilastrello-Bondeno e allungare il tracciato sino al Veneto per collegare le due Regioni, auspichiamo che il presidente Stefano Bonaccini si metta in contatto con il Governatore del Veneto per avviare la discussione».

Valerio Franzoni

**Cashmere**  
global store  
Cashmere made in Italy uomo - donna

www.cashmereglobalstore.it

**FACTORY OUTLET**

L. Longorini di Argenta (FE)    Via Molinatto n.40/B    T. 0532 313033  
 M. Montalbano di Cervia (RA)    Via dell'Industria n.5    T. 0544 964329  
 S. Marino Factory Outlet (RM)    Strada dei Cesati n.1    T. 0549 504014  
 Bolognina (BO)    Via San Donato n.190    T. 051 910390



# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

acqua ambiente fiumi

FRANZONI VALERIO

acqua ambiente fiumi

BONDENO.

## Borgo San Giovanni, riapre via Borgatti Mistero sulla causa dell' avvallamento

RIAPRE al traffico la strada all' intersezione di via Borgatti a Borgo San Giovanni a Bondeno. La rapidità dell' intervento della ditta incaricata e l' ordinanza urgente del sindaco, hanno permesso di risolvere la situazione. Ma il tratto di strada resterà sorvegliato speciale' anche per i giorni delle festività pasquali, con la reperibilità dei cantonieri comunali e il controllo dei tecnici di Aipo. È ancora un mistero infatti, l' origine dell' avvallamento sulla carreggiata provocato da uno smottamento sotterraneo di grandi dimensioni.

«Nonostante i controlli di tutte le autorità competenti conferma l' assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi nessuno è riuscito a capire le reali cause del fenomeno».

14 **BONDENO E ALTO FERRARESE** **SANT'AGOSTINO GIOVANI E LAVORO**

### «Sicurezza, il paese è diventato invivibile» Cittadini esasperati dopo i furti e le spaccate a Gallo. La giunta promette telecamere



PAURA. La recente spaccata al bancomat della Carife a Gallo. Nel fondo il viciniano Andrea Berganti

di CRISTINA ROMAGNOLI  
no - Si corre continuamente il rischio di incontrare personaggi sospetti che affollano la nostra piazza e molte vie di passaggio, che periscono i nostri figli e nipoti per recarsi a scuola, in parrocchia o nella stessa piazza, ingiungendo così loro la libertà di essere bambini in un centro che fino a pochi anni fa era molto tranquillo. Nella generale la situazione ovviamente peggiore, fuori c'è solo gente non italiana. Abbiamo paura e non ci sentiamo sicuri».

FABRIZI si è impegnato ad ascoltare tutte le problematiche, per cercare di trovare insieme una soluzione, e fino a quando non si sarà individuata a essere alla fattibilità nella situazione, «il sindaco - spiega - hanno riferito anche di un gruppo di non che abbia una soluzione presumibilmente in modo non regolare e che venissero accreditati professionisti di ordine pubblico di legge. Anche la prefettura se ne deve fare carico, a fronte della disponibilità dell'amministrazione comunale».

**BONDENO**  
**Borgo San Giovanni, riapre via Borgatti Mistero sulla causa dell'avvallamento**

RIAPRE al traffico la strada all'intersezione di via Borgatti a Borgo San Giovanni a Bondeno. La rapidità dell'intervento della ditta incaricata e l'ordinanza urgente del sindaco, hanno permesso di risolvere la situazione. Ma il tratto di strada resterà sorvegliato speciale' anche per i giorni delle festività pasquali, con

**BONDENO**  
**Parapetti dei ponti, disegni e pericolo E Coletti scrive alla Provincia**

POCO spazio per passare con la bicicletta tenuta per mano a piedi. I cittadini segnalano disagio e pericolo soprattutto in prossimità del ponte dell'ospedale sul ponte del Cavo Napoleone, dopo la sostituzione dei parapetti da parte della Provincia. «Tutti questi - afferma - hanno portato ad un notevole restringimento dei marciapiedi pedonanti, che in alcuni punti hanno una larghezza inferiore a 70 centimetri. Facendo proprie le lamentele arrivate in Municipio, il sindaco ha scritto una lettera al presidente della Provincia Luciano Tagliani, ed al dirigente del servizio tecnico provinciale Massimo Mastella chiedendogli di intervenire, per ripristinare le normali condizioni di sicurezza e fruibilità».

**PIERO DELLA FRANCESCA**  
IL DIRIGENTE DEI NERI E ROSARI  
DAL 14 MARZO AL 14 GIUGNO A PALAZZO MAGNANI,  
CON IL RESTO DEL CARLINO

**FUSIONE** tra i Comuni. È sporcatura, «Le dichiarazioni del sindaco di Mirabello Angela Polonari e del vicinidano di Sant'Agostino Simone Tassinari che annunciano di voler procedere da soli allo studio di fattibilità della fusione, dichiarano per la prima volta la volontà extra istituzionale di estraniare Vignaro. Sono novità di oggi, che sfiorano con tutto il resto. Ribatte così lo studioso di Vignaro Barbara Perini all'attacco che le hanno sferrato due vertici istituzionali dei comuni vicini. «Il mandato del Consiglio comunale a procedere allo studio di fattibilità tra Mirabello, Sant'Agostino e Vignaro era addirittura del luglio scorso - spiega Perini -». Mirabello era incaricato di procedere. Non è arrivato nulla di concreto. Per questo, lunedì ho chiesto al Consiglio di avere il mandato per chiedere informazioni e proporre come capofila. È stata accolta la proposta del consigliere Antonio Rabo di richiedere un Consiglio comunale unificato, tra le tre municipalità, per fare da capofila. Un Consiglio che chiedo ferrarese». Mirabello e Sant'Agostino accusano Puro di essere «il mite amico di raccontare ai propri consiglieri che venti giorni fa abbiamo tenuto un ragguardevole sviluppo del progetto. C'è quanto basta per passare l'iniziativa di Antonio Rabo di "D" più per Vignaro» che chiede le dimissioni del sindaco Barbara Perini e quanto affermato dalla Polonari e da Tassinari ridurrà tutto. «Questo che sta avvenendo - dice Rabo - fa emergere tutte le beghe interne al Pd, che rischiano di ricadere sulle teste dei cittadini. È grave omettere di informare il Consiglio su decisioni concordate con gli altri due amministratori. Se della Perini non si è detto più niente, quello del Pd, come possiamo farlo noi che da tempo denunciavamo il suo modo accademico e personalistico». Marcello Fortini, di "Per noi Vignaro" si è espresso così: «Non è stato uno scontro di galateo politico - dice - ma un atteggiamento dettato da grande prudenza e buonsenso».

**Unione Comuni, Consiglio congiunto**

**Unione Comuni, Consiglio congiunto**

Noni è arrivato nulla di concreto. Per questo, lunedì ho chiesto al Consiglio di avere il mandato per chiedere informazioni e proporre come capofila. È stata accolta la proposta del consigliere Antonio Rabo di richiedere un Consiglio comunale unificato, tra le tre municipalità, per fare da capofila. Un Consiglio che chiedo ferrarese». Mirabello e Sant'Agostino accusano Puro di essere «il mite amico di raccontare ai propri consiglieri che venti giorni fa abbiamo tenuto un ragguardevole sviluppo del progetto. C'è quanto basta per passare l'iniziativa di Antonio Rabo di "D" più per Vignaro» che chiede le dimissioni del sindaco Barbara Perini e quanto affermato dalla Polonari e da Tassinari ridurrà tutto. «Questo che sta avvenendo - dice Rabo - fa emergere tutte le beghe interne al Pd, che rischiano di ricadere sulle teste dei cittadini. È grave omettere di informare il Consiglio su decisioni concordate con gli altri due amministratori. Se della Perini non si è detto più niente, quello del Pd, come possiamo farlo noi che da tempo denunciavamo il suo modo accademico e personalistico». Marcello Fortini, di "Per noi Vignaro" si è espresso così: «Non è stato uno scontro di galateo politico - dice - ma un atteggiamento dettato da grande prudenza e buonsenso».

**Unione Comuni, Consiglio congiunto**

Noni è arrivato nulla di concreto. Per questo, lunedì ho chiesto al Consiglio di avere il mandato per chiedere informazioni e proporre come capofila. È stata accolta la proposta del consigliere Antonio Rabo di richiedere un Consiglio comunale unificato, tra le tre municipalità, per fare da capofila. Un Consiglio che chiedo ferrarese». Mirabello e Sant'Agostino accusano Puro di essere «il mite amico di raccontare ai propri consiglieri che venti giorni fa abbiamo tenuto un ragguardevole sviluppo del progetto. C'è quanto basta per passare l'iniziativa di Antonio Rabo di "D" più per Vignaro» che chiede le dimissioni del sindaco Barbara Perini e quanto affermato dalla Polonari e da Tassinari ridurrà tutto. «Questo che sta avvenendo - dice Rabo - fa emergere tutte le beghe interne al Pd, che rischiano di ricadere sulle teste dei cittadini. È grave omettere di informare il Consiglio su decisioni concordate con gli altri due amministratori. Se della Perini non si è detto più niente, quello del Pd, come possiamo farlo noi che da tempo denunciavamo il suo modo accademico e personalistico». Marcello Fortini, di "Per noi Vignaro" si è espresso così: «Non è stato uno scontro di galateo politico - dice - ma un atteggiamento dettato da grande prudenza e buonsenso».





## **Contributi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** www.bonifica Ferrara.it

Durante il mese di aprile saranno recapitati gli **AVVISI DI PAGAMENTO relativi ai CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2015** dovuti al CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile.

La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2015 si riferisce a ONERI CONSORTILI che possono essere contributi di bonifica ordinari e/o contributi irrigui speciali, imposti a norma di legge per la manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica, necessari per garantire la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia dell'ambiente e, per i terreni agricoli, anche per l'irrigazione.

Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre.

Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a [catasto@bonifica Ferrara.it](mailto:catasto@bonifica Ferrara.it).

### **MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI**

Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti **senza addebito di**

**commissioni** presso gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Cesena e della Banca di Romagna.

### **Uffici ricevimento pubblico:**

**FERRARA** via Borgo dei Leoni n. 28 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0532-218286

**JOLANDA DI SAVOIA** via Matteotti n. 22 - il martedì, mercoledì e giovedì dalle 8:30 alle 12:00 - Tel. 0532-836176

**CODIGORO** via per Ferrara n. 2 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-728711

**MESOLA** - vicolo Castello - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-993732

**ARGENTA** via Fiorana n. 49/B (Bando) da aprile a giugno tutti i martedì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - da luglio a maggio il primo martedì del mese dalle ore 8:30 alle ore 12:00 Tel. 0532-855066

**PORTOGARIBALDI** c/o CaRiFe via Caprera n. 49 - da aprile a settembre tutti i mercoledì, da ottobre a marzo il primo mercoledì del mese dalle ore 9:00 alle ore 12:00 - Tel. 328-2667754

**CENTO** c/o Ascom, 2° piano via Matteotti n. 8 - il giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 - Tel. 340-1821736

### **ATTENZIONE**

In alcuni Avvisi di Pagamento riguardanti i contributi, in distribuzione in questi giorni, compare all'inizio del documento la seguente frase errata: "Gentile Contribuente, da controlli effettuati risulta che non ha provveduto al pagamento dell'avviso il cui numero, dettaglio ed eventuali cointestati sono riportati sul retro del presente foglio"

### **quella corretta è:**

"Gentile Contribuente, Le comunichiamo la somma da Lei dovuta all'Ente sotto indicato il cui eventuale dettaglio e cointestati sono riportati sul retro del presente foglio"



## **DOSSIER**

Domenica 05 Aprile 2015



# DOSSIER

## Articoli

05/04/2015 La Nuova Ferrara CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	1
05/04/2015 La Nuova Ferrara Ferrara ed il suo Consorzio di Bonifica	2
05/04/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 15 I cacciatori raccolgono 250 sacchi di immondizia	3

consorzi di bonifica

# CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Durante il mese di aprile saranno recapitati gli **AVVISI DI PAGAMENTO** relativi ai **CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2015** dovuti al **CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA** da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile. La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2015 si riferisce a **ONERI CONSORTILI** che possono essere contributi di bonifica ordinari e/o contributi irrigui speciali, imposti a norma di legge per la manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica, necessari per garantire la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia dell'ambiente e, per i terreni agricoli, anche per l'irrigazione. Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre. Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a: [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it). **MODALITA' DI PAGAMENTO** Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Cesena e della Banca di Romagna.





**Consorzio di Bonifica PIANURA DI FERRARA**

## CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

**Durante il mese di aprile saranno recapitati gli AVVISI DI PAGAMENTO relativi ai CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2015 dovuti al CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile.**

La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2015 si riferisce a **ONERI CONSORTILI** che possono essere contributi di bonifica ordinari e/o contributi irrigui speciali, imposti a norma di legge per la manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica, necessari per garantire la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia dell'ambiente e, per i terreni agricoli, anche per l'irrigazione.

Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre.

**Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a: [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it).**

**MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI**  
Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Cesena e della Banca di Romagna.

ATTENZIONE

In alcuni Avvisi di Pagamento riguardanti i contributi, in distribuzione in questi giorni, compare all'inizio del documento la seguente frase errata: "Gentile Contribuente, da controlli effettuati risulta che non ha provveduto al pagamento dell'avviso il cui numero, dettaglio ed eventuali contestati sono riportati sul retro del presente foglio" **quella corretta è:** "Gentile Contribuente, La comunichiamo la somma da Lei dovuta all'Ente sottoindicato il cui eventuale dettaglio e contestati sono riportati sul retro del presente foglio".


**UFFICI RICEVIMENTO PUBBLICO:**

Città	Via	nei giorni	dalle ore	alle ore	Telefono
FERRARA	Via Borgo dei Leoni n.28	dal lunedì al venerdì	8:30	- 12:00	Tel. 0532-218286
JOLANDA DI SAVOIA	Via Matteoli n.22	il martedì, mercoledì e giovedì	8:30	- 12:00	Tel. 0532-4361176
COLOGORO	Via per Ferrara n.2	dal lunedì al venerdì	8:30	- 12:00	Tel. 0533-728711
MESOLA	vicolo Castello	dal lunedì al venerdì	8:30	- 12:00	Tel. 0533-983732
ARGENTA (Bando)	Via Fiorana n.49/B	da aprile a giugno tutti i martedì, da luglio a maggio il primo martedì del mese	8:30	- 12:00	Tel. 0532-855066
PORTOGARIBALDI c/o CaRife	Via Caprera n.49	da aprile a settembre tutti i mercoledì, da ottobre a marzo il primo mercoledì del mese	9:00	- 12:00	Tel. 328-2667754
CENTO c/o Ascom	2° piano via Matteotti n.8	il giovedì	9:30	- 12:30	Tel. 340-1821736

Sede Legale - Via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 Ferrara - Numero verde: 800-698859 - [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it) - [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it)

## Ferrara ed il suo Consorzio di Bonifica


Un legame fondamentale - DIECI DOMANDE DIECI RISPOSTE



# FERRARA ed il suo Consorzio di Bonifica

## Un Legame Fondamentale - DIECI DOMANDE - DIECI RISPOSTE

Informazione Pubblicitaria a cura della **AMM. A. MANZONI & C.**



**1) PERCHÉ PER FERRARA E LA SUA PROVINCIA L'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA BONIFICA È INDISPENSABILE?**

Perché il nostro territorio di oltre 256.000 ha, è per il 44% sotto il livello del mare, con depressioni che superano i -4,5 metri, di fatto un grande "CATINO" limitato e dominato a nord dal Po, a sud dal Reno, ad est dal mare, ad ovest dal Panaro.

Un territorio artificiale la cui esistenza dipende da canali, idrovore e numerosissimi manufatti di regolazione.

dei fiumi, il ha resi pensili; la subsidenza naturale, sommata alla subsidenza artificiale provocata dal prosciugamento del suolo e in generale dalla sottrazione di acque e gas a varie profondità, ha contribuito all'abbassamento dei territori compresi tra i vari fiumi, fino a portare migliaia di ha al di sotto del livello del mare, e comunque tutto il comprensorio a scolo meccanico e proprio per questa condizione il Ferrarese ha sempre presentato un rischio idraulico tra i più elevati d'Italia. Si tratta del rischio di allagamento da fiumi, cui sono impegnati a far fronte le Autorità di Bacino del Po e del Reno, rischi di allagamento da mare, affrontato dalla Regione Emilia-Romagna mediante il Servizio Tecnico di Bacino del Po di Volano, e rischio di allagamento da canali, che è affrontato dai Consorzi di Bonifica.

disponibile anche nel sito web del Consorzio.  
Link: <http://www.bonificaferrara.it/index.php/contributi-e-concessioni/contributi>.

Il Piano di Classifica è da aggiornare, e si è in attesa delle nuove linee guida regionali.

Oggi sono in vigore i vecchi piani di Classifica dei tre Consorzi di Bonifica precedenti all'unificazione, il nuovo Piano verrà redatto appena la Regione emanerà le nuove linee.

**7) QUALI SONO E COME AVVENGONO LE RELAZIONI TRA I VARI SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO SIA DA UN PUNTO DI VISTA ECONOMICO CHE TECNICO ISTITUZIONALE CHE HANNO COMPETENZE SULLE ACQUE?**

Il gestore dei servizi idrici integrati (Here-Cadf) provvede a raccogliere le acque mediante le reti fognarie e a depurarle, dal depuratore le acque vengono poi scaricate nella rete dei canali gestiti dal Consorzio di Bonifica. Inoltre, in caso di forti precipitazioni, si attivano degli sfioratori che sciolano le acque dai collettori fognari direttamente nei canali consortili, senza farle passare per il depuratore (che non riuscirebbe a far fronte alla piena). Se il Consorzio non facesse la sua parte, i centri urbani si allagherebbero. In pratica l'allontanamento delle acque dalla città è ottenuto mediante un "gioco di squadra" dove gli attori sono le società che gestiscono le fognature, il Consorzio di Bonifica e il Servizio Tecnico di Bacino (STB), che gestisce i grandi corsi d'acqua provinciali Po di Volano, Po di Primaro, canale Navigabile e Canale Logonovo, i quali confluono in mare le acque scaricate dai depuratori, dai canali e dagli idrovori consortili.

E' perciò evidente che gli imperti richiesti ai cittadini da CADF ed HERA, è per un servizio del tutto diverso da quello svolto dal Consorzio di Bonifica. Lo schema riportato illustra graficamente quanto avviene.

**4) QUANTE SONO E QUALI SONO LE PROFESSIONALITÀ PRESENTI IN CONSORZIO?**

265 dipendenti a tempo indeterminato;  
119 dipendenti stagionali; così ripartiti:

<b>265 FISSI</b>	<b>119 AVVENTIZI</b>	<b>384 TOTALE</b>
<b>LAUREATI 25:</b>	Ingegneria 11, Geologia 3, Agraria 2, Informatica 1, Legge 2, Economia 4, Beni Culturali 1, Altri 1.	
<b>GEOMETRI 55:</b>	Operativi Sul Territorio 42, Come Supporto Tecnico Amministrativo 13.	
<b>RAZIONIERI 20</b>	IMPIEGATI AMMINISTRATIVI 22	
<b>PERITI 11</b>	OPERATORI TECNICI 87: Elettricisti, Meccanici, Fabbri, Idrovoristi, Impiantiisti, Carpenteri.	
<b>ESCAVATORISTI E CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI 87</b>	MAURATORI 21	
<b>DERIVATORI 49</b>	OPERAI GENERALI/MOVIERI 30	

di questi 304 sono distribuiti nel territorio nei vari reparti e strutture direttamente operative, 80 sono dislocati nella sede amministrativa di via Borgo dei Leoni 28 e nella sede tecnica di via Mentana 3 e 7.

Il Consorzio di Bonifica presenta nel proprio organico alti e diversificati profili professionali per rispondere al meglio nei diversi settori e tematiche che quotidianamente deve affrontare.

L'80% della nostra forza è dislocata direttamente sul territorio, il rimanente 20% si divide nelle funzioni di controllo sicurezza, pianificazione, progettazione, contabile amministrativa indispensabili per una puntuale gestione complessiva dell'Ente nel massimo rispetto di tutte le normative di legge.

**6) QUAL È IL LIVELLO DI RISCHIO DI ALLAGAMENTI IN SEGUITO ALLE MODIFICHE CLIMATICHE E ALL'ATTIVITÀ DELL'UOMO? COME SI PUÒ AFFRONTARE?**

Per non andare indietro di molti secoli, possiamo ricordare, per i fiumi gli allagamenti del Po del 1812 e del 1862 e quelli del Reno del 1949, 1950 e 1951; per il mare, gli allagamenti del novembre 1966 e per i canali quelli del 1979; il 18 agosto di quell'anno un nubifragio causò l'interruzione di fornitura elettrica nel settore del territorio provinciale tra Migliorino e il mare; in poche ore, fermatisi gli impianti idrovori, i canali tracimarono producendo l'allagamento di oltre 31.000 ha. Numerosi impianti idrovori sono stati adeguati per non essere più vulnerabili in caso di black-out. Ciò nonostante altri crisi si sono prodotte anche in anni più recenti, nel 1996, nel 2005, nel 2008 e nel 2010, il rischio di allagamento da fiumi e da canali tende del resto ad accentuarsi con l'impermeabilizzazione artificiale dei territori, che aumenta le portate e riduce i tempi di corruzione (tempi di percorso delle acque da monte a valle). Non ci sono dubbi: se l'attività ordinaria e quella di continuo adeguamento operata dal nostro Consorzio si dovesse fermare, una buona parte del Ferrarese tornerebbe ad allagarsi.

Il livello di rischio si è oggettivamente innalzato in questi ultimi anni, lo si contrasta operando diverse azioni:

- Stretta collaborazione con tutti i soggetti che hanno un ruolo nella gestione delle acque e del territorio;
- Piani operativi per affrontare le situazioni di rischio;
- Manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- Nuove opere

Quindi non solo aspetti economici, ma anche organizzativi.

**4) QUALI SONO LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER LE MANUTENZIONI E LE NUOVE OPERE? COME IL CONSORZIO REPERISCE RISORSE PER LA SUA ATTIVITÀ?**

Il Consorzio ha il compito di garantire la manutenzione ordinaria e l'esercizio delle opere idrauliche di Bonifica, di analizzare le esigenze di interventi di manutenzione straordinaria e di nuove opere, di proporre al finanziamento pubblico di Stato o Regione Emilia Romagna, infine di predisporre e realizzare i relativi progetti.

Per quanto riguarda manutenzione ordinaria e gestione, sono i proprietari dei beni immobili (fabbricati, terreni, strutture) che versano un contributo calcolato in base al beneficio che tali immobili traggono dall'attività di bonifica (contributi di scolo), le aziende agricole versano poi contributi aggiuntivi per la derivazione irrigua a fini produttivi (contributi irrigui).

Per ripartire fra i consorziati i contributi necessari per l'attività del Consorzio esiste uno strumento denominato "Piano di Classifica", è un documento costruito sulla base di linee guida regionali che suddivide il contributo dei singoli proprietari di beni immobiliari sulla base del beneficio apportato dall'attività del Consorzio sulle singole aree territoriali. Il Piano di Classifica, detto anche Piano di Riparto degli oneri consortili è un documento pubblico

**3) QUALI SONO I PRINCIPALI COMPITI STATUTARI DEL CONSORZIO?**

Sicurezza idraulica, ma anche derivazione a fini produttivi ed ambientali, servizi allo sviluppo di iniziative pubbliche e private del territorio.

Il Consorzio ha il compito di gestire i canali e gli impianti idrovori in modo da evitare allagamenti in caso di forti precipitazioni. Bisogna segnalare che le acque del mare tendono ad infiltrarsi nel suolo e a risalire lungo i fiumi verso l'entroterra. Si riesce a contrastare questa tendenza portando nella fascia costiera acque dolci, evitando così sia ulteriori fenomeni di subsidenza che il fenomeno del cuneo salino, che oggi si manifesta in maggior misura che in passato a causa dei mutamenti climatici. Il Consorzio, alimentando la rete nei mesi primaverili ed estivi, permette il mantenimento di varie zone umide e in generale, concorrendo alla stabilità del territorio, ne tutela anche i beni naturali.

Per fare questo il Consorzio deve prelevare acqua, prevalentemente dal Po, e distribuirla. Le acque vengono derivate dall'impianto idrovoro Pilastresi, gestito dal Consorzio della Bonifica Burana e dall'impianto Palantone (C.E.R.), direttamente invece, dai sifoni di Contuga, Berre e Serravalle, ma anche da altri impianti idrovori, come Capodagrina e Pontelagoacuro (recentemente inaugurato). Queste acque servono a ricaricare la falda e a mantenere il "franco di colazione", ossia a tenere la superficie freatica alla giusta quota affinché sia possibile la produzione agricola e non.

L'uomo, nel tempo, ha profondamente influito nel determinare l'attuale assetto del nostro territorio, stabilizzando la rete fluviale e prosciugando ampie aree per assicurarvi possibilità di insediamento. Ma il cresciuto arginamento

**8) QUALI ALTRI SERVIZI IL CONSORZIO SVOLGE PER LA COMUNITÀ? HA UN RUOLO DI CARATTERE CULTURALE?**

- È costantemente presente nelle conferenze di servizio, al fine di dare risposte e prescrizioni di carattere idraulico agli interventi di interesse pubblico e privato (strade, insediamenti produttivi ed urbani);
- SITO (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE);
- Conserva e tutela un grande archivio sia tecnico che storico (ARCHIVIO CARAFÀ, ARCHIVIO ALGOTTI), documentale, cartografico e fotografico;
- Opera una diffusa attività informativa nelle scuole di ogni ordine e grado oltre che convegni con associazioni ed incontri tematici;
- Conserva un ingente patrimonio immobiliare in proprietà o per conto dello Stato, in quanto soggetto a vincoli da parte delle Belle Arti proprio per la sua importanza storica ed architettonica.

**9) COME È POSSIBILE REPERIRE INFORMAZIONI?**

- Il sito del Consorzio è lo strumento più efficace [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it) (salute, struttura, info);
- Il SITO - Sistema Informativo Territoriale, è uno strumento che si cura della gestione dell'informazione cartografica con l'ausilio dei "GIS". Il Geographic Information System. Il S.I.T.L. costituisce una banca dati in continua crescita ed aggiornamento, nel contempo è uno strumento di lavoro che consente consultazione di immagini fotografiche, fogli di calcolo ed altri documenti. E' molto pratico per Analisti e la pianificazione territoriale.
- Interpellando direttamente amministratori e funzionari dell'Ente.

**10) COME VENGONO ELETTI GLI ORGANI DI RAPPRESENTANZA? COME PUÒ UN CONTRIBUENTE DIVENTARE AMMINISTRATORE DEL CONSORZIO?**

Il Consorzio di bonifica è una persona giuridica pubblica a carattere associativo dotata di autogoverno. Si amministra per mezzo di propri organi i cui componenti sono eletti dai consorziati.

Tutti i consorziati in regola con i versamenti passivi a ruolo, sono elettori attivi e passivi, cioè possono votare e possono essere eletti.

**Art. 10 dello Statuto**

I componenti dell'assemblea sono ripartiti in 4 sezioni, nelle quali i consorziati sono inseriti in maniera progressiva rispetto al contributo versato, i valori più piccoli nella 1ª, i più alti nella 4ª.

Ogni sezione esprime un numero fisso di seggi

SEZIONI	SEGGI
1ª	4
2ª	6
3ª	5
4ª	5
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>

per un totale di 20 consiglieri eletti, a questi si aggiungono 3 sindaci del territorio nominati a 3 rappresentanti del personale senza diritto di voto, un ciclo amministrativo dura 5 anni, questo termina nel dicembre 2015. Informazioni complete e di dettaglio sono reperibili nello Statuto.

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara  
Il Presidente  
Dot. Franco Dalla Vecchia

**Sede Legale - Via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 Ferrara - Tel. 0532.218211 - [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it) - [Info@bonificaferrara.it](mailto:Info@bonificaferrara.it)**

acqua ambiente fiumi

MESOLA.

## I cacciatori raccolgono 250 sacchi di immondizia

SI SONO armati di bastoni e guanti, alcuni in auto, altri in barca per raggiungere luoghi poco frequentati e dove, dopo diverse ore di lavoro hanno raccolto 250 sacchi di rifiuti di ogni tipo. È il risultato ottenuto da 60 cacciatori, ritrovatisi per una giornata ecologica per ripulire la stazione del Parco del Delta del Po di Mesola-Goro-Codigoro. Dal Delta, ma anche dalla Romagna si sono sparsi per le aree più belle, come la ciclabile da Goro a Gorino, Valle Dindona fino alla vecchia laterna di Gorino e l'area del porto per raccogliere rifiuti abbandonati. E con le barche hanno raggiunto spazi nei quali anche il mare, come al Taglio della Falce, deposita rifiuti che difficilmente riuscirebbero ad essere rimossi anche dagli addetti di Area, che ha messo a disposizione i sacchi e poi li ha recuperati. «È stato un lavoro lungo che ci ha dato molta soddisfazione dice il coordinatore, Pasquale Benassi, cacciatore di Mesola (foto) e conoscitore del territorio anche se piace constatare come ci sia ancora scarsa attenzione per l'ambiente. Sono stati ritrovati, in zone precluse alla caccia, rifiuti di ogni genere. Ci piacerebbe che si cominciasse a pensare che anche i cacciatori amano l'ambiente e lo puliscono da chi lo sporca».

DOMENICA 5 APRILE 2015 | **Resto del Carlino**

15

### COPPARO E CODIGORO

**CODIGORO, 'LA SEDIA DELLA FELICITÀ' AL CINEMA ARENA**  
PROSEGUE giovedì la rassegna 'Cinema d'autore, film per passione' all'Arena, promossa dal Circolo Fedic a Bar del Teatro, con 'La sedia della felicità'. Un film di Carlo Mazzacurati con Valeria Moriconi, Isabella Ragnese, Giuseppe Battiston, Katia Ricciarelli e Raul Cremone.

## Spacciava cocaina, donna in manette

### «È l'unico modo per tirare su i figli»

Codigoro, la 33enne arrestata insieme al padre dalla polizia di Pesaro

**L.I.H.A. ARRESTATI** La Squadra Mobile è tornata da poco da un viaggio fatto nella provincia di Milano, uno dei tanti, secondo l'accusa, con i quali il gruppo si riforniva di cocaina da rivendere poi a Pesaro. A finire in manette, in questo tour che ha anche rivelato complotti da un punto di vista umano, sono un padre e una figlia - Giovanni e Giada Rizzotto, lei 33 anni, nata a Torino, attualmente domiciliata a Pesaro ma residente a Codigoro, lei 61 anni, nata a Cattagione, già nota alla giustizia - e un genero, Cristiano Sambuchi, 45 anni, nato a Pesaro per due motivi: è titolare di un noto studio di informatica in via Urbino, e è ora candidato a sindaco nel 2014 con la lista civica 'Pesaro in movimento', poi

convogliata nella coalizione di centro-destra. Partiamo da via Urbino, dove c'è lo studio di Sambuchi. È dove lunedì scorso, nel pomeriggio, diversi agenti dell'antidroga procedono a una accurata perquisizione della Hyundai familiare bianca, con targa illibrosa, in quel momento a disposizione della 33enne Giada, a bordo della quale i poliziotti rinverano i 60 grammi di coca oggetto della vicenda, nascosti in un vano del veicolo. La perquisizione viene fatta nell'auto, poi i poliziotti, presente Sambuchi, vanno anche nello studio di informatica. Poco dopo scattano le manette a carico del tre.

**L'ANTIDROGA** accusa Giada di essere la principale figura, nel settore, che si incarica di fare i

viaggi per rifornire della droga che dovrà essere venduta. Il ruolo del padre, sarebbe di sostegno. Giada Rizzotto, 32 anni, usa con un carattere di ferro, anni fa in un incidente stradale perse uno dei suoi figli. Lei restò ferita gravemente, tanto che adesso si muove su una sedia a rotelle. Quando lunedì pomeriggio scorso, i poliziotti la stavano mettendo il caso nella Hyundai familiare bianca, infatti, per il viaggio da informatica a Milano, Sambuchi ha preso in braccio la donna e l'ha portata nel suo ufficio, perquisito da i poco dai poliziotti che hanno trovato la cocaina. In questi momenti, dice che gli investigatori abbiano chiesto a Giada perché spacciasse droga. E la donna avrebbe risposto senza esitazioni: "Finché è l'unico modo per tirare su i miei figli".

**RO L'AMERICANO ARTHUR HALFPAPP CADDE CON L'AEREO IL 24 APRILE 1945**

### Una mostra per ricordare il pilota precipitato

**IL GRUPPO** di ricerca Archeologia dell'Area, in collaborazione con il comune di Ro ed il Museo di Robinson, organizza una mostra commemorativa legata al ritrovamento nella campagna di Guardia, del velivolo di guerra e dei resti del pilota Arthur E. Halfpapp precipitato il 24 aprile 1945, after 17 anni dalla morte del pilota, vogliamo commemorare la memoria e coinvolgere la popolazione locale sulla vicenda che vide Halfpapp protagonista della nostra storia - spiegano gli organizzatori. Verranno esposti gli oggetti personali del pilota trovati durante il recupero e le parti principali del caccia nel quale volava, il P-47 Thunderbolt. Con profin-

zioni e storici del settore, saranno ripercorre le tappe salienti del ritrovamento effettuato il 4-5 ottobre scorso, presentando il quadro storico in cui esso si colloca. La mostra ospiterà inoltre una serie di fotografie relative alla figura di Halfpapp e

all'impegno operativo del P-47 Thunderbolt in Italia. La mostra sarà al Centro sociale "Il Mulino", in piazza Umberto I a Ro. La mostra sarà aperta sabato e domenica dalle 10 alle 18.30 dall'11, 12, 18, 19, 25 e 26 aprile. All'inaugurazione, dalle 18 alle 19, si terrà una conferenza sul ritrovamento alla quale parteciperanno il sindaco Antonio Giuliani (a sinistra nella foto), Simone Guidarelli per il museo di Feltrina e gli archeologi dell'area Fabio Riccardi, Gianluca Mancini ed Enrico Larcionelli. Le scuole sono approfondiranno i temi del conflitto mondiale anche in rapporto con l'eventualità di Guardia. Chiara Modonesi

**SILLA** dal 1956 il meglio per la tua casa  
Ferrara-Copparo-Cento-S-Giuseppe/Muglinico-Mesola-Bondeno

**QUALITÀ SUPERIORE A PREZZI MAI VISTI!**  
Profilo a 6 camere, 76 mm, 3 guarnizioni, Uf 1,2 (Uw 1,1 / f 1,2)  
Vetri basso emissivi con gas Argon e distanziatore WE Ug 1,0  
Ferramenta Retox, con anta ribalta e microventilazione

**ideal fenster**  
La finestra in PVC di Qualità Superiore

**PRIMUS** MD76

### Teatro, aiuto alla Compagnia

**GLI ATTORI** della compagnia teatrale di Mesola Fiacaglia sono preoccupati per il futuro del Teatro Vittoria; per questo hanno chiesto un confronto con l'assessore alla cultura del comune di Fiacaglia Marco Mattioli che ha avuto luogo nei giorni scorsi. E dal quale è emersa la necessità di risolvere il problema degli spazi teatrali e instaurare un rapporto di collaborazione con la Compagnia per promuovere iniziative qualificanti. Gli attori del Teatro dell'Improvvisazione sperano in una soluzione positiva, soprattutto in questo momento in cui l'organico degli attori e collaboratori si sta allargando con l'entrata di giovani attori. Già nelle scorse settimane i rappresentanti dei componenti del Teatro dell'Improvvisazione avevano espresso interesse sull'argomento anche in gruppi di minoranza in consiglio comunale affinché si trovasse promotori di un'iniziativa finalizzata a uno sviluppo positivo della situazione che limita l'attività teatrale del sodalizio teatrale massense.



### MESOLA I cacciatori raccolgono 250 sacchi di immondizia

**SI SONO** armati di bastoni e guanti, alcuni in auto, altri in barca per raggiungere luoghi poco frequentati e dove, dopo diverse ore di lavoro hanno raccolto 250 sacchi di rifiuti di ogni tipo. È il risultato ottenuto da 60 cacciatori, ritrovatisi per una giornata ecologica per ripulire la stazione del Parco del Delta del Po di Mesola-Goro-Codigoro. Dal Delta, ma anche dalla Romagna si sono sparsi per le aree più belle, come la ciclabile da Goro a Gorino, Valle Dindona fino alla vecchia laterna di Gorino e l'area del porto per raccogliere rifiuti abbandonati. E con le barche hanno raggiunto spazi nei quali anche il mare, come al Taglio della Falce, deposita rifiuti che difficilmente riuscirebbero ad essere rimossi anche dagli addetti di Area, che ha messo a disposizione i sacchi e poi li ha recuperati. «È stato un lavoro lungo che ci ha dato molta soddisfazione dice il coordinatore, Pasquale Benassi, cacciatore di Mesola (foto) e conoscitore del territorio anche se piace constatare come ci sia ancora scarsa attenzione per l'ambiente. Sono stati ritrovati, in zone precluse alla caccia, rifiuti di ogni genere. Ci piacerebbe che si cominciasse a pensare che anche i cacciatori amano l'ambiente e lo puliscono da chi lo sporca».



## DOSSIER

Martedì, 07 aprile 2015

# DOSSIER

Martedì, 07 aprile 2015

## Articoli

07/04/2015 <b>Il Resto del Carlino</b> Pagina 22	
<b>L' UTILITÀ DEI CONSORZI</b>	1
07/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 23	
<b>«Troppe frane sulle strade Molte vie sono da chiudere»</b>	2
07/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b>	
<b>CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA</b>	3
07/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b>	
<b>Contributi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara</b>	4



consorzi di bonifica

portomaggiore - l' allarme del vicesindaco.

## «Troppe frane sulle strade Molte vie sono da chiudere»

di Marcello Pulidori wPORTOMAGGIORE In questa storia c'è un se, ma ciò non toglie che si tratta di una storia (e di una prospettiva) molto preoccupante. Il narratore, per così dire, è il vicesindaco di Portomaggiore, Andrea Baraldi. Raggiunto ieri al telefono, il numero due del municipio portuense non ha nascosto quello che potrebbe accadere nel caso in cui le numerose frane su alcune importanti strade dovessero essere lasciate libere di espandersi ulteriormente.

In sostanza se chi deve intervenire non lo farà in tempi celeri: «Se così sarà - ha infatti detto Baraldi - , e la speranza è ovviamente quella che si ponga invece rimedio a questa situazione, ma se così dovesse essere, cioè se molte delle strade principali del nostro territorio saranno ferite ancora di più da frane pericolose, dovremo chiudere alcune di queste strade, senza dubbio quelle di nostra competenza, cioè del Comune». Eccola, allora, la prospettiva per nulla confortante. «Il Comune di Portomaggiore - prosegue Baraldi - ha già messo 30mila euro per i lavori, ma aspettiamo ancora che sia la Provincia che il Consorzio di Bonifica Il circondario mettano i loro di danari!». Il vicesindaco non le manda certo a dire e si dice «il primo preoccupato per questa situazione che rischia di bloccare l'intera viabilità portuense». Mi riferisco in particolare, prosegue ancora Baraldi - «a strade come Via Argine Destro Scolo Bolognese, una strada strategicamente molto importante sulla quale purtroppo sono ben visibili molte frane, dovute alle sponde dei canali che cedono. Di questo passo, se non s'interverrà subito, lo scenario sarà molto preoccupante. Soprattutto per tutti i cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto». Un'altra strada è Via Ferrara, che è quella che da Ferrara conduce a Portomaggiore, passando per Runco e Voghiera. Ma gli esempi potrebbero proseguire. «Sono dunque lavori da svolgere - prosegue infine Baraldi - nel minor tempo possibile, perché è davvero un grosso problema, uno di quelli da risolvere al più presto. Si tratta di avere a cuore la viabilità di questi territori e di non costringere gli automobilisti, e in generale chi utilizza la nostra rete di viabilità, a veri e propri labirinti, nel caso in cui il caso frane venisse da qualcuno sottovalutato».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTedì 7 APRILE 2015 LA NUOVA Argenta + Portomaggiore | 23

### Una vicina di casa mette in fuga i ladri

Argenta, una donna svegliata da strani rumori telefona ai militari. I banditi fuggono nelle campagne ma il furto è sventato

ARGENTA  
Il tentativo di una ladinca di un vicino di casa fra i carabinieri, l'armistizio mancato di una famiglia, l'arresto di un ladro. Un colpo di mano: un colpo di mano che ha permesso di sventare il furto e di recuperare il bene rubato e di restituire il bene rubato. Un colpo di mano che ha permesso di sventare il furto e di recuperare il bene rubato e di restituire il bene rubato.



PORTOMAGGIORE - L'ALLARME DEL VICESINDACO «Troppe frane sulle strade Molte vie sono da chiudere»  
cambiano i mestieri. Sono di danari, il vicesindaco non ha nascosto che si tratta di una storia (e di una prospettiva) molto preoccupante. Il narratore, per così dire, è il vicesindaco di Portomaggiore, Andrea Baraldi. Raggiunto ieri al telefono, il numero due del municipio portuense non ha nascosto quello che potrebbe accadere nel caso in cui le numerose frane su alcune importanti strade dovessero essere lasciate libere di espandersi ulteriormente.

### Tentano di rubare in tre abitazioni Centano una volta nel mirino: serrate indagini dei carabinieri

Sta ancora una volta nel mirino: serrate indagini dei carabinieri

ARGENTA  
Sono stati tutti e tre due furti commessi, oggetti non portati a termine dai ladri. Una seconda volta di furto in tre abitazioni. Una seconda volta di furto in tre abitazioni. Una seconda volta di furto in tre abitazioni.



Baraldi-Provincia  
Serrano i ladri  
Serrano i ladri  
Serrano i ladri  
Serrano i ladri

### MASSA FISCALE Rifatto il tetto dell'ex Faina

MASSA FISCALE  
Base di progettazione nel recupero dei lavori. Il lavoro è stato affidato al Consorzio di Bonifica Il circondario. Il lavoro è stato affidato al Consorzio di Bonifica Il circondario.

### 170 anni trascorsi dalla Liberazione

ARGENTA  
Liberazione di Argenta. 170 anni trascorsi dalla Liberazione. 170 anni trascorsi dalla Liberazione.

### ARGENTA - IL CLUB ALPINO ITALIANO HA RINNOVATO I VERTICI La Massari nuovo presidente del Cai

ARGENTA  
Il Club Alpino Italiano ha rinnovato i vertici. La Massari nuovo presidente del Cai. Il Club Alpino Italiano ha rinnovato i vertici.





consorzi di bonifica

# CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Durante il mese di aprile saranno recapitati gli **AVVISI DI PAGAMENTO** relativi ai **CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2015** dovuti al **CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA** da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile. La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2015 si riferisce a **ONERI CONSORTILI** che possono essere contributi di bonifica ordinari e/o contributi irrigui speciali, imposti a norma di legge per la manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica, necessari per garantire la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia dell'ambiente e, per i terreni agricoli, anche per l'irrigazione. Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre. Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a: [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it). **MODALITA' DI PAGAMENTO** Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Cesena e della Banca di Romagna.





**CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA**

**CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA**

**Durante il mese di aprile saranno recapitati gli AVVISI DI PAGAMENTO relativi ai CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2015** dovuti al **CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA** da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile.

La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2015 si riferisce a **ONERI CONSORTILI** che possono essere contributi di bonifica ordinari e/o contributi irrigui speciali, imposti a norma di legge per la manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica, necessari per garantire la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia dell'ambiente e, per i terreni agricoli, anche per l'irrigazione.

Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre.

Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a: [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it).

ATTENZIONE

In alcuni Avvisi di Pagamento riguardanti i contributi, in distribuzione in questi giorni, compare all'inizio del documento la seguente frase errata:  
"Gentile Contribuente, da controlli effettuati risulta che non ha provveduto al pagamento dell'avviso il cui numero, dettaglio ed eventuali contestati sono riportati sul retro del presente foglio"  
quella esatta è:  
"Gentile Contribuente, Le comunichiamo la somma da Lei dovuta all'Ente sottoindicato il cui eventuale dettaglio e contestati sono riportati sul retro del presente foglio"

**MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI**  
Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Cesena e della Banca di Romagna.

**UFFICI RICEVIMENTO PUBBLICO:**

Città	Via	nei giorni	dalle ore	alle ore	Telefono
FERRARA	via Borgo dei Leoni n. 28	dal lunedì al venerdì	8:30	12:00	Tel. 0532-218286
JOLANDA DI SAVOIA	via Matteotti n. 22	il martedì, mercoledì e giovedì	8:30	12:00	Tel. 0532-836176
CODIGORO	via per Ferrara n. 2	dal lunedì al venerdì	8:30	12:00	Tel. 0533-728711
MESOLA	vicolo Castello	dal lunedì al venerdì	8:30	12:00	Tel. 0533-893732
ARGENTA (Bando)	via Fiorana n. 49/B	da aprile a giugno tutti i martedì, da luglio a maggio il primo martedì del mese	8:30	12:00	Tel. 0532-855066
PORTOGARIBALDI c/o CaRiFe	via Caprera n. 49	da aprile a settembre tutti i mercoledì, da ottobre a marzo il primo mercoledì del mese	9:00	12:00	Tel. 328-2667754
CENTO c/o Ascom	2° piano via Matteotti n. 8	il giovedì	9:30	12:30	Tel. 340-1821736

Sede Legale - Via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 Ferrara - Numero verde: 800-698859 - [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it) - [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it)

consorzi di bonifica

## Contributi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Durante il mese di aprile saranno recapitati gli **AVVISI DI PAGAMENTO** relativi ai **CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2015** dovuti al **CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA** da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile. La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2015 si riferisce a **ONERI CONSORTILI** che possono essere contributi di bonifica ordinari e/o contributi irrigui speciali, imposti a norma di legge per la manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica, necessari per garantire la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia dell'ambiente e, per i terreni agricoli, anche per l'irrigazione.

Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre.

Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it).

**MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI**  
 Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Cesena e della Banca di Romagna. Uffici ricevimento pubblico: FERRARA via Borgo dei Leoni n. 28 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0532-218286 JOLANDA DI SAVOIA via Matteotti n. 22 - il martedì, mercoledì e giovedì dalle 8:30 alle 12:00 - Tel. 0532-836176 CODIGORO via per Ferrara n. 2 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-728711 MESOLA vicolo Castello - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-993732 ARGENTA via Fiorana n. 49/B (Bando) da aprile a giugno tutti i martedì dalle ore 8.30 alle ore 12:00 da luglio a maggio il primo martedì del mese dalle ore 8.30 alle ore 12:00 Tel. 0532-855066 PORTOGARIBALDI c/o CaRiFe via Caprera n.49 - da aprile a settembre tutti i mercoledì, da ottobre a marzo il primo mercoledì del mese dalle ore 8:00 alle ore 12:00 - Tel. 328-2667754 CENTO c/o Ascom, 2° piano via Matteotti n. 8 - il giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 - Tel. 340-1821736



 <b>Contributi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara</b> <a href="http://www.bonificaferrara.it">www.bonificaferrara.it</a>	
<p>Durante il mese di aprile saranno recapitati gli <b>AVVISI DI PAGAMENTO</b> relativi ai <b>CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2015</b> dovuti al <b>CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA</b> da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile. La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2015 si riferisce a <b>ONERI CONSORTILI</b> che possono essere contributi di bonifica ordinari e/o contributi irrigui speciali, imposti a norma di legge per la manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica, necessari per garantire la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia dell'ambiente e, per i terreni agricoli, anche per l'irrigazione.</p> <p>Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre.</p> <p>Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a <a href="mailto:catasto@bonificaferrara.it">catasto@bonificaferrara.it</a>.</p> <p><b>MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI</b>            Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di</p>	<p>commissioni presso gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Cesena e della Banca di Romagna.</p> <p><b>Uffici ricevimento pubblico:</b>  <b>FERRARA</b> via Borgo dei Leoni n. 28 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0532-218286  <b>JOLANDA DI SAVOIA</b> via Matteotti n. 22 - il martedì, mercoledì e giovedì dalle 8:30 alle 12:00 - Tel. 0532-836176  <b>CODIGORO</b> via per Ferrara n. 2 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-728711  <b>MESOLA</b> - vicolo Castello - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-993732  <b>ARGENTA</b> via Fiorana n. 49/B (Bando) da aprile a giugno tutti i martedì dalle ore 8.30 alle ore 12:00 - da luglio a maggio il primo martedì del mese dalle ore 8.30 alle ore 12:00 Tel. 0532-855066  <b>PORTOGARIBALDI</b> c/o CaRiFe via Caprera n.49 - da aprile a settembre tutti i mercoledì, da ottobre a marzo il primo mercoledì del mese dalle ore 8:00 alle ore 12:00 - Tel. 328-2667754  <b>CENTO</b> c/o Ascom, 2° piano via Matteotti n. 8 - il giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 - Tel. 340-1821736</p>
	<p><b>ATTENZIONE</b></p> <p>In alcuni Avvisi di Pagamento riguardanti i contributi, in distribuzione in questi giorni, compare all'inizio del documento la seguente frase errata: "Gentile Contribuente, da controlli effettuati risulta che non ha provveduto al pagamento dell'avviso il cui numero, dettaglio ed eventuali contestati sono riportati sul retro del presente foglio".</p> <p><b>quella corretta è:</b>            "Gentile Contribuente, Le comunichiamo la somma da Lei dovuta all'Ente, sotto dettaglio e i contestati sono riportati sul retro del presente foglio".</p>



## DOSSIER

Mercoledì, 08 aprile 2015

# DOSSIER

Mercoledì, 08 aprile 2015

## Articoli

08/04/2015	La Nuova Ferrara	Pagina 18	
<hr/>			
Via Canal Bianco senza pace Chiesto l' aiuto della Regione			1
07/04/2015	lanuovaferrara.it		
<hr/>			
«Troppe frane sulle strade Molte vie sono da chiudere»			2
08/04/2015	La Nuova Ferrara	Pagina 22	
<hr/>			
Il Parco del Delta del Po candidato come sito Mab			4

consorzi di bonifica

diamantina.

## Via Canal Bianco senza pace Chiesto l' aiuto della Regione

**DIAMANTINA** Si conferma una strada senza pace la Via Canal Bianco che, dalla rotonda di Diamantina porta da un lato verso Ferrara e dall' altro verso Bondeno. Nel tratto con direzione verso la città, chiuso al transito all' inizio del dicembre scorso per una sponda franata, il problema è già stato risolto e la viabilità è tornata normale. Continua invece a restare chiuso il tratto in direzione di Bondeno. Chiusura motivata da una ordinanza d' urgenza, del 30 dicembre, causa il crearsi di avvallamenti sul manto stradale che, premendo verso le sponde, minacciavano rischio di frane. Per questo tratto i lavori dovevano essere eseguiti nel febbraio scorso, poi è stato deciso di dare l' incarico ad un' altra ditta dopo un sopralluogo del sindaco Barbara Paron insieme alla Polizia municipale. «Malgrado diverse sollecitazioni - spiega la stessa Paron - la ditta che doveva sistemare la strada è risultata inadempiente. Di conseguenza si è aperto un contenzioso che ci ha portato ad assegnare ad un' altra impresa i lavori per sistemare la strada. Credo ora di poter ufficializzare che i lavori verranno conclusi entro la settimana prossima ed anche questo tratto di Via Canal Bianco tornerà libero al transito».

Lavori di sistemazione delle sponde sui due tratti, verso Ferrara e verso Bondeno, comporta una spesa di 43.000 euro equamente divisi tra Comune di Vigarano Mainarda e consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Resta invece a totale carico del Comune vigaranesse la spesa per il ripristino del manto stradale.

Via Canal Bianco, a causa dell' intenso traffico, è in condizioni precarie. Per questo motivo i tre Comuni i cui territori sono attraversati da questa arteria (Bondeno, Vigarano Mainarda e Ferrara) stanno commissionando un progetto di messa in sicurezza da portare, congiuntamente, in Regione per reperire i fondi necessari per sistemare e potenziare, definitivamente, tutto il tracciato di via Canal Bianco. (g.b.)

) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

18 **Bondeno ♦ Alto Ferrarese** LA NUOVA MERCOLEDÌ 8 APRILE 2015

### STELLATA - IL BOTTA E RISPOSTA SULLA SORTE DEL MERCATO

#### Sgarbi (Pd) all'assessore: fatti, non parole

**STELLATA** - Continua il botta e risposta tra l'assessore Vincenzo Sgarbi e il sindaco Alfio Ghedini. Sgarbi ha chiesto di garantire il mercato, Ghedini ha risposto che il mercato è chiuso per un problema di sicurezza. Sgarbi ha chiesto di dare un'occhiata al mercato, Ghedini ha risposto che il mercato è chiuso per un problema di sicurezza.

**DIAMANTINA**  
**Via Canal Bianco senza pace Chiesto l'aiuto della Regione**

La strada, che passa tra Comuni di Ferrara, Vigarano Mainarda e Bondeno, è in condizioni precarie. Il traffico è molto intenso e causa problemi di sicurezza. Si chiede l'aiuto della Regione per la sistemazione della strada.

**DIAMANTINA**  
**Domani interruzioni di energia elettrica**

A causa di lavori di manutenzione, ci saranno interruzioni di energia elettrica domani mattina. Le interruzioni riguarderanno il centro storico di Diamantina.

**BONDENO**  
**Grande musica per l'Aprile Capuzzano**

Il Comune di Bondeno organizza un concerto di musica per l'Aprile Capuzzano. Il concerto sarà tenuto in un'aula della scuola e sarà aperto a tutti.

## «Troppe frane sulle strade Molte vie sono da chiudere»

**PORTOMAGGIORE.** *In questa storia c'è un se, ma ciò non toglie che si tratta di una storia (e di una prospettiva) molto preoccupante. Il narratore, per così dire, è il vicesindaco di Portomaggiore,...*

PORTOMAGGIORE. In questa storia c'è un se, ma ciò non toglie che si tratta di una storia (e di una prospettiva) molto preoccupante. Il narratore, per così dire, è il vicesindaco di Portomaggiore, Andrea Baraldi. Raggiunto ieri al telefono, il numero due del municipio portuense non ha nascosto quello che potrebbe accadere nel caso in cui le numerose frane su alcune importanti strade dovessero essere lasciate libere di espandersi ulteriormente. In sostanza se chi deve intervenire non lo farà in tempi celeri: «Se così sarà - ha infatti detto Baraldi -, e la speranza è ovviamente quella che si ponga invece rimedio a questa situazione, ma se così dovesse essere, cioè se molte delle strade principali del nostro territorio saranno ferite ancora di più da frane pericolose, dovremo chiudere alcune di queste strade, senza dubbio quelle di nostra competenza, cioè del Comune». Eccola, allora, la prospettiva per nulla confortante. «Il Comune di Portomaggiore - prosegue Baraldi - ha già messo 30mila euro per i lavori, ma aspettiamo ancora che sia la Provincia che il Consorzio di Bonifica Il circondario mettano i loro di danari!». Il vicesindaco non le manda certo a dire e si dice «il primo preoccupato per questa situazione che rischia di bloccare l'intera viabilità portuense». Mi riferisco in particolare, prosegue ancora Baraldi - «a strade come Via Argine Destro Scolo Bolognese, una strada strategicamente molto importante sulla quale purtroppo sono ben visibili molte frane, dovute alle sponde dei canali che cedono. Di questo passo, se non s'interverrà subito, lo scenario sarà molto preoccupante. Soprattutto per tutti i cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto». Un'altra strada è Via Ferrara, che è quella che da Ferrara conduce a Portomaggiore, passando per Runco e Voghiera. Ma gli esempi potrebbero proseguire. «Sono dunque lavori da svolgere - prosegue infine Baraldi - nel minor tempo possibile, perché è davvero un grosso problema, uno di quelli da risolvere al più presto. Si tratta di avere a cuore la viabilità di questi territori e di non costringere gli automobilisti, e in generale chi utilizza la nostra rete di viabilità, a veri e propri labirinti, nel caso in cui il caso frane venisse da qualcuno sottovalutato». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there's a 'Lift up her voice.' banner. Below it, the website name and navigation menus are visible. The main article is titled '«Troppe frane sulle strade Molte vie sono da chiudere»' and is dated 07 aprile 2015. The article text is partially visible, matching the text in the main document. There are social media sharing buttons (Facebook, Google+, LinkedIn, Pinterest) and a photo of a road with a landslide. To the right, there are several advertisements, including one for Austrian Airlines and another for the 'Pianura di Ferrara' flood prevention plan.

*di Marcello Pulidori*







## DOSSIER

Giovedì, 09 aprile 2015

# DOSSIER

Giovedì, 09 aprile 2015

## Articoli

08/04/2015 <a href="#">lanuovaferrara.it</a> <u>Via Canal Bianco senza pace Chiesto l' aiuto della Regione</u>	1
08/04/2015 <a href="#">Agi</a> <u>Dissesto idrogeologico: incontro Oliverio-De Angelis</u>	2
08/04/2015 <a href="#">Governo Italiano</a> <u>Parte con controlli e trasparenza su gare e appalti il Piano nazionale di...</u>	3
08/04/2015 <a href="#">regione.emilia-romagna.it</a> <u>Delta del Po, verso il riconoscimento ufficiale a Riserva della Biosfera...</u>	4
09/04/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 14 <u>Nutrie, sul web campagna «contro le stragi»</u>	5
09/04/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 24 <u>Il Delta candidato a Riserva della biosfera dell' Unesco</u>	6

# Via Canal Bianco senza pace Chiesto l' aiuto della Regione

**DIAMANTINA.** Si conferma una strada senza pace la Via Canal Bianco che, dalla rotonda di Diamantina porta da un lato verso Ferrara e dall' altro verso Bondeno. Nel tratto con direzione verso la città,...

DIAMANTINA. Si conferma una strada senza pace la Via Canal Bianco che, dalla rotonda di Diamantina porta da un lato verso Ferrara e dall' altro verso Bondeno. Nel tratto con direzione verso la città, chiuso al transito all' inizio del dicembre scorso per una sponda franata, il problema è già stato risolto e la viabilità è tornata normale. Continua invece a restare chiuso il tratto in direzione di Bondeno. Chiusura motivata da una ordinanza d' urgenza, del 30 dicembre, causa il crearsi di avvallamenti sul manto stradale che, premendo verso le sponde, minacciavano rischio di frane. Per questo tratto i lavori dovevano essere eseguiti nel febbraio scorso, poi è stato deciso di dare l' incarico ad un' altra ditta dopo un sopralluogo del sindaco Barbara Paron insieme alla Polizia municipale. «Malgrado diverse sollecitazioni - spiega la stessa Paron - la ditta che doveva sistemare la strada è risultata inadempiente. Di conseguenza si è aperto un contenzioso che ci ha portato ad assegnare ad un' altra impresa i lavori per sistemare la strada. Credo ora di poter ufficializzare che i lavori verranno conclusi entro la settimana prossima ed anche questo tratto di Via Canal Bianco tornerà libero al transito». I lavori di sistemazione delle sponde sui due tratti, verso Ferrara e verso Bondeno, comporta una spesa di 43.000 euro equamente divisi tra Comune di Vigarano Mainarda e consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Resta invece a totale carico del Comune vigaranese la spesa per il ripristino del manto stradale. Via Canal Bianco, a causa dell' intenso traffico, è in condizioni precarie. Per questo motivo i tre Comuni i cui territori sono attraversati da questa arteria (Bondeno, Vigarano Mainarda e Ferrara) stanno commissionando un progetto di messa in sicurezza da portare, congiuntamente, in Regione per reperire i fondi necessari per sistemare e potenziare, definitivamente, tutto il tracciato di via Canal Bianco. (g.b.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

SOSTIENI L'AVIS Provinciale Ferrara DONA IL TUO 5X1000 C.F. 930107

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACINO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI ALDROVANDI SANITÀ OUTLET POLTRONE COSTRUTTORI CUP FURTI INCIDENTI

donna il tuo 5 x 1000 a favore della Fondazione ADO Onlus

Sol in: FERRARA > CRONACA > VIA CANAL BIANCO SENZA PACE CHIESTO...

DIAMANTINA

**9 Via Canal Bianco senza pace Chiesto l'aiuto della Regione**

DIAMANTINA. Si conferma una strada senza pace la Via Canal Bianco che, dalla rotonda di Diamantina porta da un lato verso Ferrara e dall'altro verso Bondeno. Nel tratto con direzione verso la città,...

08 aprile 2015

Condividi

0

0

0

0

0

0

DIAMANTINA. Si conferma una strada senza pace la Via Canal Bianco che, dalla rotonda di Diamantina porta da un lato verso Ferrara e dall'altro verso Bondeno. Nel tratto con direzione verso la città, chiuso al transito all'inizio del dicembre scorso per una sponda franata, il problema è già stato risolto e la viabilità è tornata normale. Continua invece a restare chiuso il tratto in direzione di Bondeno. Chiusura motivata da una ordinanza d'urgenza, del 30 dicembre, causa il crearsi di avvallamenti sul manto stradale che, premendo verso le sponde, minacciavano rischio di frane. Per questo tratto i lavori dovevano essere eseguiti nel febbraio scorso, poi è stato deciso di dare l'incarico ad un'altra ditta dopo un sopralluogo del sindaco Barbara Paron insieme alla Polizia municipale. «Malgrado diverse sollecitazioni - spiega la stessa Paron - la ditta che doveva sistemare la strada è risultata inadempiente. Di conseguenza si è aperto un contenzioso che ci ha portato ad assegnare ad un'altra impresa i lavori per sistemare la strada. Credo ora di poter ufficializzare che i lavori verranno conclusi entro la settimana prossima ed anche questo tratto di Via Canal Bianco tornerà libero al transito».

IN EDICOLA Stiglia LA NUOVA FERRARA su tutti i tuoi schermi digitali. 3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA PRIMA PAGINA

VIENI A SCOPRIRE LE NUOVE TENDENZE PRIMAVERA/ESTATE

Consorzio di Bonifica PIANURA di FERRARA

AVVISO DI PAGAMENTO CONTRIBUTI DI BONIFICA ANNO 2015

BRICOMAN PIU' PROFESSIONALE. MENO CARO.

trovi ogni giorno nuove occasioni

NUOVA MUSICA PER LA TUA AUTO

# Dissesto idrogeologico: incontro Oliverio-De Angelis

(AGI) - Catanzaro, 8 apr. - Il presidente della Regione, Mario Oliverio, ha incontrato questa mattina a Roma il responsabile nazionale di #italiasicura, la struttura di missione di Palazzo Chigi contro il dissesto idrogeologico, Erasmo D'Angelis. Nel corso dell'incontro il presidente Oliverio ha illustrato la grave situazione venutasi a determinare in alcune realtà calabresi come Oriolo, Petilia Policastro, Scala Coeli e Canolo a seguito della straordinaria ondata di maltempo abbattutasi nei giorni scorsi sulla nostra regione. Il grave dissesto idrogeologico ha provocato consistenti movimenti franosi che, in alcuni casi, hanno messo a forte rischio gli stessi centri abitati. In alcune situazioni i sindaci sono stati costretti allo sgombero delle civili abitazioni. Fortemente danneggiate anche diverse infrastrutture e molti collegamenti viari. Le attività produttive sono state praticamente messe in ginocchio e, per questo, la Giunta regionale della Calabria ha deliberato la richiesta di calamità al governo nazionale. "Si tratta -ha detto, tra l'altro, il presidente della Regione- di situazioni gravi che hanno fatto riemergere le profonde ferite di cui è disseminato tutto il territorio calabrese, con interi versanti che ancora sono in movimento. Per fronteggiare adeguatamente la situazione è necessario mettere a punto un programma strategico di vasta portata che consideri la situazione comprensorio per comprensorio, bacino per bacino e, per questo, riteniamo sia non più rinviabile un intervento del governo nazionale, con la destinazione di risorse adeguate. Va recuperata, inoltre, una cultura della cura e della manutenzione del territorio, evitando di agire, come abbiamo fatto sinora, solo sulle emergenze e sui disastri". "Nell'ambito di questa strategia -ha concluso Oliverio- i comuni dovranno diventare avamposti ai quali dare poteri, risorse, mezzi e strumenti per far fronte agli interventi necessari". D'Angelis, dal canto suo, ha dichiarato piena disponibilità ad affrontare la situazione di emergenza e ha rassicurato il presidente Oliverio che a queste realtà saranno destinate le risorse necessarie per far fronte alla situazione che si è venuta a determinare e per realizzare un progetto di sistemazione idrogeologica complessiva di tutto il territorio regionale. (AGI) Ros.

The screenshot shows the AGI website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like Home, Cronaca, Politica, Economia, Estero, Spettacolo, Sport, Salute, Food, Ricerca e sviluppo, News in English, and Portali agi. Below that, there's a search bar and a date indicator: "Mercoledì 08 Aprile 2015". The main headline reads "Dissesto idrogeologico: incontro Oliverio-De Angelis" with a sub-headline "17:13 08 APR 2015". The article text is partially visible, starting with "(AGI) - Catanzaro, 8 apr. - Il presidente della Regione, Mario Oliverio, ha incontrato questa mattina a Roma il responsabile nazionale di #italiasicura...". There are social media sharing icons (Facebook, Twitter) and a "Tweet" button at the bottom of the article snippet. On the right side of the page, there are several smaller news snippets, including "FESTIVAL PRINTEMPS DES ARTS DE MONTE-CARLO" and "DA LEGGERE SU AGI.IT".

## Parte con controlli e trasparenza su gare e appalti il Piano nazionale di prevenzione e contrasto al dissesto idrogeologico

Presidenza del Consiglio, Ministero dell' Ambiente e Autorità Nazionale Anticorruzione domani sigleranno un documento in cui si stabiliscono controlli adeguati e la massima trasparenza per le procedure di affidamento dei lavori delle opere necessarie a ridurre il rischio rappresentato da frane e alluvioni. E' prevista per mercoledì 9 aprile, alle ore 13.00 nella Sala Verde di Palazzo Chigi la firma del Protocollo d' intesa sul monitoraggio e la vigilanza sugli interventi e opere contro il dissesto idrogeologico. Alla firma saranno presenti il Ministro dell' Ambiente, Gianluca Galletti, il Presidente dell' Autorità Nazionale Anticorruzione, Raffaele Cantone e il Coordinatore della Struttura di missione del governo #italiasicura contro il dissesto idrogeologico, Erasmo D' Angelis. Per i giornalisti, i fotografi e i cineoperatori interessati a seguire l' evento è necessario l' accreditamento al portale AMEI (Accreditamento Media Eventi Istituzionali) tramite il seguente indirizzo: <https://amei.palazzochigi.it> entro le ore 11 di domani, mercoledì 9 aprile 2015. Condividi Tweet.

The screenshot shows the official website of the Italian Government. At the top, it features the coat of arms and the text "Governo italiano" and "Presidenza del Consiglio dei Ministri". A navigation bar includes "Home", "Il Governo Informa", and "Notizie dalla". The main content area displays a news item with the headline "Parte con controlli e trasparenza su gare e appalti il Piano nazionale di prevenzione e contrasto al dissesto idrogeologico". Below the headline, the URL <https://amei.palazzochigi.it> is visible. The left sidebar contains a menu with categories such as "Il Presidente Matteo Renzi", "Il Governo", "Ministri e Ministeri", "L'azione di Governo", "Governo Informa", and "Seguici su" with social media icons for Twitter, YouTube, Flickr, and Slideshare. At the bottom, there is a footer with links for "Mappa", "Link", "Siti tematici", "Siti archeologici", "Concorsi", "Bandi di gara", and "Come fa".

Comunicati Stampa Emilia Romagna

## Delta del Po, verso il riconoscimento ufficiale a Riserva della Biosfera Unesco

Un ulteriore passo verso il riconoscimento ufficiale dell'area del Delta del Po a Riserva della Biosfera dell'Unesco. Questa mattina a Venezia l'assessore regionale alle Politiche ambientali Paola Gazzolo ha partecipato ad un incontro per programmare, anche in vista dell'Expo, i prossimi impegni in attesa del riconoscimento ufficiale da parte del Comitato internazionale del Programma Mab (Man and the biosphere) dell'Unesco previsto in giugno a Parigi. All'appuntamento erano presenti anche il presidente del Parco, i sindaci dei rispettivi Comuni e l'assessore all'Ambiente della Provincia di Ravenna. Della prestigiosa qualifica internazionale possono fregiarsi poco più di 600 riserve al mondo, solo 9 delle quali italiane. Per l'Emilia-Romagna, che ha uno degli ecosistemi di aree umide più importanti d'Italia e d'Europa - afferma Gazzolo - si tratta di un riconoscimento importante, che si aggiunge a quelli già ottenuti in passato: l'iscrizione nella Lista del Patrimonio mondiale Unesco dei Monumenti paleocristiani di Ravenna' e di Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po'. Poter inserire quest'area tra le Riserve della Biosfera permette di imprimere una spinta molto significativa alla creazione di un vasto polo culturale di interesse mondiale, che da Venezia a Ferrara, passando per Ravenna, rappresenta un connubio di storia, arte, paesaggi e natura di straordinaria importanza e unicità. Le Riserve della Biosfera Unesco del Programma Mab sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui si accosta la conservazione dell'ecosistema e la sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali. I progetti che vengono realizzati per la gestione della riserva possono beneficiare di contributi europei e spaziano dalle attività di ricerca e conservazione a quelle di sviluppo e promozione. L'inserimento del Delta del Po nella rete delle Riserve della Biosfera - conclude Gazzolo - è solo un punto di partenza. L'impegno della Regione è quello di unificare il cuore naturalistico del grande Delta, dando vita, assieme al Veneto, a un unico parco interregionale. Un obiettivo al quale stiamo lavorando, e che anche oggi abbiamo ribadito.

The screenshot shows the website 'regione.emilia-romagna.it' with the following content:

- Header:** 'ER Il portale della Regione Emilia-Romagna' with a search bar and navigation links for 'Primo Piano', 'Entra in Regione', and 'Temi'.
- Date:** 'Giovedì 09.04.2015' with a 'caricamento meteo' link.
- News Category:** 'Notizie > Attualità'.
- Article Title:** 'Delta del Po, verso il riconoscimento ufficiale a Riserva della Biosfera Unesco'.
- Sub-headline:** 'L'assessore Gazzolo a Venezia per programmare i prossimi impegni in vista del riconoscimento ufficiale'.
- Date:** '08.04.2015'.
- Image:** A small image showing a sunset or sunrise over a body of water.
- Text:** 'Un ulteriore passo verso il riconoscimento ufficiale dell'area del Delta del Po a Riserva della Biosfera dell'Unesco. Questa mattina a Venezia l'assessore regionale alle Politiche ambientali Paola Gazzolo ha partecipato ad un incontro per programmare, anche in vista dell'Expo, i prossimi impegni in attesa del riconoscimento ufficiale da parte del Comitato internazionale del Programma Mab (Man and the biosphere) dell'Unesco previsto in giugno a Parigi. All'appuntamento erano presenti anche il presidente del Parco, i sindaci dei rispettivi Comuni e l'assessore all'Ambiente della Provincia di Ravenna. Della prestigiosa qualifica internazionale possono fregiarsi poco più di 600 riserve al mondo, solo 9 delle quali italiane. Per l'Emilia-Romagna, che ha uno degli ecosistemi di aree umide più importanti d'Italia e d'Europa - afferma Gazzolo - si tratta di un riconoscimento importante, che si aggiunge a quelli già ottenuti in passato: l'iscrizione nella Lista del Patrimonio mondiale Unesco dei Monumenti paleocristiani di Ravenna' e di Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po'. Poter inserire quest'area tra le Riserve della Biosfera permette di imprimere una spinta molto significativa alla creazione di un vasto polo culturale di interesse mondiale, che da Venezia a Ferrara, passando per Ravenna, rappresenta un connubio di storia, arte, paesaggi e natura di straordinaria importanza e unicità. Le Riserve della Biosfera Unesco del Programma Mab sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui si accosta la conservazione dell'ecosistema e la sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali. I progetti che vengono realizzati per la gestione della riserva possono beneficiare di contributi europei e spaziano dalle attività di ricerca e conservazione a quelle di sviluppo e promozione. L'inserimento del Delta del Po nella rete delle Riserve della Biosfera - conclude Gazzolo - è solo un punto di partenza. L'impegno della Regione è quello di unificare il cuore naturalistico del grande Delta, dando vita, assieme al Veneto, a un unico parco interregionale. Un obiettivo al quale stiamo lavorando, e che anche oggi abbiamo ribadito'.
- Links:** 'Assessore Paola Gazzolo', 'Portale Ambiente'.
- Footer:** 'Archivio news', 'STAMPA', 'Contatti', 'Informazioni sul sito', 'Note legali', 'Privacy'.

acqua ambiente fiumi

continua la polemica.

## Nutrie, sul web campagna «contro le stragi»

### Pioggia di mail a sindaci e comuni ferraresi che hanno programmato gli abbattimenti.

Dopo le proteste pubbliche per l'abbattimento delle nutrie che causano danni in agricoltura e agli argini dei fiumi nella nostra pianura, ecco quelle via internet, con il solito effetto virale che parte da Ferrara e rimbalza in tutta Italia: la parola d'ordine per i tanti utenti che stanno inviando mail a sindaci e istituzioni ferraresi (solo ieri più di una decina i messaggi ai nostri indirizzi e-mail) è la stessa: «basta con inutili stermini». Valeria Colasanti spiega che «le stragi non servono a nulla, basterebbe adoperare metodi ecologici come l'apposizione di reti antinutria», Paola Mirioni da Varese se la prende con le amministrazioni locali che fanno «sempre scelte di comodo dettate da interessi e clientelismi». «Non toccate le nutrie, non vi azzardate a sterminarle», minaccia l'anonimo di turno, 'home45.hs'. Lorenza Giumelli si associa alla protesta virale per «manifestare il mio dissenso» e copia il messaggio che gira. Emil Mordacci chiede «di fare gli interessi dei cittadini e non delle lobby», Maria Grazia Perucca da Almenno S.S di Bergamo si associa alla protesta (messaggio con copia incolla), Valentina Bonsignori fa lo stesso e si augura che «chi ne ha la possibilità connetta il cervello e blocchi questo scempio sul nascere», Valentina Ferro parla di «diritti da tutelare».

Tra i tanti il messaggio più propositivo è quello di Alice Rossi che dà informazioni utili e consigli in modo scientifico citando un biologo-castorologo tra i più esperti del settore (Samuele Venturini) spiegando che addirittura «l'abbattimento è uno dei metodi meno efficaci contro la sovrappopolazione delle nutrie» e invita gli enti pubblici a consultare figure competenti in materia per risolvere il problema delle nutrie nelle campagne.

14 | Cronaca | LA NUOVA GIOVEDÌ 9 APRILE 2015

## Passi carrai, un censimento dopo 5 anni

Da quello svolto nel 2009-2010 ne risultavano 15mila, di cui 4mila erano irregolari. Molte segnalazioni di presunti abusivi

La dottoressa Invidia Bressanini, dirigente del servizio Cameraccia, attività produttiva e sviluppo economico che ha risposto a una richiesta di Paolo Pizzoli, consigliere comunale di...



L'ASSESSORE SERRA  
«L'urgenza dei demaniali»  
«La questione più urgente è quella dei pascoli agricoli e demaniali. Oggi il governo ha deciso di...

Il censimento delle nutrie è stato effettuato nel 2009-2010. In quel periodo erano presenti 15 mila nutrie, di cui 4 mila erano irregolari. Molte segnalazioni di presunti abusivi...

## Nutrie, sul web campagna «contro le stragi»

Pioggia di mail a sindaci e comuni ferraresi che hanno programmato gli abbattimenti

Dopo le proteste pubbliche per l'abbattimento delle nutrie che causano danni in agricoltura e agli argini dei fiumi nella nostra pianura, ecco quelle via internet, con il solito effetto virale che parte da Ferrara e rimbalza in tutta Italia: la parola d'ordine per i tanti utenti che stanno inviando mail a sindaci e istituzioni ferraresi (solo ieri più di una decina i messaggi ai nostri indirizzi e-mail) è la stessa: «basta con inutili stermini».

## Movimento 5 Stelle Crisi, nasce il punto d'ascolto

Esperti a disposizione per assistenza fiscale e consulenze

Uno spazio web che al servizio dei cittadini, gratuitamente, offre informazioni e consulenze fiscali e contabili. È il punto d'ascolto del Movimento 5 Stelle...

Il servizio è nato in seguito a una richiesta di aiuto da parte di un cittadino che ha chiesto assistenza fiscale e contabile. Il punto d'ascolto è stato creato per rispondere a questa esigenza...

**Vitalmix**  
ENERGIA e VITALITÀ  
per tutta la famiglia

**CONFEZIONE OMAGGIO**  
a scelta per ogni prodotto della linea acquistato\*

il riconoscimento.

## Il Delta candidato a Riserva della biosfera dell' Unesco

**COMACCHIO** Un ulteriore passo verso il riconoscimento ufficiale dell' area del Delta del Po a Riserva della Biosfera dell' Unesco. Ieri mattina a Venezia l' assessore regionale alle Politiche ambientali Paola Gazzolo ha partecipato ad un incontro per programmare, anche in vista dell' Expo, i prossimi impegni in attesa del riconoscimento ufficiale da parte del Comitato internazionale del Programma Mab (Man and the biosphere) dell' Unesco previsto in giugno al residence Le Scalette del parco di Comacchio. Incontro presieduto dal presidente del Parco, il sindaco Marco Fabbri, l' assessore all' Ambiente della Provincia di Ravenna. Tra loro, naturalmente, anche il sindaco Marco Fabbri: «Sono particolarmente soddisfatto - ha detto Fabbri - si tratta dell' ennesimo riconoscimento per Comacchio e per il suo territorio». Della prestigiosa qualifica internazionale possono fregiarsi poco più di 600 riserve al mondo, solo 9 delle quali italiane. « È stato un percorso complesso iniziato quando ero ancora in Provincia - ha aggiunto la consigliera del Pd Zappaterra - che ha raggiunto il traguardo grazie all' impegno delle istituzioni e alla collaborazione costruita con il Parco Veneto. Adesso si aprono importanti prospettive di valorizzazione del Parco stesso e di tutta la nostra provincia visto che abbiamo l' onore e l' onere del riconoscimento Unesco per la cultura alla città al quale si aggiunge oggi il Mab al Parco. Una grande soddisfazione e anche molto lavoro per tutti».

24 Comacchio

LA NUOVA GIORNALE 9 APRILE 2015

### Area rivede il sistema del porta a porta a Comacchio e Lidi

Svolta nella raccolta dei rifiuti a causa delle diverse criticità. Si alle isole ecologiche mobili e giornaliere con presidio

di Annalisa Botta

di LOMASCHIO

Novità in vista per quel che riguarda la raccolta porta a porta nel comune di Comacchio. Dopo un primo periodo di sperimentazione, il servizio di raccolta porta a porta verrà riveduto, durante la riunione della Commissione comunale. Le nuove norme sono state illustrate e approvate da Anna Raffaele, assessore all' Ambiente, in un incontro con i consiglieri comunali e i cittadini. Si prevedono le seguenti modifiche per il Lido di Spina e per Volonteri. Le nuove norme saranno applicate anche a Comacchio, Lido degli Scacchi, Lido di Spina e Lido di Volonteri. Le nuove norme sono state illustrate e approvate da Anna Raffaele, assessore all' Ambiente, in un incontro con i consiglieri comunali e i cittadini. Si prevedono le seguenti modifiche per il Lido di Spina e per Volonteri. Le nuove norme saranno applicate anche a Comacchio, Lido degli Scacchi, Lido di Spina e Lido di Volonteri.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Oggi l'incontro in Sala San Pietro

Comacchio e Lidi sono stati i destinatari di un incontro presieduto dal presidente del Parco, il sindaco Marco Fabbri, l' assessore all' Ambiente della Provincia di Ravenna. Tra loro, naturalmente, anche il sindaco Marco Fabbri: «Sono particolarmente soddisfatto - ha detto Fabbri - si tratta dell' ennesimo riconoscimento per Comacchio e per il suo territorio».



Molti abbonamenti in centro Comacchio. Sono le settimane in attesa di un nuovo sistema di raccolta porta a porta. In alto: il sindaco Marco Fabbri, l' assessore all' Ambiente Paola Gazzolo e il presidente del Parco, il sindaco Marco Fabbri. In basso: il sindaco Marco Fabbri, l' assessore all' Ambiente Paola Gazzolo e il presidente del Parco, il sindaco Marco Fabbri.

### «Trovare il tagliando è stata una vera odissea»

La Provincia di Ravenna ha avviato un servizio di abbonamento a pagamento per i cittadini. Il servizio è stato attivato in tutta la provincia e ha permesso di trovare i tagliandi in modo più agevole. Il servizio è stato attivato in tutta la provincia e ha permesso di trovare i tagliandi in modo più agevole. Il servizio è stato attivato in tutta la provincia e ha permesso di trovare i tagliandi in modo più agevole.

Il RICONOSCIMENTO

### Il Delta candidato a Riserva della biosfera dell'Unesco

Il Delta del Po è candidato a Riserva della Biosfera dell' Unesco. Il progetto è stato presentato al Comitato internazionale del Programma Mab (Man and the biosphere) dell' Unesco. Il progetto è stato presentato al Comitato internazionale del Programma Mab (Man and the biosphere) dell' Unesco.

PARCHEGGI A PAGAMENTO - ABBONAMENTO NUMERO 1

### «Trovare il tagliando è stata una vera odissea»

La Provincia di Ravenna ha avviato un servizio di abbonamento a pagamento per i cittadini. Il servizio è stato attivato in tutta la provincia e ha permesso di trovare i tagliandi in modo più agevole. Il servizio è stato attivato in tutta la provincia e ha permesso di trovare i tagliandi in modo più agevole.

Il RICONOSCIMENTO

### Il Delta candidato a Riserva della biosfera dell'Unesco

Il Delta del Po è candidato a Riserva della Biosfera dell' Unesco. Il progetto è stato presentato al Comitato internazionale del Programma Mab (Man and the biosphere) dell' Unesco. Il progetto è stato presentato al Comitato internazionale del Programma Mab (Man and the biosphere) dell' Unesco.

LA CERIMONIA

### Oggi c'è Pomaggio a Lassen

La Provincia di Ravenna ha organizzato una cerimonia per il pomaggio a Lassen. La cerimonia è stata presieduta dal sindaco Marco Fabbri, l' assessore all' Ambiente Paola Gazzolo e il presidente del Parco, il sindaco Marco Fabbri. La cerimonia è stata presieduta dal sindaco Marco Fabbri, l' assessore all' Ambiente Paola Gazzolo e il presidente del Parco, il sindaco Marco Fabbri.

LA CERIMONIA

### Oggi c'è Pomaggio a Lassen

La Provincia di Ravenna ha organizzato una cerimonia per il pomaggio a Lassen. La cerimonia è stata presieduta dal sindaco Marco Fabbri, l' assessore all' Ambiente Paola Gazzolo e il presidente del Parco, il sindaco Marco Fabbri. La cerimonia è stata presieduta dal sindaco Marco Fabbri, l' assessore all' Ambiente Paola Gazzolo e il presidente del Parco, il sindaco Marco Fabbri.







## DOSSIER

Venerdì, 10 aprile 2015

# DOSSIER

Venerdì, 10 aprile 2015

## Articoli

09/04/2015 <b>Governo Italiano</b> Rinvia firma Protocollo d' intesa a palazzo Chigi su trasparenza appalti...	1
10/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 18 Scortichino, iniziati i lavori al nuovo centro multiraccolta	2

## Rinviata firma Protocollo d' intesa a palazzo Chigi su trasparenza appalti opere antiemergenza

Dopo il grave episodio di violenza avvenuto all'interno del Tribunale di Milano, è stata rinviata a data da destinarsi la firma del Protocollo d' intesa sulla trasparenza e la legalità degli appalti per le opere contro frane, alluvioni e per il settore idrico, prevista per oggi a Palazzo Chigi, alle ore 13.00, con il Ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, il Ministro dell' Ambiente Gian Luca Galletti, il Presidente dell' Autorità Nazionale Anticorruzione, Raffaele Cantone e il Coordinatore della Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio #italiasicura contro il dissesto idrogeologico, Erasmo D' Angelis. Condividi Tweet.

The screenshot shows the official website of the Italian Government. At the top, there is the logo of the Italian Republic and the text "Governo italiano" and "Presidenza del Consiglio dei Ministri". Below this, there is a navigation menu with links to "Home", "Il Governo Informa", and "Notizie dalla". The main content area features a large black banner with the headline "Rinviata firma Protocollo d'intesa a palazzo Chigi antiemergenza". To the left of the banner is a sidebar menu with various categories: "Il Presidente Matteo Renzi", "Il Governo", "Ministri e Ministeri", "Consiglio dei Ministri", "Presidenza del Consiglio", "Costituzione italiana", "L'azione di Governo", "Provvedimenti", "Governo Informa", "Comunicati stampa", "Agenda", "Approfondimenti", "Video", "Foto", "Campagne di comunicazione", and "Seguici su" with social media icons for Twitter, YouTube, Flickr, and Slideshare. At the bottom of the page, there is a footer with links for "Mappa", "Link", "Siti tematici", "Siti archeologici", "Concorsi", "Bandi di gara", and "Come f...".

acqua ambiente fiumi

## Scortichino, iniziati i lavori al nuovo centro multiraccolta

**SCORTICHINO** Sono iniziati i lavori per il nuovo centro multiraccolta dei rifiuti ingombranti di Scortichino. L'assessore Marco Vincenzi, ricorda il percorso che aggiunge un nuovo tassello nel processo di raccolta: l'introduzione della carta "fedeltà" dedicata ai servizi ambientali, che consente sgravi in bolletta per chi conferisce rifiuti nel centro di via Rossaro (e a Scortichino) e la prossima e definitiva partenza della raccolta spinta "porta a porta", per raggiungere gli obiettivi regionali di raccolta differenziata. «Dopo la riorganizzazione del centro multiraccolta Cmv di via Rossaro - spiega Vincenzi - ora sono partiti anche i lavori per il nuovo centro di raccolta dei rifiuti ingombranti a Scortichino. In accordo con Cmv, questo servizio era stato promesso, e ora siamo arrivati alla fase di attuazione». Il funzionamento del centro di raccolta dei rifiuti ingombranti avrà caratteristiche simili a quello di via Rossaro, ma sarà di utilizzo pratico anche per l'agricoltura. «Al di là del conferimento degli ingombranti - dice l'assessore - il progetto viene incontro a specifiche richieste che ci erano state avanzate dagli agricoltori, che chiedevano un punto di riferimento in cui conferire teloni di plastica ed altri scarti delle lavorazioni agricole. Dopo l'estate ci sarà il definitivo passaggio alla raccolta differenziata porta a porta, omogenea per tutta l'area servita da Cmv, con bollette invariate e misure per le frazioni, vista la vastità del territorio e l'idea di non fare gravare sul cittadino i costi del servizio».

18 **Bondeno** ♦ **Alto Ferrarese**

LA NUOVA 10 APRILE 2015

### Poggio simula un'emergenza terremoto

**PROBING**  
Prove tecniche di emergenza terremoto a Poggio Bonfante. Come fanno sapere la Protezione Civile, simulano un evento sismico come quello verificatosi nel 2012, coinvolgendo le scuole del paese. L'organizzazione è stata coordinata dal professorato di Geologia e Ingegneria sismica dell'Università di Ferrara, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria sismica dell'Università di Bologna. Le prove sono state condotte dal professorato di Ingegneria sismica dell'Università di Ferrara, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria sismica dell'Università di Bologna. Le prove sono state condotte dal professorato di Ingegneria sismica dell'Università di Ferrara, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria sismica dell'Università di Bologna.

### Scortichino, Poletti addio a suon di musica

**SCORTICHINO**  
C'è un addio che si fa con il suono della musica. Il sindaco di Scortichino, Giuseppe Poletti, ha detto addio al suo mandato di sindaco con un concerto di musica. Il concerto è stato organizzato dal Comune di Scortichino, in collaborazione con il Comune di Ferrara. Il concerto è stato organizzato dal Comune di Scortichino, in collaborazione con il Comune di Ferrara. Il concerto è stato organizzato dal Comune di Scortichino, in collaborazione con il Comune di Ferrara.

## Comunali, in campo anche Pancaldi

Bondeno, l'ex vicesindaco guiderà una lista civica. Al suo fianco anche Verri. Biancardi in disaccordo: «Mi ritiro»

### Aprire a Bondeno la sede elettorale di Bergamini



**BERGAMINI** - Tornato alle urne dopo aver lasciato la carica di sindaco di Bondeno, Fab Bergamini si candida alle comunali del 2015. Il suo obiettivo è di tornare in politica e di contribuire al miglioramento del territorio. Bergamini ha una lunga esperienza politica e amministrativa. Ha ricoperto diverse cariche di rilievo, dimostrando sempre un forte impegno e una grande dedizione al servizio della comunità.

### Bondeno - Il candidato del centrosinistra Sgarbi: «Lo sviluppo passa attraverso i patti dei sindaci»



**BERGAMINI**  
«Lo sviluppo di Bondeno non passa attraverso il solo sviluppo economico, ma attraverso lo sviluppo umano e sociale. Lo sviluppo passa attraverso i patti dei sindaci». Massimo Sgarbi, candidato del centrosinistra alle comunali di Bondeno, ha espresso questa filosofia politica. Sgarbi ritiene che lo sviluppo di un territorio non può essere raggiunto solo attraverso la crescita economica, ma deve coinvolgere anche la sfera sociale e umana. Per questo, Sgarbi propone di rafforzare i rapporti tra i sindaci e di lavorare insieme per il bene comune del territorio.

### Scortichino, iniziati i lavori al nuovo centro multiraccolta

**SCORTICHINO**  
Sono iniziati i lavori per il nuovo centro multiraccolta dei rifiuti ingombranti di Scortichino. L'assessore Marco Vincenzi, ricorda il percorso che aggiunge un nuovo tassello nel processo di raccolta: l'introduzione della carta "fedeltà" dedicata ai servizi ambientali, che consente sgravi in bolletta per chi conferisce rifiuti nel centro di via Rossaro (e a Scortichino) e la prossima e definitiva partenza della raccolta spinta "porta a porta", per raggiungere gli obiettivi regionali di raccolta differenziata. «Dopo la riorganizzazione del centro multiraccolta Cmv di via Rossaro - spiega Vincenzi - ora sono partiti anche i lavori per il nuovo centro di raccolta dei rifiuti ingombranti a Scortichino. In accordo con Cmv, questo servizio era stato promesso, e ora siamo arrivati alla fase di attuazione».

### Scortichino, iniziati i lavori al nuovo centro multiraccolta

**SCORTICHINO**  
Sono iniziati i lavori per il nuovo centro multiraccolta dei rifiuti ingombranti di Scortichino. L'assessore Marco Vincenzi, ricorda il percorso che aggiunge un nuovo tassello nel processo di raccolta: l'introduzione della carta "fedeltà" dedicata ai servizi ambientali, che consente sgravi in bolletta per chi conferisce rifiuti nel centro di via Rossaro (e a Scortichino) e la prossima e definitiva partenza della raccolta spinta "porta a porta", per raggiungere gli obiettivi regionali di raccolta differenziata. «Dopo la riorganizzazione del centro multiraccolta Cmv di via Rossaro - spiega Vincenzi - ora sono partiti anche i lavori per il nuovo centro di raccolta dei rifiuti ingombranti a Scortichino. In accordo con Cmv, questo servizio era stato promesso, e ora siamo arrivati alla fase di attuazione».

### VIGARANO MAIMARDA - LA PROPOSTA DI FORTINI «Fusione, coinvolgere tutti i Consigli»

**VIGARANO MAIMARDA**  
Per Nor Vigarano, che in questi giorni sta svolgendo un'attività di proselitismo per il centro di sinistra, la fusione di Vigarano e Mairimarda è un obiettivo importante. Vigarano propone di coinvolgere tutti i Consigli comunali e di lavorare insieme per il bene comune del territorio. Vigarano ritiene che la fusione dei due comuni possa portare a una migliore gestione delle risorse e a un maggiore sviluppo del territorio.





## DOSSIER

Sabato, 11 aprile 2015

**Articoli**

11/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> <b>CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA</b>	1
11/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> <b>Contributi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara</b>	2
11/04/2015 <b>Estense</b> <b>Il Consorzio di Burana 'studiato' dalla Georgia</b>	3
11/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 27 <b>Ripulire gli argini della Salina dopo le mareggiate invernali</b>	4
11/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 25 <b>Legambiente pulisce la Salina dall' immondizia</b>	5

# CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Durante il mese di aprile saranno recapitati gli **AVVISI DI PAGAMENTO** relativi ai **CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2015** dovuti al **CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA** da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile. La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2015 si riferisce a **ONERI CONSORTILI** che possono essere contributi di bonifica ordinari e/o contributi irrigui speciali, imposti a norma di legge per la manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica, necessari per garantire la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia dell'ambiente e, per i terreni agricoli, anche per l'irrigazione. Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre. Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a: [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it). **MODALITA' DI PAGAMENTO** Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Cesena e della Banca di Romagna.



**Consorzio di Bonifica  
PIANURA di FERRARA**

## CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

**Durante il mese di aprile saranno recapitati gli AVVISI DI PAGAMENTO relativi ai CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2015 dovuti al CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile.**

La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2015 si riferisce a **ONERI CONSORTILI** che possono essere contributi di bonifica ordinari e/o contributi irrigui speciali, imposti a norma di legge per la manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica, necessari per garantire la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia dell'ambiente e, per i terreni agricoli, anche per l'irrigazione.

Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre.

**Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a: [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it).**

**MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI**  
Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Cesena e della Banca di Romagna.

ATTENZIONE

In alcuni Avvisi di Pagamento riguardanti i contributi, in distribuzione in questi giorni, compare all'inizio del documento la seguente frase errata: "Gentile Contribuente, da controlli effettuati risulta che non ha provveduto al pagamento dell'avviso il cui numero, dettaglio ed eventuali contenziosi sono riportati sul retro del presente foglio" **quella corretta è:** "Gentile Contribuente, La comunichiamo la somma da Lei dovuta all'Ente sottoindicato il cui eventuale dettaglio e contenziosi sono riportati sul retro del presente foglio"

**UFFICI RICEVIMENTO PUBBLICO:**

Città	Via	nei giorni	dalle ore	alle ore	Telefono
FERRARA	via Borgo dei Leoni n. 28	dal lunedì al venerdì	8:30	- 12:00	Tel. 0532-218286
JOLANDA DI SAVOIA	via Matteotti n. 22	Il martedì, mercoledì e giovedì	8:30	- 12:00	Tel. 0532-836176
CODIGORO	via per Ferrara n. 2	dal lunedì al venerdì	8:30	- 12:00	Tel. 0533-728711
MESOLA	vicolo Castello	dal lunedì al venerdì	8:30	- 12:00	Tel. 0533-893732
ARGENTA (Bando)	via Fiorana n. 49/B	da aprile a giugno tutti i martedì, da luglio a maggio il primo martedì del mese	8:30	- 12:00	Tel. 0532-855066
PORTOGARIBALDI c/o CaRiFe	via Caprera n.49	da aprile a settembre tutti i mercoledì, da ottobre a marzo il primo mercoledì del mese	9:00	- 12:00	Tel. 328-266754
CENTO c/o Ascom	2° piano via Matteotti n. 8	Il giovedì	9:30	- 12:30	Tel. 340-1821736

Sede Legale - Via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 Ferrara - Numero verde: 800-698859 - [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it) - [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it)

consorzi di bonifica

## Contributi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Durante il mese di aprile saranno recapitati gli **AVVISI DI PAGAMENTO** relativi ai **CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2015** dovuti al **CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA** da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile. La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2015 si riferisce a **ONERI CONSORTILI** che possono essere contributi di bonifica ordinari e/o contributi irrigui speciali, imposti a norma di legge per la manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica, necessari per garantire la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia dell'ambiente e, per i terreni agricoli, anche per l'irrigazione. Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre. Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it). **MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI** Oltre ai

consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Cesena e della Banca di Romagna. Uffici ricevimento pubblico: FERRARA via Borgo dei Leoni n. 28 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0532-218286 JOLANDA DI SAVOIA via Matteotti n. 22 - il martedì, mercoledì e giovedì dalle 8:30 alle 12:00 - Tel. 0532-836176 CODIGORO via per Ferrara n. 2 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-728711 MESOLA vicolo Castello - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-993732 ARGENTA via Fiorana n. 49/B (Bando) da aprile a giugno tutti i martedì dalle ore 8.30 alle ore 12:00 da luglio a maggio il primo martedì del mese dalle ore 8.30 alle ore 12:00 Tel. 0532-855066 PORTOGARIBALDI c/o CaRiFe via Caprera n.49 - da aprile a settembre tutti i mercoledì, da ottobre a marzo il primo mercoledì del mese dalle ore 9:00 alle ore 12:00 - Tel. 328-2667754 CENTO c/o Ascom, 2° piano via Matteotti n. 8 - il giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 - Tel. 340-1821736





### Contributi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

[www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it)

ATTENZIONE

In alcuni Avvisi di Pagamento riguardanti i contributi, in distribuzione in questi giorni, compare all'inizio del documento la seguente frase errata: "Gentile Contribuente, da controlli effettuati risulta che non ha provveduto al pagamento dell'avviso il cui numero, dettaglio ed eventuali contestati sono riportati sul retro del presente foglio".  
**quella corretta è:** "Gentile Contribuente, Le comunichiamo la somma da Lei dovuta all'Ente sotto indicato il cui eventuale dettaglio e contestati sono riportati sul retro del presente foglio".

Durante il mese di aprile saranno recapitati gli **AVVISI DI PAGAMENTO** relativi ai **CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2015** dovuti al **CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA** da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile. La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2015 si riferisce a **ONERI CONSORTILI** che possono essere contributi di bonifica ordinari e/o contributi irrigui speciali, imposti a norma di legge per la manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica, necessari per garantire la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia dell'ambiente e, per i terreni agricoli, anche per l'irrigazione.

Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre.

Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a [catasto@bonificaferrara.it](mailto:catasto@bonificaferrara.it).

**MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI**  
 Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti **senza addebito di**

**commissioni** presso gli sportelli della Banca del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Cesena e della Banca di Romagna.

**Uffici ricevimento pubblico:**  
 FERRARA via Borgo dei Leoni n. 28 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0532-218286  
 JOLANDA DI SAVOIA via Matteotti n. 22 - il martedì, mercoledì e giovedì dalle 8:30 alle 12:00 - Tel. 0532-836176  
 CODIGORO via per Ferrara n. 2 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-728711  
 MESOLA - vicolo Castello - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-993732  
 ARGENTA via Fiorana n. 49/B (Bando) da aprile a giugno tutti i martedì dalle ore 8.30 alle ore 12:00 da luglio a maggio il primo martedì del mese dalle ore 8.30 alle ore 12:00 Tel. 0532-855066  
 PORTOGARIBALDI c/o CaRiFe via Caprera n.49 - da aprile a settembre tutti i mercoledì, da ottobre a marzo il primo mercoledì del mese dalle ore 9:00 alle ore 12:00 - Tel. 328-2667754  
 CENTO c/o Ascom, 2° piano via Matteotti n. 8 - il giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 - Tel. 340-1821736



Bondeno.

## Il Consorzio di Burana 'studiato' dalla Georgia

*Il viceministro all'Agricoltura in visita alla bonifica.*

Bondeno. Il Consorzio di Burana incontra la Georgia tramite la visita del viceministro dell'Agricoltura georgiana e la direzione di United Amelioration System Company of Georgia alla bonifica. Scopo della visita è stato lo studio del sistema di scolo e irrigazione del Consorzio della Bonifica Burana e la condivisione delle rispettive esperienze di bonifica. "La delegazione georgiana - spiega il presidente del Burana Francesco Vincenzi - in visita d'affari a Modena, ha chiesto di poter incontrare i nostri tecnici per studiare il complesso sistema di scolo della bonifica Burana, ma anche l'irrigazione che alimenta e sostiene un'agricoltura tra le prime produttrici in Italia e che vanta eccellenze conosciute ed esportate in tutto il mondo. Dietro i prodotti che arrivano sui banchi dei supermercati ci sono impianti come Sabbioncello, Concordia Sud, Pilastresi, Canale Emiliano-Romagnolo (Cer) e decine di altri minori, che lavorano all'unisono, insieme alla rete dei canali consortile, per portare l'acqua dove serve, durante tutta la stagione estiva. Per noi è certamente un onore essere materia di studio fino in Georgia, mi auguro che la visita del Vice-Ministro Davitashvili e della Direzione di United Amelioration Systems Company of Georgia sia stata proficua quanto è stato interessante per noi confrontarci sui rispettivi sistemi idrici. I mutamenti ambientali, le alternanze meteo-climatiche, l'evoluzione dell'assetto del territorio richiedono infatti innovazione. La costruzione del nostro impianto Sussidiario Pilastresi II, ad esempio, che è alle battute finali, è una risposta ai problemi di irrigazione nei periodi di crescente siccità. Così come il nostro ufficio tecnico ha pronte altre soluzioni progettuali per lo scolo, in attesa di finanziamento." Il Consorzio Burana, infatti, ha già progettato nuove casse di espansione (a Poggio Rusco, Mn e Crevalcore, Bo), il raddoppio dell'esistente Cassa di espansione del Canale di S. Giovanni a Manzolino di Castelfranco Emilia (Mo), e un nuovo impianto di scolo denominato 'Cavaliere' a Bondeno (Fe). La delegazione georgiana, composta da Dvali, direttore Generale di United Amelioration Systems Company of Georgia, compagnia statale coordinata dal Ministero dell'Agricoltura della Georgia, dal suo vice Mandaria e dal vice ministro dell'Agricoltura della Georgia Davitashvili, essendo l'azienda competente per i servizi di irrigazione/drenaggio sul tutto il territorio del paese, durante la visita si è concentrata sull'esame del reticolo idraulico del Burana, gli impianti idrovori di scolo e irrigazione e l'incontro è stato occasione di condivisione delle rispettive esperienze e di esame delle buone pratiche nel settore bonifica.

SCARICA L'ANNOVAAPP

estense.com  
Quotidiano on-line di informazione ferrarese

HOME AMBIENTE E SALUTE CRONACA ECONOMIA E LAVORO EVENTI E CULTURA POLITICA PROVINCIA RUBRICHE SPORT UNIVERSITÀ BLOG

Lettere on-line 798

11 aprile 2015, 0:01

Home » Bondeno » Il Consorzio di Burana 'studiato' dalla Georgia | di Redazione

### Il Consorzio di Burana 'studiato' dalla Georgia

*Il viceministro all'Agricoltura in visita alla bonifica*

Condividi

in Condizioni: Il Consorzio di Burana incontra la Georgia tramite la visita del viceministro dell'Agricoltura georgiana e la direzione di United Amelioration System Company of Georgia alla bonifica.

Scopo della visita è stato lo studio del sistema di scolo e irrigazione del Consorzio della Bonifica Burana e la condivisione delle rispettive esperienze di bonifica.

"La delegazione georgiana - spiega il presidente del Burana Francesco Vincenzi - in visita d'affari a Modena, ha chiesto di poter incontrare i nostri tecnici per studiare il complesso sistema di scolo della bonifica Burana, ma anche l'irrigazione che alimenta e sostiene un'agricoltura tra le prime produttrici in Italia e che vanta eccellenze conosciute ed esportate in tutto il mondo. Dietro i prodotti che arrivano sui banchi dei supermercati ci sono impianti come Sabbioncello, Concordia Sud, Pilastresi, Canale Emiliano-Romagnolo (Cer) e decine di altri minori, che lavorano all'unisono, insieme alla rete dei canali consortile, per portare l'acqua dove serve, durante tutta la stagione estiva. Per noi è certamente un onore essere materia di studio fino in Georgia, mi auguro che la visita del Vice-Ministro Davitashvili e della Direzione di United Amelioration Systems Company of Georgia sia stata proficua quanto è stato interessante per noi confrontarci sui rispettivi sistemi idrici. I mutamenti ambientali, le alternanze meteo-climatiche, l'evoluzione dell'assetto del territorio richiedono infatti innovazione. La costruzione del nostro impianto Sussidiario Pilastresi II, ad esempio, che è alle battute finali, è una risposta ai problemi di irrigazione nei periodi di crescente siccità. Così come il nostro ufficio tecnico ha pronte altre soluzioni progettuali per lo scolo, in attesa di finanziamento."

Il Consorzio Burana, infatti, ha già progettato nuove casse di espansione (a Poggio Rusco, Mn e Crevalcore, Bo), il raddoppio dell'esistente Cassa di espansione del Canale di S. Giovanni a Manzolino di Castelfranco Emilia (Mo), e un nuovo impianto di scolo denominato 'Cavaliere' a Bondeno (Fe).

La delegazione georgiana, composta da Dvali, direttore Generale di United Amelioration Systems Company of Georgia, compagnia statale coordinata dal Ministero dell'Agricoltura della Georgia, dal suo vice Mandaria e dal vice ministro dell'Agricoltura della Georgia Davitashvili, essendo l'azienda competente per i servizi di irrigazione/drenaggio sul tutto il territorio del paese, durante la visita si è concentrata sull'esame del reticolo idraulico del Burana, gli impianti idrovori di scolo e irrigazione e l'incontro è stato occasione di condivisione delle rispettive esperienze e di esame delle buone pratiche nel settore bonifica.

Scrivi un commento

Estense.com si riserva il diritto di cambiare, modificare o bloccare completamente i commenti sul forum. I banner sono pubblicati nel momento di massima visibilità. Per informazioni, visita [www.arspromopress.it](http://www.arspromopress.it) o scrivi al [comunicazione@arspromopress.it](mailto:comunicazione@arspromopress.it)

di dieci decimi i tuoi centri d'ottica a meno

Ci trovate a Ferrara in CORSO MARTIRI 32 - 34 VIA SAN ROMANO 60 CENTRO COMM. IL CASTELLO VIA GIUSTI 4/65

Articoli più discussi dell'ultima settimana

100 Fabbri choc: ruspe contro i rom come cavino

92 Spal inarrestabile, il Forlì è dominato

76 Crocifissi in tribunale, "a Cesare quel che è di Cesare"

72 Senza biglietto in tram, aggredisce conduttore e poliziotti

62 Fuga folle in superstrada, arresto convalidato

RISO... E SORRISO

CONCORSO FERRARESE INTERNAZIONALE

Termina il 15 Aprile

FERARRA

LA VITA NON ASPETTA... ABBIAMO BISOGNO ANCHE DI TE.

Puoi donare dal lunedì al sabato

comacchio.

# Ripulire gli argini della Salina dopo le mareggiate invernali

**COMACCHIO** Il circolo di Legambiente "Delta del Po" lancia un appello a tutti gli amici delle saline e a coloro che hanno a cuore il rispetto della magnifico patrimonio ambientale che abbraccia il territorio, per unirsi alla giornata ecologica, che dalle ore 8 alle ore 13 di domani consentirà di ripulire gli argini dai rifiuti depositati dopo la grossa mareggiata del 6 febbraio scorso. L' iniziativa, nata in collaborazione con il Parco del Delta e con il Comune, è finalizzata a rimuovere plastica, polistirolo, bottiglie di vetro rimasti sugli argini dopo che si è ritirata l' acqua. I rifiuti costituiscono un pericolo per l' avifauna, come spiega Legambiente nel volantino diffuso in questi giorni. Ai volontari è consigliato di munirsi di stivali o scarponi adeguati e di portare rastrelli o guadini da pesca, mentre a tutti i partecipanti saranno consegnati sacchi e guanti. Sarà cura di tutti non disturbare l' avifauna presente. L' accesso alla salina, per chi arriverà in bici, sarà possibile da stazione Foce. Per informazioni: Marino (339-8556163) o Gigi (338-5845581). (k.r.)

SABATO 11 APRILE 2015 LA NUOVA **Codigoro Comacchio 27**



### PORTO GARIBOLDI Tre nuovi mezzi per i Cardiotrasplantati

La locale sezione cardiotrasplantati, presieduta da Marco Vianello, ha organizzato questa mattina a Porto Garibaldi, in piazza Don Giacomo Vertè, la donazione di tre nuovi mezzi per i cardiopacemaker. Le macchine sono state donate da un socio che ha ricevuto il premio "Cittadino del 5 per mille della

di via Caperna 31 a Porto Garibaldi, come gli abitanti e i turisti che si recano in città. Il presidente Stronigiani, molto felice per il contributo generoso, ha detto che ha fatto molto piacere ricevere questi mezzi e che sono stati consegnati a un gruppo di volontari, ma questo è il momento, sperando che i mezzi possano essere utilizzati al meglio per la cura dei cardiopacemaker. L'Acci, come

## Il Comune mette all'asta 29 biciclette abbandonate

Con la formula del "visto e piaciuto" si procederà alla vendita delle due ruote. L'elenco dei modelli può essere visualizzato sul sito dell'amministrazione

**COMACCHIO** L'Amministrazione comunale è lieta di comunicare che il Comune di Ferrara ha deciso di mettere all'asta 29 biciclette abbandonate in un'area pubblica. Le biciclette sono state trovate durante una pulizia straordinaria del territorio comunale. Le biciclette sono state trovate in un'area pubblica e sono state sequestrate. Le biciclette sono state trovate in un'area pubblica e sono state sequestrate.

**COMACCHIO** L'Amministrazione comunale è lieta di comunicare che il Comune di Ferrara ha deciso di mettere all'asta 29 biciclette abbandonate in un'area pubblica. Le biciclette sono state trovate durante una pulizia straordinaria del territorio comunale. Le biciclette sono state trovate in un'area pubblica e sono state sequestrate.

## Come cambiano i servizi sanitari

Il nuovo sistema sanitario è in fase di attuazione. Il sistema sanitario è in fase di attuazione. Il sistema sanitario è in fase di attuazione. Il sistema sanitario è in fase di attuazione. Il sistema sanitario è in fase di attuazione.

## Attenzione, attraversamento daini

Dopo le lamentele da parte dei residenti si corre ai ripari



Il Comune di Ferrara ha deciso di mettere all'asta 29 biciclette abbandonate in un'area pubblica. Le biciclette sono state trovate durante una pulizia straordinaria del territorio comunale. Le biciclette sono state trovate in un'area pubblica e sono state sequestrate.

## Ripulire gli argini della Salina dopo le mareggiate invernali

Il circolo di Legambiente "Delta del Po" lancia un appello a tutti gli amici delle saline e a coloro che hanno a cuore il rispetto della magnifico patrimonio ambientale che abbraccia il territorio, per unirsi alla giornata ecologica, che dalle ore 8 alle ore 13 di domani consentirà di ripulire gli argini dai rifiuti depositati dopo la grossa mareggiata del 6 febbraio scorso.

## Avveva sette dosi di cocaina Fermato e arrestato

Un uomo di 45 anni è stato arrestato con sette dosi di cocaina. L'uomo è stato arrestato con sette dosi di cocaina. L'uomo è stato arrestato con sette dosi di cocaina.

## Lavori in corso fino a maggio su Romea e Superstrada

I lavori di manutenzione della Superstrada e della Romea sono in corso fino a maggio. I lavori di manutenzione della Superstrada e della Romea sono in corso fino a maggio.

acqua ambiente fiumi

COMACCHIO MALTEMPO.

## Legambiente pulisce la Salina dall' immondizia

IL 6 FEBBRAIO la Costa Comacchiese è stata interessata dal maltempo. A Porto Garibaldi l' acqua è fuoriuscita dal Portocanale allagando strade e case. La mareggiata e il vento hanno alzato il livello dei canali. Il canale Foce è tracimato allagando i campi salanti della Salina di Comacchio (foto). L' acqua ha portato con sé plastica, polistirolo, bottiglie di vetro. Con il ritiro dell' acqua i detriti sono rimasti lungo gli argini e attorno a Torre Rossa. I rifiuti depositati in mezzo alla vegetazione e sugli argini creano degrado, ma non solo, sono pericolosi per l' avifauna. La segnalazione è di Legambiente (Circolo Delta del Po di Comacchio che lancia un appello «a tutti gli amici della salina di partecipare alla raccolta dei rifiuti che svolgeremo».

«SARÀ nostra cura nel raccogliere i rifiuti chiarisce il circolo non disturbare l' avifauna presente. Vigete l' obbligo di restare sugli argini e sul percorso che verrà indicato.

Consigliamo di indossare degli stivali o scarpe per il rischio di sporcarsi con il fango e portare dei rastrelli e dei voghettini (guadino) da pesca. Legambiente distribuirà i guanti e i sacchi per la raccolta dei rifiuti». L' accesso alla Salina di Comacchio si effettua dalla strada statale Romera, all' altezza del canale Logonovo (Lido degli Estensi) seguendo la segnaletica Salina di Comacchio'. Va prestata molta attenzione nell' attraversare la statale Romera, in quel punto molto trafficato dalle macchine. Per chi vuole raggiungere la Salina in bicicletta il percorso parte dalla stazione da pesca Foce. L' appuntamento è domani, dalle 8 alle 13.

SABATO 11 APRILE 2015 **il Resto del Carlino** 25

### Comacchio & LIDI

#### LAVORI CAMBIA LA VIABILITÀ SU ROMEA E SUPERSTRADA

L'ANAS sulla Romena e sulla Ferrara-Porto Garibaldi, da lunedì all'8 maggio, dai lunedì (9-18), istituisce limitazioni al traffico per consentire i lavori di ripristino della pavimentazione. In particolare, sulla Romena sarà effettuato il corso unico alternato in tratti salinari della lunghezza massima di 200 metri, tra i km 75,4 e 79,7 tra le province di Ravenna e Ferrara. Sulla Ferrara-Porto Garibaldi sarà chiusa la corsia di marcia, con traffico deviato sulla corsia di sorpasso, in tratti salinari della lunghezza massima di 100 metri, tra i km 0,650 e 1,48, 100

#### COMACCHIO DELEGAZIONE TEDESCA E OLANDESE OSPITE DI DELTA 2000

##### Tour operator visitano le nostre bellezze

Un gruppo di tour operator olandesi e tedeschi è in visita nel Delta del Po a Ferrara e Ravenna in un progetto di cooperazione intercontinentale. Il progetto è stato realizzato dai Gruppi di azione locale Delta 2000 e Area Romagna per valorizzare le due principali aree protette regionali, il Parco del Delta del Po ed il Parco delle Foreste Comencini da un punto di vista del turismo slow e della scoperta degli itinerari ambientali naturali che con un'adattamento i due parchi. Oggi la rappresentanza dei tour operator visiterà la città degli Estensi a Comacchio, recentemente proclamata Città del Bio-tourism con il suo centro storico, i suoi canali e le sue valli salinastre. Un riconoscimento che ne fa

#### COMACCHIO MALTEMPO

### Legambiente pulisce la Salina dall' immondizia

IL 6 FEBBRAIO la Costa Comacchiese è stata interessata dal maltempo. A Porto Garibaldi l'acqua è fuoriuscita dal Portocanale allagando strade e case. La mareggiata e il vento hanno alzato il livello dei canali. Il canale Foce è tracimato allagando i campi salanti della Salina di Comacchio (foto). L'acqua ha portato con sé plastica, polistirolo, bottiglie di vetro. Con il ritiro dell'acqua i detriti sono rimasti lungo gli argini e attorno a Torre Rossa. I rifiuti depositati in mezzo alla vegetazione e sugli argini creano degrado, ma non solo, sono pericolosi per l'avifauna. La segnalazione è di Legambiente (Circolo Delta del Po di Comacchio che lancia un appello «a tutti gli amici della salina di partecipare alla raccolta dei rifiuti che svolgeremo».

«SARÀ nostra cura nel raccogliere i rifiuti - chiarisce il circolo - non disturbare l'avifauna presente. Vigete l'obbligo di restare sugli argini e sul percorso che verrà indicato. Consigliamo di indossare degli stivali o scarpe per il rischio di sporcarsi con il fango e portare dei rastrelli e dei voghettini (guadino) da pesca. Legambiente distribuirà i guanti e i sacchi per la raccolta dei rifiuti. L'accesso alla Salina di Comacchio si effettua dalla strada statale Romera, all'altezza del canale Logonovo (Lido degli Estensi) seguendo la segnaletica Salina di Comacchio'. Va prestata molta attenzione nell'attraversare la statale Romera, in quel punto molto trafficato dalle macchine. Per chi vuole raggiungere la Salina in bicicletta il percorso parte dalla stazione da pesca Foce. L'appuntamento è domani, dalle 8 alle 13.

#### LIDI L'ATTUALE SITUAZIONE CONFRONTO CON IL CODICE DELLA STRADA

### «La sosta senza stalli è irregolare»

Michetti (Onda): «Il retrospia di Estensi non ha le strisce blu»

IN ATTESA che i parcheggi a pagamento vengano avviati anche al Lido di Spina (oggi le porcellonate e i dubbi nell'intera operazione, non equivoce. Anzi, l'arrivo del servizio nel retrospia di Lido degli Estensi ha evidenziato nuove criticità, l'assenza di segnaletica e servizi, come segnalato da Davide Michetti, capogruppo dell'Onda: «Se si va a vedere il Codice della strada e il regolamento, il Decreto del 16 del dicembre '94, all'articolo 149 che parla dei parcheggi a pagamento, che siano a spazio o a tempo, non è chiara la situazione sulle zone demaniali come quelle del retrospia, ma, credo che se le linee si pagano secondo il Codice della strada, come indicato nel capitolato, significa che il Codice è in vigore. E' va oltre all'indicazione sembra chiara, sono necessarie le strisce blu di 17 centimetri o gli stalli ma sempre della medesima larghezza, credo, e complessivamente, per una questione

#### COMACCHIO I CARABINIERI ARRESTANO UN UOMO DI 49 ANNI: LE DOSI PRONTE ALLO SPACCO

### Con la cocaina sotto il volante dell'auto: in manette

NEL CORSO di uno specifico prelievo alla prevenzione e repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, i carabinieri hanno arrestato, per detenzione al fine di spaccio di droga, M.C., 49 anni, comacchiese con precedenti giudiziari. L'uomo, fermato per un controllo routine presso un'attività commerciale in un'area pubblica, volutamente frequentata da giovani che consumano sostanze stupefacenti, è stato fermato e perquisito. Un controllo che ha riguardato sia la persona che l'automobile, al termine i carabinieri hanno trovato sette dosi di cocaina, per un quantitativo prossimo ai 4 grammi di droga (1,59 per le perquisizioni). La cocaina era in un attaccino in pelle marrone, e fissato con delle calamite, sotto la scatola dello sterzo. Lo stupeficante, del valore di 400 euro circa, è stato sottoposto a sequestro, mentre l'arrestato, dopo le formalità di legge, su disposizione dell'autorità giudiziaria è stato rimosso in libertà come prevede l'articolo 121 del codice di procedura penale.

#### Articolo 149

Il Codice della strada indica che i parcheggi a pagamento devono necessariamente avere le segnaletiche a terra

#### Lido di Spina

Oggi anche all'ultimo Lido sarà effettiva la sosta a pagamento sempre nel retrospia: nella "Isola Lido di Volano"

fare all'incirca come Comune, spendendo anche delle risorse, immagini per avere stazioni, ma poi gli stivali che arrivano non trovano neppure cartelli, almeno in inglese. Le salicelle sono infatti solo in italiano. Vi sono quindi che mancano cartelli in una lingua che gli stranieri conoscono bene, sono ovviamente in grado gli assistenti di dare indicazioni, in qualcuno si rivolge a loro».

Cristina Boccacchi



## DOSSIER

Lunedì, 13 aprile 2015

# DOSSIER

Lunedì, 13 aprile 2015

## Articoli

11/04/2015 <a href="http://lanuovaferrara.it">lanuovaferrara.it</a> Sotto il ponte c' era una bomba d' aereo	1
12/04/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 36 Olandesi e tedeschi stregati dal Delta	2
12/04/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 37 Giornata ecologica per ripulire gli argini dai rifiuti	3

## Sotto il ponte c'era una bomba d'aereo

*Artificieri recuperano e fanno brillare un ordigno del peso di cinquanta chili.*

BANDO. Una bomba d'aereo, residuo bellico del peso di 50 chili di cui 30 di esplosivo, è stata rinvenuta nei giorni scorsi proprio sotto il ponte al centro della località La Fiorana di Bando. Ieri mattina sono intervenuti i parà dell' 8° reggimento genio artificieri di Legnago comandati dal capitano Giuseppe Lailanca. Con estrema professionalità i parà hanno sollevato e caricato sul furgone l'ordigno, residuo della seconda guerra mondiale, e quindi l'hanno fatto brillare all'interno della tenuta Garusola di Filo. Su questo rinvenimento che ha visto la collaborazione dei carabinieri e polizia municipale di Argenta oltre che del personale del Consorzio di Pianura che ha abbassato il livello dell'acqua del canale e dei volontari della Cri, il capitano Lailanca ha tenuto a precisare che si tratta «di un ordigno italiano, spolettato e che, con ogni probabilità, sarebbe dovuto servire come carica per minare il ponte e annullare la ritirata (o l'avanzata, ndr) in quanto in questa zona lo scontro tra tedeschi e alleati è stato molto cruento». Infatti, come riporta Rino Moretti nel suo libro "Argenta Gap", proprio a 100 metri di distanza dal luogo del ritrovamento della bomba, era allestita una postazione tedesca, che massacrò circa 200 soldati inglesi rimasti impantanati con i loro carri armati anfibi sulla famosa canaletta. «Non è da escludere - aggiunge il capitano Lailanca - che possa essere stato un agricoltore che l'ha trovata in campagna e l'ha gettata nel canale. Anche in questo caso, ciò che è importante è la collaborazione dei cittadini che hanno avvisato le forze dell'ordine e loro ci hanno subito chiamato. Noi, come comando, per la messa in sicurezza del territorio, abbiamo la giurisdizione su 6 province e ogni anno effettuiamo circa 300 bonifiche e qui ad Argenta, siamo venuti altre volte ma in questo caso, si tratta di una bomba importante ed efficiente». (g.c.)

SOSTIENI L'AVIS Provinciale Ferrara DONA IL TUO 5X1000 C.F. 930107

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI BABY-GANG SANITÀ PROVINCIA PARCHEGGIATORI WIFI RIFIUTI ASILI INCIDENTI

ADO dona il tuo 5 x 1000 a favore della Fondazione ADO Onlus

Sel in: FERRARA > CRONACA > SOTTO IL PONTE C'ERA UNA BOMBA D'AEREO

RESIDUO BELICO ALLA FIORANA DI BANDO

9 Sotto il ponte c'era una bomba d'aereo

Artificieri recuperano e fanno brillare un ordigno del peso di cinquanta chili

11 aprile 2015

BANDO. Una bomba d'aereo, residuo bellico del peso di 50 chili di cui 30 di esplosivo, è stata rinvenuta nei giorni scorsi proprio sotto il ponte al centro della località La Fiorana di Bando, ieri mattina sono intervenuti i parà dell'8° reggimento genio artificieri di Legnago comandati dal capitano Giuseppe Lailanca. Con estrema professionalità i parà hanno sollevato e caricato sul furgone l'ordigno, residuo della seconda guerra mondiale,

IN EDICOLA Sfoglia LA NUOVA FERRARA su tutti i tuoi schermi digitali. 3 Mesi a soli 19,9€

ATTIVA PRIMA PAGINA

VIENI A SCOPRIRE LE NUOVE TENDENZE PRIMAVERA/ESTATE

Consorzio di Bonifica PIANURA di FERRARA AVVISO DI PAGAMENTO CONTRIBUTI DI BONIFICA ANNO 2015

BRICOMAN PIU' PROFESSIONALE, MENO CARO

trovi ogni giorno nuove occasioni

ATTENZIONE!!! Adeguamento

acqua ambiente fiumi

comacchio.

## Olandesi e tedeschi stregati dal Delta

COMACCHIO Un gruppo di tour operator olandesi e tedeschi è in visita nel Delta del Po nelle province di Ferrara e Ravenna. Si tratta di un progetto di cooperazione interterritoriale "Birdwilddestination" realizzato dai gruppi di Azione Locale Delta 2000 e Altra Romagna, finanziato attraverso il programma comunitario Leader piano di Sviluppo Regionale della regione Emilia Romagna. Il progetto è finalizzato alla valorizzazione delle due principali aree protette regionali, il parco del Delta del Po ed il parco delle Foreste Casentinesi da un punto di vista del turismo slow e della scoperta degli straordinari ambienti naturali che contraddistinguono i due parchi.

Una delle azioni di promozione e marketing, prevede la realizzazione di un educational tour per tour operators tedeschi ed olandesi, specializzati in prodotti turistici fortemente in linea con l'offerta slow delle due aree-parco. L'educational tour è partito giovedì e i tour operator hanno visitato Comacchio, recentemente proclamata Città del Birdwatching, con il suo centro storico, i suoi canali e le sue valli poi la millenaria Abbazia di Pomposa e presso il castello Estense della Mesola un workshop operativo con gli operatori turistici dei territori coinvolti nel progetto. A dare il benvenuto ai tour operator sarà presente Lorenzo Marchesini presidente di Delta 2000 e i rappresentanti delle istituzioni locali.

36 Comacchio

LA NUOVA GIORNATA 12 APRILE 2015

## Parcheeggi a pagamento, partenza lenta

Lido Spina, nella giornata inaugurale del nuovo sistema poche le auto in sosta nel retrospiaggia. Gli ausiliari lasciano avvisi

di LIDO SPINA

Sulla gamma lunga dei parcheggi a pagamento nel Lido Spina qualcuno pensa lo sarà in sosta nel retrospiaggia. Come per la beach, la partenza è stata a ritroso ed oggi la gestione per il mare. Permettendo alcune critiche, che il parcheggio per il mare dell'agosto dovrà essere, come nella zona più a valle, nel centro del lago. "Le prime" di questi parcheggi per il mare erano state quelle del lago di S. Maria, ma il nuovo sistema, pensato da Benetti e Sestini, è stato affidato a Work & Service, società di gestione, con i tecnici della contrattazione. Il nuovo sistema, hanno voluto sapere quali sono i loro compiti, è stato spiegato che il nuovo sistema è quello di un parcheggio a pagamento, con un sistema di pagamento che prevede il pagamento di un ticket. Il sistema di pagamento è quello di un parcheggio a pagamento, con un sistema di pagamento che prevede il pagamento di un ticket.



**IL SINDACO FABRI**  
«Sono inondate quelle critiche mosse da Michetti»

Il sindaco Fabrizio Michetti ha risposto alle critiche mosse da Michetti. «Sono inondate quelle critiche mosse da Michetti».

La spiaggia si riempie di auto-parcheggi "Michetti". «Sono inondate quelle critiche mosse da Michetti».

La spiaggia si riempie di auto-parcheggi "Michetti". «Sono inondate quelle critiche mosse da Michetti».

La spiaggia si riempie di auto-parcheggi "Michetti". «Sono inondate quelle critiche mosse da Michetti».

La spiaggia si riempie di auto-parcheggi "Michetti". «Sono inondate quelle critiche mosse da Michetti».

### PORTO GARIBOLDI

di LIDO SPINA

**I ragazzi delle medie in bici per scoprire storia e natura**

Il progetto "Ritiro, salute e ambiente" è stato realizzato dai ragazzi delle medie in bici per scoprire storia e natura.



Il progetto "Ritiro, salute e ambiente" è stato realizzato dai ragazzi delle medie in bici per scoprire storia e natura.

### PORTO GARIBOLDI - BENEDETTI DAL PARROCO

di LIDO SPINA

**Tre nuovi automezzi per l'Acti**

Il parroco Benedetto ha ricevuto tre nuovi automezzi per l'Acti.



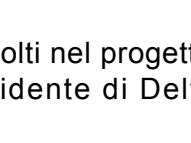
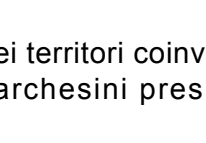
Il parroco Benedetto ha ricevuto tre nuovi automezzi per l'Acti.

### COMACCHIO

di LIDO SPINA

**Olandesi e tedeschi stregati dal Delta**

Un gruppo di tour operator olandesi e tedeschi è in visita nel Delta del Po.



Un gruppo di tour operator olandesi e tedeschi è in visita nel Delta del Po.



comacchio.

# Giornata ecologica per ripulire gli argini dai rifiuti

**COMACCHIO** Il circolo di Legambiente "Delta del Po" lancia un appello a tutti gli amici delle saline e a coloro che hanno a cuore il rispetto del patrimonio ambientale che abbraccia il territorio, per unirsi alla giornata ecologica, che a partire dalle 8 e fino alle 13 di oggi consentirà di ripulire gli argini dai rifiuti depositati dopo la violenta mareggiata del 6 febbraio scorso che ha colpito pesantemente anche i lidi comacchiesi.

L'iniziativa, nata in collaborazione con il Parco del Delta e con il Comune, è finalizzata a rimuovere plastica, polistirolo, bottiglie di vetro rimasti sugli argini dopo che si è ritirata l'acqua.

DOMENICA 12 APRILE 2015 LA NUOVA **Codigoro Comacchio 37**

### Super torta per i 102 anni di nonna Maria

**COMACCHIO** Per le sue 102 primavere, nonna Maria Naldi, ospite della casa privata "Antico Palazzo" di via...  


### Goro, convention per l'equità fiscale

**GORO** Si è svolta ieri presso il teatro di Goro la convention per l'equità fiscale, un'assemblea...  


## Abbandonano rifiuti, scoperti e multati

Quattro comacchiesi individuati dai carabinieri mentre gettavano sacchi in via Canale Pega. Dovranno pagare 600 euro

**COMACCHIO** Quattro comacchiesi individuati dai carabinieri mentre gettavano sacchi in via Canale Pega. Dovranno pagare 600 euro...  


**COMACCHIO** Giornata ecologica per ripulire gli argini dai rifiuti...  


### L'ASL si divide per la salvaguardia dell'ospedale

## «Punto nascita del Delta l'Asl faccia chiarezza»

**L'ASL** si divide per la salvaguardia dell'ospedale...  


### Mostra fotografica "In un battito di ciglia"

**COMACCHIO** Mostra fotografica "In un battito di ciglia"...

### COLOGORO - L'IMPRENDITORE OSPITE DEI ROTARY

## Zanotti, esempio di self made man

**COLOGORO** Lo stilista Giuseppe Zanotti, ospite dei Rotary Club Internazionali...

### CONSIGLIO PRELIMINARE DELLA ASSEMBLEA

**COMACCHIO** Consiglio preliminare della assemblea...







# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 14 aprile 2015**



# DOSSIER

Martedì, 14 aprile 2015

## Articoli

13/04/2015 <b>Governo Italiano</b> #italiasicura: incontro sulle infrazioni europee per inquinamento acque e...	1
13/04/2015 <b>regione.emilia-romagna.it</b> Partecipazione pubblica e Piani di gestione delle Acque in Emilia-Romagna	2
14/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 20 Pontili sul Po impraticabili Il battello Nena cambia rotta	3

## #italiasicura: incontro sulle infrazioni europee per inquinamento acque e depurazione

La Struttura di missione di Palazzo Chigi #italiasicura ha convocato a Roma per lunedì 13 aprile regioni, enti e autorità idriche locali con l'associazione degli enti d'ambito (ANEA), l'Autorità nazionale per l'energia elettrica il gas e il settore idrico ed i sindaci delle 14 città metropolitane. L'incontro, riguardante l'urgenza dell'accelerazione degli investimenti nel settore idrico, l'aggiornamento sullo stato di infrazione e della ripartizione su base regionale delle sanzioni comunitarie, si tiene presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, S. Maria in Via a Roma alle ore 13.30. L'incontro, a cui seguirà il prossimo 20 aprile la convocazione di tutte le aziende idriche, sarà coordinato dal capo di Italiasicura Erasmo D'Angelis, e dal Direttore Mauro Grassi.

The screenshot shows the official website of the Italian Government (Governo Italiano). The page features the Italian coat of arms and the text 'Governo italiano Presidenza del Consiglio dei Ministri'. A navigation menu on the left includes sections for 'Il Presidente Matteo Renzi', 'Il Governo', 'L'azione di Governo', 'Provedimenti', 'Governo Informa', and 'Seguici su' with social media icons for Twitter, YouTube, Flickr, and Slideshare. The main content area displays a news headline: '#italiasicura: incontro sulle infrazioni europee p'. Below the headline, there is a section titled 'Per saperne di più' with a link to '» Sito #italiasicura'. At the bottom of the page, there are links for 'Mappa', 'Link', 'Siti tematici', 'Siti archeologici', 'Concorsi', 'Bandi di gara', and 'Note legali'.

Comunicati Stampa Emilia Romagna

# Partecipazione pubblica e Piani di gestione delle Acque in Emilia-Romagna

Entra nel vivo a maggio il processo di partecipazione avviato dalla Regione per raccogliere contributi e suggerimenti di cittadini, enti, associazioni e di tutti gli stakeholders interessati all'elaborazione dei Piani di gestione dei distretti idrografici 2015-2021. Il percorso è stato avviato il 20 marzo 2015 con il convegno Acqua di qualità e sicurezza idraulica e deve concludersi con l'adozione dei Piani entro dicembre 2015. Si tratta del secondo ciclo del processo partecipativo che riguarda ora la condivisione di obiettivi e misure, a completamento del primo ciclo che si è svolto nel 2014. Cinque gli incontri in programma a maggio 2015, ognuno su un tema specifico. Due saranno incontri pubblici (il 6 maggio con focus sull'agricoltura e il 13 maggio su industria e produzione di energia); i restanti saranno focus group (su servizio idrico integrato, servizi ecosistemici e idromorfologia), avranno un taglio più tecnico e coinvolgeranno un pubblico ristretto di specialisti e addetti ai lavori. L'obiettivo è quello di promuovere la condivisione con i soggetti interessati degli obiettivi e delle misure e raccogliere contributi ed osservazioni utili alla redazione dei Piani.

Il percorso partecipativo può contare anche sulla piazza Acqua in bocca, la piattaforma telematica interattiva, realizzata per la consultazione e la partecipazione pubblica al percorso di elaborazione dei documenti di Piano. Attraverso una serie di strumenti - forum, questionari, sondaggi - i cittadini possono interagire con proposte e contributi. Per partecipare basta accedere alla piattaforma regionale ioPartecipo+ e registrarsi: gli utenti possono visualizzare i documenti in consultazione, approfondire i temi in discussione e contribuire con proprie riflessioni e suggerimenti. La partecipazione su Acqua in bocca sarà aperta fino a giugno 2015, ma sarà comunque possibile continuare a consultare la piazza fino all'adozione dei Piani.

1462215

Partecipazione pubblica e Piani di gestione delle Acque in Emilia-Romagna - E.R. Ambiente

Ambiente

## Partecipazione pubblica e Piani di gestione delle Acque in Emilia-Romagna

Avviato il secondo ciclo di partecipazione pubblica della Regione ai Piani di gestione distrettuali, in attuazione della Direttiva 2000/60/CE



Entra nel vivo a maggio il processo di partecipazione avviato dalla Regione per raccogliere contributi e suggerimenti di cittadini, enti, associazioni e di tutti gli stakeholders interessati all'elaborazione dei Piani di gestione dei distretti idrografici 2015-2021. Il percorso è stato avviato il 20 marzo 2015 con il convegno "Acqua di qualità e sicurezza idraulica" e deve concludersi con l'adozione dei Piani entro dicembre 2015. Si tratta del secondo ciclo del processo partecipativo che riguarda ora la condivisione di obiettivi e misure, a completamento del primo ciclo che si è svolto nel 2014.

Cinque gli incontri in programma a maggio 2015, ognuno su un tema specifico. Due saranno incontri pubblici (il 6 maggio con focus sull'agricoltura e il 13 maggio su industria e produzione di energia); i restanti saranno focus group (su servizio idrico integrato, servizi ecosistemici e idromorfologia), avranno un taglio più tecnico e coinvolgeranno un pubblico ristretto di specialisti e addetti ai lavori. L'obiettivo è quello di promuovere la condivisione con i soggetti interessati degli obiettivi e delle misure e raccogliere contributi ed osservazioni utili alla redazione dei Piani.

Il percorso partecipativo può contare anche sulla piazza Acqua in bocca, la piattaforma telematica interattiva, realizzata per la consultazione e la partecipazione pubblica al percorso di elaborazione dei documenti di Piano. Attraverso una serie di strumenti - forum, questionari, sondaggi - i cittadini possono interagire con proposte e contributi. Per partecipare basta accedere alla piattaforma regionale ioPartecipo+ e registrarsi: gli utenti possono visualizzare i documenti in consultazione, approfondire i temi in discussione e contribuire con proprie riflessioni e suggerimenti.

http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/area/2015/03/20/partecipazione-pubblica-piani-di-gestione-delle-acque-in-emilia-romagna

12

ro.

# Pontili sul Po impraticabili Il battello Nena cambia rotta

RO La chiusura del Mulino sul Po sta causando problemi non solo ai turisti che si recavano nella struttura per visitare il mulino o consumare un pasto nell' annesso ristorante "Da Lazzaro e Dosolina" ma anche al battello "Nena". Il giorno di Pasquetta era infatti prevista una gita in battello a Ro ma ciò non è stato possibile in quanto l' area golendale comunale non ha più una gestione essendo stato chiuso a fine marzo, proprio all' inizio della stagione turistica; la rampa di accesso ai pontili è impraticabile e pericolosa ed ovviamente anche il mulino da quando si erifica questa situazione non è più visitabile.

«Confidiamo in una veloce soluzione da parte del Comune di Ro che si è sempre fatto promotore del turismo fluviale, almeno sino a poco fa» ha scritto nella sua pagina Facebook Nena battello fluviale.

Per ora "la Nena" ha cambiato rotta. Domenica scorsa infatti la gita in battello ha interessato Stellata per visitare il caratteristico mercatino nel borgo con attracco però sulla sponda polesana di Ficarolo ell' Ancora Pub. Per sabato 25 aprile giorno della Liberazione crociera sul Po fino a Sermide nel Mantovano.

### 20 Copparo

## Tutti mobilitati per aiutare Alessia a vincere il tumore

La coppia di Cesta vive a Sydney, appello del marito «Ogni aiuto è decisivo, mia moglie ha la forza per lottare»

**di Maurizio Barilotti**

Prosegue la mobilitazione anche nel Copparo, per aiutare Alessia Barilotti, una donna di 36 anni che sta lottando contro il tumore al seno. Alessia era partita per Sydney in Australia, per curarsi meglio. Dopo un periodo di mesi passati alla Bae Falcata, nei pressi di Sydney, ha deciso di tornare in patria, per essere più vicina ai familiari, ma anche per essere più vicina al marito, che è ancora in attesa di un verdetto dalla Bae Falcata. Alessia è un'ottima lavoratrice, ma a Sydney ha trovato un lavoro come pittrice, in una qualità professionale, ma con un'orario ridotto, che le ha permesso di dedicarsi anche ai figli. Alessia ha una sorella che si chiama Silvia, che vive a Cesta e si occupa di lei. Alessia ha un marito che si chiama Marco, che vive a Sydney e si occupa di lei. Alessia ha un figlio che si chiama Luca, che vive a Cesta e si occupa di lei. Alessia ha un figlio che si chiama Luca, che vive a Cesta e si occupa di lei.



**IN BREVE**  
Copparo - affarismo i responsabili dell'Asa Ferrarese - pubblica a Cesta - oltre mille lire sono in cantiere con Copparo per pro-...  
In arrivo il braccandolo  
Copparo - il nuovo progetto braccandolo, il progetto di...  
Copparo - affarismo i responsabili dell'Asa Ferrarese - pubblica a Cesta - oltre mille lire sono in cantiere con Copparo per pro-...  
In arrivo il braccandolo  
Copparo - il nuovo progetto braccandolo, il progetto di...

### TRESIGALLO

## Fondi dal Cipe per recuperare palazzo Pio

Due milioni di euro dal governo. Tra i progetti accolti solo 3 su 137 riguardano la Regione

**di Tresigallo**

Le risorse del Cipe per il recupero dello storico palazzo Pio. Tra i progetti accolti solo 3 su 137 riguardano la Regione. Il Comune di Tresigallo ha ottenuto due milioni di euro dal governo per il recupero dello storico palazzo Pio. Tra i progetti accolti solo 3 su 137 riguardano la Regione. Il Comune di Tresigallo ha ottenuto due milioni di euro dal governo per il recupero dello storico palazzo Pio. Tra i progetti accolti solo 3 su 137 riguardano la Regione.



### COCCARO

## Il Salotto letterario sbarca a Villa Bigli

Il Salotto letterario sbarca a Villa Bigli. Il Comune di Coccaro ha organizzato un salotto letterario a Villa Bigli. Il Comune di Coccaro ha organizzato un salotto letterario a Villa Bigli. Il Comune di Coccaro ha organizzato un salotto letterario a Villa Bigli.

### SERATE MUSICALI

## al Parco Verde

Serate musicali al Parco Verde. Il Comune di Coccaro ha organizzato serate musicali al Parco Verde. Il Comune di Coccaro ha organizzato serate musicali al Parco Verde. Il Comune di Coccaro ha organizzato serate musicali al Parco Verde.

### CESTINO PER I RIFIUTI IN PIAZZA

## Un cestino per i rifiuti in piazza

Un cestino per i rifiuti in piazza. Il Comune di Coccaro ha organizzato un cestino per i rifiuti in piazza. Il Comune di Coccaro ha organizzato un cestino per i rifiuti in piazza. Il Comune di Coccaro ha organizzato un cestino per i rifiuti in piazza.





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 15 aprile 2015**



# DOSSIER

Mercoledì, 15 aprile 2015

## Articoli

14/04/2015 <b>AgraPress</b>	
<u>EXPO: GARGANO (ANBI), TERRITORIO E ACQUE SIANO IL MOTORE DEL NUOVO MODELLO...</u>	1
15/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 17	
<u>Pronto il piano contro gli allagamenti</u>	2
15/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 19	
<u>Frana argine del Lavezzola il Comune corre ai ripari</u>	4
15/04/2015 <b>Estense</b>	
<u>Consorzio Bonifica e burocrazia: a sen un paes ad mat</u>	6
15/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 31	
<u>Legambiente pulisce la Salina Volontari per ore al lavoro</u>	7

## EXPO: GARGANO (ANBI), TERRITORIO E ACQUE SIANO IL MOTORE DEL NUOVO MODELLO DI SVILUPPO

"l'imminente expo dovrà non solo essere vetrina di produzioni agroalimentari per gli auspiciati 20 milioni di visitatori, ma soprattutto riuscire a sensibilizzare le coscienze sulle ricadute in termini di gestione delle risorse naturali", ha detto il direttore generale dell'associazione nazionale bonifiche e irrigazioni (anbi) massimo gargano, intervenendo al convegno "vs. expo". "la presenza dei consorzi di bonifica all'esposizione universale - ha aggiunto gargano - sta in questo solco grazie al sistema irriguo esperto irriframe, capace di garantire un risparmio idrico fino al 25% nel fabbisogno d'acqua". "alle istituzioni, però, chiediamo che siano coerenti nel mettere al centro della crescita e dello sviluppo del paese l'unico motore possibile: la valorizzazione del territorio e delle acque, che lo vivificano", ha sottolineato. "la vicenda della frana, che mina un viadotto dell'autostrada palermocatania, dimostra altresì la superficialità, con cui si sono finora affrontati questi temi", ha concluso gargano.



Immagine  
non disponibile



consorzi di bonifica

## Pronto il piano contro gli allagamenti

### A metà maggio i primi lavori: il progetto per la messa in sicurezza idraulica di Cento costerà oltre 16 milioni di euro.

CENTO Firmato lunedì il contratto tra Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara e la ditta Fratelli Bianchi di Lecco. A metà maggio l'apertura dei cantieri per la realizzazione dei lavori a Ponte Alto e a San Rocco, interventi inseriti nel primo stralcio finanziato del piano anti-allagamenti. Una corsa, quella per l'avvio del progetto di messa in sicurezza idraulica di Cento da 16milioni di euro, che si avvicina al primo importante traguardo. Un ulteriore passo in avanti è stato compiuto proprio lunedì, con la firma del contratto da parte del presidente del Consorzio Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, e del titolare della Bianchi srl di Lecco, ditta che si è aggiudicata l'appalto del primo stralcio per la messa in sicurezza della città. A commentare l'atteso risultato, lo stesso presidente Dalle Vacche: «Si conclude così, positivamente, il sofferto iter procedurale che ha portato finalmente all'affidamento dei lavori». Un percorso, tuttavia, complesso e segnato da attese e cambi di rotta: «Un iter condizionato da modifiche progettuali necessarie per l'impossibilità d'acquisire quelle aree inizialmente individuate, su cui realizzare la vasca di laminazione. Poi l'attesa dovuta alle diverse valutazioni fatte dal

Comune in merito al fatto di utilizzare o meno lo strumento della perequazione o l'esproprio. Scelta che si è poi concretizzata il 26 settembre 2014, quando il consiglio comunale ha approvato il primo stralcio - seconda tranche del Piano della Ricostruzione, con l'apposizione del vincolo espropriativo delle aree adiacenti a Via San Rocco e Via Bixio. Con il contratto firmato, individuati anche il direttore dei lavori, l'ingegnere Valeria Chierici (artefice del progetto) e il responsabile della sicurezza, il geometra Merello Nepoti. «Con loro e la ditta - tiene a precisare Dalle Vacche - si concorderanno alcune visite in corso d'opera. Verranno invitati il comitato allagati col presidente Alberto Alberti, e il Comune stesso». Sogetti finanziatori di questa prima tranche da oltre 5 milioni di euro: la Regione per 3milioni di euro, il ministero dell'ambiente per 1,5milioni e il Comune di Cento per 500 mila euro. «Come previsto dalla legge e per rendere più veloci i lavori, con l'apertura del cantiere verranno versati, da ognuno dei soggetti finanziatori alla ditta Bianchi il 10% dei rispettivi importi, a titolo di anticipazione». Le somme successive, riferisce poi il presidente del Consorzio, verranno versate in base agli stati d'avanzamento dei lavori. Tempo fissato da contratto per la conclusione dei lavori, «due anni, a decorrere dall'apertura del cantiere prevista a metà maggio. Infatti, entro maggio 2017 l'intervento dovrà essere completato». Intanto il presidente Dalle Vacche guarda avanti, al secondo e successivo stralcio: «Questo primo



## Pronto il piano contro gli allagamenti

A metà maggio i primi lavori: il progetto per la messa in sicurezza idraulica di Cento costerà oltre 16 milioni di euro

**CENTO** Firmato lunedì il contratto tra Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara e la ditta Fratelli Bianchi di Lecco. A metà maggio l'apertura dei cantieri per la realizzazione dei lavori a Ponte Alto e a San Rocco, interventi inseriti nel primo stralcio finanziato del piano anti-allagamenti. Una corsa, quella per l'avvio del progetto di messa in sicurezza idraulica di Cento da 16milioni di euro, che si avvicina al primo importante traguardo. Un ulteriore passo in avanti è stato compiuto proprio lunedì, con la firma del contratto da parte del presidente del Consorzio Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, e del titolare della Bianchi srl di Lecco, ditta che si è aggiudicata l'appalto del primo stralcio per la messa in sicurezza della città. A commentare l'atteso risultato, lo stesso presidente Dalle Vacche: «Si conclude così, positivamente, il sofferto iter procedurale che ha portato finalmente all'affidamento dei lavori». Un percorso, tuttavia, complesso e segnato da attese e cambi di rotta: «Un iter condizionato da modifiche progettuali necessarie per l'impossibilità d'acquisire quelle aree inizialmente individuate, su cui realizzare la vasca di laminazione. Poi l'attesa dovuta alle diverse valutazioni fatte dal



<-- Segue

**consorzi di bonifica**

---

intervento, pur migliorando la situazione relativa al rischio idraulico, necessita per il suo completamento di una nuova e aggiornata progettazione».

Beatrice Barberini ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



<-- Segue

**consorzi di bonifica**

---

importante. Si spera - conclude Barbieri - che non vi siano intoppi».

A tutto ciò si può aggiungere una novità dell' ultima ora che Barbieri annuncia puramente a titolo informativo ma che potrebbe subire modifiche nel programma dei lavori: si tratta di un' altra via che necessita di interventi urgenti, vale a dire Via Pedagna a Serravalle, «dove prossimamente, dopo aver svolto l' intervento di Cologna, il Comune di Berra posizionerà altri cantieri sempre per migliorare l' assetto delle strade del nostro territorio».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Lettere al Direttore.

## Consorzio Bonifica e burocrazia: a sen un paes ad mat

Egregio Sgnior Diretor, al m' a scusa se a dzcor in dialét, ma acsi a pens che purasà zzent i a' m capisa mei. L' an pasà, dop aver sumnà patat, ruvié, fasò e tuta cla roba ch' as met int l' ort, a io telefonà ala Bunifica parché i' m daga l' aqua in tal foss par sgauzar. E gentilment i' m à dà l' aqua. In st' an a fag precis, ma i' m dis che bisogna che a vaga al Puget, e faga 'na dmanda coi disegn e tut al rest. Ma se lor i al sa benissimo la tera che a g' ho, cussa conta la dmanda, i disegn e tut al rest? Mo fin chi a va ben, però quel che a' m fa inrabir l' è che impiz la television e a sent al President dal Cunsli (brisa Tugnin d' il cicc, al President dal Cunsili) che al dis che la mal d' l Italia l' è la tropro burocrazia. Allora mi a pens che a sen un paes ad mat. TRADUZIONE Egregio Signor Direttore, mi scusi se parlo in dialetto, ma così penso che molte persone mi capiscano meglio. L' anno scorso, dopo aver seminato patate, piselli, fagioli e le cose che si mettono nell' orto, ho telefonato al Consorzio (di Bonifica) perché mi dessero l' acqua per irrigare. E gentilmente mi hanno dato l' acqua. Quest' anno faccio la stessa cosa, ma mi viene detto che devo andare al Poggetto , fare una domanda con le planimetrie e tutti i documenti. Ma se sanno benissimo quanta terra ho, a cosa serve la domanda e tutto il resto? Ma fin qui passi, va bene, però quello che mi indispettisce e che accendo la televisione e sento il Presidente del Consiglio (non una figura del folklore ferrarese, ma il Presidente del Consiglio) che dice che il male dell' Italia è l' eccesso di burocrazia. Allora penso che siamo un paese di pazzi. Con distinti saluti, Andrea Veronese.

The screenshot shows the website estense.com with the article title "Consorzio Bonifica e burocrazia: a sen un paes ad mat". The article text is visible, including the author's name "Andrea Veronese" and the date "15 aprile 2013". The page also features a sidebar with "Ultimi Commenti" and "Articoli più discussi dell'ultima settimana".

comacchio.

## Legambiente pulisce la Salina Volontari per ore al lavoro

COMACCHIO Successo per la giornata ecologica in Salina promossa ieri dal circolo di Legambiente "Delta del Po". Sono oltre 5 quintali i rifiuti raccolti da volontari muniti di rastrelli e guantoni ed accatastati in attesa del loro recupero da parte dei mezzi della cooperativa Brodolini. Una quarantina di iscritti di tutte le età, anche provenienti dai vicini Comuni di Argenta, Ostellato e Lagosanto hanno dato man forte a rimuovere dagli argini della salina del Lido di Spina detriti, plastica, bottiglie, imballaggi spiaggiati durante la mareggiata del 6 febbraio scorso. «Abbiamo persino recuperato un discreto quantitativo di eternit - ha commentato Marino Rizzati, presidente del circolo locale di Legambiente - probabilmente si tratta di vecchie coperture di magazzini e ora sarà smaltito separatamente dalla Brodolini».

Katia Romagnoli.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 2015 LA NUOVA Codigoro Comacchio 31

---

**DA CODIGORO A CESENA**

### Tutti in strada per correre la famosa "gara dei polli"

**di CODIGORO**

Tutto pronto per la 30ª "Cursa di Polli", lo programma a San Vittore di Cesena domenica 19 aprile, organizzato dalla Proloca San Vittore - Amici della Salina, in collaborazione con Anffas. Alla gara parteciperanno almeno cinquanta e altri dipendenti provenienti da tutta la provincia di Ferrara. La Cursa dei polli è un appuntamento ventennale nato nel 1975, coinvolge tantissimi atleti della Romagna e non solo. In gara si impegnano oltre 2.000 partecipanti nella passata edizione. Negli ultimi anni la corsa è diventata un vero e proprio momento di festa che vede scendere in campo l'intero quartiere di San Vittore, con musica, giochi per bambini, stand gastronomici che fanno da contorno alla gara podistica. La corsa competitiva, iscritta nel calendario ufficiale della Salina Scacchi, si svolge su un percorso di 17,5 chilometri di San Vittore, con la partenza in Via Cavallotti via San Caudimario, e la discesa che prevede il passaggio a fianco della storica Villa della Lancia. A questa gara si affiancano le iniziative di promozione sportiva a tutti i livelli, anche una quarantina di ragazzi dell'Anffas partecipano alla Cursa dei polli, accompagnati da familiari e volontari.

**COMACCHIO**

### Legambiente pulisce la Salina Volontari per ore al lavoro

**di COMACCHIO**

Solo così per la giornata ecologica in Salina promossa ieri dal circolo di Legambiente "Delta del Po". Sono oltre 5 quintali i rifiuti raccolti da volontari muniti di rastrelli e guantoni ed accatastati in attesa del loro recupero da parte dei mezzi della cooperativa Brodolini. Una quarantina di iscritti di tutte le età, anche provenienti dai vicini Comuni di Argenta, Ostellato e Lagosanto hanno dato man forte a rimuovere dagli argini della salina del Lido di Spina detriti, plastica, bottiglie, imballaggi spiaggiati durante la mareggiata del 6 febbraio scorso, abbiamo persino recuperato un discreto quantitativo di eternit - ha commentato Marino Rizzati, presidente del circolo locale di Legambiente - probabilmente si tratta di vecchie coperture di magazzini e ora sarà smaltito separatamente dalla Brodolini».

**IL PERCORSO SULLA VIA EMILIA**

### La rivista Motociclismo ha scelto Comacchio e i Lidi

**di COMACCHIO**

Tra le località peschere della Maremma, il paesotto di Comacchio è stato scelto per fotografare i progetti 100 anni con un giornale speciale. Ripartono i festeggiamenti e nell'occasione anche la via Emilia, da Piacenza in avanti, per dare vita ad un itinerario completo promulgato dal ministero dell'Agricoltura e delle foreste. Il comacchiano è stato scelto per la rivista Motociclismo, che ha pubblicato un numero speciale dedicato al territorio comacchiano. La rivista Motociclismo, che ha pubblicato un numero speciale dedicato al territorio comacchiano, è stata scelta per la rivista Motociclismo, che ha pubblicato un numero speciale dedicato al territorio comacchiano.

---

**COMACCHIO**

### Distrutti dall'esplosione Demoliti tre chioschi

**di COMACCHIO**

Pomposa, l'amministrazione ha terminato i lavori nell'area commerciale Nell'estate 2014 il botto e la grande paura all'interno dell'area dell'Abbazia.

**IL FENOMENO**

Alla vigilia della terra adriatica della Primavera, Pomposa e subito prima di Spina, l'area commerciale di via Emilia, è stata distrutta da un'esplosione che ha provocato la demolizione di tre chioschi e il danneggiamento di altri tre. L'esplosione è stata provocata da un botto che ha provocato la demolizione di tre chioschi e il danneggiamento di altri tre. L'esplosione è stata provocata da un botto che ha provocato la demolizione di tre chioschi e il danneggiamento di altri tre.



**IL FENOMENO**

Alla vigilia della terra adriatica della Primavera, Pomposa e subito prima di Spina, l'area commerciale di via Emilia, è stata distrutta da un'esplosione che ha provocato la demolizione di tre chioschi e il danneggiamento di altri tre. L'esplosione è stata provocata da un botto che ha provocato la demolizione di tre chioschi e il danneggiamento di altri tre.

---

**COMACCHIO**

### È IN EDICOLA A SOLI € 9,80

## Cuciniere del Po

Il Ricettario impostato di antichi sapori, mescolanze di culture e orgoglio.

In edicola con **GAZZETTA DI MANTOVA** **GAZZETTA DI MODENA** **GAZZETTA DI REGGIO** **la Nuova Ferrara** **la Provincia**





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 16 aprile 2015**



# DOSSIER

Giovedì, 16 aprile 2015

## Articoli

16/04/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 11	
«Burocrazia e vane promesse»	1
16/04/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 15	
Frana sulla provinciale per Cona Smottamenti sull' argine di un canale	2
15/04/2015 lanuovaferrara.it	
Frana argine del Lavezzola il Comune corre ai ripari	3
15/04/2015 lanuovaferrara.it	
Pronto il piano contro gli allagamenti	5
15/04/2015 lanuovaferrara.it	
Tutto pronto per risolvere il problema allagamenti	7
15/04/2015 regione.emilia-romagna.it	
Maltempo ottobre-novembre 2014, 11 milioni dal Fondo di solidarietà...	9
16/04/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 15	
Travolti dall' acqua nella chiusa Il 7 maggio l' udienza preliminare	10



consorzi di bonifica

## «Burocrazia e vane promesse»

CARO CARLINO, scusami se parlo in dialetto (una versione della lettera al nostro giornale è stata scritta effettivamente in dialetto, ndr), ma così penso che molte persone mi capiscano meglio. L'anno scorso, dopo aver seminato patate, piselli, fagioli e le cose che si mettono nell'orto, ho telefonato al Consorzio (di Bonifica) perché mi dessero l'acqua per irrigare. E gentilmente mi hanno dato l'acqua. Quest'anno faccio la stessa cosa, ma mi viene detto che devo andare al Poggetto, fare una domanda con le planimetrie e tutti i documenti. Ma se sanno benissimo quanta terra ho, a cosa serve la domanda e tutto il resto? Ma fin qui passi, va bene, però quello che mi indispettisce e che accendo la televisione e sento il Presidente del Consiglio (non una figura del folklore ferrarese, ma il Presidente del Consiglio) che dice che il male dell'Italia è l'eccesso di burocrazia. Allora penso che siamo un paese di pazzi. Con distinti saluti, Andrea Veronese NON CONOSCO il caso specifico che lei segnala nel Consiglio Comunale

GIOVEDI 16 APRILE 2015 | Il Resto del Carlino

LETTERE E OPINIONI | 11

**L'INTERVENTO**  
«Cona, il Pd esulta ma rimangono problemi e ombre»  
di VITTORIO ANSELMI



**LA SENTENZA** su Cona non è ancora definitiva. Il voto del 12 aprile è stato un preludio di cosa accadrà la settimana di lunedì e martedì. Il presidente del Consiglio, il presidente del Consiglio, il presidente del Consiglio...

### Noi Ferraresi di CRISTIANO BININI «Burocrazia e vane promesse»

CARO CARLINO, scusami se parlo in dialetto (una versione della lettera al nostro giornale è stata scritta effettivamente in dialetto, ndr), ma così penso che molte persone mi capiscano meglio. L'anno scorso, dopo aver seminato patate, piselli, fagioli e le cose che si mettono nell'orto, ho telefonato al Consorzio (di Bonifica) perché mi dessero l'acqua per irrigare. E gentilmente mi hanno dato l'acqua. Quest'anno faccio la stessa cosa, ma mi viene detto che devo andare al Poggetto, fare una domanda con le planimetrie e tutti i documenti. Ma se sanno benissimo quanta terra ho, a cosa serve la domanda e tutto il resto? Ma fin qui passi, va bene, però quello che mi indispettisce e che accendo la televisione e sento il Presidente del Consiglio (non una figura del folklore ferrarese, ma il Presidente del Consiglio) che dice che il male dell'Italia è l'eccesso di burocrazia. Allora penso che siamo un paese di pazzi. Con distinti saluti, Andrea Veronese NON CONOSCO il caso specifico che lei segnala nel Consiglio Comunale

ma le credo nella parola. La Cgia, l'associazione degli artigiani di Ferrara, ha chiesto che nei suoi consorzi perennemente e burocraticamente le imprese italiane, quindi anche quelle che sopportano un costo annuo di 248,8 miliardi di euro. Un vero e proprio macigno che, in linea di massima, non ha uguali nel resto d'Europa. Da parte sua, la Coldiretti ha calcolato che, nelle aziende, la burocrazia fa perdere fino a 100 giorni di lavoro all'anno che vengono sottratte all'attività di impresa per l'innovazione e la ricerca di nuovi mercati. Scartoffie e adempimenti vari sono diventati una sorta di sovratassa: un danno che vale il 2% del Pil. Il settore che incide di più è quello del lavoro e della previdenza, che costa 2.275 euro a impresa, seguito dalle norme di sicurezza. Renzi deve passare dalle parole ai fatti, altrimenti il declino sarà inesorabile.

**METEO**

Clicca: visita per il programma di lavoro della redazione. Inviare: invia il tuo contributo. Inviare: invia il tuo contributo.

**TEMPERATURE**

prossimi 5 giorni	Max	Min
FERRARA	18	14
BOLOGNA	19	15
RAVENNA	18	14

**SOLE**  
Sorge alle ore 06:35  
 tramonta alle ore 19:25

**LUNA**  
Sorge alle ore 05:09  
 tramonta alle ore 17:25

**Farmacie**

FERRARA - Servizio corriere  
Piazza Corso Giovecca, 135 - Contrada  
Piazza Mare, Corso Porta Nuova, 114  
Piazza 17 aprile - Contrada  
Piazza 17 aprile - Contrada  
Piazza 17 aprile - Contrada



**Malena Anelli** Abito Jacinto, studiato per la laurea in Lettere, ha lavorato per il Comune di Ferrara, e Antonio Mancini, studioso di Lettere, ha lavorato per il Comune di Ferrara, e Antonio Mancini, studioso di Lettere, ha lavorato per il Comune di Ferrara...

Le indicazioni dell'investimento sui mercati di approcci. Comunque, demotivato, l'esperto di Borsa. In buona sostanza nessuno ha pagato perché non sapeva e nessuno è stato informato. Chi sa sta a casa a fare i conti e a prendere un po' di ferie. Un po' di ferie, un po' di ferie, un po' di ferie...

### DALLA PARTE DEI CITTADINI «Il motovelodromo andrebbe sistemato»

CARO CARLINO, sul giornale del 10 aprile ho letto con piacere l'articolo scritto da un suo giornalista sul motovelodromo Fausto Coppi. Due anni fa alcune persone avevano avanzato l'idea di un restauro del velodromo. Purtroppo non ci fu nessun seguito. Leggendo l'articolo sono andato indietro con gli anni quando da Serride, dove abitavo, una volta alla settimana venivo ad allenarmi per un paio d'ore sotto la guida dell'ex vincitore del Giro d'Italia Vasco Bergamaschi il quale ci insegnava le tecniche per fare le volate e gli scatti. La città di Ferrara ha ottenuto, con il motovelodromo, la seconda volta in un secolo la Bicicletta. Purtroppo, senza i validi cittadini, non si può fare nulla. Per questo, mi rivolgo a lei, chiedendole di fare da mediatore tra i cittadini e il Comune di Ferrara. Un vero e proprio macigno che, in linea di massima, non ha uguali nel resto d'Europa. Da parte sua, la Coldiretti ha calcolato che, nelle aziende, la burocrazia fa perdere fino a 100 giorni di lavoro all'anno che vengono sottratte all'attività di impresa per l'innovazione e la ricerca di nuovi mercati. Scartoffie e adempimenti vari sono diventati una sorta di sovratassa: un danno che vale il 2% del Pil. Il settore che incide di più è quello del lavoro e della previdenza, che costa 2.275 euro a impresa, seguito dalle norme di sicurezza. Renzi deve passare dalle parole ai fatti, altrimenti il declino sarà inesorabile.

vi allenatori, che non mancheranno!  
**Paolo Patricelli**  
**LIDI COMACCHIO**  
**Rifugi e parcheggi, così addio a i turisti!**  
CARLO CARLINO,  
sul giornale del 10 aprile ho letto con piacere l'articolo scritto da un suo giornalista sul motovelodromo Fausto Coppi. Due anni fa alcune persone avevano avanzato l'idea di un restauro del velodromo. Purtroppo non ci fu nessun seguito. Leggendo l'articolo sono andato indietro con gli anni quando da Serride, dove abitavo, una volta alla settimana venivo ad allenarmi per un paio d'ore sotto la guida dell'ex vincitore del Giro d'Italia Vasco Bergamaschi il quale ci insegnava le tecniche per fare le volate e gli scatti. La città di Ferrara ha ottenuto, con il motovelodromo, la seconda volta in un secolo la Bicicletta. Purtroppo, senza i validi cittadini, non si può fare nulla. Per questo, mi rivolgo a lei, chiedendole di fare da mediatore tra i cittadini e il Comune di Ferrara. Un vero e proprio macigno che, in linea di massima, non ha uguali nel resto d'Europa. Da parte sua, la Coldiretti ha calcolato che, nelle aziende, la burocrazia fa perdere fino a 100 giorni di lavoro all'anno che vengono sottratte all'attività di impresa per l'innovazione e la ricerca di nuovi mercati. Scartoffie e adempimenti vari sono diventati una sorta di sovratassa: un danno che vale il 2% del Pil. Il settore che incide di più è quello del lavoro e della previdenza, che costa 2.275 euro a impresa, seguito dalle norme di sicurezza. Renzi deve passare dalle parole ai fatti, altrimenti il declino sarà inesorabile.

**Le redazioni**

**Il Resto del Carlino**  
Via S. Maria, 10 - 44100 Ferrara  
Tel. 0532/431111 - Fax 0532/431111

consorzi di bonifica

PORTOMAGGIORE INTERVENTI URGENTI NELLE ZONE TRANSENNAATE.

## Frana sulla provinciale per Cona Smottamenti sull'argine di un canale

STA DIVENTANDO una vera emergenza la sequela di frane che si stanno verificando in queste settimane nel territorio portuense sulle sponde dei canali. L'ultima della serie è avvenuta nei giorni scorsi sulla provinciale Portomaggiore-Cona, poco prima della frazione di Runco. Gli smottamenti hanno causato il cedimento di un tratto di strada, assieme al guard-rail sull'argine del canale di scolo e un conseguente restringimento della strada stessa per il posizionamento delle transenne e segnaletiche di pericolo.

NON È una strada secondaria, ma un'arteria ad alta densità di traffico sulla quale oramai da diverse settimane ci si è limitati alla semplice installazione di segnaletica di pericolo, senza avere eseguito alcun intervento risolutivo con tutti i comprensibili e conseguenti disagi e pericoli per la viabilità. Gli smottamenti sono stati segnalati dal capogruppo Roberto Badolati in un'interpellanza, nella quale ricorda che «su questo tratto di strada si era intervenuti precedentemente in una sorta di azione tampone, limitandosi a posizionare un nuovo strato di catrame, intervento rivelatosi inutile visto il conseguente insediamento dell'argine del canale». E conclude chiedendo interventi straordinari «per riportare alla normalità la situazione viaria su questo disastroso tratto stradale al fine di garantire la dovuta sicurezza dei cittadini». Smottamenti in più punti sono avvenuti a Portoverrera in via Argine Destro Scolo Bolognese (foto), la strada che porta al campo sportivo, molto utilizzata per le passeggiate dai podisti e dagli amanti della bicicletta. «Ci sono state numerose frane, in alcuni punti si sono create situazioni di pericolo - dice l'assessore ai lavori pubblici Andrea Baraldi - Abbiamo provveduto a transennare i tratti pericolosi, in modo che i veicoli non si avvicinino alle sponde, ma la frana cammina e se non si interviene in tempi brevi c'è il rischio di chiusura della strada. È impossibile ripristinare il tappeto d'asfalto se non si interviene sull'argine e si ripristina la sponda. Negli anni passati c'è sempre stata una collaborazione tra Comune e Consorzio di Bonifica, con ripartizione della spesa metà per ciascuno. Per quanto di nostra competenza abbiamo rinnovato lo stanziamento a bilancio, siamo però in attesa che il Consorzio ci confermi la disponibilità finanziaria». Franco Vanini.

GIUGNO 16 APRILE 2015 il Resto del Carlino

### ARGENTA E PORTOMAGGIORE

**ARGENTA ROMENO NEI GUAI PER FALSO**  
UN romeno di 33 anni è stato denunciato dai carabinieri perché a un controllo ha fornito false generalità. L'uomo è stato anche sanzionato per ubriachezza molesta.

PORTOMAGGIORE INTERVENTI URGENTI NELLE ZONE TRANSENNAATE

### Frana sulla provinciale per Cona Smottamenti sull'argine di un canale

STA DIVENTANDO una vera emergenza la sequela di frane che si stanno verificando in queste settimane nel territorio portuense sulle sponde dei canali. L'ultima della serie è avvenuta nei giorni scorsi sulla provinciale Portomaggiore-Cona, poco prima della frazione di Runco. Gli smottamenti hanno causato il cedimento di un tratto di strada, assieme al guard-rail sull'argine del canale di scolo e un conseguente restringimento della strada stessa per il posizionamento delle transenne e segnaletiche di pericolo.



Frana sulla provinciale per Cona Smottamenti sull'argine di un canale

### ARGENTA L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE BOREA

#### Buche sulla statale 16 «Entro l'estate i lavori»

STATALE 16, lavori in vista. L'assessore all'Infrastruttura, Saverio Borea, ha annunciato che entro l'estate i lavori di manutenzione della statale 16, che collega Portomaggiore a San Biagio per fare il punto sui cantieri di manutenzione di buche e avallamenti (buche) che creano pericolo alla circolazione e disagi ai cittadini. In ogni caso sono previsti da pochi mesi i lavori di manutenzione. Numerose le lamentele di chi abita nei pressi dei punti più pericolosi, interessati anche dal collasso delle fogge, che, scorse sotto le buche, vedono ai carichi pesanti del veicolo che si avvicina alle sponde, ma la frana cammina e se non si interviene in tempi brevi c'è il rischio di chiusura della strada. È impossibile ripristinare il tappeto d'asfalto se non si interviene sull'argine e si ripristina la sponda. Negli anni passati c'è sempre stata una collaborazione tra Comune e Consorzio di Bonifica, con ripartizione della spesa metà per ciascuno. Per quanto di nostra competenza abbiamo rinnovato lo stanziamento a bilancio, siamo però in attesa che il Consorzio ci confermi la disponibilità finanziaria». Franco Vanini.

**PORTOMAGGIORE**  
Ubriaco guida l'auto e scappa ai carabinieri: denunciato

COSTA era una notte brava a un giovane di 26 anni, biondo, con i capelli di Portomaggiore alla guida in stato di ebbrezza. Non contento di regalarci, si era fermato all'alt del militare, ma è stato rintracciato e sottoposto a test. Gli accertamenti hanno riscontrato un tasso alcolico di tre volte superiore ai limiti di legge. È stato quindi denunciato, la patente è stata ritirata. L'auto sequestrata per la successiva condanna. Inoltre gli è stata contestata un'ulteriore infrazione per non essersi fermato all'alt imposto dai carabinieri.

**Multiculturalismo, un forum COMINCIA oggi alle 19 al Teatro Smeraldo di Portomaggiore** Confine di luce, tre giorni per educare al multiculturalismo. Domani è sabato si proseguirà nel Centro promozionale sociale "Il Quadrilatero" di Portomaggiore. È un'iniziativa di rilievo nazionale che vedrà coinvolti nei tre giorni del convegno circa 400 ragazzi e numerosi ospiti.

### MASI TORELLO ALLA SCUOLA SECONDARIA

#### Finzy, lezione di legalità con la Guardia di finanza

ALLA scuola secondaria di primo grado di Masi Torello, l'altro ieri ha preso il via il ciclo di incontri a carattere provinciale del progetto Finzy, un ciclo di incontri che il comando provinciale della Guardia di finanza di Ferrara ha organizzato in collaborazione con il mondo della scuola per spiegare ai ragazzi, che saranno i futuri cittadini, il concetto di legalità economica. Il tenente Daniele Basso, comandante della Compagnia della Guardia di finanza di Comacchio (Rovigo), in qualità di relatore e il sindaco di Masi Torello, Riccardo Riccardi, hanno spiegato alle classi della scuola secondaria l'importanza di essere consapevoli del ruolo che una volta è costituito con la società dagli adulti, si rivelerà, con diritti e doveri come cittadini. Si è parlato anche dei ruoli della Guardia di finanza in materia di legalità fiscale, lotta alla contraffazione dell'antivita anti droga e controllo sul territorio delle attività di interesse.



Masi Torello alla scuola secondaria

### VALLE LEVRI CINQUE PERSONE ACCUSATE DI OMICIDIO COLPOSO

#### Travolti dall'acqua nella chiesa Il 7 maggio l'udienza preliminare

MANCAVANO le vie di fuga nella chiesa di Valle Levrò durante quei moventi lavori del 21 febbraio 2003. Passaggi che, secondo il pm Carlo Alberto Servino, sarebbero stati fondamentali e, se mancati, avrebbero evitato la morte dei due lavoratori. Nessuno, poi, si preoccupò di dotarli di salvataggio, attrezzature che si avrebbero ripartite in superficie e, forse, salvati: Fabrizio Veronesi, 53 anni di Rovigo e Guglielmo Bellini, 56 anni di Loro, dipendenti della General montaggi industriali (Gimi), vennero travolti da una bomba d'acqua che fece cedere una parete. Per loro non ci fu scampo, morirono annegati in pochi secondi in quella gabbia di cemento. Dopo la chiusura dell'inchiesta, per i cinque (dei nove iniziali) accusati di omicidio colposo, il tribunale ha fissato la data dell'udienza preliminare: il 7 maggio. Si tratta di

Enrico Albertini (Bologna), nel Reggiano, avvocato Fabio Anselmi), nip del progetto e responsabile dei lavori, Bruno Donatelli (Coppiano), avv. Riccardo Caputo e Serena Mazzoni), progettista e direttore dei lavori, Vittorio Rinaldo Malugi (Ferrara), avv. Patrizia Micca), coordinatore della sicurezza, Maria Antonietta Strazzullo (Rovigo), avv. Ferdinando Soprani), amministratore della Gimi e direttore dei lavori degli operai: Roberto Zucchi (Adria), avv. Sogana), direttore tecnico di cantiere per la Gimi. L'istruttoria è conclusa. Si parte da Erone (Gimi), l'esplosivo di aver violato le norme sul progetto. Accanto, presentarsi e scattare sul luogo di lavoro. In caso di emergenza, per l'uscita in sicurezza dei lavoratori dalla zona. Poi Albertini, che non ottenne ai doveri commessi sull'obiettività tecnica e professionale dell'impresa appaltatrice.



## Frana argine del Lavezzola il Comune corre ai ripari

*Cologna, cede la sponda del canale e la Provinciale diventa molto pericolosa Il vicesindaco Barbieri: a giorni il via ai lavori, sistemeremo 160 metri di strada.*

COLOGNA. L' Italia frana un po' ovunque, il dissesto idrogeologico impera e comanda e così anche a Cologna (visto che, appunto, il tema è di strettissima attualità a livello nazionale) il Comune di Berra corre ai ripari per rendere più sicura la viabilità. Ieri è stato Filippo Barbieri vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, ad illustrare nel dettaglio quali saranno gli interventi prioritari ed a cosa saranno destinate le risorse maggiori. «Nei prossimi giorni - ha risposto Barbieri interpellato dalla Nuova - inizieranno i lavori di sistemazione della sponda del canale Fossa Lavezzola a Cologna, per un tratto di circa 160 metri, causa la presenza di alcune pericolose frane che necessitano di un urgente e definitivo intervento». In alcuni punti la frana ha già "mangiato" quasi tutto l' argine e la situazione rappresenta un pericolo imminente per gli automobilisti. «Gioco forza - prosegue il vicesindaco di Berra - dovremo adottare alcune misure di modifica al traffico. Ad esempio, il tratto di strada Provinciale interessato dai lavori, vale a dire da Ponte Picchio fino all' incrocio con la strada sp (strada provinciale) 24 verrà chiuso al traffico con il solo accesso consentito ai residenti. I lavori - spiega ancora Barbieri - dovrebbero durare circa un mese. Ringraziamo fin da ora - tiene a sottolineare il numero 2 del municipio - i cittadini per la loro collaborazione e chiediamo a tutti di prestare la massima attenzione». Per quanto riguarda gli investimenti in termini di risorse economiche, l' importo dei lavori è di oltre 40mila euro, «diviso a metà - interviene nuovamente il vicesindaco - tra noi (il Comune di Berra) e il consorzio di bonifica. Loro eseguono il lavoro avendo i mezzi e noi gli paghiamo la nostra metà ovvero 20.000 euro. Nei prossimi giorni - spiega ancora Barbieri - inizieranno i lavori di sistemazione da parte del Consorzio di Bonifica, della sponda del canale Fossa Lavezzola e questo è davvero un traguardo da raggiungere molto importante. Si spera - conclude Barbieri - che non vi siano intoppi». A tutto ciò si può aggiungere una novità dell' ultima ora che Barbieri annuncia puramente a titolo informativo ma che potrebbe subire modifiche nel programma dei lavori: si tratta di un' altra via che necessita di interventi urgenti, vale a dire Via Pedagna a Serravalle, «dove prossimamente, dopo aver svolto l' intervento di Cologna, il Comune di Berra posizionerà altri cantieri sempre per migliorare l' assetto delle strade del nostro territorio». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the website 'la Nuova Ferrara' with the article 'Frana argine del Lavezzola il Comune corre ai ripari' dated 15 aprile 2015. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website header includes 'GIUSEPPE TODARO S.r.l.' and 'PERICOLO AMIANTO'. There are also various advertisements for 'CLINICA DEL SORRISO', 'Gran Cereale', 'femet', and 'ATTENZIONE!!! Adeguamento OBBLIGATORIO entro il 30 Aprile 2015'.

di *Marcello Pulidori*



## Pronto il piano contro gli allagamenti

*A metà maggio i primi lavori: il progetto per la messa in sicurezza idraulica di Cento costerà oltre 16 milioni di euro.*

CENTO. Firmato lunedì il contratto tra Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara e la ditta Fratelli Bianchi di Lecco. A metà maggio l'apertura dei cantieri per la realizzazione dei lavori a Ponte Alto e a San Rocco, interventi inseriti nel primo stralcio finanziato del piano anti-allagamenti. Una corsa, quella per l'avvio del progetto di messa in sicurezza idraulica di Cento da 16 milioni di euro, che si avvicina al primo importante traguardo. Un ulteriore passo in avanti è stato compiuto proprio lunedì, con la firma del contratto da parte del presidente del Consorzio Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, e del titolare della Bianchi srl di Lecco, ditta che si è aggiudicata l'appalto del primo stralcio per la messa in sicurezza della città. A commentare l'atteso risultato, lo stesso presidente Dalle Vacche: «Si conclude così, positivamente, il sofferto iter procedurale che ha portato finalmente all'affidamento dei lavori». Un percorso, tuttavia, complesso e segnato da attese e cambi di rotta: «Un iter condizionato da modifiche progettuali necessarie per l'impossibilità d'acquisire quelle aree inizialmente individuate, su cui realizzare la vasca di laminazione. Poi l'attesa dovuta alle diverse valutazioni fatte dal Comune in merito al fatto di utilizzare o meno

lo strumento della perequazione o l'esproprio. Scelta che si è poi concretizzata il 26 settembre 2014, quando il consiglio comunale ha approvato il primo stralcio - seconda tranche del Piano della Ricostruzione, con l'apposizione del vincolo espropriativo delle aree adiacenti a Via San Rocco e Via Bixio. Con il contratto firmato, individuati anche il direttore dei lavori, l'ingegnere Valeria Chierici (artefice del progetto) e il responsabile della sicurezza, il geometra Mercello Nepoti. «Con loro e la ditta - tiene a precisare Dalle Vacche - si concorderanno alcune visite in corso d'opera. Verranno invitati il comitato allagati col presidente Alberto Alberti, e il Comune stesso». Soggetti finanziatori di questa prima tranche da oltre 5 milioni di euro: la Regione per 3 milioni di euro, il ministero dell'ambiente per 1,5 milioni e il Comune di Cento per 500 mila euro. «Come previsto dalla legge e per rendere più veloci i lavori, con l'apertura del cantiere verranno versati, da ognuno dei soggetti finanziatori alla ditta Bianchi il 10% dei rispettivi importi, a titolo di anticipazione». Le somme successive, riferisce poi il presidente del Consorzio, verranno versate in base agli stati d'avanzamento dei lavori. Tempo fissato da contratto per la conclusione dei lavori, «due anni, a decorrere dall'apertura del cantiere prevista a metà maggio. Infatti, entro maggio 2017 l'intervento dovrà essere completato». Intanto il presidente Dalle Vacche

The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there are advertisements for 'Ford Stracciacari auto' and 'Ford Partner Stracciacari'. Below the ads, the website header includes navigation links like 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', etc., and a search bar. The main article is titled 'Pronto il piano contro gli allagamenti' with a sub-headline: 'A metà maggio i primi lavori: il progetto per la messa in sicurezza idraulica di Cento costerà oltre 16 milioni di euro'. The article text is partially visible, starting with 'CENTO. Firmato lunedì il contratto...'. To the right of the article, there are several promotional banners: 'Gran Cereale', 'femet', 'BRICOMAN', 'ATTENZIONE!!! Adeguamento OBBLIGATORIO entro il 30 Aprile 2015', and 'NUOVA MUSICA PER LA TUA AUTO'. The date '15 aprile 2015' is also visible.

guarda avanti, al secondo e successivo stralcio: «Questo primo intervento, pur migliorando la situazione relativa al rischio idraulico, necessita per il suo completamento di una nuova e aggiornata progettazione». Beatrice Barberini©RIPRODUZIONE RISERVATA.

# Tutto pronto per risolvere il problema allagamenti

*Via ai lavori per la messa in sicurezza: Regione, ministero per l' ambiente Comune e Consorzio investiranno 16 milioni di euro.*

Firmato il contratto tra Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara e la ditta Fr.lli Bianchi srl di Lecco. A metà maggio, l' apertura dei cantieri per la realizzazione dei lavori a Ponte Alto e a San Rocco, interventi inseriti nel primo stralcio finanziato del piano anti-allagamenti di Cento. Una corsa, quella per l' avvio del progetto di messa in sicurezza idraulica di Cento da 16 milioni di euro, che si avvicina al primo importante traguardo. Un ulteriore passo in avanti, è stato compiuto proprio lunedì, con la firma del contratto da parte del presidente del Consorzio Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, e del titolare della Fr.lli Bianchi Srl di Lecco, ditta che si è aggiudicata l' appalto del primo stralcio per la messa in sicurezza della città. A commentare l' atteso risultato, lo stesso presidente Dalle Vacche: "Si conclude così, positivamente, il sofferto iter procedurale che ha portato finalmente all' affidamento dei lavori". Un percorso tuttavia, complesso e segnato da attese e cambi di rotta: "Un iter condizionato da modifiche progettuali necessarie per l' impossibilità d' acquisire quelle aree inizialmente individuate, su cui realizzare la vasca di laminazione". Poi l' attesa dovuta alle diverse valutazioni fatte dall' amministrazione comunale, in merito al fatto di

utilizzare o meno, lo strumento della perequazione o l' esproprio. Scelta che si è poi concretizzata il 26 settembre 2014, quando il Consiglio comunale ha approvato il primo stralcio - seconda tranche del Piano della Ricostruzione, con l' apposizione del vincolo espropriativo delle aree adiacenti a via San Rocco e via Bixio. Con il contratto firmato, individuati anche il direttore dei lavori, l' ingegner Valeria Chierici (artefice del progetto) e il responsabile della sicurezza, il geometra Mercello Nepoti. "Con loro e la ditta - tiene a precisare Dalle Vacche - si concorderanno alcune visite in corso d' opera. Verranno invitati il Comitato Allagati Centesi, col presidente Alberto Alberti, e l' amministrazione comunale". Soggetti finanziatori di questa prima tranche da oltre 5 milioni di euro: la Regione per 3 milioni di euro, il Ministero dell' Ambiente per 1,5 milioni e il Comune di Cento per 500 mila euro. "Come previsto dalla legge e per rendere più veloci i lavori, con l' apertura del cantiere verranno versati, da ognuno dei soggetti finanziatori alla ditta Fr.lli Bianchi Srl, il 10% dei rispettivi importi, a titolo di anticipazione". Le somme successive, riferisce poi il presidente del Consorzio, verranno versate in base agli stati d' avanzamento dei lavori. Tempo fissato da contratto per la conclusione dei lavori, "due anni, a decorrere dall' apertura del cantiere prevista a metà maggio. Infatti, entro maggio 2017, l' intervento dovrà essere

The screenshot shows the website interface for lanuovaferrara.it. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', 'ANNUNCI LOCALI', and 'PRIMA'. Below the navigation bar, there's a section for 'la Nuova Ferrara' with a search bar and a weather widget showing +10°C. The main article is titled 'Tutto pronto per risolvere il problema allagamenti' and is dated 15 aprile 2015. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there are several advertisements: 'CLINICA DEL SORRISO' (dentistry), 'GOLD femet' (fitness), and 'ATTENZIONE!!! Adeguamento OBBLIGATORIO entro il 30 Aprile 2015'.

completato". Intanto, il presidente Dalle Vacche guarda avanti, al secondo e successivo stralcio: "Questo primo intervento, pur migliorando la situazione relativa al rischio idraulico, necessita per il suo completamento di una nuova e aggiornata progettazione, e del suo finanziamento per ulteriori 10 milioni di euro, così come già segnalato nei suoi programmi dal Consorzio".

*Beatrice Barberini*



Comunicati Stampa Emilia Romagna

## Maltempo ottobre-novembre 2014, 11 milioni dal Fondo di solidarietà europeo

In sintesi La Commissione europea ha assegnato gli 11 milioni per le alluvioni che a ottobre e novembre 2014 hanno colpito la regione e Liguria, Toscana, Piemonte, Lombardia. In regione sono interessate prevalentemente le province centro-occidentali e i comuni rivieraschi del Po. Il risultato raggiunto non è scontato - sottolinea il presidente Bonaccini - e evidenzia il lavoro di sinergia svolto con le Regioni e il Dipartimento nazionale di protezione civile. "Utilizzeremo le risorse al 100% nei tempi che ci indica l'Europa come per il sisma spiega l'assessore regionale Gazzolo. I fondi sono indirizzati a interventi di assistenza alla popolazione, ripristino di infrastrutture e impianti di pubblica utilità, protezione del patrimonio culturale e ripulitura delle zone danneggiate.

Ammontano a 11 milioni di euro i fondi assegnati all'Emilia-Romagna da parte della Commissione europea per le alluvioni che a ottobre e novembre 2014 colpiscono la regione, insieme a Liguria, Toscana, Piemonte e Lombardia. Gli aiuti stanziati complessivamente per l'Italia e provenienti dal Fondo di solidarietà europeo sono pari a 56 milioni di euro. Per l'Emilia-Romagna sono interessate prevalentemente le province centro-occidentali e i comuni rivieraschi del Po. Il risultato raggiunto, non affatto scontato - sottolinea il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini - evidenzia l'ottimo lavoro di sinergia svolto assieme alle altre Regioni e con l'importante raccordo e coordinamento del Dipartimento nazionale della protezione civile. Per noi la difesa del suolo e della costa, così come gli interventi contro il dissesto idrogeologico, sono una delle priorità di mandato. "Utilizzeremo queste risorse al 100% nei tempi che ci indica l'Europa, come abbiamo fatto per il sisma spiega l'assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo - attraverso un programma condiviso con i Comuni che prenderà avvio entro l'estate". I fondi sono un concorso finanziario previsto dal Regolamento del Fondo di solidarietà europeo per gli interventi legati all'assistenza alla popolazione, al ripristino delle infrastrutture e degli impianti di pubblica utilità, della messa in sicurezza delle infrastrutture a protezione del patrimonio culturale e della ripulitura delle zone danneggiate. Il contributo del Fondo di solidarietà nasce da una richiesta che le Regioni hanno inviato a Bruxelles alla fine del 2014 tramite il coordinamento del Dipartimento nazionale della protezione civile per ottenere un sostegno a fronte del pesante bilancio dei danni del maltempo: circa 2 miliardi e mezzo di euro di danni diretti segnalati (500 milioni solo per l'Emilia-Romagna) . Si tratta dello stesso Fondo che l'Unione europea attivò per aiutare l'Emilia-Romagna ad affrontare gli interventi di emergenza e di assistenza alla popolazione in occasione del sisma del 2012. Fu la prima volta che la Ue intervenne con una cifra tanto consistente: 563 milioni. Era l'estate del 2013. A dicembre i fondi erano stati già utilizzati e rendicontati al 100%.

10462015

Maltempo ottobre-novembre 2014, 11 milioni dal Fondo di solidarietà europeo - E il portale della Regione Emilia-Romagna

Il portale della Regione Emilia-Romagna

**Maltempo ottobre-novembre 2014, 11 milioni dal Fondo di solidarietà europeo**

Il presidente Bonaccini: "Grande soddisfazione per un risultato frutto di un ottimo lavoro di sinergia"

**In sintesi**

La Commissione europea ha assegnato gli 11 milioni per le alluvioni che a ottobre e novembre 2014 hanno colpito la regione e Liguria, Toscana, Piemonte, Lombardia. In regione sono interessate prevalentemente le province centro-occidentali e i comuni rivieraschi del Po. Il risultato raggiunto non è scontato - sottolinea il presidente Bonaccini - e evidenzia il lavoro di sinergia svolto con le Regioni e il Dipartimento nazionale di protezione civile.

"Utilizzeremo le risorse al 100% nei tempi che ci indica l'Europa come per il sisma - spiega l'assessore regionale Gazzolo. I fondi sono indirizzati a interventi di assistenza alla popolazione, ripristino di infrastrutture e impianti di pubblica utilità, protezione del patrimonio culturale e ripulitura delle zone danneggiate.

11 piace · 48

15.04.2015

Tweet

15.04.2015



Ammontano a 11 milioni di euro i fondi assegnati all'Emilia-Romagna da parte della Commissione europea per le alluvioni che a ottobre e novembre 2014 colpiscono la regione, insieme a Liguria, Toscana, Piemonte e Lombardia.

Gli aiuti stanziati complessivamente per l'Italia e provenienti dal Fondo di solidarietà europeo sono pari a 56 milioni di euro. Per l'Emilia-Romagna sono interessate prevalentemente le province centro-occidentali e i comuni rivieraschi del Po.

"Il risultato raggiunto, non affatto scontato - sottolinea il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini - evidenzia l'ottimo lavoro di sinergia svolto assieme alle altre Regioni e con l'importante raccordo e coordinamento del Dipartimento nazionale della protezione civile. Per noi la difesa del suolo e della costa, così come gli interventi contro il dissesto idrogeologico, sono una delle priorità di mandato. "Utilizzeremo queste risorse al 100% nei tempi che ci indica l'Europa, come abbiamo fatto per il sisma spiega l'assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo - attraverso un programma condiviso con i Comuni che prenderà avvio entro l'estate". I fondi sono un concorso finanziario previsto dal Regolamento del Fondo di solidarietà europeo per gli interventi legati all'assistenza alla popolazione, al ripristino delle infrastrutture e degli impianti di pubblica utilità, della messa in sicurezza delle infrastrutture a protezione del patrimonio culturale e della ripulitura delle zone danneggiate. Il contributo del Fondo di solidarietà nasce da una richiesta che le Regioni hanno inviato a Bruxelles alla fine del 2014 tramite il coordinamento del Dipartimento nazionale della protezione civile per ottenere un sostegno a fronte del pesante bilancio dei danni del maltempo: circa 2 miliardi e mezzo di euro di danni diretti segnalati (500 milioni solo per l'Emilia-Romagna) . Si tratta dello stesso Fondo che l'Unione europea attivò per aiutare l'Emilia-Romagna ad affrontare gli interventi di emergenza e di assistenza alla popolazione in occasione del sisma del 2012. Fu la prima volta che la Ue intervenne con una cifra tanto consistente: 563 milioni. Era l'estate del 2013. A dicembre i fondi erano stati già utilizzati e rendicontati al 100%."

http://www.regione.emilia-romagna.it/index.php?option=com\_content&amp;view=article&amp;id=1141:11-milioni-dal-fondo-di-solidarieta-europea:2015-04-15

12

### acqua ambiente fiumi

## VALLE LEPRI CINQUE PERSONE ACCUSATE DI OMICIDIO COLPOSO.

# Travolti dall' acqua nella chiusa Il 7 maggio l'udienza preliminare

MANCAVANO le vie di fuga nella chiusa di Valle Lepri durante quei maledetti lavori del 22 febbraio 2003. Passaggi che, secondo il pm **Ciro Alberto Savino**, sarebbero stati fondamentali e, soprattutto, «avrebbero evitato la morte dei due lavoratori». Nessuno, poi, si preoccupò di dotarli di salvagenti, attrezzature che li avrebbero riportati in superficie e, forse, salvati. **Fabrizio Veronese**, 53 anni di Rovigo, e **Guglielmo Bellan**, 56 anni di Loro, dipendenti della General montaggi industriali (Gmi), vennero travolti da una bomba d'acqua che fece crollare una paratia. Per loro non ci fu scampo, morirono annegati in pochi secondi in quella gabbia di cemento. Dopo la chiusura dell'inchiesta, per i cinque (dei nove iniziali) accusati di omicidio colposo, il tribunale ha fissato la data dell'udienza preliminare: il 7 maggio. Si tratta di **Ettore Alberani** (Boretto, nel Reggiano, avvocato **Fabio Anselmo**), rup del progetto e responsabile dei lavori; **Bruno Droghetti** (copparese, avv. **Riccardo Caniato** e **Serena Materni**), progettista e direttore dei lavori; **Vittorio Bindo Malagò** (Sermide, avv. **Patrizia Micai**), coordinatore della sicurezza; **Maria Antonietta Strazzullo** (Roma, avv. **Pierguido Soprani**), amministratore della Gmi e datore di lavoro degli operai; **Federico Tita** (Adria, avv. **Soprani**), direttore tecnico di cantiere per la Gmi. Durissime le contestazioni. Si parte da **Droghetti**, colpevole di aver violato le norme sul progetto esecutivo, presentando «carenze ed inesattezze». Fu **Malagò**, invece, a non prevedere «procedure, in caso di emergenza, per l'uscita in sicurezza dei lavoratori dalla conca». Poi **Alberani**, che non effettuò «i dovuti controlli sull'idoneità tecnico e professionale dell'impresa appaltatrice».

## ARGENTA E PORTOMAGGIORE

PORTOMAGGIORE INTERVENTI URGENTI NELLE ZONE TRANSENNATE

### Frana sulla provinciale per Cona Smottamenti sull'argine di un canale

STA DIVENTANDO una vera e propria emergenza la sequela di frane che si stanno verificando in queste settimane nel territorio portomaggiorese sulle sponde dei canali. L'ultima delle scie è avvenuta nei giorni scorsi sulla provinciale Portomaggiore-Cona, poco prima della frazione di Ronco. Gli smottamenti hanno causato l'ovestimento di un tratto di strada, assenti ai guard-rail sull'argine del canale di solo e un conseguente restringimento della strada stessa per il posto con un evento delle transenne e squalloriche di pericolo.

NON È una strada secondaria, ma un'arteria sul quale si concentra un traffico sulla quale ormai da diverse settimane ci si è limitati alla semplice installazione di segnaletica di pericolo, senza avere eseguito alcun intervento risolutivo con tutti i compromessi e conseguenti disagi e pericoli per la viabilità. Gli smottamenti sono stati segnalati dal capogruppo **Roberto Beldi** in un'interpellanza nella quale ricorda che con questo tratto di strada si creano intoppi e problemi, limitandosi a predisporre un nuovo strato di carotame, intervento rivelatosi inutile. Visto il conseguente investimento dell'argine del canale, il conclude che-

### MASI TORELLO ALLA SCUOLA SECONDARIA Finzy, lezione di legalità con la Guardia di finanza

ALLA scuola secondaria di primo grado di **Masi Torello**, l'altro ieri la prima volta il ciclo di incontri a carattere provinciale del progetto **Finzy**, un ciclo di incontri che il comando provinciale della Guardia di finanza di Ferrara ha organizzato in collaborazione con il mondo della scuola per spiegare ai ragazzi, che saranno i futuri cittadini, il concetto di legalità economica. Il tenente **Dante Basso**, comandante della Forza della Guardia di finanza di Ferrara, ha parlato ai ragazzi in materia di legalità fiscale, lotta alla contraffazione e dell'attività anti frode e controllo sul territorio delle attività di interesse.

### ARGENTA L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE BOREA Buche sulla statale 16 «Entro l'estate i lavori»

STATALE 16, lavori in vista. L'assessore all'Assessorato Sareo Borea ha annunciato che entro l'estate si realizzeranno i lavori di manutenzione della strada che porta al campo sportivo, molto utilizzato per le passeggiate dai podisti e dagli amanti della bicicletta. «Ci sono stati numerosi frangenti in alcuni punti si sono creati situazioni di pericolo - dice l'assessore - ai lavori pubblici. Abbiamo provveduto a trasversari i tratti pericolosi, in modo che i veicoli non si avvicinino alle sponde, ma la frana continua e se non si interviene in tempi brevi c'è il rischio di chiusura della strada. È impossibile ripristinare il sopralzo d'altitudine se non si interviene sull'argine e si ripristina la sponda. Negli anni passati c'è sempre stata una collaborazione tra Comune e Consorzio di Bonifica, con ripartizione della spesa ma per ciascuno. Per quanto di nostra competenza abbiamo riservato il finanziamento a bilancio, siamo però in attesa che il Consorzio ci confermi la disponibilità finanziaria. Il progetto è fermo da

una decina d'anni. Da quando cioè venne bloccato per via finanziaria e per un problema di oneri. Da allora Anas è stata bloccata. Nel frattempo il tratto Comandolo-sona originario di Argenta appunto, è stato completato, stampato lo scintillio: in principio, legato all'asse Argenta-Ponice Bassa. Il percorso in questione è lungo 7 chilometri e mezzo. Costa 150 milioni di euro, compresi il nuovo ponte sul Reno. La novità è che la nostra regione ha sostenuto l'intervento tra quelli prioritari. Perciò, invece ad Anas si sta studiando la sicurezza di un progetto, ma i tempi saranno lunghi: almeno 6-7 anni.

Nando Magnani

### VALLE LEPRI CINQUE PERSONE ACCUSATE DI OMICIDIO COLPOSO Travolti dall'acqua nella chiusa Il 7 maggio l'udienza preliminare

MANCAVANO le vie di fuga nella chiusa di Valle Lepri durante quei maledetti lavori del 22 febbraio 2003. Passaggi che, secondo il pm **Ciro Alberto Savino**, sarebbero stati fondamentali e, soprattutto, avrebbero evitato la morte dei due lavoratori. Nessuno, poi, si preoccupò di dotarli di salvagenti, attrezzature che li avrebbero riportati in superficie e, forse, salvati. **Fabrizio Veronese**, 53 anni di Rovigo, e **Guglielmo Bellan**, 56 anni di Loro, dipendenti della General montaggi industriali (Gmi), vennero travolti da una bomba d'acqua che fece crollare una paratia. Per loro non ci fu scampo, morirono annegati in pochi secondi in quella gabbia di cemento. Dopo la chiusura dell'inchiesta, per i cinque (dei nove iniziali) accusati di omicidio colposo, il tribunale ha fissato la data dell'udienza preliminare: il 7 maggio. Si tratta di

15

**ARGENTA ROMENO NEI GUAI PER FALSO**  
UN romeno di 33 anni è stato denunciato dai carabinieri perché a un controllo ha fornito false generalità. L'uomo è stato anche sanzionato per ubriachezza molesta.

**PORTOMAGGIORE**  
Ubriaco guida l'auto e scappa ai carabinieri: denunciato

**COSTA** con una notte brava a un governo di 26 anni, breccia dai carabinieri di Portomaggiore alla guida in stato di ebbrezza. Non contento il ragazzo non si era fermato all'alt del militare, ma è stato rintracciato e sottoposto a esibizione. Gli accertamenti hanno riscontrato un tasso alcolico di tre volte superiore ai limiti di legge. È stato quindi denunciato, la patente è stata revocata, l'auto sequestrata per la successiva condanna. Inoltre gli è stata contestata un'ulteriore infrazione per non essersi fermato all'alt imposto dai carabinieri.

**Multiculturalismo, un forum COMINCIA ogni 9 al Teatro Smeraldo di Portomaggiore** Contini di fuori, tre giorni per educare al multiculturalismo. Domani è sabato si inaugurerà nel Centro promozionale sociale "Il Quadrangolo" di Portomaggiore. È un'iniziativa di rilievo nazionale che vedrà coinvolti nei tre giorni del convegno circa 400 ragazzi e numerosi ospiti.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 17 aprile 2015**



# DOSSIER

Venerdì, 17 aprile 2015

## Articoli

17/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 21	
<b>Allacciamenti al Consorzio Verso la fine del doppio tributo</b>	1
17/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 25	
<b>Tassa di scolo, la svolta «Si potrà fare chiarezza»</b>	2
16/04/2015 <b>Estense</b>	
<b>Contributi di bonifica, novità dalla Regione</b>	3
17/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 21	
<b>Il Delta? Un set naturale</b>	4
17/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 17	
<b>Maxi emergenza nella golena del Panaro</b>	5
17/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 24	
<b>Turismo, pronto il nuovo catalogo</b>	6
17/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 24	
<b>Week end alla scoperta delle Valli</b>	7

consorzi di bonifica

## Allacciamenti al Consorzio Verso la fine del doppio tributo

È ARRIVATA dalla Regione la formulazione di un indirizzo ai Consorzi di Bonifica per la redazione dei piani di classifica. «Sono passati tre anni dalla legge che sanciva una significativa novità così il sindaco Marco Fabbri, ovvero il fatto che non dovranno più pagare il contributo di bonifica gli immobili serviti dalla rete fognaria senza significative interconnessioni con la rete di bonifica, mentre dovranno pagare i proprietari di immobili che traggono un beneficio specifico. Bene il principio, ma ora attendiamo con ansia l'attuazione del piano che dovrà una volta per tutte fare chiarezza sul tributo. Nel territorio andiamo incontro a situazioni paradossali: ci sono cittadini che vivono a poche centinaia di metri gli uni dagli altri che pagano il tributo e altri che invece non sono tenuti al pagamento».

VENERDI' 17 APRILE 2015 **il Resto del Carlino**

21

### Comacchio & LIDI

**SERVIZIO CIVILE, PROROGATO IL TERMINE PER IL BANDO**

PROROGATO al 23 aprile il termine per presentare la domanda per il Servizio Civile Nazionale, che vede in tutta la Provincia di Ferrara la disponibilità di 123 posti in diversi progetti di varia natura. Anche nel Comune di Comacchio, per i ragazzi fra i 18 e i 29 anni non compiuti, c'è la possibilità di candidarsi a questa esperienza che si pone a metà fra lavoro e volontariato e consente ai giovani di mettersi in gioco, ottenere un servizio di volontariato (impegno di 30 ore settimanali per 12 mesi) retribuito 400 euro al mese.

**Antonio Di Munno all'attacco del vicesindaco: «Fantinuoli? Il conflitto di cariche è evidente»**

**AMBARAZZANTI** è inopportuno, definisce così alcune situazioni presentate a livello amministrativo nel Comune di Comacchio, il consigliere consigliere per il Piano PA, Antonio Di Munno (in foto), consigliere terra sulla vicenda del padre del vicesindaco Denis Fantinuoli, Giulio Fantinuoli, dipendente comunale, che si è licenziato nei giorni scorsi di servizio discriminato sul lavoro per ragioni, il suo soggetto, di natura politica contro suo figlio. «Già dall'insediamento di questa giunta disse il consiglio comunale che

non era proprio opportuno che un dipendente comunale appartenente al corpo di polizia municipale come Denis Fantinuoli ricoprisse il ruolo di amministratore ricettivo. Ma questa è una delle tante anomalie di questa amministrazione. Queste le parole di Di Munno, che continua: «Lui, certo conflitto era evidente. Non voglio entrare in alcun modo nelle circostanze lamentate dal dipendente comunale ma, a mio avviso, questa posizione è stata assai dubbia incompatibile ed inaccettabile politicamente, in quanto il



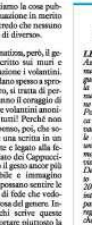
vice sindaco risulta amministratore del proprio genitore. Oltretutto, che dai propri colleghi, ai quali si aggregò a finire mandato, conservando il diritto perfino dell'istituto dell'apporto, emulgando al sindaco Marco Fabbri e all'assessore Sara Richiela. La domanda di legge quindi sponsorizza: «Senza nulla togliere alla stima che nutro per la buona persona di Denis Fantinuoli, ora che farei il sindaco Fantinuoli? Dimentico il suo vicesindaco? Si inventerà una qualche alchimia di dilatazione?»

### Volantino in centro, mistero in laguna

Comparse critiche al Comune. L'assessore stigmatizza: «Fatevi vedere in faccia»

**AREA COMUNE, BRODOLINI. NO, SEMPRE GLI STESSI. DARE, UN AIUTO. PAGARLI. SPESE. LUCE. GAS. ACQUA. AFFITTO. NON GUARDARE. ISSEA. PICCOLI. CILINDERI. LA PORTA. CITTADINI. NON RIUDARE. CERCA DI PARLARE. GENTE. GIUDIZI. OTTRATTI. PEGGIO. DEBLISTRATI.**

per noi che gestiamo la cosa pubblica è che la situazione in merito sia tranquilla e credo che nessuno possa dire nulla di diverso. **PROVVISI** esclamò, però, il gesto di chi ha scritto sui muri e messo in circolazione i volantini. «Le persone parlano spesso a sproposito. Tra Fabbri, si tratta di persone che non hanno il coraggio di qualificarsi. Fare volantini anonimi sono copati tutti. Perché non si firmava? Se penso, però, che sono andati a fare una scritta in un luogo importante e legato alla fede come il loggione dei Ceppellini, trovo il gesto anche più deprecabile, e immagino come si possano sentire le persone di fede che vedono una cosa del genere. Invece chi scrive queste cose a portare piuttosto la loro protesta nelle giuste sedi».



**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE Il Delta? Un set naturale**  
**LE FICCHE** delle sale di Antonio Vanni avevano preso un nuovo volto e un nuovo volto. Inaugurato alcuni giorni fa, presso la Manifattura dei Marconi, il nuovo Centro di Documentazione e Cinematografia del Delta del Po che ospiterà l'archivio della ricerca della lavorazione del poco di tutto se un centro di ricerca e di informazione, una mediateca di un laboratorio dedicato a tutti il materiale cinematografico e multimediale, video e audio, relativo al Delta del Po. Il progetto, finanziato dal nuovo di sviluppo fondi 2007/13 dell'Ente Delta Romagnolo, prevede la creazione di un patrimonio culturale prodotto da tutti i giovani, creati e scritti da hanno fatto del Delta un luogo di riferimento per un cinematografo, racconti, documenti e presentazioni come attività di educazione, scambio, e perché no di coinvolgimento. All'inaugurazione, prevista per il 17, interverranno il presidente del Ponte del Tri-

**TENSIONE** in alto la copia di un volantino, a destra l'assessore Sergio Provvisi  
**di ONZIA BOCCACCINI**  
«I DIECI comendamenti per il sindaco, si intitolò così il volantino anonimo comparso in questi giorni in giro per Comacchio e affisso alle pareti di un edificio del centro. Questi alcuni dei "comandamenti": «lavoro per tutti» «spiega le spese di luce gas acqua affitti», «non chiudere la porta ai cittadini e chiudi: non siamo trattati peggio degli stranieri che hanno tutti, anche noi vogliamo 30 euro al giorno».

**IN MERITO** alla questione emerge ancora una volta il 30 euro destinati a ogni insediamento, l'assessore legnare non nasconde un certo fastidio. «L'abbiamo ormai detto e ridetto a più riprese e in varie sedi: i 30 euro non vengono dati agli stranieri, ma alle associazioni che se ne occupano. Una certa preoccupazione tuttavia rimane, come hanno pubblicamente manifestato anche in vari alcuni cittadini legnari. Sono state poste immagini di migranti con commenti non tanto sul tema dell'immigrazione, quanto sulla gestione legata all'accoglienza di questi bisognosi da parte delle istituzioni del territorio».

**È ARRIVATA** dalla Regione la formulazione di un indirizzo ai Consorzi di Bonifica per la redazione dei piani di classifica. «Sono passati tre anni dalla legge che sanciva una significativa novità - così il sindaco Marco Fabbri - ovvero il fatto che non dovranno più pagare il contributo di bonifica gli immobili serviti dalla rete fognaria senza significative interconnessioni con la rete di bonifica, mentre dovranno pagare i proprietari di immobili che traggono un beneficio specifico. Bene il principio, ma ora attendiamo con ansia l'attuazione del piano che dovrà una volta per tutte fare chiarezza sul tributo. Nel territorio andiamo incontro a situazioni paradossali: ci sono cittadini che vivono a poche centinaia di metri gli uni dagli altri che pagano il tributo e altri che invece non sono tenuti al pagamento».



## Tassa di scolo, la svolta «Si potrà fare chiarezza»

**Comacchio, la Regione stabilisce chi e in che misura dovrà pagare il tributo. Il sindaco: fino ad oggi abbiamo vissuto una situazione paradossale. La Consulta contro il Consorziola battaglia.**

COMACCHIO. Al grido di "Non vogliamo pagare l'ignobile balzello per lo sversamento del depuratore", già nel 2011 i membri della Consulta San Camillo arrivarono a Ferrara, in via Borgoleoni sotto la sede del Consorzio di Bonifica, per portare avanti una delle proteste più sentite, dopo la questione ospedale. «La Regione Emilia Romagna è l'unica che continua a farlo pagare. È illegittimo, perché già paghiamo il canone di fognatura e depurazione».

COMACCHIO L'amministrazione comunale di Comacchio prende atto con soddisfazione che la nuova giunta regionale ha finalmente formulato un indirizzo ai Consorzi di Bonifica di Comacchio. «Sono passati ormai tre anni dalla legge 7 del 6 luglio 2012, che sanciva una significativa novità per i cittadini - commenta il sindaco Marco Fabbri - ovvero il fatto che non dovranno più pagare il contributo di bonifica già immobiliare serviti dalla rete fognaria senza significative interconnessioni con la rete di bonifica, mentre dovranno pagare sia i proprietari di immobili che traggono un beneficio specifico e diretto dalle opere di bonifica sia chiunque, pur non associato, scarichi acqua nei canali consortili, anche se depurati e compatibili con l'uso irriguo». «Bene il principio, ma ora attendiamo con ansia l'attuazione di tale Piano che dovrà una volta per tutte fare chiarezza sul tributo». «Si tratta di un tributo non proprio dell'Ente locale, il Comune, per il quale tuttavia veniamo chiamati in causa direttamente noi primi cittadini. Nel territorio andiamo incontro a situazioni paradossali, poiché ci sono cittadini comacchiesi che vivono a poche centinaia di metri gli uni dagli altri che pagano il tributo e altri che invece non sono tenuti al pagamento». «Proprio in queste settimane - va avanti il sindaco - sono state recapitate le istanze di pagamento e mi sono pervenute decine di segnalazioni legate a tale situazione, per le quali non siamo in grado di dare informazioni, ma che solo il piano di classifica potrà dare». Questa è un'ingiustizia che si protrae ormai da decenni, alla quale ci auguriamo che finalmente possa essere posto rimedio con poche regole, chiare e trasparenti». La delibera 210/15 di giunta regionale è stata pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna n.62 del 25.03.2015 periodico.

VENERDI' 17 APRILE 2015 LA NUOVA

Codigoro Comacchio 25

### Tassa di scolo, la svolta «Si potrà fare chiarezza»

Comacchio, la Regione stabilisce chi e in che misura dovrà pagare il tributo. Il sindaco: fino ad oggi abbiamo vissuto una situazione paradossale

COMACCHIO

L'amministrazione comunale di Comacchio ha preso atto con soddisfazione che la nuova giunta regionale ha finalmente formulato un indirizzo ai Consorzi di Bonifica per la Regione Emilia Romagna. «Sono passati ormai tre anni dalla legge 7 del 6 luglio 2012, che sanciva una significativa novità per i cittadini - commenta il sindaco Marco Fabbri - ovvero il fatto che non dovranno più pagare il contributo di bonifica già immobiliare serviti dalla rete fognaria senza significative interconnessioni con la rete di bonifica, mentre dovranno pagare sia i proprietari di immobili che traggono un beneficio specifico e diretto dalle opere di bonifica sia chiunque, pur non associato, scarichi acqua nei canali consortili, anche se depurati e compatibili con l'uso irriguo». «Bene il principio, ma ora attendiamo con ansia l'attuazione di tale Piano che dovrà una volta per tutte fare chiarezza sul tributo». «Si tratta di un tributo non proprio dell'Ente locale, il Comune, per il quale tuttavia veniamo chiamati in causa direttamente noi primi cittadini. Nel territorio andiamo incontro a situazioni paradossali, poiché ci sono cittadini comacchiesi che vivono a poche centinaia di metri gli uni dagli altri che pagano il tributo e altri che invece non sono tenuti al pagamento».



La Consulta contro il Consorzio di Bonifica. I membri della Consulta San Camillo a Bologna contro la tassa di scolo

LA BATTAGLIA  
**La Consulta contro il Consorzio di Bonifica**  
COMACCHIO. Ai primi di marzo un gruppo di cittadini comacchiesi ha organizzato una manifestazione di protesta contro il Consorzio di Bonifica. I manifestanti hanno sfilato lungo la via Borgoleoni, con in mano cartelli e bandiere. La protesta è stata organizzata dalla Consulta San Camillo, un gruppo di cittadini comacchiesi che si battono per la trasparenza e la chiarezza nella gestione delle opere di bonifica.

### Sabbia nelle concessioni I lavori stanno per partire

GORO

Al via i lavori in zona Porto a Goro. Come da progetto, si procederà con la posa di un'ampia quantità di sabbia in eccesso per parare dalle concessioni che ne hanno fatto richiesta. I lavori sono stati avviati in questi giorni. La sabbia sarà prelevata dalle concessioni di Porto a Goro e successivamente trasportata nel sito di destinazione. La ditta incaricata è stata scelta dalla ditta appaltatrice. I lavori sono previsti per durare circa sei mesi.



Porto a Goro. Sabbia nelle concessioni. I lavori stanno per partire

### Camminata della salute e caccia al tesoro

GORO

Fabbri (Lega Nord): Vigilanza in nursery si faccia chiarezza  
L'attività di vigilanza in nursery è stata avviata in questi giorni. La ditta incaricata è stata scelta dalla ditta appaltatrice. I lavori sono previsti per durare circa sei mesi.



Un'immagine della scorsa edizione della Camminata

### SCUOLA SECONDARIA DI CODIGORO

La classe 3ª B sul podio: votazioni online

La classe 3ª B sul podio: votazioni online. La classe ha ottenuto il primo premio nella votazione online. I voti sono stati raccolti attraverso un sito web. La ditta incaricata è stata scelta dalla ditta appaltatrice. I lavori sono previsti per durare circa sei mesi.



Un'immagine della scorsa edizione della Camminata

Un'immagine della scorsa edizione della Camminata. La ditta incaricata è stata scelta dalla ditta appaltatrice. I lavori sono previsti per durare circa sei mesi.

Un'immagine della scorsa edizione della Camminata

Un'immagine della scorsa edizione della Camminata. La ditta incaricata è stata scelta dalla ditta appaltatrice. I lavori sono previsti per durare circa sei mesi.

Comacchio , Primo Piano.

## Contributi di bonifica, novità dalla Regione

*La Giunta detta la linea per la redazione dei piani di classifica. Fabbri: "Porre rimedio a ingiustizia che dura da decenni"*

Comacchio. L'Amministrazione Comunale prende atto con soddisfazione che la nuova Giunta Regionale con Deliberazione 210/6 marzo ad oggetto "L.R. 7/2012 - Procedure per l'approvazione dei piani di classifica da parte dei Consorzi di Bonifica", abbia finalmente formulato un indirizzo ai Consorzi per la redazione dei piani. "Sono passati ormai tre anni dalla legge 7 del 6 luglio 2012, che sanciva una significativa novità per i cittadini - commenta il sindaco Marco Fabbri -, ovvero il fatto che non dovranno più pagare il contributo di bonifica gli immobili serviti dalla rete fognaria senza significative interconnessioni con la rete di bonifica, mentre dovranno pagare sia i proprietari di immobili che traggono un beneficio specifico e diretto dalle opere di bonifica sia chiunque, pur non associato, scarichi acqua nei canali consortili, anche se depurati e compatibili con l'uso irriguo. Bene il principio, ma ora attendiamo con ansia l'attuazione di tale Piano che - aggiunge il sindaco - dovrà una volta per tutte fare chiarezza sul tributo. Si tratta di un tributo non proprio dell'Ente locale, il Comune, per il quale tuttavia veniamo chiamati in causa direttamente noi primi cittadini. Nel territorio andiamo incontro a situazioni paradossali, poiché ci sono cittadini comacchiesi che vivono a poche centinaia di metri gli uni dagli altri che pagano il tributo e altri che invece non sono tenuti al pagamento. Proprio in queste settimane - va avanti il Sindaco - sono state recapitate le istanze di pagamento e mi sono pervenute decine di segnalazioni legate a tale situazione, per le quali non siamo in grado di dare informazioni, ma che solo il piano di classifica potrà dare. Questa è un'ingiustizia che si protrae ormai da decenni, alla quale ci auguriamo che finalmente possa essere posto rimedio con poche regole, chiare e trasparenti." La succitata Deliberazione 210/15 di Giunta Regionale è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.62 del 25.03.2015 periodico (Parte Seconda).

The screenshot shows the website estense.com with the article "Contributi di bonifica, novità dalla Regione". The article text is partially visible, matching the main text provided. The website header includes "FERRARA 2030" and "RITROVARE IL CORAGGIO DI COSTRUIRE IL FUTURO". The article is dated 18 aprile 2015, 14:05. The page also features a sidebar with "Ultimi Commenti" and "Articoli più discussi dell'ultima settimana". At the bottom, there is a "Scrivi un commento" section and a "Chiamata e prenota" box for "DUE RUOTE MASINI" with contact information for Ferrera Piazza S. Giorgio 12, tel 0532 65445.

acqua ambiente fiumi

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE.

## Il Delta? Un set naturale

LE VECCHIE sale dell' ex Azienda Valli avranno presto un nuovo volto e un nuovo uso. Inaugura domani pomeriggio, presso la Manifattura dei Marinati, il nuovo Centro di Documentazione Cinematografica del Delta del Po che trasformerà l' antica fabbrica della lavorazione del pesce di valle in un centro dotato di due sale esposizioni, una mediateca ed un laboratorio dedicato a tutto il materiale cinematografico e audiovisivo, edito e inedito, relativo al Delta del Po. Il progetto, finanziato dal piano di sviluppo rurale 2007/13 dell' Emilia-Romagna intende raccogliere e valorizzare il patrimonio culturale prodotto da registi, giornalisti, critici e scrittori che hanno fatto del Delta un luogo di ambientazione per set cinematografici, racconti, documentari e promuoverlo come attività di educazione, scambio, o perché no, di cineturismo. All' inaugurazione, prevista per le 17, interverranno il presidente del Parco del Delta Massimo Medri, l' assessore regionale all' ambiente Paola Gazzolo, il sindaco Marco Fabbri, Lorenzo Marchesini, presidente del Gal Delta 2000, Andrea Meneghelli della Cineteca di Bologna e Stefania Marconi di Agricoltura. Dopo il taglio del nastro e la presentazione del progetto, è prevista la visita ai nuovi locali e la proiezione di alcune pellicole ambientate proprio nel Delta, tra cui La Donna del fiume, che compie quest' anno 60 anni dalla sua produzione. Candida Cinti.

VENERDI' 17 APRILE 2015 **Il Resto del Carlino** 21

## Comacchio & LIDI

**SERVIZIO CIVILE, PROROGATO IL TERMINE PER IL BANDO**

**PROROGATO** al 23 aprile il termine per presentare la domanda per il Servizio Civile Nazionale, che vede in tutta la Provincia di Ferrara la disponibilità di 123 posti in diversi progetti di varia ambito. Anche nel Comune di Comacchio, per i ragazzi fra i 18 e i 29 anni non compiuti, c'è la possibilità di candidarsi a questa esperienza che si pone a metà fra lavoro e volontariato e consente ai giovani di metterci in gioco, attraverso un contratto di volontariato biennale di 30 ore settimanali per 12 mesi) retribuito 420 euro al mese.

**Antonio Di Munno all'attacco del vicesindaco: «Fantinuoli? Il conflitto di cariche è evidente»**

**AMBARAZZANTI** è inopinamente, denunciano con alcune situazioni presentate a livello amministrativo nel Comune di Comacchio, il capogruppo consigliere per il Pci-Ps, Antonio Di Munno (in foto). Il consigliere torna sulla vicenda del padre del vicesindaco Denis Fantinuoli, Giuliano Fantinuoli, dipendente comunale, che si è licenziato nei giorni scorsi di senilità discriminato sul lavoro per ragioni, il suo sospetto, di natura politica contro suo figlio. «Già dall'insediamento di questa giunta, dinsi in consiglio comunale che non era proprio opportuno che un dipendente comunale appartenente al corpo di polizia municipale come Denis Fantinuoli ricopra il ruolo di amministratore vicesindaco. Ma questa è una delle tante anomalie di questa amministrazione. Questo è il padre di Di Munno, che continua: «Là, certo conflitto era evidente. Non voglio entrare in alcun modo nelle circostanze lamentate dal dipendente comunale mia, a mio avviso, questa posizione è senza alcun dubbio incompatibile ed inaccettabile politicamente, in quanto il

vicesindaco risulta amministratore del proprio genitore. Oltre, peraltro, che dai propri colleghi, ai quali si aggregava a livello mandato, considerando il fatto per effetto dell'istituto dell'impedimento, analogamente al sindaco Marco Fabbri e all'assessore Sara Bellonzi. La domanda di sottosegretario sponevano: «Stesso nulla togliere alla stessa che tutto per la buona persona di Denis Fantinuoli, ora che farà il sindaco Fabbri? Evidentemente il suo vicesindaco? Si inventerà una qualche scintilla di discesa al cittadino?»



## Volantino in centro, mistero in laguna

*Comparsa critiche al Comune. L'assessore stigmatizza: «Fatevi vedere in faccia»*

**AREA COMUNE, BRODOLINI. 3) NO, SEMPRE GLI STESSI 4) DARE UN AIUTO PAGARI 5) SPESE LE CEGASACQU AFFITTO 6) NON GUARDARE, ISSEA PICCOLI 7) NON CHINDERE LA PORTA AI CITTADINI 8) NON RUBARE 9) CERCA DI PARLARE GENTE 10) SI ANHOTRATTATTEGGIO DEBILISTRANTI 11) 12.**

per noi che guardiamo la cosa pubblica e che la situazione in merito sia tranquilla e credo che nessuno possa dire nulla di diverso.

**PROVAVI** stigmatizza, però, il gesto di chi ha scritto sui muri e ripreso in circolazione i volantini. «Le persone perlopiù spesso a proposito. Tra l'altro, si tratta di persone che non hanno il consiglio di qualificarsi. Fare volantini anonimi non appare utile. Perché non si firmano? Se penso, però, che sono andati a fare una scritta in un luogo importante e legato alla fede come il loggione dei Cappuccini, trovo il gesto ancora più deprecabile e immagino come si possano sentire le persone di fede che vedono una cosa del genere. Inviterei chi scrive queste cose a portare piuttosto la loro protesta nelle giuste sedi».

**IN MERITO** alla questione che ancora ancora una volta dai 30 euro destinati a ogni migrante, l'assessore lagunare non nasconde un certo fastidio. «Li abbiamo ormai detti e ridetti a più riprese e in varie toli: i 30 euro non vengono dati agli stranieri, ma alle associazioni che se ne occupano. Una certa preoccupazione tuttavia rimane, come hanno pubblicamente manifestato anche in rete alcuni cittadini lagunari. Sono state portate immagini di migranti con commenti non tanto sui temi dell'immigrazione, quanto sulla gestione loggiate dall'accoglienza di questi bisognosi da parte delle istituzioni del territorio».

**LE VECCHIE** sale dell' Azienda Valli avranno presto un nuovo volto e un nuovo uso. Inaugura domani pomeriggio, presso la Manifattura dei Marinati, il nuovo Centro di Documentazione Cinematografica del Delta del Po che trasformerà l' antica fabbrica della lavorazione del pesce di valle in un centro dotato di due sale esposizioni, una mediateca ed un laboratorio dedicato a tutto il materiale cinematografico e audiovisivo, edito e inedito, relativo al Delta del Po. Il progetto, finanziato dal piano di sviluppo rurale 2007/13 dell' Emilia-Romagna intende raccogliere e valorizzare il patrimonio culturale prodotto da registi, giornalisti, critici e scrittori che hanno fatto del Delta un luogo di ambientazione per set cinematografici, racconti, documentari e promuoverlo come attività di educazione, scambio, o perché no, di cineturismo. All' inaugurazione, prevista per le 17, interverranno il presidente del Parco del Delta Massimo Medri, l' assessore regionale all' ambiente Paola Gazzolo, il sindaco Marco Fabbri, Lorenzo Marchesini, presidente del Gal Delta 2000, Andrea Meneghelli della Cineteca di Bologna e Stefania Marconi di Agricoltura. Dopo il taglio del nastro e la proiezione di alcune pellicole ambientate proprio nel Delta, tra cui La Donna del fiume, che compie quest' anno 60 anni dalla sua produzione. Candida Cinti



### Allacciamenti al Consorzio Verso la fine del doppio tributo

**È ARRIVATA** dalla Regione la formulazione di un indirizzo al Consorzio di Bonifica per la redazione del piano di classificazione. «Sono passati tre anni dalla legge che sanciva una significativa novità - così il sindaco Marco Fabbri - ovvero il fatto che non dovremmo più pagare il contributo di bonifica gli immobili serviti dalla rete fognaria soprattutto in quanto investimenti con la rete di bonifica, mentre dovremmo pagare i

proprietari di immobili che vengono un beneficio specifico. È il principio, ma con un'eccezione che sarà l'attuazione del piano che dovrà una volta per tutte fare chiarezza sul tributo. Nel territorio lagunare (ovvero a situazioni particolari) ci sono cittadini che vivono a poche centinaia di metri gli uni dagli altri che pagano il tributo a sé e che invece non sono tenuti al pagamento».





## acqua ambiente fiumi

bondeno - domani simulazione di un grave incidente.

# Maxi emergenza nella golena del Panaro

**BONDENO** Sono in corso i preparativi per la simulazione congiunta di maxiemergenza in programma per domani dalle 8 alle 14 e che vedrà l'intervento del 118 di Ferrara, del comando provinciale dei vigili del fuoco e dei volontari di Protezione civile locale. Le operazioni si svolgeranno nell'area di argine e golena del Panaro e simuleranno una situazione che proprio per il numero di vittime coinvolte supera - per necessità di soccorso - le capacità ordinarie del sistema, tale da richiedere l'intervento congiunto di tutti i professionisti dell'emergenza. Lo scenario prevederà l'esplosione di una bombola di gpl durante una festa nella golena del Panaro.

VENERDI' 17 APRILE 2015 LA NUOVA

Bondeno ♦ Alto Ferrarese 17

### VIGARANO MAINARDA - DENUNCIATO PER TRUFFA Si fa dare un anticipo ma la tv non arriva

**VIGARANO** - I carabinieri hanno denunciato il vigarano Mainarda (47 anni) per truffa. L'azienda di servizi di manutenzione e pulizia, denominata "Vigiaro", ha chiesto un anticipo di 100 milioni di euro per la fornitura di servizi di pulizia e manutenzione. Dopo aver ricevuto l'anticipo, Mainarda ha rifiutato di fornire i servizi e ha tentato di fuggire. I carabinieri lo hanno fermato e denunciato.

### BONDENO - DOMANI SIMULAZIONE DI UN GRAVE INCIDENTE Maxi emergenza nella golena del Panaro

**BONDENO** - Sono in corso i preparativi per la simulazione congiunta di maxiemergenza in programma per domani dalle 8 alle 14 e che vedrà l'intervento del 118 di Ferrara, del comando provinciale dei vigili del fuoco e dei volontari di Protezione civile locale. Le operazioni si svolgeranno nell'area di argine e golena del Panaro.

## «Botteghe di paese fiscalità agevolata»

Bondeno, è una delle ricette del candidato Bergamini  
Rilancio del territorio, poi riduzioni per imprese e cittadini

**FERRARA** - Il candidato alla carica di sindaco di Ferrara, Giancarlo Bergamini, ha presentato il suo programma di governo. Una delle sue principali proposte è la creazione di "botteghe di paese", piccole attività commerciali a gestione familiare che beneficiano di agevolazioni fiscali. Bergamini ha anche annunciato riduzioni delle tasse per le imprese e i cittadini.



Una veduta aerea di Bondeno e il territorio di San'Agostino

### SAN'AGOSTINO Agorossi furiosa «L'assessore Bonazzi si deve dimettere»

**SAN'AGOSTINO** - L'assessore comunale Giancarlo Bonazzi è stato denunciato per molestie sessuali. La denuncia è stata presentata dalla signora Agorossi, che ha denunciato Bonazzi per molestie sessuali durante una festa.

### Don Gianni, Poggio nel dolore

È stato parroco per ben 27 anni fino al 2010; domani alle 10.30 funerali

**BONDENO** - È morto il parroco Don Gianni Poggio, 85 anni. Don Poggio ha lavorato nella parrocchia di Bondeno per 27 anni. I funerali si svolgeranno domani alle 10.30.

**SAN'AGOSTINO** - L'assessore comunale Giancarlo Bonazzi è stato denunciato per molestie sessuali. La denuncia è stata presentata dalla signora Agorossi, che ha denunciato Bonazzi per molestie sessuali durante una festa.

### VIGARANO MAINARDA Oggi la festa di accoglienza per i tre Comuni gemellati

**VIGARANO MAINARDA** - Oggi si festeggia la firma della convenzione di gemellaggio tra i Comuni di Vigarano Mainarda, San'Agostino e San'Albino. La festa di accoglienza si svolgerà in Comune.

**ONORANZE FUNEBRI**  
**AMSEF**

COMA (Ferrara)  
Via Cavestro, 28 (vicino all'ospedale)  
Tel. 0532 20950 - Fax 0532 20107

**FERRARA**  
Via Fiume di Morano, 80  
Tel. 0532 20950 - Fax 0532 20107

**SANTA MARIA MADDALENA (Rovigo)**  
Via Salaria, 265  
Tel. 0425 164542 - Fax 0425 168376

Reperibilità 24h **348 9471165**

onoranze@amsef.it      www.amsef.it

acqua ambiente fiumi

lido estensi.

## Turismo, pronto il nuovo catalogo

Realizzato da Comune e Provincia: è scaricabile anche on line.

**LIDO ESTENSI** Con la stagione balneare ormai alle porte, arriva come di consueto in distribuzione la nuova edizione del catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara. Una guida che ogni anno si rinnova nella forma e nei contenuti ponendosi come il miglior biglietto da visita per gli ospiti della nostra costa. Dalla struttura semplice, pratica e dinamica, il catalogo offre un focus particolare sulle principali risorse turistiche del litorale: dalla presentazione dei sette Lidi, alla descrizione delle bellezze di Comacchio fino ad arrivare ai numerosi eventi in programma ed alle variegate proposte di escursione a piedi, in bicicletta o in motonave nella Valli e nel Parco del Delta del Po. Il tutto accompagnato da un ricco e dettagliato comparto informativo sui ristoranti, stabilimenti balneari e strutture ricettive oltre a tutte le informazioni utili per il turista ed alle mappe del territorio. Particolarmente aggiornata la sezione relativa al comparto museale ed archeologico, con descrizioni accurate dei principali musei del territorio, la presentazione del nuovo parco archeologico, con i recenti ritrovamenti presso la Pieve Santa Maria in Padovetere, e le pagine dedicate alla nuova segnaletica turistica in città e al biglietto cumulativo "Comacchio Museum Pass", il ticket unico che offre la possibilità di visitare tutti i musei cittadini. La sua versione digitale è scaricabile gratuitamente online dal portale turistico [www.turismocomacchio.it](http://www.turismocomacchio.it).

24 | **Comacchio**

### «Il bando per la piscina è finalmente pronto»

Il sindaco Fabbrì: l'impianto sarà realizzato sulla cittadella sportiva Raibosola. Nessun costo per la collettività. Gestione ai privati per un minimo di vent'anni

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo bando per la realizzazione della piscina comunale in zona Raibosola e entro la fine del mese可望 finalmente il bando». È soddisfatto il sindaco di Comacchio Marco Fabbrì, questa volta una delle commissioni più difficili degli ultimi anni potrebbe essere vanto proprio dall'Amministrazione.

«Ma qui a un mese scade il bando e dobbiamo essere pronti per la realizzazione dell'impianto». Si tratta di una proposta finanziata e gestita dal Comune di Comacchio, ma con la gestione affidata a un privato. Il progetto prevede la costruzione di una piscina coperta di 1.500 mq, con un bar e un punto ristoro. La gara complessiva, del valore di circa 1.500 mila euro, sarà divisa in due fasi: la prima riguarderà la progettazione e la seconda la costruzione.

Il Comune non sborserà nulla, sarà il privato a pagare la struttura. «L'idea è stata presentata da un privato che ha chiesto la concessione di un terreno in zona Raibosola per la costruzione di una piscina coperta di 1.500 mq, con un bar e un punto ristoro. La gara complessiva, del valore di circa 1.500 mila euro, sarà divisa in due fasi: la prima riguarderà la progettazione e la seconda la costruzione. Il Comune non sborserà nulla, sarà il privato a pagare la struttura. «L'idea è stata presentata da un privato che ha chiesto la concessione di un terreno in zona Raibosola per la costruzione di una piscina coperta di 1.500 mq, con un bar e un punto ristoro. La gara complessiva, del valore di circa 1.500 mila euro, sarà divisa in due fasi: la prima riguarderà la progettazione e la seconda la costruzione».

### Turismo, pronto il nuovo catalogo

Realizzato da Comune e Provincia: è scaricabile anche on line

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

### NUOVO CENTRO DI DOCUMENTAZIONE Inaugurazione in Manifattura sul Delta del Po nel cinema

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

LA NUOVA VENEZIA 17 APRILE 2015

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».

di **Annarita Bova**

Comacchio. «Sono pronti. Abbiamo completato un nuovo catalogo turistico 2015 della costa di Comacchio: uno strumento di accoglienza per il turista, realizzato dal Comune di Comacchio in stretta collaborazione con la Provincia di Ferrara e con il Centro unificato di informazioni turistiche di Ferrara».



acqua ambiente fiumi

comacchio.

## Week end alla scoperta delle Valli

Domani e domenica appuntamenti nella natura tra flora e fauna.

COMACCHIO Domani il Parco del Delta propone l'ultimo appuntamento con "Natura e sapori nel Parco del Delta del Po", escursioni a piedi, adatte a tutti, che hanno toccato alcuni suggestivi angoli del Delta del Po abbinando la scoperta della natura a degustazione di prodotti tipici.

L'appuntamento di sabato sarà dedicato alla scoperta della Penisola di Boscoforte con partenza dal Museo NatuRa di Sant'Alberto alle ore 15. Passeggiare su un antico cordone di dune, sospesi tra le acque e immersi nella natura del Parco del Delta del Po, a stretto contatto con l'avifauna e i cavalli che vivono allo stato brado: questa è l'escursione a Boscoforte, una passeggiata unica in un ambiente esclusivo all'interno del quale è possibile accedere solo con le visite guidate che partono dal Museo. Al termine dell'escursione i partecipanti potranno degustare alcuni prodotti tipici a base di erbe presso il Museo e partecipare alle ore 17 all'inaugurazione della mostra fotografica di Roberto Sauli "Evanescenze naturali" ospitata negli spazi espositivi del Museo fino al 24 maggio. L'escursione di "Natura e sapori" ha un costo intero di 11 euro, ridotto di 9 euro ed è gratuita per i bambini 0-6 anni. È necessaria la prenotazione entro il giorno precedente (0544 528710 o natura@atlantide.net). Domenica 19 aprile, alle 10, partirà dal Museo NatuRa un tour in bicicletta alla scoperta dei fenicotteri che permetterà di immergersi nel paesaggio d'acque del Parco del Delta del Po tra il fiume Reno e la Valli Meridionali di Comacchio, alla scoperta di paesaggi, flora e fauna.

24 | Comacchio

### «Il bando per la piscina è finalmente pronto»

Il sindaco Fabbrì: l'impianto sarà realizzato nella cittadella sportiva Raibosola. Nessun costo per la collettività. Gestione ai privati per un minimo di vent'anni

di Annarita Bova

di Comacchio

La dal diversi Paesi. Per questo riguarda Spigolon, «i privati che hanno la lingua specifica Fabbrì». Noi andiamo a fare un'indagine sul territorio utilizzando un progetto che esista a grandi linee quello precedente, ma poi sarà il governo a procedere. Si tratta di un'opera che a livello di gestione non vede alcun costo a carico della comunità. La giunta comunale, da una parte, e il consorzio di gestione, dall'altra, sono pronte a sottoscrivere un contratto di gestione per un periodo di vent'anni. «Da qui a un mese sarà di 13,50 metri e sarà affittato a una società per servizi tecnici subacqueo di 60 metri. Con profondità pari a 5 metri. C'è un'idea di un'area sportiva per i bambini, un'area di attività all'aperto e un bar con punto ristoro. La zona, complessiva, dell'impianto sportivo si sviluppa su 25.000 mq».

Il sindaco non sbotta nulla, anzi il progetto è approvato. «L'idea è stata discussa con la giunta comunale e con il consiglio comunale. Il progetto è stato approvato e ci sono tutti i presupposti per la realizzazione dell'opera».

«Il Comune non sbotta nulla, anzi il progetto è approvato. L'idea è stata discussa con la giunta comunale e con il consiglio comunale. Il progetto è stato approvato e ci sono tutti i presupposti per la realizzazione dell'opera».

### Turismo, pronto il nuovo catalogo

Realizzato da Comune e Provincia: è scaricabile anche on line

di Elisabetta

di Comacchio

La struttura sportiva, verde e dinamica, è collegata alle attività turistiche del territorio. Il catalogo è scaricabile anche on line.

Particolarmente aggiornata la sezione relativa ai percorsi turistici ed archeologici, con descrizioni accurate dei principali musei del territorio, la presentazione del nuovo parco archeologico, con i suoi percorsi, e la nuova iniziativa di promozione turistica "Natura e Sapori".

### NUOVO CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Inaugurazione in Manifattura sul Delta del Po nel cinema

di Comacchio

Domani a partire dalle 17 nel Parco del Delta del Po, in Manifattura sul Delta del Po, si inaugurerà il nuovo Centro di Documentazione del Delta del Po. Il centro è stato realizzato dalla Provincia di Ferrara, in collaborazione con il Comune di Comacchio, il Consorzio di Gestione del Delta del Po e il Consorzio di Gestione del Delta del Po.

### La cooperativa stabilimenti si rinnova

Lido Estensi, il Cesb apre le porte dei locali appena ristrutturati: vogliamo dare un messaggio positivo

di Elisabetta

di Comacchio

Per festeggiare i suoi primi 40 anni con un'occasione di festa, la Cooperativa Stabilimenti si rinnova. L'occasione è stata la ristrutturazione dei locali di Lido Estensi.





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



## Lunedì, 20 aprile 2015



# DOSSIER

Lunedì, 20 aprile 2015

## Articoli

18/04/2015 La Nuova Ferrara Pagina 29	
Serravalle, franano le sponde Interventi in via Pedagna	1
17/04/2015 lanuovaferrara.it	
Tassa di scolo, la svolta «Si potrà fare chiarezza»	2
18/04/2015 La Nuova Ferrara Pagina 33	
Nuovi affascinanti itinerari alla scoperta del Parco	3

consorzi di bonifica

## Serravalle, franano le sponde Interventi in via Pedagna

SERRAVALLE L' Italia frana un po' ovunque ed il dissesto idrogeologico impera; così anche a Serravalle, dopo che a Cologna, il Comune di Berra corre ai ripari per rendere più sicura la viabilità. Ieri è stato Filippo Barbieri, vicesindaco, ad illustrare nel dettaglio quali saranno gli interventi prioritari ed a cosa saranno destinate le risorse maggiori. «Nei prossimi giorni - ha detto Barbieri - dopo l' inizio dei lavori di sistemazione della sponda del canale Fossa Lavezzola a Cologna, daremo inizio ai lavori presso via Pedagna a Serravalle.

A causa di questi lavori verrà chiusa al traffico un tratto di via Pedagna, in particolare dal numero civico 57 fino al Ponte della Crepalda. Il motivo è dovuto ad alcune frane già presenti da tempo - prosegue il vicesindaco - , ma che ultimamente sono peggiorate con il pericolo di un cedimento della banchina stradale lato sponda del Canal Bianco. I lavori di ripristino saranno realizzati in collaborazione con il Consorzio di Bonifica ed inizieranno nel mese di giugno».

Donatella Marighella ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

SABATO 18 APRILE 2015 LA NUOVA

Copparo 29

### COOPARO - IL SUPERMERCATO DIVENTA IPERCOOP Lavori ai "Pioppi", ma la galleria è aperta

**di Donatella Marighella**  
C'è una grossa novità per i coppari abitanti a servizio di un patrimonio Coop di Copparo: il 23 aprile prenderà il via il cantiere di ristrutturazione e ampliamento commerciale di Pioppi (si suddividerà in percorsi di parcheggio per più di 2000 posti) e di un nuovo supermercato di 2000 mq. Il cantiere sarà aperto al pubblico il 23 aprile, ma la galleria di via Pedagna sarà chiusa al traffico per un periodo di un mese.

Per quanto riguarda quella che sarà invece la nuova galleria, i lavori di ampliamento saranno completati entro il 30 aprile. La galleria sarà aperta al traffico il 23 aprile, ma la galleria di via Pedagna sarà chiusa al traffico per un periodo di un mese.



Le sponde del canale Fossa Lavezzola a Cologna e via Pedagna a Serravalle.

### Cade con lo scooter, ferito il postino di Formignana

Marco Baggiosi, 43 anni, è stato soccorso dalla polizia municipale. Ha riportato lesioni ad un ginocchio, ma le sue condizioni non sono gravi



**di Donatella Marighella**  
Un incidente stradale è avvenuto nella frazione di Formignana, in provincia di Ferrara, venerdì 17 aprile. Un postino di 43 anni, Marco Baggiosi, è caduto dallo scooter che stava guidando. L'incidente è avvenuto mentre il postino si trovava in via...

### Serravalle, franano le sponde Interventi in via Pedagna

**di Donatella Marighella**  
Serravalle, 18 aprile. Il dissesto idrogeologico impera anche a Serravalle, dopo che a Cologna, il Comune di Berra corre ai ripari per rendere più sicura la viabilità. Ieri è stato Filippo Barbieri, vicesindaco, ad illustrare nel dettaglio quali saranno gli interventi prioritari ed a cosa saranno destinate le risorse maggiori.

**Donna e occhiali Sono gli occhiali a metterlo nei guai**  
COPPARO. In un'occasione, una donna è caduta dallo scooter che stava guidando. L'incidente è avvenuto mentre la donna si trovava in via...

### A Sabbioncello San Vittore restauri all'ufficio postale

**di Donatella Marighella**  
Sabbioncello, 18 aprile. Il Comune di Sabbioncello San Vittore ha avviato i lavori di restauro dell'ufficio postale. I lavori sono stati affidati a una ditta specializzata in restauri.

## Tassa di scolo, la svolta «Si potrà fare chiarezza»

*Comacchio, la Regione stabilisce chi e in che misura dovrà pagare il tributo Il sindaco: fino ad oggi abbiamo vissuto una situazione paradossale.*

COMACCHIO. L'amministrazione comunale di Comacchio prende atto con soddisfazione che la nuova giunta regionale ha finalmente formulato un indirizzo ai Consorzi di Bonifica per la redazione dei piani. «Sono passati ormai tre anni dalla legge 7 del 6 luglio 2012, che sanciva una significativa novità per i cittadini - commenta il sindaco Marco Fabbri - ovvero il fatto che non dovranno più pagare il contributo di bonifica gli immobili serviti dalla rete fognaria senza significative interconnessioni con la rete di bonifica, mentre dovranno pagare sia i proprietari di immobili che traggono un beneficio specifico e diretto dalle opere di bonifica sia chiunque, pur non associato, scarichi acqua nei canali consortili, anche se depurati e compatibili con l'uso irriguo». «Bene il principio, ma ora attendiamo con ansia l'attuazione di tale Piano che dovrà una volta per tutte fare chiarezza sul tributo». «Si tratta di un tributo non proprio dell'Ente locale, il Comune, per il quale tuttavia veniamo chiamati in causa direttamente noi primi cittadini. Nel territorio andiamo incontro a situazioni paradossali, poichè ci sono cittadini comacchiesi che vivono a poche centinaia di metri gli uni dagli altri che pagano il tributo e altri che invece non sono tenuti al pagamento».

«Proprio in queste settimane - va avanti il sindaco - sono state recapitate le istanze di pagamento e mi sono pervenute decine di segnalazioni legate a tale situazione, per le quali non siamo in grado di dare informazioni, ma che solo il piano di classifica potrà dare. Questa è un'ingiustizia che si protrae ormai da decenni, alla quale ci auguriamo che finalmente possa essere posto rimedio con poche regole, chiare e trasparenti». La delibera 210/15 di giunta regionale è stata pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna n.62 del 25.03.2015 periodico.

The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'Tassa di scolo, la svolta «Si potrà fare chiarezza»'. The sub-headline reads: 'Comacchio, la Regione stabilisce chi e in che misura dovrà pagare il tributo Il sindaco: fino ad oggi abbiamo vissuto una situazione paradossale'. The article is dated 17 aprile 2015. Below the text is a photograph of a protest in Comacchio with a sign that says 'BASTA CON LA TRUFFA DEI CONSORZI DI BONIFICA UN RESISTENTE DA TUTTE LE PARTI'. To the right of the article are several advertisements, including one for 'Rinco' (Nocciola e Choco), 'femet', and 'BRICOMAN'. At the bottom of the page, there are social media sharing options for Facebook, Twitter, LinkedIn, and Pinterest.

acqua ambiente fiumi

comacchio.

## Nuovi affascinanti itinerari alla scoperta del Parco

**COMACCHIO** Dopo l' inaugurazione del Centro di documentazione cinematografica del Delta del Po, oggi a partire dalle 17 nell' antica fabbrica della Manifattura dei Marinati a Comacchio, nell' ambito dello stesso progetto "Destinazione parchi del Delta del Po", da domani al 30 aprile sarà possibile partecipare a itinerari promozionali di visita ai luoghi del cinema, a proiezioni e ad attività didattiche volte alla conoscenza della cultura cinematografica nel Delta del Po.

19 aprile, ore 9.30: Viaggio alla scoperta dei luoghi della guerra e del paesaggio del delta tra cinema e memoria, accompagnati da Anna Maria Quarzi, Istituto di Storia Contemporanea. Itinerario in pullman (giornata intera): Mesola (bunker tedeschi) - Gorino e l' eccidio della Macchinina (I luoghi di Paisà di Roberto Rossellini e Tutti a casa di Luigi Comencini) - Codigoro e "Le Fasanare", Comacchio (L' Agnese va a morire di Giuliano Montaldo).

20 aprile ore 17: "Un Po d' autore", proiezione e presentazione delle pellicole girate nel delta del Po, presso la Sala Cinema della Cineteca di Bologna, (Bologna, Via Riva di Reno 72) 26 aprile ore 09: itinerario promozionale di visita ai luoghi del cinema: "Il paesaggio come metafora esistenziale" e il Delta di Michelangelo Antonioni. Itinerario in pullman: Pialassa della Baiona - Zona industriale di Ravenna (Deserto rosso) - Saline di Cervia (Il grido) Dal 20 al 30 aprile "Piccoli registi crescono", laboratori didattici gratuiti con le scuole dei comuni del Parco, della durata di mezza giornata: Il gioco delle ombre; Ciak si gira; Dietro le quinte; Trucchi segreti e magie.

Dal 13 al 30 aprile Proiezioni cinematografiche nei Comuni aderenti al Progetto. Per informazioni e prenotazioni contattare il Servizio Informativo del Parco: Tel. 346.8015015 e-mail: [servizioinformativo@parcodeltapo.it](mailto:servizioinformativo@parcodeltapo.it) - [www.parcodeltapo.it](http://www.parcodeltapo.it).

SABATO 18 APRILE 2015 LA NUOVA Codigoro Comacchio 13

### Bazar della droga in casa Tre persone in manette

Arrestati due 28enni fermati a Comacchio e la mamma di uno di loro Trovato nell'appartamento anche un fiasco pieno di olio di marijuana

COMACCHIO



Parte della droga trovata

Trovato durante il sequestro

Le ricerche sono andate avanti nell'appartamento accanto al proprietario della marijuana del 28enne, P.A. (nome), la donna marocchina marocchina, cipriota e marocchina per il condizionamento oltre la somma consistente complessiva di € 200 (interessa promem-

ha disposto la successiva rimozione della casa con il sequestro della figlia, il valore complessivo dell'operazione è pari a 10 mila euro. Sono stati sequestrati i fiaschi per cinque chili di marijuana e tre chili di oppio. Il sequestro è avvenuto a Comacchio, in via...

### Nuovi affascinanti itinerari alla scoperta del Parco

Dopo l'inaugurazione del Centro di documentazione cinematografica del Delta del Po, oggi a partire dalle 17 nell' antica fabbrica della Manifattura dei Marinati a Comacchio, nell' ambito dello stesso progetto "Destinazione parchi del Delta del Po", da domani al 30 aprile sarà possibile partecipare a itinerari promozionali di visita ai luoghi del cinema, a proiezioni e ad attività didattiche volte alla conoscenza della cultura cinematografica nel Delta del Po.

### L'asparago tra sagra, eventi e l'Expo

Mesola, presentata l'edizione 2015 della manifestazione. Tante le novità anche fuori confine



Un momento della presentazione della sagra in Casella a Ferrara

Il sindaco Marco Zucconelli, il consigliere regionale Marcello Zappalà, Andrea Maglioli della Camera di Commercio di Ferrara, il rappresentante della Provincia di Mesola Simona Segni e il presidente della sagra, Luigi Mesola, Michele Mangialardi, il sindaco Carlo Michele Pizzetti e il sindaco di Casella...

Il sindaco Segni - il sindaco 00 e comendatore, 45 anni di età, è stato nominato sindaco di Casella il 10 aprile 2015. È stato anche organizzato con la passione e la serietà da fuori non si è mai staccato dal territorio. È stato anche organizzato con la passione e la serietà da fuori non si è mai staccato dal territorio.

### La scuola insegna anche a fare il pane

COMACCHIO



Un momento dell'attività con le scuole a Ferrara

Il frutto del lavoro, Minicampione, creato, sperimentato, portato ai bambini di ogni scuola del "Polo" della Ferrara e della...

### L'alta cucina si mette in mostra

CODIGORO



Un momento della sagra

Politecnica Parmense (Pv) è in programma l'evento "A dieci anni dal Polo", che sarà il filo conduttore della manifestazione di Codigoro...

che la regione è in grado di ospitare e in questi anni ha investito in rappresentanza dell'area ferrarese, con il Comune di Codigoro, il Comune di Mesola, il Comune di Saline di Cervia, il Comune di Ravenna, il Comune di Ferrara, il Comune di Comacchio, il Comune di San Marino, il Comune di...





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 20 aprile 2015



# DOSSIER

Lunedì, 20 aprile 2015

## Articoli

18/04/2015 <a href="#">lanuovaferrara.it</a>	
<b>Serravalle, franano le sponde</b> Interventi in via Pedagna	1
19/04/2015 <a href="#">Estense</a>	
<b>Bergamini: "Ricostruzione in continuità con Giunta Fabbri"</b>	2
19/04/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 9	
<b>Il Parco del Delta sarà riserva Unesco della biosfera</b>	4
19/04/2015 <a href="#">Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</a> Pagina 26	
<b>Parco del Delta, identità culturale e gioiello del grande cinema</b>	6

CINTI CANDIDA

## Serravalle, franano le sponde Interventi in via Pedagna

**SERRAVALLE.** *L' Italia frana un po' ovunque ed il dissesto idrogeologico impera; così anche a Serravalle, dopo che a Cologna, il Comune di Berra corre ai ripari per rendere più sicura la viabilità....*

SERRAVALLE. L' Italia frana un po' ovunque ed il dissesto idrogeologico impera; così anche a Serravalle, dopo che a Cologna, il Comune di Berra corre ai ripari per rendere più sicura la viabilità. Ieri è stato Filippo Barbieri, vicesindaco, ad illustrare nel dettaglio quali saranno gli interventi prioritari ed a cosa saranno destinate le risorse maggiori. «Nei prossimi giorni - ha detto Barbieri - dopo l' inizio dei lavori di sistemazione della sponda del canale Fossa Lavezzola a Cologna, daremo inizio ai lavori presso via Pedagna a Serravalle. A causa di questi lavori verrà chiusa al traffico un tratto di via Pedagna, in particolare dal numero civico 57 fino al Ponte della Crepalda. Il motivo è dovuto ad alcune frane già presenti da tempo - prosegue il vicesindaco - , ma che ultimamente sono peggiorate con il pericolo di un cedimento della banchina stradale lato sponda del Canal Bianco. I lavori di ripristino saranno realizzati in collaborazione con il Consorzio di Bonifica ed inizieranno nel mese di giugno». Donatella Marighella©RIPRODUZIONE RISERVATA.

**Lift up**  
her voice.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GUIDA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU f t

**la Nuova Ferrara**  
COMUNI: FERRARA, CENTO, BONDENO, COPPARO, ARGENTA, PORTOMAGGIORE, COMACCHIO, GORO, TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI BABY-GANG SANITÀ PROVINCIA PARCHEGGIATORI WIFI RIFIUTI ASILI INCIDENTI

**CLINICA DEL SORRISO**  
AMBULATORIO ODONTOIATRICO

**IGIENE, ORTODONZIA, SBIANCAMENTO, IMPLANTOLOGIA, PROTESI**

Sel it: FERRARA > CRONACA > SERRAVALLE, FRANANO LE SPONDE...

### Serravalle, franano le sponde Interventi in via Pedagna

*SERRAVALLE.* *L' Italia frana un po' ovunque ed il dissesto idrogeologico impera; così anche a Serravalle, dopo che a Cologna, il Comune di Berra corre ai ripari per rendere più sicura la viabilità....*

18 aprile 2015

SERRAVALLE. L' Italia frana un po' ovunque ed il dissesto idrogeologico impera; così anche a Serravalle, dopo che a Cologna, il Comune di Berra corre ai ripari per rendere più sicura la viabilità. Ieri è stato Filippo Barbieri, vicesindaco, ad illustrare nel dettaglio quali saranno gli interventi prioritari ed a cosa saranno destinate le risorse maggiori. «Nei prossimi giorni - ha detto Barbieri - dopo l' inizio dei lavori di sistemazione della sponda del canale Fossa Lavezzola a Cologna, daremo inizio ai lavori presso via Pedagna a Serravalle. A causa di questi lavori verrà chiusa al traffico un tratto di via Pedagna, in particolare dal numero civico 57 fino al Ponte della Crepalda. Il motivo è dovuto ad alcune frane già presenti da tempo - prosegue il vicesindaco - , ma che ultimamente sono peggiorate con il pericolo di un cedimento della banchina stradale lato sponda del Canal Bianco. I lavori di ripristino saranno realizzati in collaborazione con il Consorzio di Bonifica ed inizieranno nel mese di giugno».

Donatella Marighella

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**YARIS**  
LA DIFFERENZA TRA GUIDARE E GUIDARE FELICI

IN EDICOLA  
Scegli LA NUOVA FERRARA su tutti i tuoi schermi digitali.  
3 Mesi a soli 19,99€

**GOLD femet**  
Parking and Trading Made Precious

**BRICOMAN**  
PIÙ PROFESSIONALE. MENO CARO.

**ATTENZIONE!!!**  
Adeguamento  
OBBLIGATORIO  
entro il 30 APRILE 2015

NUOVA MUSICA PER LA TUA AUTO

**DUE PIÙTE**

Bondeno.

## Bergamini: "Ricostruzione in continuità con Giunta Fabbri"

*La priorità dell' agenda del candidato a sindaco del centrodestra.*

Bondeno. "La ricostruzione post-terremoto è e rimane una priorità nella nostra agenda elettorale, in piena sintonia e continuità con l'Amministrazione Fabbri". Non ha dubbi il candidato a sindaco del centro-destra, Fabio Bergamini, che anche nel giorno della presentazione della sede elettorale, assieme agli alleati, ha elencato le sue priorità: "Non parole al vento, come fa qualcuno, ma idee concrete e progetti, in larga misura già avviati e finanziati. Il Comune, con il personale amministrativo e quello messo a disposizione con i fondi dell' emergenza terremoto, ha gestito 990 pratiche e 2627 ordinanze del sindaco (655 di revoca di inagibilità), con 41 demolizioni. Un grosso lavoro - assicura Bergamini - ma se andiamo sui fatti, vediamo che delle quasi mille pratiche depositate, circa un terzo sono state ammesse a contributo. Altre 134 pratiche sono in istruttoria, ed una ventina in attesa di quest' ultima. L' ammontare dei contributi assegnati è di oltre 43 milioni di euro. Riteniamo che la ricostruzione vada completata, sulla parte privata e su quella pubblica, in continuità con l' azione dell' Amministrazione uscente e in sinergia con l' azione del consigliere regionale, Alan Fabbri, che in Regione sbloccherà altre risorse per il territorio e snellerà procedure che si sono parzialmente arenate a seguito delle dimissioni di Errani". Perché sono ancora circa 700 le persone fuori dalle proprie case: nessuno si trova più in albergo, mentre 120 famiglie usufruiscono del contributo di autonoma sistemazione abitativa e 42 degli alloggi messi a disposizione da una convenzione Comune-Acer. Ricostruzione vuol dire anche opere pubbliche, dunque, ospedale Borselli, con Bergamini che assicura un controllo costante, anche sui servizi attivi. Sulle scuole: "Termineremo prima dell' inizio del nuovo anno scolastico la terza scuola antisismica del territorio, a Bondeno (dopo Pilastrì e Scortichino) e la seconda palestra, in via Gardenghi, dopo quella del Bihac. Inoltre, il trust che realizzerà il nuovo centro polivalente di via Fermi potrà iniziare a costruire dalle prossime settimane, in coincidenza con l' Expò". Infine, sono partiti i lavori sulle chiese (molte delle quali riaperte, mentre il duomo sta tornando al suo antico splendore). Altre risorse per "le opere di pertinenza del Consorzio di bonifica, i ponti (oltre a quello nuovo di Borgo Scala, finanziato dal Comune, la manutenzione di Ponte Rana) e le nuove misure a sostegno di agricoltura, commercio e attività produttive, il lavoro non manca, dunque, ma è ben avviato e lo svolgeremo in continuità con chi ci ha preceduto".

The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are navigation menus for 'HOME', 'AMBIENTE E SALUTE', 'CRONACA', 'ECONOMIA E LAVORO', 'EVENTI E CULTURA', 'POLITICA', 'PROVINCIA', 'RUBRICHE', 'SPORT', 'UNIVERSITÀ', and 'BLOG'. The main headline reads 'Bergamini: "Ricostruzione in continuità con Giunta Fabbri"' with a sub-headline 'La priorità dell'agenda del candidato a sindaco del centrodestra'. Below the headline is a photograph of a building under construction. The article text is visible, starting with 'Non ha dubbi il candidato a sindaco del centro-destra, Fabio Bergamini...'. On the right side, there are sections for 'Ultimi Commenti', 'Ultimi News', and 'Articoli più discussi dell'ultima settimana'. At the bottom, there is a 'Scrivi un commento' section and a 'FERRARA Piazza S. Giorgio 12 tel 0532 65445' advertisement.

commercio e attività produttive. Il lavoro non manca, dunque, ma è ben avviato e lo svolgeremo in continuità con chi ci ha preceduti".

acqua ambiente fiumi

## Il Parco del Delta sarà riserva Unesco della biosfera

Calderoni (Cia): «Un grande obiettivo strategico per rafforzare e valorizzare la nostra identità rurale»

L'area del Delta del Po sarà presto riconosciuta come Riserva della Biosfera dal comitato del prestigioso programma "Mab" (Man and the Biosphere) dell'Unesco. È evidente che si tratta di un riconoscimento importantissimo e di grande rilievo conferito a un territorio che identifica alla perfezione gli intenti del Mab: ovvero quello di preservare il rapporto uomo-ambiente e la biodiversità.

Per la Confederazione Italiana Agricoltori di Ferrara si tratta certamente «di un grande onore ma anche di un'opportunità fondamentale per la valorizzazione del territorio rurale di cui è composta prevalentemente l'area del Delta». Ruralità, agricoltura sostenibile, produzioni tipiche ed "etiche" sono, infatti, le parole d'ordine dell'associazione che punta a rilanciare il settore agricolo rimanendo nell'ottica della conservazione e tutela dell'ambiente.

«Mancano ancora pochissimi passaggi che sono puramente formali - ha spiegato Stefano Calderoni, presidente provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori - alla proclamazione dell'area del Delta come Biosphere Reserve da parte del Mab e per noi questo riconoscimento è un importante obiettivo etico-didattico per rafforzare l'identità rurale del nostro territorio. Si tratta, per le vaste aree rurali che si estendono nel territorio tra Ferrara, Ravenna e Venezia, di un'opportunità che non va mai dimenticata in nessun momento le imprese agricole stesse hanno contribuito a creare».

«Gli agricoltori e l'agricoltura hanno un ruolo attivo e quotidiano - continua nella sua analisi il presidente Calderoni - nel preservare l'ambiente e il territorio, producendo in maniera sempre più sostenibile e puntando alla qualità delle produzioni e al biologico. Se il territorio del Delta va verso il Mab Unesco, dunque, il merito è sicuramente di un ambiente naturale unico, ricco di avifauna e luoghi perfetti per la fruizione turistica ma anche dell'opera quotidiana svolta dagli agricoltori per non alterare l'ecosistema e mantenere la biodiversità». «In attesa della dichiarazione ufficiale - conclude Calderoni - la nostra associazione si sta già attivando in maniera molto determinata per dare vita nelle aree del Delta a percorsi di fruizione rurale, legati alle produzioni agroalimentari tipiche che potranno coinvolgere tutte le aziende agricole: dagli agriturismi alle aziende che svolgono vendita diretta ma anche chi si occupa di agricoltura più "tradizionale». L'idea che sta alla base della nostra progettazione è quella di creare una



### Il Parco del Delta sarà riserva Unesco della biosfera

Calderoni (Cia): «Un grande obiettivo strategico per rafforzare e valorizzare la nostra identità rurale»

L'area del Delta del Po sarà presto riconosciuta come Riserva della Biosfera dal comitato del prestigioso programma "Mab" (Man and the Biosphere) dell'Unesco. È evidente che si tratta di un riconoscimento importantissimo e di grande rilievo conferito a un territorio che identifica alla perfezione gli intenti del Mab: ovvero quello di preservare il rapporto uomo-ambiente e la biodiversità.

Per la Confederazione Italiana Agricoltori di Ferrara si tratta certamente «di un grande onore ma anche di un'opportunità fondamentale per la valorizzazione del territorio rurale di cui è composta prevalentemente l'area del Delta». Ruralità, agricoltura sostenibile, produzioni tipiche ed "etiche" sono, infatti, le parole d'ordine dell'associazione che punta a rilanciare il settore agricolo rimanendo nell'ottica della conservazione e tutela dell'ambiente.

### CONFAGRICOLTURA Assicurazioni rischi, si cambia

Saranno gestite dal Programma nazionale di sviluppo rurale

Confagricoltura Ferrara comunica che quest'anno la copertura assicurativa nei rischi agricoli sarà gestita dal Programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020, con la nuova copertura del rischio agricolo.

### COLIBRETTI Fine quote latte «Sarà invasione di produzioni straniere»

«Con la fine del regime delle quote latte è prevedibile un aumento della produzione lattiera comunitaria che quest'anno è stimata pari al 6% con il rischio di una forte invasione straniera in Italia dove il latte è prodotto in un quarto dei terreni coltivati con colture foraggere. Il latte comunitario è prodotto in un quarto dei terreni coltivati con colture foraggere. Il latte comunitario è prodotto in un quarto dei terreni coltivati con colture foraggere.

### Frattimprese: abbiamo i prodotti ma manca il supporto

«Lavorare la capacità di assorbire i prodotti è un obiettivo che non può essere raggiunto senza un supporto adeguato. La mancanza di servizi di supporto è un problema che deve essere risolto per permettere alle imprese di crescere e innovare».

La presentazione di una proposta di riforma del settore assicurativo è un obiettivo che non può essere raggiunto senza un supporto adeguato. La mancanza di servizi di supporto è un problema che deve essere risolto per permettere alle imprese di crescere e innovare.

**Confagricoltura Ferrara**

FERRARA Sede centrale  
Via Bologna 637/b | Chiesuol del Fosso FE  
Tel. 0532.979111 | Fax 0532.979237  
ferrara@confagricoltura.it

www.confagricoltura.org/ferrara

**UFFICI DI DELEGAZIONE**

FERRARA	Via Bologna 637/b	0532 979225
ARGENTA	Via Don. Minzoni 5	0532 804067
BERRA	Piazza della Repubblica 33/3	0532 831040
BONDONIO	Via Leopardi 1	0531 903052
CELENO	Corso Guelfino 74	051 903120
CODIGNO	Piazza Matteotti 51/A	0533 713015
COPPARO	Via Marconi 5/A	0532 860033
MASSAFISCAGLIA	Via Matteotti 42	0533 539496
ORIGLIANO	Via Forti 59	0533 520171
POGGIO RENATICO	Via Formasini 12	0532 825378
PORTOMAGGIORE	Piazza Umberto I 32	0532 811036
SANT'AGOSTINO	Via Fruttati 27 (San Carlo)	0532 84002
TRESIGALLO	Via Roma 23	0533 601030



<-- Segue

acqua ambiente fiumi

---

rete che sia in grado di accogliere il pubblico e i turisti che arrivano nel Delta per fruire, appunto, di questa Riserva naturale della Biosfera e fargli conoscere e scoprire, naturalmente, i nostri prodotti in primis, ma anche il "dietro le quinte" del lavoro agricolo e una tradizione rurale unica come il territorio stesso».

Andrea Tebaldi.

acqua ambiente fiumi

COMACCHIO ALL' EX SIVALCO INAUGURA IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE: CURATORE ANDREA MENEGHELLI DELLA CINETECA DI BOLOGNA.

## Parco del Delta, identità culturale e gioiello del grande cinema

di CANDIDA CINTI «IL PARCO del Delta si arricchisce di un altro gioiello, dopo il Mab Unesco, in cui le suggestioni sono le pellicole cinematografiche e le produzioni copiose di film, documentari, scritti affascinanti dal set naturale offerto dal territorio del Delta». Con queste parole il presidente del Parco Massimo Medri ha introdotto, nella serata di ieri, l'inaugurazione del Centro di documentazione cinematografica del Delta del Po, insieme ai rappresentanti degli enti che ne hanno condiviso genesi e finanziamento del progetto. Primo fra tutti Lorenzo Marchesini, presidente del Gal Delta 2000 che ha aggiudicato il finanziamento europeo, ma anche Marco Fabbri, sindaco di Comacchio, Giuseppe Bortone, direttore generale settore ambiente della Regione, nonché i curatori tecnici come Andrea Meneghelli della Cineteca di Bologna e Stefania Marconi di Articolture. Un Centro, quello inaugurato nella capitale del Parco, nei locali dell'ex Azienda Valli di Comacchio, che nelle intenzioni vuole certamente arricchire il legame identitario e culturale tra uomo e territorio, documentandone i mutamenti, gli approcci artistici che vi si sono soffermati, ma al contempo fornendo spunti per un turismo di nicchia, il cineturismo.

IL CENTRO è concepito infatti per una duplice funzione: fornire al visitatore appassionato gli strumenti utili per conoscere il Delta sotto la lente dei grandi classici della settima arte, dall'altra fornire al ricercatore le pellicole, anche in prestito, per studi e ricerche.

Ecco che allora presso l'ex Sivalco, il turista potrà trovare un primo centro di accoglienza allestito a tema che gli offre spunti di conoscenza e lo reindirizza, tramite precisa mappatura dei luoghi dei set e un tavolo multimediale con cui può costruire e stampare un percorso personalizzato, alla visita dal vivo dei posti che ospitarono il passaggio di tanti attori e registi dagli anni '40 in poi. L'appassionato potrà invece soffermarsi nella vicina mediateca, studiare le pellicole attraverso laboratori e i seminari che saranno proposti, usando l'attrezzatura multimediali a disposizione. Un progetto cofinanziato da Comuni, Province e Regione attraverso un bando europeo (costo totale 300mila euro), che strizza l'occhio però anche al privato: non solo nella possibilità di sfruttare un segmento turistico destagionalizzato ma anche, sottolinea Marchesini «come sfida perché il Parco sia ancora location della cinematografia contemporanea».

26

**FERRARA**  
**Spettacoli**  
CULTURA / SOCIETÀ

**BEJAN ESPONE AL MAF**  
LA sala espositiva del Maf (Centro di documentazione del Museo agricolo ferrarese via Imperiale, 25) a Bosco di San Bartolomeo in Basiglio da oggi alle 16 ospiterà una mostra personale del pittore rumeno Petru Bogas. Fino al 12 maggio.

**COLLETTIVA 'SENZATITOLO'**  
INAUGURATA ieri allo spazio Steve Slaty via Risorgimento 46 "Senza titolo n°2", mostra collettiva con opere di Stefania Ronchini, Chiara Spaviti e Riccardo Foschi. La mostra sarà visitabile tutti i mercoledì, venerdì e sabato dalle 16 alle 19.

**TORRIONE PROGETTO YOUNG LIVE EVENTO GRATUITO**  
**Gli allievi del Conservatorio suonano insieme alla Mahler**  
Al termine del workshop tenuto dai musicisti della MCO

**ORCHESTRA**  
Tre compositori della Mahler Chamber Orchestra, in occasione della residenza in città, hanno tenuto tre giorni di masterclass

**CONCERTO** a ingresso libero (fino a esaurimento di posti) al Torrione San Giovanni, alle 21, con protagonisti gli studenti del Conservatorio "Pisostolli" che hanno seguito il workshop tenuto da musicisti della Mahler Chamber Orchestra in residenza a Ferrara. Il concerto segue il workshop culminante di Young Live Project inaugurato alcuni anni fa da Ferruccio Maccioni e dal Conservatorio "Pisostolli" in collaborazione con la Mahler Chamber Orchestra sinfonica e dedicata alla formazione di giovani musicisti. Young Live porta a Ferrara la vinta esperienza internazionale nel campo della didattica degli orchestrali

**IN OCCASIONE** della residenza a Ferrara della Mahler Chamber Orchestra tre musicisti dell'ensemble - i violonisti Sonia Sierke e Timothy Summers, l'oboeista Maria Marzetta Pisostolli - hanno tenuto tre giorni di masterclass al centro di documentazione del Conservatorio "Pisostolli": i violonisti Camilla Ceri, Anabella Innocenti Cecchi, Lucia Lago, Luca Marzaglio e Roberto Scabbia; i violonisti Hani Leo e Giampaolo Valentini; i violoncellisti Valentina Migliorini, Manuel Moro e Chen Seltzer; i clarinettisti Maria Angeles Golop Lortive Fabio Pavani, Fabiana Giovanni Ferragamo; il fagottista Fabio Valentini; il cornista Marco Bacci; i pianisti Jacopo Bonera e Caterina Giordano; gli studenti hanno preso l'opportunità di seguire lezioni individuali e di musica da camera in vista dell'apertura del concerto di sabato. In programma musiche di Beethoven, Schubert, Brahms e Mozart. Il progetto è organizzato e sostenuto da Maria Luisa Vaccaro, presidente di Suono Vivo. Per informazioni: www.ferraramusic.it - www.conservatorioferrara.it

**RIODOTTO**  
**Alberto Ginastera e Astor Piazzolla, concerto dedicato a Maestro e Allievo**

**GINASTERA** a Piazzolla, il Maestro e l'Allievo. Così Hugo Asimberg (ed Asimberg), presidente e fondatore dell'Associazione Culturale Italiana ad Asunción, ha inteso il concerto di vigilia alle 17 al Riodoto. La voce di Alicia Asimberg con Laura Traversi al flauto, Ana J. Badia Feria al violino, Fabio Bonora al clarinetto, Leonardo Sapere al violoncello, Irene Asimberg al pianoforte, Carlo Pucci al contrabbasso e Marco Cirilli alle percussioni (il gruppo nella foto accanto) si dedicano al repertorio cameristico dei due grandi autori argentini. L'Europa ha ancora una viva memoria della Musica Argentina.

spesso limitate alla sola storia del Tango, scrive Hugo Asimberg nella presentazione del concerto. La musica argentina del 900 ha invece espresso figure di prima grandezza del continente di trovar un posto adeguato nei programmi del Conservatorio, dei Concerti e nella considerazione del pubblico come Carlos Guastafino, José Bragato, Alberto Ginastera, Astor Piazzolla, Astor Piazzolla. Il concerto di domenica selezionerà brani originali di Ginastera raramente eseguiti, che vedranno alternarsi re-cassa e pianoforte, il canto e strumenti - di cui uno dei repertorio popolare argentino rappresenta l'essenza. Il concerto sarà un'occasione per un affiancamento molto importante di José Bragato trascritto da Juan Lucas Asimberg per pianoforte e quintetto d'archi. Ingresso libero.

**COMACCHIO** ALLEX SIVALCO INAUGURA IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE CURATORE ANDREA MENEGHELLI DELLA CINETECA DI BOLOGNA

**Parco del Delta, identità culturale e gioiello del grande cinema**

**CANDIDA CINTI**

«IL PARCO del Delta si arricchisce di un altro gioiello, dopo il Mab Unesco, in cui le suggestioni sono le pellicole cinematografiche e le produzioni copiose di film, documentari, scritti affascinanti dal set naturale offerto dal territorio del Delta. Con queste parole il presidente del Parco Massimo Medri ha introdotto, nella serata di ieri, l'inaugurazione del Centro di documentazione cinematografica del Delta del Po, insieme ai rappresentanti degli enti che ne hanno condiviso genesi e finanziamento del progetto. Primo fra tutti Lorenzo Marchesini, presidente del Gal Delta 2000 che ha aggiudicato il finanziamento europeo, ma anche Marco Fabbri, sindaco di Comacchio, Giuseppe Bortone, direttore generale settore ambiente della Regione, nonché i curatori tecnici come Andrea Meneghelli della Cineteca di Bologna e Stefania Marconi di Articolture. Un Centro, quello inaugurato nella capitale del Parco, nei locali dell'ex Azienda Valli di Comacchio, che nelle intenzioni vuole certamente arricchire il legame identitario e culturale tra uomo e territorio, documentandone i mutamenti, gli approcci artistici che vi si sono soffermati, ma al contempo fornendo spunti per un turismo di nicchia, il cineturismo.

IL CENTRO è concepito infatti per una duplice funzione: fornire al visitatore appassionato gli strumenti utili per conoscere il Delta sotto la lente dei grandi classici della settima arte, dall'altra fornire al ricercatore le pellicole, anche in prestito, per studi e ricerche.

Ecco che allora presso l'ex Sivalco, il turista potrà trovare un primo centro di accoglienza allestito a tema che gli offre spunti di conoscenza e lo reindirizza, tramite precisa mappatura dei luoghi dei set e un tavolo multimediale con cui può costruire e stampare un percorso personalizzato, alla visita dal vivo dei posti che ospitarono il passaggio di tanti attori e registi dagli anni '40 in poi. L'appassionato potrà invece soffermarsi nella vicina mediateca, studiare le pellicole attraverso laboratori e i seminari che saranno proposti, usando l'attrezzatura multimediali a disposizione. Un progetto cofinanziato da Comuni, Province e Regione attraverso un bando europeo (costo totale 300mila euro), che strizza l'occhio però anche al privato: non solo nella possibilità di sfruttare un segmento turistico destagionalizzato ma anche, sottolinea Marchesini «come sfida perché il Parco sia ancora location della cinematografia contemporanea».

CINTI CANDIDA





acqua ambiente fiumi

## Contro gli allagamenti via a nuovi controlli sul sistema delle fogne

*Argenta non abbassa la guardia dopo i danni subiti Il sindaco Fiorentini: vanno risolti i nodi più problematici.*

ARGENTA Allagamenti: mai abbassare la guardia. Il tema è caldo e ancora oggi tiene sulle spine gli argentani. Un argomento che in passato ma anche più recentemente, ha mandato su tutte le furie alcuni cittadini soprattutto coloro che sono residenti in certe zone del capoluogo comunale, ma anche a Santa Maria Codifiume, a Bando e a San Biagio. A onor del vero, ad Argenta centro, dopo il rafforzamento fognario realizzato sotto la ferrovia Ferrara-Rimini (ma è meglio incrociare le dita), non si sono più visti gli allagamenti nonostante il pluviometro, in alcune occasioni, abbia segnato valori di piovosità non trascurabile. Di questo argomento e guardando al futuro, se ne è fatta carico la giunta comunale, innanzitutto riconoscendo che a tutto oggi proprio questi disservizi sono causati da problematiche della rete idrica e fognaria. «Occorre ribadire con forza quanto già espresso ai responsabili di Hera - scrive il sindaco Antonio Fiorentini nella relazione di bilancio di previsione 2015 - proseguendo con gli interventi di soluzione delle problematiche più importanti per risolvere i nodi cronici».

Un tema quest' ultimo, che è vecchio e la cui origine si perde "nella notte dei tempi": un problema però mai risolto e che riguarda l' insufficienza del servizio idrico a Santa Maria Codifiume e l' inadeguatezza delle fognature in pieno centro a Codifiume, a Bando lungo via Val d' Albero e al famoso "crociaio" a San Biagio. Sulla nuova fognatura realizzata sotto la ferrovia da via Circonvallazione a via Corticelli, giova ricordare che gli allacciamenti effettuati, non sono quelli corrispondenti al progetto. È stato fatto un ripiego causato dal blocco dei lavori da parte della Soprintendenza per il riaffiorare dei resti di un ponte. Un allacciamento alternativo che non rispecchia il progetto iniziale, quello cioè che avrebbe dato maggiore sicurezza. Ebbene, anche su questo "nodo cronico", il sindaco Fiorentini ha chiesto ad Hera una risoluzione e nell' attesa di poter arrivare ad una decisione sul da farsi, il primo cittadino annuncia che «nelle prossime settimane sarà completato il piano di modellazione idraulica delle condotte fognanti». Si tratta cioè di una misurazione «che ci permetterà - conclude il sindaco - di fare le scelte progettuali adeguate alla risoluzione delle problematiche più impattanti in tema di sicurezza idraulica».

Giorgio Carnaroli.

**Contro gli allagamenti via a nuovi controlli sul sistema delle fogne**  
Argenta non abbassa la guardia dopo i danni subiti Il sindaco Fiorentini: vanno risolti i nodi più problematici

**STASERA PRIMO INCONTRO PER CITTADINI E AZIENDE**  
**Rifusti, Mirabello guarda avanti**  
Da Cmv e Hera progetto sperimentale di misurazione porta a porta

**LAVERE DI UNA CASA IN ARGENTA ALLAGATA NEL 2012**  
In una casa di via Corticelli, giovedì 12 aprile, si sono svolti i lavori di allacciamento del nuovo sistema fognario. Il sindaco Antonio Fiorentini ha presenziato con il primo cittadino di Santa Maria Codifiume, il sindaco di Bando, il sindaco di San Biagio e il sindaco di Argenta centro. Il sindaco Fiorentini ha chiesto ad Hera una risoluzione e nell' attesa di poter arrivare ad una decisione sul da farsi, il primo cittadino annuncia che «nelle prossime settimane sarà completato il piano di modellazione idraulica delle condotte fognanti. Si tratta cioè di una misurazione che ci permetterà - conclude il sindaco - di fare le scelte progettuali adeguate alla risoluzione delle problematiche più impattanti in tema di sicurezza idraulica».

**LAVERE DI UNA CASA IN ARGENTA ALLAGATA NEL 2012**  
In una casa di via Corticelli, giovedì 12 aprile, si sono svolti i lavori di allacciamento del nuovo sistema fognario. Il sindaco Antonio Fiorentini ha presenziato con il primo cittadino di Santa Maria Codifiume, il sindaco di Bando, il sindaco di San Biagio e il sindaco di Argenta centro. Il sindaco Fiorentini ha chiesto ad Hera una risoluzione e nell' attesa di poter arrivare ad una decisione sul da farsi, il primo cittadino annuncia che «nelle prossime settimane sarà completato il piano di modellazione idraulica delle condotte fognanti. Si tratta cioè di una misurazione che ci permetterà - conclude il sindaco - di fare le scelte progettuali adeguate alla risoluzione delle problematiche più impattanti in tema di sicurezza idraulica».

**5 x 1000 Grazie!**  
Lo Staff di Cocconella Gialla di Cento ringrazia tutti coloro che hanno donato il 5 x 1000 dell'IRPEF a sostegno dei servizi offerti alle persone disabili e alle loro famiglie.  
Ci auguriamo di poter contare anche quest'anno sul vostro importante contributo!

**90007460380**

Questo è il CODICE FISCALE da indicare per donare il tuo 5 x 1000

**ANFFAS ONLUS CENTO**  
C.S.R. COCCONELLA GIALLA

**NUOVA MUSICA PER LA TUA AUTO**

**FINO A 80€ DI CARBURANTE GRATIS E 30€ DI SCONTO SUL CAMBIO OLIO SE ACQUISTI I PNEUMATICI MICHELIN.**

**GALLERANI GOMME** Via della Canapa, 11 - CENTO - Tel. 051 6895628



consorzi di bonifica

## Sicurezza idraulica Prende il via il maxi cantiere

Oltre sei milioni da Regione, Provincia, Comune e Cadf Il direttore Stricchi: miglioramento del sistema fognario Secondo stralcio previsto per il 2016 la convenzione.

Via ai lavori per la sicurezza idraulica sul territorio di Comacchio. Approvata una convenzione in base alla quale Regione, Provincia, Comune e Cadf si impegnano a finanziare in 5 anni 6.340.000 euro di interventi secondo la seguente spartizione: 1.840.000 euro a carico del Cadf, 1.000.000 euro a carico della Provincia, 1.500.000 euro a carico del Comune di Comacchio, 2.000.000 euro a carico della Regione. Secondo stralcio nel 2016 finanziato dalla Regione.

di Annarita Bova wCOMACCHIO «Una delle urgenze del territorio sta per essere affrontata e risolta. La sicurezza idraulica da tempo è in primo piano e ed è arrivato il momento di agire. A breve partiranno i lavori, che saranno eseguiti dal Cadf». Il sindaco di Comacchio Marco Fabbri annuncia così il maxi intervento che vedrà coinvolto tutto il territorio.

A illustrare nel dettaglio l'intervento, il direttore generale del Cadf Silvio Stricchi. «Una delle problematiche che affronteremo con maggiore impegno è legata al miglioramento dell'efficacia del sistema fognario dei Lidi Nord (da Porto Garibaldi a Volano) nello smaltimento delle acque meteoriche che, in occasione di abbondanti precipitazioni piovose, determina allagamenti nelle parti di tessuto urbano più soggette a questo tipo di rischio». Di fatto, ancora oggi, la rete fognaria che va dal Lido di Volano a Porto Garibaldi è indipendente dai canali di bonifica adiacenti posti nella cosiddetta "Bonifica di Valle Isola"; «tutte le acque di pioggia vengono convogliate al depuratore e, solo lì, in caso di portate importanti, mandate all'impianto idrovoro Guagnino per poi riversarsi nel Canale Navigabile». «Oggi la rete fognaria è composta da quattro dorsali principali, di cui tre ad est del depuratore, che convergono in un unico punto presso il ponte della Rometta a Porto Garibaldi - va avanti Stricchi - e recapitano le acque relative ai comparti di Lidi Nord, Lidi Sud e Porto Garibaldi; la quarta dorsale si estende ad ovest del depuratore e lo collega al centro abitato di Comacchio». Il progetto prevede interventi complessivi di circa 10 milioni di euro, dei quali è stato individuato un primo stralcio di circa 6 milioni e trecentomila euro con interventi concentrati sui sollevamenti ed i sistemi di trattenuta delle acque piovane di Lido Nazioni, Lido Pomposa, San Giuseppe e Porto Garibaldi nord. Le risorse di questo primo stralcio sono già state già individuate in compartecipazione con Comune di Comacchio, Provincia e Regione. Su Cadf graverà anche l'onere progettuale e di direzione lavori, oltre che di stazione appaltante. La Regione nel 2016 dovrebbe finanziare interamente il secondo stralcio di 3.660.000 euro, con i quali verranno realizzati gli interventi

24 Comacchio

### Sicurezza idraulica Prende il via il maxi cantiere

Oltre sei milioni da Regione, Provincia, Comune e Cadf Il direttore Stricchi: miglioramento del sistema fognario

**di Annarita Bova**  
L'azienda di gestione del territorio sta per essere affrontata e risolta. La sicurezza idraulica da tempo è in primo piano e ed è arrivato il momento di agire. A breve partiranno i lavori, che saranno eseguiti dal Cadf. Il sindaco di Comacchio Marco Fabbri annuncia così il maxi intervento che vedrà coinvolto tutto il territorio.



Allagamenti a Porto Garibaldi, evento meno eccezionale

La portata di pioggia in un normale anno di Comacchio di Sicilia, può arrivare in una base di 1.000 litri al metro quadrato. In un anno di pioggia in un gruppo "vasto di territorio" si può avere un volume di precipitazioni intorno ai 100.000 litri al metro quadrato. Una pioggia di questo tipo può determinare un volume di acqua di 100.000 litri al metro quadrato. Una pioggia di questo tipo può determinare un volume di acqua di 100.000 litri al metro quadrato.

### Pedalata nella storia Un omaggio alla libertà

Sabato 25 aprile la tradizione ciclistica di Comacchio si rinnova con la pedalata per la libertà. L'evento è organizzato dal Club Ciclisti Comacchiesi e si svolgerà lungo il percorso che porta dal Lido di Volano a Porto Garibaldi.

### LIDO NAZIONI Un progetto con il vento in poppa per 400 studenti

La Regione Volano, con un progetto di circa 400 studenti, ha avviato un progetto di sviluppo turistico e culturale nel Lido di Volano. Il progetto prevede la costruzione di un centro di accoglienza per gli studenti e la realizzazione di un parco giochi.

### I CONTROLLI DEI CARABINIERI Tre persone denunciate

Un'indagine dei carabinieri ha portato alla denuncia di tre persone per possesso di armi e cartucce. Le denunce sono state formulate nei confronti di tre cittadini che sono stati trovati in possesso di armi e cartucce durante un controllo di routine.



<-- Segue

**consorzi di bonifica**

---

negli impianti di sollevamento Porto Garibaldi sud e Lido Pomposa. Tra i progetti ormai in fase esecutiva e di affidamento dei lavori entro il 2015 ci sono quelli di potenziamento dell' impianto di sollevamento a Lido Nazioni in via Nazioni Unite e dell' impianto di sollevamento di via Alpi Orientali di Lido Pomposa; «in entrambi i casi la logica di intervento è la stessa: presso l' impianto di sollevamento, dove convergono le fognature miste dei centri abitati si predispongono un manufatto di trascinamento tramite il quale viene scaricata la portata di pioggia in un canale del Consorzio di Bonifica, previo accumulo in una vasca di stoccaggio temporaneo chiamata in gergo "vasca di laminazione", che ha lo scopo di evitare in caso di precipitazioni intense un carico idraulico improvviso e non accoglibile dalla rete scolante esistente», conclude Stricchi.

Ove non presenti è prevista la realizzazione degli impianti di sollevamento ed allontanamento delle acque ovvero, ove esistenti, il loro potenziamento.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 22 aprile 2015**



# DOSSIER

Mercoledì, 22 aprile 2015

## Articoli

22/04/2015 <b>Estense</b> <b>Assemblea cittadina sul futuro delle Valli</b>	1
22/04/2015 <b>Estense</b> <b>Messa in sicurezza del ponte Pacchiena</b>	2
22/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 7 <b>Ponte Pacchiena, lavori per evitare cedimenti</b>	3
22/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 20 <b>Piano di gestione delle Valli Domani l' incontro</b>	4
21/04/2015 <b>lanuovaferrara.it</b> <b>Sicurezza idraulica Prende il via il maxi cantiere</b>	5
22/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 23 <b>«Patto per lo sviluppo, i lavori vanno sospesi per la tutela del...</b>	7

Comacchio.

## Assemblea cittadina sul futuro delle Valli

*Confronto aperto sul piano di gestione della rete Natura 2000.*

Comacchio. È convocata per giovedì 23 aprile alle 15, presso la Manifattura dei Marinati, un'assemblea cittadina, durante la quale verrà presentato il piano di gestione delle Valli di Comacchio e aperta una discussione per confrontarsi sulle linee gestionali emerse. Il piano di gestione "Valli di Comacchio", infatti, sarà approvato a valle di un processo di partecipazione che coinvolgerà non solo gli enti pubblici competenti per territorio o materia ma anche i singoli portatori di interesse, pubblici o privati che siano (ad esempio: associazioni agricole, ambientaliste e venatorie, consorzi di bonifica, i privati proprietari dei terreni ricompresi nei siti). A questo proposito, sono stati pubblicati sul sito web dell'ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po ([www.parcodeltapo.it](http://www.parcodeltapo.it)) i primi elaborati predisposti per la consultazione, prima dell'approvazione del piano di gestione. La rete Natura 2000 è la strategia europea per la conservazione della biodiversità e per lo sviluppo sostenibile. Il valore della rete Natura 2000 risiede non solo nel proteggere la biodiversità europea ma anche nel riconoscere che la tutela del patrimonio ambientale passa attraverso una gestione attiva e partecipata del territorio, principio particolarmente valido nel sito Valli di Comacchio dove le attività di pesca tradizionali hanno modellato una realtà di grande ricchezza in termini non solo di biodiversità, ma anche di storia, cultura e tradizioni. La gestione dei siti della rete Natura 2000 avviene attraverso specifici strumenti individuati dalla normativa comunitaria tra cui i piani di gestione. L'ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, nell'ambito del progetto Life09Natit000110, è impegnato nella redazione del piano di gestione delle Valli di Comacchio. Questo strumento, considerata la peculiarità del sito, area di forte interesse naturalistico ma con forti implicazioni negli aspetti socioeconomici, è per l'ente il principale riferimento gestionale.

The screenshot shows the website **estense.com**, a daily online information source for Ferrara. The main article is titled "Assemblea cittadina sul futuro delle Valli" and is dated 22 aprile 2015. The article text is partially visible, starting with "È convocata per giovedì 23 aprile alle 15, presso la Manifattura dei Marinati, un'assemblea cittadina, durante la quale verrà presentato il piano di gestione delle Valli di Comacchio...". The page also features a sidebar with "Ultimi Commenti" and "Articoli più discussi dell'ultima settimana". At the bottom, there is a comment section with a form for name and email, and a "gravatar" option. The website header includes various navigation links and advertisements for local businesses like "SCOTTADITO" and "CLINICA DEL SORRISO".

Cronaca.

## Messa in sicurezza del ponte Pacchiena

*Cedimenti e fessurazioni rendono necessari lavori urgenti per oltre 22mila euro.*

Sono stati approvati i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di alcuni elementi strutturali al "Ponte Pacchiena", in via Pacchiena sul Canale consorziale denominato Fossa Masi, per la spesa a carico del Comune di 22.082 euro. A seguito di un sopralluogo, effettuato nel marzo scorso da parte di tecnici del Servizio Infrastrutture del comune e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, si è riscontrata la presenza sulla struttura in volto di muratura di "Ponte Pacchiena" cedimenti e fessurazioni sulle ali, tali da arrecare potenziale pericolo alla circolazione. Si è disposto, a seguito di accordi intercorsi tra Consorzio e Amministrazione Comunale, che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara eseguirà i lavori di ripristino - che prevedono la demolizione dei manti stradali, lo scavo di sbancamento, la chiusura degli ammaloramenti del volto, fornitura e posa di fogli di polistirolo, formazione di casseri, fornitura e posa di rete elettrosaldata, fornitura e posa di cls, ricostruzione della fondazione stradale - con partecipazione del Comune al 50% delle spese sostenute dal Consorzio. I lavori sono stati affidati secondo la procedura della 'somma urgenza' alle ditte C.I.M.S. Srl di Castel Guelfo (Bo) e Robur Asfalti Srl di Quartesana (Fe).

The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are banners for '8ª sagra SCOTTADITO', 'Fabio BERGAMINI candidato Sindaco di Bondeno', and 'estense.com'. Below the navigation bar, the article title 'Messa in sicurezza del ponte Pacchiena' is displayed, along with the sub-headline 'Cedimenti e fessurazioni rendono necessari lavori urgenti per oltre 22mila euro'. The article text is partially visible, starting with 'Si è disposto, a seguito di accordi intercorsi tra Consorzio e Amministrazione Comunale...'. To the right of the article, there is a 'LAVORI' warning sign and a 'PROGRAMMA PROTEZIONE SOCIO. PER IL VANTAGGIO DI AVERE SOLO VANTAGGI' graphic. Below the article, there is a comment section with a form for name, email, and website, and a 'Scrivi un commento' button. The bottom right corner features a 'La villa dei grandi saggi' logo.

consorzi di bonifica

GIUNTA STANZIATI 22MILA EURO: URGENTE L'INTERVENTO DI SICUREZZA.

## Ponte Pacchiena, lavori per evitare cedimenti

SONO STATI APPROVATI ieri dalla giunta i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di alcuni elementi strutturali al Ponte Pacchiena, sul canale consorziale Fossa Masi', per la spesa a carico del Comune di 22.082 euro. A seguito di un sopralluogo, effettuato nel marzo scorso da parte di tecnici del Servizio Infrastrutture del comune e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, si è riscontrata la presenza sulla struttura in volto di muratura di Ponte Pacchiena, cedimenti e fessurazioni sulle ali, tali da arrecare potenziale pericolo alla circolazione. Si è disposto, a seguito di accordi intercorsi tra Consorzio e l'amministrazione comunale, che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara eseguirà i lavori di ripristino (che prevedono la demolizione dei manti stradali, lo scavo di sbancamento, la chiusura degli ammaloramenti del volto, fornitura e posa di fogli di polistirolo, formazione di casseri, fornitura e posa di rete elettrosaldata, fornitura e posa di cls, ricostruzione della fondazione stradale) con partecipazione del Comune al 50% delle spese sostenute dal Consorzio.

I lavori sono stati affidati secondo la procedura della somma urgenza' alle ditte Cims Srl di Castel Guelfo (Bo) e Robur Asfalti Srl di Quaratesana.

MERCOLEDÌ 22 APRILE 2015 | Resto del Carlino

FERRARA CRONACA 7

### CONVEGNO DI CONFAGRICOLTURA E AGRITURISTI

## «Expo, per il nostro settore sarà una vetrina irripetibile»

Dagli stand tematici all'offerta dei pacchetti turistici



Da sinistra Paola Padroni e Arianna Rizza durante il convegno

«EXPO 2015, iniziativa per l'Italia e il tema del convegno organizzato ieri da Confagricoltura Ferrara e Agrituristi Emilia Romagna, nella sala conferenze dell'Università agricola che ha accolto idealmente i motori in vista dell'imminente appuntamento di Milano. «L'occasione universale prima di una vera e propria mostra: per il 2015 lo scopo principale di questo evento è quello di educare il pubblico al tema della nutrizione, del cibo, della sostenibilità e dell'energia» ha spiegato Paola Padroni, presidente di Agrituristi Emilia Romagna, oltre che di Agrituristi Ferrara, intervenendo al seminario in veste di principale relatrice. «Sono ben 143 i Paesi che parteciperanno all'Expo 2015, 20 milioni di visitatori attesi, 9 "cluster" che raccolgono i Paesi non secondo criteri geografici ma secondo le identità tematiche e le filiere alimentari - ha proseguito la Padroni - «I numeri attesi per questa edizione 2015 sono molto alti e Milano e Italia sono chiamate a non disattendere le aspettative».

ACCANTO alla presidenza, come seconda relatrice della mattinata è intervenuta Arianna Rizza, coordinatrice di Agrituristi Emilia Romagna che ha illustrato le modalità di intervento ad Expo sia per la Regione Emilia Romagna che per le aziende aderenti a Confagricoltura e Agrituristi: «Sono diverse e molteplici le occasioni di partecipazione a questo grande evento che dal 1 maggio al 31 ottobre volerà l'Italia sotto i riflettori dell'evento mondiale - ricorda la Rizza - «L'Emilia Romagna parteciperà alla grande mostra della Regione, oltre ad essere aggiornata la settimana del protagonismo dal 18 al 24 settembre, alla presenza nella pianura per i mesi di agosto, settembre, ottobre e all'organizzazione del World Food research and Innovation Forum».

DOPO l'illustrazione delle iniziative che a livello nazionale saranno organizzate da Confagricoltura nell'ambito della manifestazione, la mattinata di convegno si è poi conclusa con l'indicazione dei prezzi dei biglietti per accedere all'Expo e con l'indicazione di pacchetti turistici organizzati direttamente dall'associazione agricola per poter visitare la grande esposizione universale 2015. Un'occasione dunque di confronto anche per le imprese ferraresi del settore, sia della produzione che della promozione turistica legata all'agriturismo, di utilizzare questa vetrina come momento di visita e di crescita.

**Via Brasavola cambia 'senso'**  
Nella giornata di lunedì 27 aprile saranno iniziati i lavori relativi alla modifica della viabilità nella via Carposobbionaria e Brasavola. Le modifiche alla segnaletica stradale daranno corso all'istituzione del senso unico di marcia in via Carposobbionaria e Brasavola. Il tratto da via Scandiana a via S. Andrea sarà direzione via S. Andrea e del senso unico di marcia in via Brasavola tratto da via Carposobbionaria a via Borgovodoli con direzione via Borgovodoli.



Chiarini a sinistra, Chiarini, Benvenuto, a destra Felice Pizzari. In basso sotto il titolo Gianni Serra

### AZIENDA USL

## Direzioni di Distretto, due le 'new entry' Conferma per Serra

DUE NEW ENTRY è una conferma. Sono stati nominati dal direttore generale Paolo Benfedi i vicesegretari dei distretti territoriali dell'Azienda UsL Chiara Benvenuti e ora il nuovo direttore del distretto Centro Nord e coordinatore dei distretti di distretto, Felice Manzi e a capo del distretto Ovest, Gianni Serra e sono riconfermati per il distretto Sud Est. Il distretto è l'articolazione territoriale dell'Azienda UsL garante dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza. Lo garantisce l'ambito in cui si rilevano i bisogni, si programmano i servizi, si eroga assistenza sanitaria e socio sanitaria e si valutano i risultati. I direttori di distretto sono i garanti quindi, nei rispettivi ambiti, per la realizzazione degli obiettivi strategici aziendali. Proprio per questa natura territoriale, essi rappresentano il direttore Ge-

**ORGANIZZAZIONE**  
Figure cruciali e di garanzia nell'erogazione dei servizi e per la Casa della Salute  
scrivendo i rapporti con i Sindacati del territorio e giovanissimi nuovi modelli organizzativi e assistenziali. Ne sono un esempio le Case della Salute già attive a Ferrara, Copparo, Formigione, Comacchio e, in fase di attivazione, a Codigoro e Rondano.

### GIUNTA STANZIATI 22MILA EURO: URGENTE L'INTERVENTO DI SICUREZZA.

## Ponte Pacchiena, lavori per evitare cedimenti

SONO STATI APPROVATI ieri dalla giunta i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di alcuni elementi strutturali al Ponte Pacchiena, sul canale consorziale Fossa Masi', per la spesa a carico del Comune di 22.082 euro. A seguito di un sopralluogo, effettuato nel marzo scorso da parte di tecnici del Servizio Infrastrutture del comune e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, si è riscontrata la presenza sulla struttura in volto di muratura di Ponte Pacchiena, cedimenti e fessurazioni sulle ali, tali da arrecare potenziale pericolo alla circolazione. Si è disposto, a seguito di accordi intercorsi tra Consorzio e l'amministrazione comunale, che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara eseguirà i lavori di ripristino (che prevedono la demolizione dei manti stradali, lo scavo di sbancamento, la chiusura degli ammaloramenti del volto, fornitura e posa di fogli di polistirolo, formazione di casseri, fornitura e posa di rete elettrosaldata, fornitura e posa di cls, ricostruzione della fondazione stradale) con partecipazione del Comune al 50% delle spese sostenute dal Consorzio.

I lavori sono stati affidati secondo la procedura della somma urgenza' alle ditte Cims Srl di Castel Guelfo (Bo) e Robur Asfalti Srl di Quaratesana.

### «La bandiera dell'Unesco per celebrare il ventennale»

RICORRERE quest'anno il ventennale del riconoscimento, concesso a Ferrara dall'Unesco, di città patrimonio dell'umanità. Un evento, secondo il consigliere comunale del Partito Democratico Italia Benfedi, meritevole di essere celebrato perché questo sito Unesco rappresenta per la nostra città, e per il Duca del Po ed il sistema delle Isole, ciò che il riconoscimento è stato ostacolo nel 1999, motivo di orgoglio, tale condizione, se ben promossa, è un vantaggio competitivo sotto il profilo turistico, oltre che un motore di cura, conservazione e promozione. La Benfedi perciò propone che negli uffici pubblici sia esposta la bandiera dell'Unesco e che nei siti del Comune e negli enti pubblici siano sempre riportate le didascalie ed il simbolo dell'Unesco.







## Sicurezza idraulica Prende il via il maxi cantiere

*Oltre sei milioni da Regione, Provincia, Comune e Cadf Il direttore Stricchi: miglioramento del sistema fognario.*

COMACCHIO. «Una delle urgenze del territorio sta per essere affrontata e risolta. La sicurezza idraulica da tempo è in primo piano e ed è arrivato il momento di agire. A breve partiranno i lavori, che saranno eseguiti dal Cadf». Il sindaco di Comacchio Marco Fabbri annuncia così il maxi intervento che vedrà coinvolto tutto il territorio. A illustrare nel dettaglio l'intervento, il direttore generale del Cadf Silvio Stricchi. «Una delle problematiche che affronteremo con maggiore impegno è legata al miglioramento dell'efficacia del sistema fognario dei Lidi Nord (da Porto Garibaldi a Volano) nello smaltimento delle acque meteoriche che, in occasione di abbondanti precipitazioni piovose, determina allagamenti nelle parti di tessuto urbano più soggette a questo tipo di rischio». Di fatto, ancora oggi, la rete fognaria che va dal Lido di Volano a Porto Garibaldi è indipendente dai canali di bonifica adiacenti posti nella cosiddetta "Bonifica di Valle Isola"; «tutte le acque di pioggia vengono convogliate al depuratore e, solo lì, in caso di portate importanti, mandate all'impianto idrovoro Guagnino per poi riversarsi nel Canale Navigabile». «Oggi la rete fognaria è composta da quattro dorsali principali, di cui

tre ad est del depuratore, che convergono in un unico punto presso il ponte della Romea a Porto Garibaldi - va avanti Stricchi - e recapitano le acque relative ai comparti di Lidi Nord, Lidi Sud e Porto Garibaldi; la quarta dorsale si estende ad ovest del depuratore e lo collega al centro abitato di Comacchio». Il progetto prevede interventi complessivi di circa 10 milioni di euro, dei quali è stato individuato un primo stralcio di circa 6 milioni e trecentomila euro con interventi concentrati sui sollevamenti ed i sistemi di trattenuta delle acque piovane di Lido Nazioni, Lido Pomposa, San Giuseppe e Porto Garibaldi nord. Le risorse di questo primo stralcio sono già state già individuate in compartecipazione con Comune di Comacchio, Provincia e Regione. Su Cadf graverà anche l'onere progettuale e di direzione lavori, oltre che di stazione appaltante. La Regione nel 2016 dovrebbe finanziare interamente il secondo stralcio di 3.660.000 euro, con i quali verranno realizzati gli interventi negli impianti di sollevamento Porto Garibaldi sud e Lido Pomposa. Tra i progetti ormai in fase esecutiva e di affidamento dei lavori entro il 2015 ci sono quelli di potenziamento dell'impianto di sollevamento a Lido Nazioni in via Nazioni Unite e dell'impianto di sollevamento di via Alpi Orientali di Lido Pomposa; «in entrambi i casi la logica di intervento è la stessa: presso l'impianto di sollevamento, dove convergono

le fognature miste dei centri abitati si predispongono un manufatto di trascinamento tramite il quale viene scaricata la portata di pioggia in un canale del Consorzio di Bonifica, previo accumulo in una vasca di stoccaggio temporaneo chiamata in gergo "vasca di laminazione", che ha lo scopo di evitare in caso di precipitazioni intense un carico idraulico improvviso e non accoglibile dalla rete scolante esistente», conclude Stricchi. Ove non presenti è prevista la realizzazione degli impianti di sollevamento ed allontanamento delle acque ovvero, ove esistenti, il loro potenziamento.

*di Annarita Bova*

## acqua ambiente fiumi

### COMACCHIO INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA 5 STELLE RAFFAELLA SENSOLO SUL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DEI TERRENI.

# «Patto per lo sviluppo, i lavori vanno sospesi per la tutela del territorio»

IL PATTO di sviluppo Turismo del Delta' è al centro di una risoluzione all'assemblea legislativa regionale e di una interrogazione alla giunta firmata da Raffaella Sensoli (5 Stelle). «Nel settembre 2013 si legge nei due atti della consigliera un gruppo di imprese private ha presentato al ministero dello sviluppo economico una richiesta di cofinanziamento pubblico a fondo perduto del contratto di sviluppo Turismo nel Delta' per la realizzazione di un programma di progetti imprenditoriali edili e di trasformazione del territorio, molti dei quali implicherebbero varianti agli strumenti di pianificazione del territorio e agli usi dei terreni». Ma contro alcuni «cambi degli strumenti di pianificazione e tutela dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po, in particolare sulle previsioni relative a circa 190 ettari di terreni destinati ad ospitare nuove strutture ricettive», Legambiente nazionale «ha promosso un ricorso al Tar, ancora pendente, nel quale anche la Regione è parte notificata, e con il quale vengono sollevati dubbi sulla corretta applicazione delle norme di tutela del Piano territoriale paesistico regionale (Ptpr) della legge regionale 20 del 2000 e della legge regionale 6 del 2005». Per questi motivi, Sensoli chiede alla giunta di valutare «la sospensione di ogni lavoro finché non sarà stata fatta chiarezza sulle vicende esposte, al fine di evitare possibili danni al territorio, oltre a «verificare la correttezza dell'operato dell'amministrazione comunale di Comacchio, della amministrazione provinciale di Ferrara, dell'Ente di tutela per la biodiversità e i parchi - Delta del Po e, in particolare, calcolare l'impatto ambientale sul cambio di destinazione d'uso di alcuni terreni nel Prg». Con questa interrogazione, Raffaella Sensoli punta a riflettori sul maxi progetto di imprenditori privati, con in testa la società del gruppo Tomasi, che dovrebbe sorgere a Comacchio. «In questo quadro di assoluta incertezza aggiunge Sensoli proprio mentre si stanno trattando questi progetti, che implicherebbero varianti al Prg per trasformare terreni agricoli in terreni destinati a strutture turistico-ricettive, il consiglio comunale ha approvato delle modifiche al regolamento edilizio con le quali si pretende di variare le destinazioni d'uso di terreni destinati a villaggi turistici e campeggi e villaggi turistici, variando inoltre gli usi di altri terreni destinati a villaggi turistici o terreni destinati a centri vacanza, e di introdurre l'uso di case mobili, ma fine di modo e di modificare le imprese agricole in demanio al territorio regionale. Per questo chiediamo alla Regione di fare chiarezza su questa vicenda verificando se il Comune di Comacchio, la Provincia e il Parco abbiano agito nel modo corretto».

MERCOLEDÌ 22 APRILE 2015 | **Il Resto del Carlino**

23

## COMACCHIO E LIDI

**PORTO GARIBOLDI, CENA CON... DELITTO**  
CENA con... delitto alla parrocchia di Porto Garibaldi il 30 aprile alle 20: tutti i commensali saranno investigati, per risolvere il mistero e scovare il colpevole.

## Parco, il prof Castaldelli alla direzione tecnica

Comacchio, il docente dell'ateneo ferrarese si occuperà di ambiente e itticoltura

**MANCA** solo il rito dell'ufficialità, ma è certa la situazione che ri-solverà il posto vacante nella direzione del Parco. Non un unico direttore, ma un responsabile tecnico che affiancherà il dirigente amministrativo (accanto a Maurizio Pagliaro). È Giuseppe Castaldelli, associato del dipartimento di biologia ed evoluzione all'Università di Ferrara, con all'attivo numerosi progetti di ricerca, che si occuperà della direzione tecnica in ambito ambientale e dell'itticoltura. Che la scelta del dopo Lucilla Previti si indirizza verso gli atenei, del resto, lo aveva detto anche Massimo Merla, presidente dell'Ente Parco.

**A FERRARA** verso questo indirizzo anche la durata dell'incarico (inferiore ai due anni), ma soprattutto la collaborazione già maturata con l'ente per studi sulle acque e biodiversità. Corso è che la nuova direzione del Parco, trovata da quattro diverse iniziative (Mab Unesco, ai progetti sul censimento e rilevamento Expo, ormai alle porte. Ma, a meno di 10 giorni dall'ora X, come si presenterà il Parco del Delta ad Expo? Alla luce del riconoscimento Mab, l'Esposizione d'acqua è il primo passo verso il primo rapporto tra i due parchi regionali - dice Massimo Merla - firmando la prima vertice pubblica di una realtà che va verso l'unificazione interregionale. Percorso che è venuto saranno insieme a Venezia, dove avranno luogo le iniziative Unesco legate al tema

**L'EXPO DI UN SECOLO FA**  
Anguile ai Giardini Margherita. Il re entusiasta dei lavorieri

**LA FERRARA** da Expo comincia a salire e il Parco, non farà mancare lo scoglio dei suoi tesori. Ma per i prodotti di natura, non è certo la prima volta. Andando a oltre un secolo fa si incontra in uno straordinario avvenimento che ci ricorda l'attuale. Siamo a fine Ottocento, nel padiglione delle esposizioni internazionali che nella sala di quelle grandi, che nel 1880 organizzò l'Esposizione internazionale e sui furono invitati anche i reati Umberto I e la Regina Margherita, con il loro nome ai Giardini pubblici, location della manifestazione. Tra i padiglioni che destarono più stupore erano quelli della Valli di Comacchio (Dopo). All'interno del padiglione Caccia e pesca, con ripara l'edifico dell'8 maggio de il Re del Carlo VIII - la di cui tutela vera e propria riproduzione è la fontana, delle anguille all'interno del laghetto dei giardini. Il Re si rivolse al lago Mar-

**COMACCHIO**  
Uzei, riflessioni di filosofia ambientale  
L'ITPR, alle 10, alla biblioteca Comunale di palazzo Bellini a Comacchio, per il corso "Uzei ecologico e filosofia ambientale" si terrà l'ultimo dei due incontri programmati. Relatore sarà Silvia Riboni (Docente in Filosofia) che svilupperà il tema "La natura, responsabilità planetaria; riflessioni di filosofia ambientale", a partire da John Passmore, Hans Jonas e Edgar Morin".

**TRA** quanto anche Bologna, che nel 1880 organizzò l'Esposizione internazionale e sui furono invitati anche i reati Umberto I e la Regina Margherita, con il loro nome ai Giardini pubblici, location della manifestazione. Tra i padiglioni che destarono più stupore erano quelli della Valli di Comacchio (Dopo). All'interno del padiglione Caccia e pesca, con ripara l'edifico dell'8 maggio de il Re del Carlo VIII - la di cui tutela vera e propria riproduzione è la fontana, delle anguille all'interno del laghetto dei giardini. Il Re si rivolse al lago Mar-

## COMACCHIO INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA 5 STELLE RAFFAELLA SENSOLO SUL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DEI TERRENI

### «Patto per lo sviluppo, i lavori vanno sospesi per la tutela del territorio»

**IL PATTO** di sviluppo Turismo del Delta' è al centro di una risoluzione dell'assemblea legislativa regionale e di una interrogazione alla giunta firmata da Raffaella Sensoli (5 Stelle). «Nel settembre 2013 si legge nei due atti della consigliera un gruppo di imprese private ha presentato al ministero dello sviluppo economico una richiesta di cofinanziamento pubblico a fondo perduto del contratto di sviluppo Turismo nel Delta' per la realizzazione di un programma di progetti imprenditoriali edili e di trasformazione del territorio, molti dei quali implicherebbero varianti agli strumenti di pianificazione del territorio e agli usi dei terreni. Ma contro alcuni «cambi degli strumenti di pianificazione e tutela dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Delta del Po, in particolare sulle previsioni relative a circa 190 ettari di terreni destinati ad ospitare nuove strutture ricettive», Legambiente nazionale «ha promosso un ricorso al Tar, ancora pendente, nel quale anche la Regione è parte notificata, e con il quale vengono sollevati dubbi sulla corretta applicazione delle norme di tutela del Piano territoriale paesistico regionale (Ptpr) della legge regionale 20 del 2000 e della legge regionale 6 del 2005. Per questi motivi, Sensoli chiede alla giunta di valutare la sospensione di ogni lavoro finché non sarà stata fatta chiarezza sulle vicende esposte, al fine di evitare possibili danni al territorio, oltre a «verificare la correttezza dell'operato dell'amministrazione comunale di Comacchio, della amministrazione provinciale di Ferrara, dell'Ente di tutela per la biodiversità e i parchi - Delta del Po e, in particolare, calcolare l'impatto ambientale sul cambio di destinazione d'uso di alcuni terreni nel Prg». Con questa interrogazione, Raffaella Sensoli punta a riflettori sul maxi progetto di imprenditori privati, con in testa la società del gruppo Tomasi, che dovrebbe sorgere a Comacchio. «In questo quadro di assoluta incertezza aggiunge Sensoli proprio mentre si stanno trattando questi progetti, che implicherebbero varianti al Prg per trasformare terreni agricoli in terreni destinati a strutture turistico-ricettive, il consiglio comunale ha approvato delle modifiche al regolamento edilizio con le quali si pretende di variare le destinazioni d'uso di terreni destinati a villaggi turistici e campeggi e villaggi turistici, variando inoltre gli usi di altri terreni destinati a villaggi turistici o terreni destinati a centri vacanza, e di introdurre l'uso di case mobili, ma fine di modo e di modificare le imprese agricole in demanio al territorio regionale. Per questo chiediamo alla Regione di fare chiarezza su questa vicenda verificando se il Comune di Comacchio, la Provincia e il Parco abbiano agito nel modo corretto».

**IMPATTO AMBIENTALE**  
«La Regione verifichi la correttezza di Comune, Provincia e Parco del Delta»  
quali vengono sollevati dubbi sulla corretta applicazione delle norme di tutela del Piano territoriale paesistico regionale (Ptpr) della legge regionale 20 del 2000 e della legge regionale 6 del 2005. Per questi motivi, Sensoli chiede alla giunta di valutare la sospensione di ogni lavoro finché non sarà stata fatta chiarezza sulle vicende esposte, al fine di evitare possibili danni al territorio, oltre a «verificare la correttezza dell'operato dell'amministrazione comunale di Comacchio, della amministrazione provinciale di Ferrara, dell'Ente di tutela per la biodiversità e i parchi - Delta del Po e, in particolare, calcolare l'impatto ambientale sul cambio di destinazione d'uso di alcuni terreni nel Prg». Con questa interrogazione, Raffaella Sensoli punta a riflettori sul maxi progetto di imprenditori privati, con in testa la società del gruppo Tomasi, che dovrebbe sorgere a Comacchio. «In questo quadro di assoluta incertezza aggiunge Sensoli proprio mentre si stanno trattando questi progetti, che implicherebbero varianti al Prg per trasformare terreni agricoli in terreni destinati a strutture turistico-ricettive, il consiglio comunale ha approvato delle modifiche al regolamento edilizio con le quali si pretende di variare le destinazioni d'uso di terreni destinati a villaggi turistici e campeggi e villaggi turistici, variando inoltre gli usi di altri terreni destinati a villaggi turistici o terreni destinati a centri vacanza, e di introdurre l'uso di case mobili, ma fine di modo e di modificare le imprese agricole in demanio al territorio regionale. Per questo chiediamo alla Regione di fare chiarezza su questa vicenda verificando se il Comune di Comacchio, la Provincia e il Parco abbiano agito nel modo corretto».



# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

acqua ambiente fiumi



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 27 aprile 2015



**Articoli**

22/04/2015 <a href="#">lanuovaferrara.it</a> <b>Piano di gestione delle Valli Domani l' incontro</b>	1
23/04/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 29 <b>L' acqua dei fossi va nelle fogne Hera chiuderà le connessioni</b>	2
23/04/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 33 <b>Badolato al sindaco «In molte strade servono interventi»</b>	3
23/04/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 34 <b>Dalle Valli a Comacchio lungo una via d' acqua</b>	4

## Piano di gestione delle Valli Domani l' incontro

**COMACCHIO.** Il Piano di Gestione "Valli di Comacchio" sarà approvato a valle di un processo di partecipazione che coinvolge non solo gli enti pubblici competenti per territorio o materia ma anche i...

COMACCHIO. Il Piano di Gestione "Valli di Comacchio" sarà approvato a valle di un processo di partecipazione che coinvolge non solo gli enti pubblici competenti per territorio o materia ma anche i singoli portatori di interesse, pubblici o privati che siano (ad esempio: associazioni agricole, ambientaliste e venatorie, consorzi di bonifica, i privati proprietari dei terreni ricompresi nei siti...). A tal fine si rende noto che domani è convocata un' assemblea cittadina, ore 15 alla Manifattura dei Marinati. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a banner for the 'Fiera SAN GIORGIO' in Ferrara, running from April 23 to 26, 2015. Below the banner, the website's navigation menu includes sections like 'HOME', 'CROMACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', and 'ANNUNCI LOCALI'. The main content area features a news article titled 'Piano di gestione delle Valli Domani l'incontro' in Comacchio, dated 22 aprile 2015. The article text is partially visible, matching the text in the left column. To the right of the article, there are several advertisements, including 'Buondi Motta' (a bakery), 'ALPMANIA' (mountain gear), and 'PAMBIANCHI' (auto services). Social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn are present below the article.



acqua ambiente fiumi

# L'acqua dei fossi va nelle fogne Hera chiuderà le connessioni

bevilacqua.

Hera ha riscontrato che parte dei terreni agricoli a ridosso dell'abitato di Bevilacqua scarica le proprie acque meteoriche - che dovrebbero confluire nello scolo Salione, nella rete fognaria dell'abitato, mediante i fossi laterali tombinati delle strade laterali alla via Riga. L'immissione in fognatura delle «acque di provenienza agricola - evidenza Hera - oltre a causare un eccessivo carico idraulico nelle condotte», dà problemi al corretto funzionamento del depuratore. Da qui la decisione di Hera di disconnettere, entro breve, le immissioni di quei fossi nella fognatura.



runco.

## Badolato al sindaco «In molte strade servono interventi»

RUNCO Il capogruppo in consiglio comunale Roberto Badolato ha inviato al sindaco Nicola Minarelli un'interrogazione sullo stato di degrado della strada provinciale che congiunge il capoluogo alla frazione di Runco. Badolato ha inviato il documento dopo aver ricevuto dai cittadini precise segnalazioni sulla pericolosità di alcuni punti della strada. In questa arteria «si registrano numerosi smottamenti delle banchine che interessano porzioni d'argine del confinante canale di scolo». Le considerazioni del capogruppo sono precise: «Gli smottamenti - prosegue l'interrogazione - hanno causato il franamento di un tratto della sede stradale, insieme al guardrail posizionato sull'argine del canale e un conseguente restringimento della strada causa posizionamento delle necessarie transenne e segnaletiche di pericolo. Qui - dice ancora Badolato - si è in presenza di un'arteria stradale ad alta densità di traffico. Da diverse settimane l'unico intervento è stato l'innesto delle transenne, ma non è stata eseguita alcuna opera risolutiva del caso, con disagi e pericoli per la viabilità». Badolato precisa inoltre che l'intervento precedente è stato unicamente di tampone, con la posa di uno strato di catrame rivelatosi inutile. La domanda del capogruppo al sindaco riguarda infine «quali interventi siano previsti, con eventuali tempi di realizzo, per riportare alla normalità la situazione della viabilità su questo disastrato tratto stradale, al fine di garantire la dovuta sicurezza dei cittadini». Enrico Menegatti © RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIOVENÌ 23 APRILE 2015 LA NUOVA

Portomaggiore | 33

**A San Vito le indagini del Ris con Faccineto ospite Lions**  
Il consigliere comunale di Masi Faccineto è stato ospite presso il Lions Club di San Vito. Insieme ai soci, ha parlato di progetti anche del gruppo sportivo di motorizzazione delle società portomaggiore. Sempre all'ordine del giorno.

**Lunedì il Consiglio di Masi per parlare del made in Italy**  
Un punto molto importante per quanto lo è il convegno del "made in Italy" organizzato dal Comune di Masi. Il consiglio comunale si riunirà lunedì 27 aprile alle 10.30 in aula consiliare. In agenda: il bilancio consuntivo del 2014, la relazione del sindaco e il bilancio preventivo per il 2015.

**Ostellato, la cucina delle idee al Museo del territorio**  
Al Museo del territorio portomaggiore si è svolta la conferenza "La cucina delle idee" organizzata dal Comune di Ostellato. In agenda: il bilancio consuntivo del 2014 e il bilancio preventivo per il 2015.

**Con i risparmi si aiuta la scuola**  
A Ostellato nessun aumento delle tariffe. Il sindaco Marchi: un bonus alle famiglie più bisognose

**Leggato contro la Stefanelli «Si dimetta dal consiglio»**  
Il consigliere comunale di Ostellato, Flavio Tosi, ha chiesto al sindaco Marchi di dimettersi dal consiglio comunale. Tosi ha criticato la gestione della giunta e ha chiesto maggiore trasparenza.

**1915-1918 Storia della Grande Guerra sul fronte Italo-Austriaco**  
Una collana di dieci volumi che raccontano le vicende del primo conflitto mondiale. Con migliaia di immagini fotografiche d'epoca. Sei uscite tra aprile e maggio. Quattro uscite a settembre. A soli € 8,90 più il prezzo del quotidiano.

acqua ambiente fiumi

## Dalle Valli a Comacchio lungo una via d'acqua

*In dirittura il progetto per i due attracchi galleggianti che consentiranno di offrire un ulteriore collegamento ai turisti in visita sulla costa.*

COMACCHIO Si chiama "Bike & boat" il nuovo itinerario escursionistico che, alternando bici e barca, con partenza dalla darsena dei Cappuccini, consente ai visitatori di andare alla scoperta delle valli, della costa, delle saline, per poi tornare nel centro storico lagunare. «È uno dei nuovi percorsi d'acqua e di terra - commenta Dario Guidi, responsabile delle escursioni per Po Delta Tourism -, che uniscono due darsene, quella di Comacchio a quella di Lido Estensi e che stanno riscuotendo sempre più interesse da parte dei visitatori». L'escursione, della durata di tre ore, con partenza alle 9.30 nei fine settimana, dalla Manifattura dei Marinati, prevede anche il noleggio della bicicletta per chi ne fosse sprovvisto. Nel frattempo va avanti il progetto di realizzazione di due nuovi attracchi galleggianti, l'uno a stazione Foce, dove già è attivo un altro filone escursionistico, quello in motonave alla scoperta degli antichi casoni di pesca e l'altro nei pressi della sede comacchiese dell'Anni lungo l'argine Fattibello. La navigazione lungo il canale navigabile e nelle valli di Comacchio, unitamente a quella lungo i canali del centro storico, rappresenta una fetta notevole delle escursioni primaverili, inserite nel ricco programma di eventi della "Primavera Slow 2015. «Grazie alla realizzazione dei due nuovi attracchi in valle, si potrà costeggiare, l'argine dal Bettolino di Foce, magari includendo anche una tappa gastronomica tra i piatti tipici locali, sino all'argine Fattibello, all'altezza della sede dell'Anni, area di grande fascino ambientale, attraversata il 13 agosto dai velocissimi "vulicepi", che animano la tradizionale regata storica di San Cassiano».

34 Comacchio

LA NUOVA GIOVEDÌ 23 APRILE 2015

### Dalle Valli a Comacchio lungo una via d'acqua

In dirittura il progetto per i due attracchi galleggianti che consentiranno di offrire un ulteriore collegamento ai turisti in visita sulla costa

COMACCHIO



LA MANIFATTURA DEI MARINATI

Fabrizi e Tagliani in Regione per il caso del portoncino  
Il presidente della Provincia Tiziano Tagliani e il sindaco di Comacchio Marco Fabrizi si sono incontrati per discutere nuove iniziative di sviluppo turistico nella zona del portoncino di Porto San Felice, dopo i lavori di allargamento dell'attracco della parte, in fase avanzata, della nuova area della manifattura, area per il nuovo attracco turistico e di imbarco per i turisti. Tagliani ha parlato alla presidenza della Giunta del piano. Le lavorazioni sono state fatte in modo da non interferire con le attività produttive e di servizio. L'obiettivo è quello di creare un polo turistico e di servizi che consenta di offrire un'esperienza unica ai visitatori. Il progetto prevede anche la realizzazione di un nuovo attracco turistico e di imbarco per i turisti, che consentirà di offrire un'esperienza unica ai visitatori. Il progetto prevede anche la realizzazione di un nuovo attracco turistico e di imbarco per i turisti, che consentirà di offrire un'esperienza unica ai visitatori.

Andrà in barca il collegamento tra il centro e la costa

sede comacchiese dell'Anni lungo l'argine Fattibello. La navigazione lungo l'argine Fattibello, che unisce la sede della Manifattura dei Marinati, rappresenta una fetta notevole delle escursioni primaverili, inserite nel ricco programma di eventi della "Primavera Slow 2015. «Grazie alla realizzazione dei due nuovi attracchi in valle, si potrà costeggiare, l'argine dal Bettolino di Foce, magari includendo anche una tappa gastronomica tra i piatti tipici locali, sino all'argine Fattibello, all'altezza della sede dell'Anni, area di grande fascino ambientale, attraversata il 13 agosto dai velocissimi "vulicepi", che animano la tradizionale regata storica di San Cassiano».

### Col porta a porta la differenziata funziona

I dati a sei mesi dal via del nuovo tipo di raccolta. Fabrizi: tolleranza finita per chi abbandona i rifiuti



Binari per la differenziata in corso a Comacchio

COMACCHIO  
Dalla fase attuale 2.0 il progetto sperimentale della raccolta differenziata porta a porta è in fase di implementazione. Il sindaco Marco Fabrizi ha commentato i dati a sei mesi dal via del nuovo tipo di raccolta. Fabrizi: tolleranza finita per chi abbandona i rifiuti. Il progetto prevede anche la realizzazione di un nuovo attracco turistico e di imbarco per i turisti, che consentirà di offrire un'esperienza unica ai visitatori.

Il progetto non prevedeva e vola alla settimana. La raccolta rappresenta la fetta di servizio. Diminuisce con la specificità del servizio. Il sindaco Marco Fabrizi ha commentato i dati a sei mesi dal via del nuovo tipo di raccolta. Fabrizi: tolleranza finita per chi abbandona i rifiuti. Il progetto prevede anche la realizzazione di un nuovo attracco turistico e di imbarco per i turisti, che consentirà di offrire un'esperienza unica ai visitatori.

### ARTICOLATA REPLICA ALL'INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI REGIONALI SENSOI

«Solo ora l'MSS si accorge del piano turismo»

Il sindaco: il nostro operato viene contestato dopo che siamo stati espulsi dal movimento

COMACCHIO  
L'operato del Comune di Comacchio e degli altri enti coinvolti nel caso del "Comitato di sviluppo Turismo nel Delta" è stato contestato dal Movimento 5 Stelle regionale. Il sindaco Marco Fabrizi ha risposto all'interrogazione dei consiglieri regionali Sensoi. Il progetto prevede anche la realizzazione di un nuovo attracco turistico e di imbarco per i turisti, che consentirà di offrire un'esperienza unica ai visitatori.

Il sindaco Marco Fabrizi ha risposto all'interrogazione dei consiglieri regionali Sensoi. Il progetto prevede anche la realizzazione di un nuovo attracco turistico e di imbarco per i turisti, che consentirà di offrire un'esperienza unica ai visitatori.



Gruppo del sindaco Fabrizi nel maggio 2013

Il sindaco Marco Fabrizi ha risposto all'interrogazione dei consiglieri regionali Sensoi. Il progetto prevede anche la realizzazione di un nuovo attracco turistico e di imbarco per i turisti, che consentirà di offrire un'esperienza unica ai visitatori.

Il sindaco Marco Fabrizi ha risposto all'interrogazione dei consiglieri regionali Sensoi. Il progetto prevede anche la realizzazione di un nuovo attracco turistico e di imbarco per i turisti, che consentirà di offrire un'esperienza unica ai visitatori.





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 27 aprile 2015



# DOSSIER

Lunedì, 27 aprile 2015

## Articoli

24/04/2015 <b>Agrapress</b> <b>ACQUE REFLUE: VINCENZI (ANBI) RIVEDERE LIMITI TASSO SALINITA'</b>	1
24/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 13 <b>L' alto Ferrarese in due volumi</b>	2
24/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 22 <b>Due volumi sul territorio</b>	3
24/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 36 <b>Malalbergo, escursioni nei canali della bonifica</b>	4
23/04/2015 <b>Governo Italiano</b> <b>#italiasicura e Dipartimento protezione civile, al lavoro per la...</b>	5
24/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 17 <b>Piano Valli, cacciatori e agricoltori attaccano la «non...</b>	6

CINTI CANDIDA

## ACQUE REFLUE: VINCENZI (ANBI) RIVEDERE LIMITI TASSO SALINITA'

3203 - 23:04:15/12:22 - roma, (agra press) - Secondo il presidente dell'anbi Francesco Vincenzi, "Non e' certo l'agricoltura la causa dell'emergenza depurazione, sanzionata dall'unione europea al nostro paese", poiche' "non solo si e' fortemente ridotto l'uso di prodotti chimici nei campi, ma la fitodepurazione, attuata dai consorzi di bonifica, permette l'abbattimento anche dei nutrienti residui, quali azoto e fosforo". "I consorzi di bonifica - fa notare Vincenzi - sono tra le vittime dell'insufficiente qualita' delle acque di superficie, causata dall'inadeguatezza della rete di depuratori" e "talvolta sono costretti a sospendere il servizio irriguo, a salvaguardia della salubrita' dei prodotti alimentari, ma sono impossibilitati, da norme inadeguate, ad utilizzare i reflui depurati per l'irrigazione"... "giacche' il tasso di salinita' permesso dalla legge e' incompatibile con le pratiche agronomiche, rischiando di bruciare le colture". "Chiediamo quindi con forza la revisione di tali limiti, a seguito anche di investimenti infrastrutturali, al fine di permettere un uso agronomico sicuro delle acque reflue, contribuendo ad ottimizzare cosi' il bilancio idrico del nostro paese", conclude il presidente. (ab)



consorzi di bonifica

BONDENO.

## L'alto Ferrarese in due volumi

BONDENO tra acque e storia' il titolo dell'iniziativa che vede, oggi, alle 9.30 alla sala 2000 in viale Matteotti, la presentazione di due volumi. La prima pubblicazione si intitola 'Aequae', la gestione dell'acqua oltre l'Unità d'Italia nella Pianura Padana a cura del Consorzio della Bonifica Burana e del Museo Archeologico Ambientale. Il secondo volume è Bondeno, una città da favola... e da storia! da Matilde di Canossa all'Unità d'Italia, a cura del Comune di Bondeno.

13  
**BONDENO E ALTO FERRARESE**  
BONACCINI ALLA FESTA DEI SAPORI  
Oggi alle 18.30 Stefano Bonaccini, governatore della Regione apre la Festa degli antichi sapori nella zona dello stacione ferrarese.

### Stellata, la Rocca torna Possente

Stanzianti 1,3 milioni per il recupero del tesoro colpito dal sisma

**POGGIO**  
Al via i lavori per il parco ENTATI nel sito di potenziamento della centrale Sogno di compressione gas di Sesto Rio Gio. Gli scavi hanno già scaturito la prima prova di terreno. Nel nuovo impianto sono stati installati un centinaio di metri di rete. Avrà la funzione di aumentare la capacità di compressione, permettendo di meglio coprire le necessità di consumo del Nord Ovest della penisola. Il finanziamento è previsto per settembre 2016. Il sito di compressione Sesto si trova nel territorio, oltre che dell'insediamento di due impianti fotovoltaici in edifici pubblici e di pianificazione in aree verdi comunali, dalla realizzazione del parco entati in via Sogno. Il piano di quanto sopravvive la pianta comunale ha permesso di dotare a progetti di natura ambientale 55 mila mq, non utilizzati per compensazioni relative al primo ampliamento della centrale di impianto. c. n.

**LA ROCCA** era già stata messa in sicurezza, ma necessitava di un intervento risolutivo. La misura del commissario libera risorse per circa 7,2 milioni e 500 euro come prima attività dell'intervento - assistenza l'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi - Una buona notizia. Importante per il nostro territorio. La Rocca Possente di Stellata, del V secolo, è un bene del Patrimonio dell'Umanità. Dopo le fessure del terremoto potrà finalmente tornare presso il fulcro dell'attività culturale e promozionale del territorio. «Gli interventi relativi al primo vincolo puntualizza il presidente del consiglio e candidato a sindaco del centrodestra, Fabio Bergamini - consentiranno di ripristinare la fruibilità del fabbricato in piena sicurezza, individuando un ambito di intervento su un altro pezzo importante - così Bergamini - verso la ricostruzione del territorio. Anche perché la Rocca rappresenta un monumento importante e qualificante, meta di iniziative culturali e del turismo nel piccolo borgo di Stellata. Il progetto di



**BONDENO**  
L'alto Ferrarese in due volumi  
"BONDENO tra acque e storia" è il titolo dell'iniziativa che vede, oggi, alle 9.30 alla sala 2000 in viale Matteotti, la presentazione di due volumi dell'acqua oltre l'Unità d'Italia nella Pianura Padana a cura del Consorzio della Bonifica Burana e del Museo Archeologico Ambientale. Il secondo volume è "Bondeno, una città da favola... e da storia" da Matilde di Canossa all'Unità d'Italia, a cura del Comune di Bondeno.

recupero funzionale dell'edificio storico è stato redatto da Studio Progetti Associati, dall'ingegner Giorgio Serafini, Studio Alacis e Studio Panpani, «il primo stralcio - spiegano i tecnici - prevede di piano terra il consolidamento delle murature perimetrali, al piano primo la rimozione delle opere di messa in sicurezza eseguite nel 2012 ed il consolidamento delle murature perimetrali oltre che della volta. Al piano di guardia - proseguono - si procederà allo smontaggio preventivo della pavimentazione antica, necessaria e necessaria per la successiva collocazione. Altre opere riguarderanno la riparazione del vano scala, diverse finiture e il ripristino dell'edilizia affinché possa tornare ad essere fruibile, come prima del terremoto del 20 maggio 2012. Cinzia Fortini

**Sant'Agostino Udienza Mirror**  
RINVIATA al prossimo 2 luglio l'udienza camerale circa l'opposizione e il ricorso agli atti relativi alle denunce presentate da Mirer Leopoldine, per violenza privata, violazione di domicilio e tentativo di estorsione a carico del coordinatore di Cofes Simone Carpeggiani, nell'ambito della vicenda dei 14 facchini ex dipendenti I.R. azienda sansepolcinese, aveva sciolto di adde alle vie legali dopo i blocchi organizzati davanti ai cancelli di via dei Fanti 11 e poi il 18 di settembre scorso.

**MIRABELLO**  
Ristretto lo sportello sociale  
MIRABELLO ha ristretto il suo sportello sociale. Il servizio era stato attivato a dicembre. Ma dopo appena tre mesi, e marzo, si dovette chiudere a causa della sospensione, per l'indisponibilità dell'operatore e della sua sostituita. Con grande rammarico poiché lo sportello doveva far fronte alle prove in carico dei concorsi in casi di difficoltà. Ora la ristrutturazione, nei giorni dalle 9 alle 12, per informazioni ufficio Servizi sociali 0522.847816. Obiettivo adesso è riuscire a dare continuità allo Sportello.

**DOLCE VITA**  
La Radio di chi ama la musica  
**FM 104.2 MHz**  
ANCHE IN STREAMING SU [RADIOBOLCIVITALI.IT](http://RADIOBOLCIVITALI.IT)

**TERME**  
**HOTEL BELLAVISTA**  
ABANO MONTEGROTTO TERME  
SPECIALE Primavera all inclusive  
DA APRILE A LUGLIO  
- 5 notti in pensione completa (bevande escluse)  
- 3 bagni e 3 bagni termali con idromassaggi, A&S (billet escluso)  
- accesso alle piscine termali con idromassaggi, percorso vitaminico, bagno turco, sauna himalayana, erpugnam, area fitness, idrogiroscio e idrotuffino.  
**OFFERTA € 380**  
per persona in camera doppia standard  
049 79 33 33 - [www.BELLAVISTATERME.com](http://www.BELLAVISTATERME.com)

consorzi di bonifica

## Due volumi sul territorio

Bondeno.

BONDENO - Verranno presentati questa mattina alle ore 9,30, alla sala 2000, due volumi in collaborazione con il Comune matildico. Si tratta del libro di storia illustrata e creativa, dedicato agli studenti del territorio comunale, "Bondeno, una città da favola", volume quarto (dedicato alla figura di Matilde di Canossa).

Contestualmente, verrà presentato al pubblico il volume *Aquae*, a cura del Consorzio di Bonifica di Burana e del museo Archeologico ambientale. La cittadinanza è invitata a partecipare all' iniziativa.

22 Bondeno Alto Ferrarese

LA NUOVA VENERDI' 24 APRILE 2015



### Salvini in aiuto di Bergamini

Bondeno, il leader della Lega arriverà l'8 o il 9 maggio per sostenere il candidato

**BONDENO** - A sostenere la campagna elettorale del candidato sindaco del centro-destra, Antonio Salvini, il segretario della Lega Emilia Romagna, Marco Ciarra, si è recato a Bondeno il 19 e il 20 maggio. Salvini incontrerà il candidato di Montegemini via Pineri alla 18.30, successivamente si trasferirà a Scord-

alimento la sua squadra sarà sostenuta oltre che dalla Lega Nord (capofila Gian Fabbri), anche dalla lista di nuovi capofila Lorenzo Salvini (Libera Ferrara) e dalla lista di nuovi capofila (Luca Ciarra) e fratelli di quella capofila Luca Pancaldi. Il 21 maggio, il 22 maggio e il 23 maggio ci saranno altri incontri della campagna elettorale di Bergamini. L'obiettivo

è Luca Pancaldi ed il 12 maggio quando si basterà il candidato. «Pancaldi un candidato non è stato il candidato di Montegemini», ha detto il segretario della Lega Emilia Romagna, Marco Ciarra. «Pancaldi è un candidato di Montegemini», ha detto il segretario della Lega Emilia Romagna, Marco Ciarra. «Pancaldi è un candidato di Montegemini», ha detto il segretario della Lega Emilia Romagna, Marco Ciarra.

### Decolla la Civica di Luca Pancaldi

Bondeno, in lista gente normale fuori dagli schemi  
«Niente intralzzatori della vecchia politica»



**BONDENO** - Monteddi non ha preso finora la "Civica Bondeno". Sostiene il sindaco Luca Pancaldi. «Non è un candidato di Montegemini», ha detto il segretario della Lega Emilia Romagna, Marco Ciarra. «Pancaldi è un candidato di Montegemini», ha detto il segretario della Lega Emilia Romagna, Marco Ciarra.



La Rocca Possente di Bondeno

### Stellata, finalmente sbloccati i lavori alla Rocca Possente

**STELLATA** - L'opera di restauro della Rocca Possente è finalmente sbloccata. I lavori alla Rocca Possente sono stati autorizzati dal Comune di Bondeno. Il sindaco Luca Pancaldi ha annunciato che i lavori alla Rocca Possente sono stati autorizzati dal Comune di Bondeno. Il sindaco Luca Pancaldi ha annunciato che i lavori alla Rocca Possente sono stati autorizzati dal Comune di Bondeno.

### Ferruci capofila dei Fratelli d'Italia

**BONDENO** - Sergio Ferrara è il capofila della lista Fratelli d'Italia. Il sindaco Luca Pancaldi ha annunciato che i lavori alla Rocca Possente sono stati autorizzati dal Comune di Bondeno. Il sindaco Luca Pancaldi ha annunciato che i lavori alla Rocca Possente sono stati autorizzati dal Comune di Bondeno.

### Il centro sociale si rinnova

**BONDENO** - Il centro sociale di Bondeno si rinnova. Il sindaco Luca Pancaldi ha annunciato che i lavori alla Rocca Possente sono stati autorizzati dal Comune di Bondeno. Il sindaco Luca Pancaldi ha annunciato che i lavori alla Rocca Possente sono stati autorizzati dal Comune di Bondeno.

### Due volumi sul territorio

**BONDENO** - Due volumi sul territorio di Bondeno. Il sindaco Luca Pancaldi ha annunciato che i lavori alla Rocca Possente sono stati autorizzati dal Comune di Bondeno. Il sindaco Luca Pancaldi ha annunciato che i lavori alla Rocca Possente sono stati autorizzati dal Comune di Bondeno.

### «Quell'albero in via Rondona poteva essere salvato»

**BONDENO** - L'albero in via Rondona poteva essere salvato. Il sindaco Luca Pancaldi ha annunciato che i lavori alla Rocca Possente sono stati autorizzati dal Comune di Bondeno. Il sindaco Luca Pancaldi ha annunciato che i lavori alla Rocca Possente sono stati autorizzati dal Comune di Bondeno.

### Riccardo Carassiti

**Riccardo Carassiti** - Fisioterapista e Terapeuta manuale. Il sindaco Luca Pancaldi ha annunciato che i lavori alla Rocca Possente sono stati autorizzati dal Comune di Bondeno. Il sindaco Luca Pancaldi ha annunciato che i lavori alla Rocca Possente sono stati autorizzati dal Comune di Bondeno.





consorzi di bonifica

## Malalbergo, escursioni nei canali della bonifica

I Mercoledì della salute.

Escursioni guidate lungo i canali della Bonifica Renana. Itinerari proposti: 6 maggio percorso Napoleonico; 13 percorso Ercolana; 20 percorso Isola; 27 percorso Pegola. Partenze: In bici: ritrovo alle 14 presso il Poliambulatorio, via Minghetti, 7 Altedo. A piedi: ritrovo alle 15 presso il Cantiere Bonifica Renana, Via Canale 1 Malalbergo. Info: tel. 335 1047133 / 348 2591881.

36 | Agenda | LA NUOVA VENEZIA 24 APRILE 2015

**ALBINO DI FAMIGLIA**  
Il 14 aprile 2015, alle 14, presso il Poliambulatorio di Malalbergo, si svolgerà l'evento "Albino di famiglia". L'evento è organizzato dall'Associazione Italiana Albini (AIA) e dalla Bonifica Renana. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Per informazioni, contattare il numero verde 800 90 90 90.

**PER CONTATTI**  
Il 14 aprile 2015, alle 14, presso il Poliambulatorio di Malalbergo, si svolgerà l'evento "Albino di famiglia". L'evento è organizzato dall'Associazione Italiana Albini (AIA) e dalla Bonifica Renana. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Per informazioni, contattare il numero verde 800 90 90 90.

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**REPORTAGGI**  
Il 14 aprile 2015, alle 14, presso il Poliambulatorio di Malalbergo, si svolgerà l'evento "Albino di famiglia". L'evento è organizzato dall'Associazione Italiana Albini (AIA) e dalla Bonifica Renana. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Per informazioni, contattare il numero verde 800 90 90 90.

**SCHEMELLA, CONCERTO**  
Il 14 aprile 2015, alle 14, presso il Poliambulatorio di Malalbergo, si svolgerà l'evento "Albino di famiglia". L'evento è organizzato dall'Associazione Italiana Albini (AIA) e dalla Bonifica Renana. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Per informazioni, contattare il numero verde 800 90 90 90.



**ADO**  
Fondazione  
dona il tuo 5 x 1000  
a favore della Fondazione ADO Onlus  
e sostieni gli hospice Casa della Salsarola di  
Ferrara e Codigoro, L'AMBULATORIO di CURE  
PALLIATIVE, L'ASSISTENZA DOMICILIARE ed il  
NUOVO PROGETTO Casa del Sollievo  
Nel rispetto decennale della Onlus,  
firma per la Fondazione ADO Onlus  
con il C.A. **93 043 760 383**  
www.adoht.it

ITALIA	EUROPA	AMERICA
<b>ITALIA</b> Roma, 24 aprile 2015. Il presidente della Repubblica ha nominato il nuovo presidente della Corte Costituzionale.	<b>EUROPA</b> Berlino, 24 aprile 2015. Il cancelliere tedesco ha annunciato che il governo non si ritirerà dalle missioni di pace in Medio Oriente.	<b>AMERICA</b> Washington, 24 aprile 2015. Il presidente Obama ha firmato una legge che autorizza il governo a intervenire militarmente in Siria.

AMERICA	EUROPA	ITALIA
<b>AMERICA</b> Washington, 24 aprile 2015. Il presidente Obama ha firmato una legge che autorizza il governo a intervenire militarmente in Siria.	<b>EUROPA</b> Berlino, 24 aprile 2015. Il cancelliere tedesco ha annunciato che il governo non si ritirerà dalle missioni di pace in Medio Oriente.	<b>ITALIA</b> Roma, 24 aprile 2015. Il presidente della Repubblica ha nominato il nuovo presidente della Corte Costituzionale.

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

**NUMERI UTILI**  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90  
Numero Verde 800 90 90 90

## #italiasicura e Dipartimento protezione civile, al lavoro per la mitigazione del rischio idrogeologico

A Palazzo Chigi incontro fra Erasmo D' Angelis, Coordinatore #italiasicura e Fabrizio Curcio, Capo del Dipartimento della protezione civile. Un incontro utile a fissare il percorso comune, mantenendo le rispettive competenze, fra Erasmo D' Angelis, Coordinatore della Struttura di missione del governo #italiasicura contro il dissesto idrogeologico e Fabrizio Curcio, Capo del Dipartimento della protezione civile. Fra i temi toccati nella riunione, che si è svolta a Palazzo Chigi, la necessità di rafforzare la sinergia per supportare i territori sia negli interventi di prevenzione strutturale, in particolare per la mitigazione del rischio idrogeologico, sia nelle attività di prevenzione di protezione civile. All' incontro di oggi seguiranno ulteriori riunioni che vedranno le due strutture della Presidenza del Consiglio lavorare al fianco delle altre amministrazioni e degli altri enti competenti in materia, anche attraverso la promozione di specifici progetti. Condividi Tweet.

The screenshot shows the official website of the Italian Government (Governo Italiano). The page features the Italian coat of arms and the text 'Governo italiano' and 'Presidenza del Consiglio dei Ministri'. A navigation menu on the left includes links to 'Il Presidente Matteo Renzi', 'Il Governo', 'Ministri e Ministeri', 'Consiglio dei Ministri', 'Presidenza del Consiglio', and 'Costituzione italiana'. Below this, there are sections for 'L'azione di Governo', 'Provvedimenti', 'Governo Informa' (with sub-links for 'Comunicati stampa', 'Agenda', 'Approfondimenti', 'Video', 'Foto', and 'Campagne di comunicazione'), and 'Seguici su' (with links for 'Twitter', 'YouTube', 'Flickr', and 'Slideshare'). At the bottom of the page, there is a footer with links for 'Mappa', 'Link', 'Siti tematici', 'Siti archeologici', 'Concorsi', 'Bandi di gara', and 'Come f...'. The main content area on the right shows a search result for '#italiasicura e Dipartimento protezione civile, idrogeologico'.

acqua ambiente fiumi

## Piano Valli, cacciatori e agricoltori attaccano la «non gestione»

Tra le critiche «scarichi abusivi» e «regolazione delle acque»

ATMOSFERA rovente all' incontro di presentazione del Piano di Gestione delle Valli di Comacchio, promosso dall' ente Parco per illustrare le strategie, previste da Progetto Life e Rete Natura 2000 per la tutela della biodiversità, e accogliere interventi da parte dei portatori di interesse.

Interventi che hanno fatto irruzione' durante l' esposizione di Cristina Barbieri dell' Istituto Delta ecologia applicata, incaricata di illustrare il Piano, e tutti accomunati da forti preoccupazioni.

LE POLEMICHE del mondo della caccia, degli ambientalisti e degli agricoltori, ma anche semplici cittadini da sempre conoscitori della realtà valliva, denunciano la cattiva gestione delle valli e il degrado dell' habitat naturale, cattiva salute delle acque, il radicarsi di specie avifaunistiche alloctone o sparizione di quelle autoctone. «Dal 2012 il livello delle acque è solo peggiorato, con molti dossi andati sommersi. Per non parlare della presenza di scarichi abusivi. Chi controlla i livelli delle acque?», sbotta Giulio Rizzati. «Abbiamo il terrore che questo Piano sia un altro modo per spendere altri soldi nel modo peggiore... Perché la regolamentazione delle acque dev' essere sempre un' azione straordinaria? A Foce sono state realizzate pompe che non funzionano perché manca l' allacciamento. E non c' era bisogno di studi e ricerche per capire che andava aperto il canale del Gobbo per migliorare le acque», continua Liviano Luciani. Che la situazione ambientale non sia rosea lo ammette pure Cristina Barbieri, che sottolinea però come la dotazione di un piano da attuare, per la cui redazione è richiesto il contributo dei portatori di interesse, sia già una strategia risolutiva, fornendo un documento a cui attenersi nello studio e nella ricerca per capire che andava aperto il canale del Gobbo per migliorare le acque», continua Liviano Luciani. Che la situazione ambientale non sia rosea lo ammette pure Cristina Barbieri, che sottolinea però come la dotazione di un piano da attuare, per la cui redazione è richiesto il contributo dei portatori di interesse, sia già una strategia risolutiva, fornendo un documento a cui attenersi nello studio e nella ricerca per capire che andava aperto il canale del Gobbo per migliorare le acque», continua Liviano Luciani.

Perché la regolamentazione delle acque dev' essere sempre un' azione straordinaria? A Foce sono state realizzate pompe che non funzionano perché manca l' allacciamento. E non c' era bisogno di studi e ricerche per capire che andava aperto il canale del Gobbo per migliorare le acque», continua Liviano Luciani. Che la situazione ambientale non sia rosea lo ammette pure Cristina Barbieri, che sottolinea però come la dotazione di un piano da attuare, per la cui redazione è richiesto il contributo dei portatori di interesse, sia già una strategia risolutiva, fornendo un documento a cui attenersi nello studio e nella ricerca per capire che andava aperto il canale del Gobbo per migliorare le acque», continua Liviano Luciani.

17

### Comacchio & LIDI

**ESTENSI «PUGNI E MINACCE DI MORTE PER 10 MILA EURO»**  
La vicenda è complicata, ma è oggetto di una denuncia ai carabinieri di Lido degli Estensi formalizzata da un uomo che dichiara di essere stato preso a coltelli, pugni e minacciate sicche di morte assieme alla moglie. L'altro è in una agenzia immobiliare da tre persone di cui una di sua conoscenza, perché quest'ultima rivendeva un credito di 10mila euro che però la preclusa vittima dice di non avergli dato. La prova di denaro, si legge nella denuncia vibrata da un contenzioso legale che risale al 2012 e che non in risulta abbia avuto un seguito.

**LIDO NAZIONI ROMENO CONDANNATO A QUATTRO ANNI E MEZZO**  
Rapinò anziana nella sua abitazione: stangato di 4 anni e 6 mesi, oltre a 1.500 euro di multa. Una sentenza che ha superato le istanze del pubblico ministero Pierluigi Cantalini, che aveva chiesto una pena di tre anni.

**ERANO le 20 del 17 dicembre** di ormai tre anni fa. La donna, rimasta sola la donna ha dato l'ultimo colpo di canchieri. Sul posto sono intervenuti i militari del distretto di Comacchio, che hanno raccolto dalla signora una dettagliata descrizione dell'assalitore. La vittima ha poi riconosciuto Cincio da una fotografia mostrata dagli investigatori dell'Arma. L'uomo tra l'altro rifiutava di abitare in un condominio di metri dalla donna. Abbandonata per far scattare la denuncia.

**ESTENSI LIRA DEL SINDACO Medico chiude «L'interpellenza prima sui social»**

Se l'interpellenza corre sul web, la replica arriva sulla carta stampata. Il tutto a priori che sia ufficialmente presentata. Il consiglio di interpellanza aveva a pubblicare le loro interpellanze sui social network, prima ancora di essere relazionate con gli uffici e con gli amministratori, commenta il sindaco Fabbrì riferendosi all'interpellenza di Davide Michetti (Ovula), anticipata sui social e relativa alla chiusura dell'ambulatorio medico a Lido Fiume. Per astensione non le decisioni di trasferire il medico nei pressi del pericolo di delimitazione di via del numero di patienti non possono essere vicine, essendo liberi professionisti autonomi e bene coordinati.

Il sindaco Fabbrì sostiene che la notizia che il rapporto su San Giuseppe, poteva almeno essere comunicata anche ai sindaci.

**APPRENDIBILI** dal medico la decisione del medico di chiudere l'ambulatorio appare scorretta, oltre che in violazione rispetto all'opportunità da parte del medico di bene, ma si sarebbe potuta comunicare alle notizie direttamente al sindaco, massima autorità locale in materia di sanità, rivela Fabbrì.

Senza critica all'Ani, cui Fabbrì chiede di evitare le procedure per individuare un nuovo medico di base a Lido Fiume, perché, ammette, un servizio assistenziale fondamentale per i residenti non può che essere svolto con forze disperse dal Comune.

**LE POLEMICHE** del mondo della caccia, degli ambientalisti e degli agricoltori, ma anche semplici cittadini da sempre conoscitori della realtà valliva, denunciano il degrado dell'habitat naturale, cattiva salute delle acque, il radicarsi di specie avifaunistiche alloctone o sparizione di quelle autoctone. «Dal 2012 il livello delle acque è solo peggiorato, con molti dossi andati sommersi. Per non parlare della presenza di scarichi abusivi. Chi controlla i livelli delle acque?», sbotta Giulio Rizzati. «Abbiamo il terrore che questo Piano sia un altro modo per spendere altri soldi nel modo peggiore... Perché la regolamentazione delle acque dev' essere sempre un' azione straordinaria? A Foce sono state realizzate pompe che non funzionano perché manca l'allacciamento. E non c' era bisogno di studi e ricerche per capire che andava aperto il canale del Gobbo per migliorare le acque», continua Liviano Luciani. Che la situazione ambientale non sia rosea lo ammette pure Cristina Barbieri, che sottolinea però come la dotazione di un piano da attuare, per la cui redazione è richiesto il contributo dei portatori di interesse, sia già una strategia risolutiva, fornendo un documento a cui attenersi nello studio e nella ricerca per capire che andava aperto il canale del Gobbo per migliorare le acque», continua Liviano Luciani.

**Consorzio Sacca di Goro**  
Si è costituito il Consorzio Sacca di Goro (Cisag) nel febbraio 2014 e copre la parte 24 cooperative che rappresentano i 271 pescatori, per il 90% della impresa che opera in Sacca. Questo progetto di impresa permetterebbe una più razionale e puntale gestione del servizio e in particolare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali lagunari, come del progetto del 2012-2020. La costituzione del Consorzio è stata favorita dal presidente Massimo Medri, ma con questo primo incontro il Consorzio Sacca coinvolge dai presidenti Massimo Medri e Op di Goro e Op di Goro e delle associazioni PescaPesca e LegaPesca. È auspicabile l'adesione anche delle cooperative che ancora non hanno aderito.

**ATMOSFERA** rovente all'incontro di presentazione del Piano di Gestione delle Valli di Comacchio, promosso dall'ente Parco per illustrare le strategie, previste da Progetto Life e Rete Natura 2000 per la tutela della biodiversità, e accogliere interventi da parte dei portatori di interesse. Interventi che hanno fatto irruzione' durante l'esposizione di Cristina Barbieri dell'Istituto Delta ecologia applicata, incaricata di illustrare il Piano, e tutti accomunati da forti preoccupazioni.

**LE POLEMICHE** del mondo della caccia, degli ambientalisti e degli agricoltori, ma anche semplici cittadini da sempre conoscitori della realtà valliva, denunciano il degrado dell'habitat naturale, cattiva salute delle acque, il radicarsi di specie avifaunistiche alloctone o sparizione di quelle autoctone. «Dal 2012 il livello delle acque è solo peggiorato, con molti dossi andati sommersi. Per non parlare della presenza di scarichi abusivi. Chi controlla i livelli delle acque?», sbotta Giulio Rizzati. «Abbiamo il terrore che questo Piano sia un altro modo per spendere altri soldi nel modo peggiore... Perché la regolamentazione delle acque dev' essere sempre un' azione straordinaria? A Foce sono state realizzate pompe che non funzionano perché manca l'allacciamento. E non c' era bisogno di studi e ricerche per capire che andava aperto il canale del Gobbo per migliorare le acque», continua Liviano Luciani. Che la situazione ambientale non sia rosea lo ammette pure Cristina Barbieri, che sottolinea però come la dotazione di un piano da attuare, per la cui redazione è richiesto il contributo dei portatori di interesse, sia già una strategia risolutiva, fornendo un documento a cui attenersi nello studio e nella ricerca per capire che andava aperto il canale del Gobbo per migliorare le acque», continua Liviano Luciani.

**COMACCHIO** PATENTE SOSPESA ALL'ACQUIRENTE SEGNALATO COME ASSUNTORE ALLA PREFETTURA  
Preso mentre cede droga, pensionato finisce in manette

A COMACCHIO, nel corso di un servizio pianificato per prevenire e reprimere lo spaccio di droga, i carabinieri hanno arrestato per spaccio di sostanze stupefacenti, P.P. di anni, con precedenti giudiziari. I carabinieri hanno accertato che l'uomo, ha ceduto a un giovane del borgo 4 dosi di hashish per un peso complessivo di circa 955 grammi, rinvenuto e sequestrato nel corso della perquisizione personale e dell'auto del 26enne. Invece, controllando l'abbigliamento del giovane i carabinieri hanno recuperato, quasi 50 grammi di hashish (48,9

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

acqua ambiente fiumi



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 27 aprile 2015



# DOSSIER

Lunedì, 27 aprile 2015

## Articoli

25/04/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 17 Hera avvisa: «Basta scarichi agricoli»	1
24/04/2015 lanuovaferrara.it Due volumi sul territorio	2
25/04/2015 Il Resto del Carlino Pagina 18 Galletti fa felice la Riviera «Arrivano 20 milioni per le...	3
25/04/2015 Il Resto del Carlino Pagina 19 ALLUVIONI Aiuti prorogati «Ci sono 80 milioni, facciamo presto»	4

consorzi di bonifica

BEVILACQUA.

## Hera avvisa: «Basta scarichi agricoli»

LA SOCIETÀ Hera ha riscontrato che una parte dei terreni agricoli a ridosso dell' abitato di Bevilacqua scaricano le acque meteoriche nella rete fognaria dell' abitato, attraverso i fossi laterali tombinati delle strade laterali a via Riga. «L' immissione in fognatura di queste acque di provenienza agricola affermano da Hera , oltre a causare un eccessivo carico idraulico nelle condotte, comporta problematiche nel corretto funzionamento dell' impianto di depurazione». Come da informazioni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, i terreni agricoli interessati dovrebbero scaricare le acque meteoriche nello scolo Salione, a poca distanza dall' abitato di Bevilacqua. «A breve termine concludono da Hera -, verranno disconnesse dalla fognatura le immissioni da parte di questi fossi».

SABATO 25 APRILE 2015 **il Resto del Carlino** 17

### Cento

**CENTO DOMANI C'È IL MERCATINO DI PRIMAVERA**  
DOMANI, dalle 8,30 alle 18,30, la parrocchia di San Sebastiano organizzerà l'ormai tradizionale mercatino di primavera. Si potranno trovare mobili usati, libri, manifesti, ricami, piccolo antiquariato, abiti nuovi e usati, saponi, pizzi e altra curiosità. Il ricavato della vendita sarà destinato alle opere caritative della parrocchia, attraverso la Caritas locale.

**GOVONI GIOIELLERIA**  
Via Garibaldi, 17 - Tel. 051.801381

**«LE DUE» banche del nostro territorio vanno difese. A chiedere un impegno in tal senso il Consiglio comunale è il capogruppo di Noi Che, Marco Mattarelli, chiedendo il recente provvedimento del Governo che obbliga alla riforma in Spa le banche che hanno un attivo di bilancio superiore agli 8 miliardi: «Il rischio», afferma Mattarelli, «è che le banche, oggetto del provvedimento, da cooperative come sono, con la logica di ogni cosa un voto, passino in mano a gruppi finanziari, anche stranieri, che con simili sociatori riescano a controllare le banche, perdendo una percentuale modesta di capitale». Mattarelli si sofferma anche sull'ambito delle banche di credito cooperativo (come la Banca Centro Emilia di Coperton), «quelle quali è in corso un dibattito per un processo di autoriforma sotto il raggruppamento delle banche del territorio». Il rischio è che le banche del territorio in gruppo, con una «copertura» di riferimento.**

**CENTO IL CAPOGRUPPO DI NOI CHE IN CONSIGLIO: «ATTI CONCRETI»**  
**Mattarelli: 'Proteggiamo le banche del territorio'**  
È il per questo motivo che il capogruppo di Noi Che chiede una presa di posizione per «mantenere le due banche del territorio, CaeCento e Banca Centro Emilia, autonome e fuori il Consiglio comunale e dare appoggio a tutte le forze imprenditoriali presenti sul territorio, alle associazioni di categoria, in primis, alla Fondazione Carlino, alla Banca Centro Emilia, affinché ricorrono le soluzioni più idonee al mantenimento delle nostre aziende di credito. Anche tramite accordi di capitali, acquisto di pacchetti azionari, mobilitazioni di capitali presenti in città, al fine di dare al nostro territorio il dovuto peso economico-finanziario, giustificato dalla presenza delle nostre banche locali».

**RENAZIA L'ECCellenza**  
**'Finocchiona', Negri Salumi è marchio leader**  
SVENITARE I pasquali tarocchi di un celebre salume toscano, la finocchiona? È questo l'obiettivo che si è posta l'Unione Europea per salvaguardare una vera e propria eccellenza italiana, che forse rappresenta più di ogni altro prodotto la Toscana nel mondo, attraverso l'iscrizione nel Registro europeo delle Denominazioni di Origine Protetta (Dop) e l'aggravato controllo di qualità e di provenienza. Il regolamento con cui la Commissione europea ufficializza la nuova legge italiana entrerà in vigore il prossimo 14 maggio. Ma per quale motivo questa decisione impatta sul Centese? Perché una delle aziende più importanti del territorio, la Negri Salumi di Roncole Verdi, è produttrice di questo salume tipico. L'Unione Europea, attraverso la propria Direzione Ufficiale, nel pubblicare la propria decisione, ha indicato una serie di aziende che sono autorizzate a continuare ad utilizzare la denominazione registrata Finocchiona (Dop) per un periodo transitorio di cinque anni dalla data di entrata in vigore del regolamento e in attesa di specificare il marchio e in un apposito regolamento. Ferrara, attraverso il proprio Ufficio, ha indicato ad altre imprese interessate ad altre iniziative di tutela del territorio salumario. Con la consegna della nuova legge, l'Italia continua a restare leader per le eccellenze alimentari riconosciute dall'Unione Europea.

**CENTO DOPO AVER STRATTONATO IL CONTROLLORE, È STATO SUBITO BLOCCATO**  
**Non paga il biglietto e tenta la fuga**  
*Venisettecenne centese nei guai per resistenza sull'autobus*  
CHI ricorda una delle scene del film commedia Gioianni e Giacomo nel film "Tre uomini a una gamba", dove Aldo Baggio cerca di fuggire con tutti i mezzi ad un controllo sull'autobus perché senza biglietto? La scena viene rievocata e accudita a Cento, ma con risvolti decisamente più gravi e che certo non hanno conosciuto l'ilarità in coloro che li hanno vissuti. Protagonista su 27enne centese, C.A., nullatenente e censurato, che è salito su un autobus di linea, sprovvisto del biglietto e ha preso posto. Malagevolmente per lui, però, era presente il controllore, che ha cominciato a verificare che tutti a bordo avessero il regolare titolo di viaggio, opportunamente esibito. ARRIVATO al 27enne, il controllore ha chiesto che gli fosse mostrato il biglietto. Poco attento che non era in possesso, ha cominciato a scendere il veicolo, ma il giovane ha cominciato a tergiversare, rifiutandosi di riferire la sua generalità. La situazione è andata avanti per un po', sino alla prima fermata utile. Il ragazzo, appena arrivati sul posto, hanno denunciato il giovane in stato di libertà per aver rifiutato di dare informazioni sulla propria identità e per resistenza ad un incarico di pubblico servizio. Ma non solo. In conseguenza del grave comportamento tenuto dal 27enne, i carabinieri hanno fatto scattare la segnalazione a suo carico alla Procura della Repubblica di Ferrara.

**BEVILACQUA**  
**Hera avvisa: «Basta scarichi agricoli»**  
LA SOCIETÀ Hera ha riscontrato che una parte dei terreni agricoli a ridosso dell' abitato di Bevilacqua scaricano le acque meteoriche nella rete fognaria dell' abitato, attraverso i fossi laterali tombinati delle strade laterali a via Riga. «L' immissione in fognatura di queste acque di provenienza agricola», afferma da Hera -, «oltre a causare un eccessivo carico idraulico nelle condotte, comporta problematiche nel corretto funzionamento dell' impianto di depurazione». Come da informazioni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, i terreni agricoli interessati dovrebbero scaricare le acque meteoriche nello scolo Salione, a poca distanza dall' abitato di Bevilacqua. «A breve termine», concludono da Hera -, «verranno disconnesse dalla fognatura le immissioni da parte di questi fossi».

Valerio Pizzanati

**TASSI GROUP**  
GLI SPECIALISTI DEL TUO TETTO

**COPERTURE CIVILI ED INDUSTRIALI**  
**RIFACIMENTO TETTI**  
**SMALTIMENTO AMIANTO**  
**LATTONERIA**  
**IMPERMEABILIZZAZIONI**

CERTIFICATA ISO 9001  
TUV  
Attestazione  
PROTOS  
SOA

Via Argine Sud Ponte Nuovo 37 - PIEVE DI CENTO (BO) - Tel. 051.6832111 - Fax 051.6858433 - tassigroup.com



## Due volumi sul territorio

**BONDENO** - Verranno presentati questa mattina alle ore 9,30, alla sala 2000, due volumi in collaborazione con il Comune matildico. Si tratta del libro di storia illustrata e creativa, dedicato agli...

**BONDENO** - Verranno presentati questa mattina alle ore 9,30, alla sala 2000, due volumi in collaborazione con il Comune matildico. Si tratta del libro di storia illustrata e creativa, dedicato agli studenti del territorio comunale, "Bondeno, una città da favola", volume quarto (dedicato alla figura di Matilde di Canossa). Contestualmente, verrà presentato al pubblico il volume *Aquae*, a cura del Consorzio di Bonifica di Burana e del museo Archeologico ambientale. La cittadinanza è invitata a partecipare all'iniziativa.

The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a banner for 'WE EMOTIONS' and a search bar. The main navigation menu includes 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', and 'ANNUNCI LOCALI'. Below the navigation, there is a date banner for '25-26 APRILE 2015'. The article 'Due volumi sul territorio' is the central focus, with a sub-header and a detailed description. To the right of the article, there are several advertisements, including 'Buondi Motta' (a bakery), 'AURUM' (a jewelry store), 'ALPMANIA' (a clothing and equipment store), and 'BRICOMAN' (a hardware store). The page also features social media sharing options and a 'GUARDA ANCHE' section with related images.



EROSIONE.

## Galletti fa felice la Riviera «Arrivano 20 milioni per le spiagge»

*Il ministro annuncia: «Soldi necessari per il ripascimento»*

RIMINI LANCIATI verso l' Expo. Ma la sorpresa più gradita arriva dal... mare. A portarla è il ministro dell' ambiente, Gian Luca Galletti, inaugurando il convegno organizzato da Qn e il Resto del Carlino dedicato a Via Emilia, experience the italian lifestyle'. «Il contrasto del dissesto idrogeologico è una priorità di questo governo ha detto Galletti ricordando la terribile mareggiata di febbraio che ha devastato le coste della regione Per questo tra la fine di quest' anno e l' inizio del 2016 saranno disponibili 20 milioni di euro per il ripascimento e risolvere il problema dell' erosione. Non dobbiamo dimenticare che le bellezze naturali sono una delle eccellenze di questo territorio e abbiamo il dovere di tutelarle». Un annuncio importante per gli operatori della costa da Cattolica a Comacchio.

«I venti milioni garantiti dal ministro Galletti sono una notizia straordinaria ha commentato il presidente della Regione, Stefano Bonaccini. Avere cura dell' ambiente significa renderlo più attraente. Le risorse del governo sono in linea con quanto stiamo facendo: al di là degli interventi sulle emergenze, lavoreremo a un piano decennale di interventi contro il dissesto idrogeologico. Affrontarlo in maniera strutturale e non emergenziale è una buona risposta per un territorio che punta su se stesso per affrontare la sfida e cogliere le opportunità di Expo 2015». E DELL' EXPO si è parlato a lungo ieri mattina al Palacongressi di Rimini. Dopo l' introduzione del direttore di Qn e Carlino, Andrea Cangini, si sono succeduti gli interventi del sindaco di Rimini Andrea Gnassi, dell' assessore regionale al turismo, Andrea Corsini, e di quello al bilancio, Emma Petitti. «Expo è un' occasione unica, da cogliere tutti insieme ha detto ancora il presidente Bonaccini. Se da Piacenza a Rimini questa regione collabora invece di competere, non ce n' è per nessuno». Numerose le testimonianze degli imprenditori: il presidente della Technogym Nerio Alessandri, ha spiegato l' importanza di portare all' Expo «la nostra risorsa primaria: la qualità della vita. Questa terra può diventare il produttore di benessere più grande del mondo».

**LE NOSTRE INIZIATIVE**  
A RIMINI IL CONVEGNO DI QN-CARLINO

### Galletti fa felice la Riviera «Arrivano 20 milioni per le spiagge»

*Il ministro annuncia: «Soldi necessari per il ripascimento»*

Stefano Bonaccini

«È una notizia davvero straordinaria. Avere cura dell' ambiente serve a renderlo più attraente»

**LA VIA EMILIA LANCIATA VERSO MILANO**  
Ottanta pacchetti turistici sono pronti per l'Expo

Stefano Bonaccini

«Albania lancia anche il progetto "La Riviera ti regala l'Expo" con oltre 1.300 alberghi che stanno commercializzando pacchetti in cui verranno offerti biglietti omaggio per l'Expo. Sono pronti a mettere in moto la nostra macchina d'ospitalità».

Nelle foto, da sinistra: il governatore Bonaccini con il ministro Galletti, la platea e il ministro di Rimini Gnassi con il ministro direttore Cangini.

**A NOME DELL'ITALIA**  
Casini ha ricordato il genocidio degli Armeni

EREVAN (Armenia)

**CERA** anche Pier Ferdinando Casini (nella foto), presidente della Commissione Esteri del Senato, in rappresentanza per l'Italia insieme al pari grado per la Camera l'abate Cichinich alla cerimonia di commemorazione ad Erevan del centenario anniversario del genocidio degli armeni.

Dietro di ogni di Stato, tra cui il francese, l'olandese e il russo Vladimir Putin, si sono uniti nell'annunzio di silenzio che ha aperto il suo dei più celebri c'è ma è i dell'umanità.

Casini dal parlone di casa, il presidente, Serzh Sargsyan, i leader presenti hanno deposto un fiore sul memoriale dove sono ricordati gli 1,5 milioni di armeni uccisi nelle mani della cospirazione ottomana tra il 1915 ed il 1917.

Le vittime del genocidio armeno sono state dichiarate santine dalla Chiesa armena nonostante le critiche della Turchia che rifiuta il termine "genocidio", e che ha creato un caso diplomatico anche con il Vaticano.

**EROSIONE**  
I fondi arriveranno fra la fine del 2015 e i primi mesi del 2016

tro il dissesto idrogeologico. Affrontarlo in maniera strutturale e non emergenziale è una buona risposta per un territorio che punta su se stesso per affrontare la sfida e cogliere le opportunità di Expo 2015.

**E DELL' EXPO** si è parlato a lungo ieri mattina al Palacongressi di Rimini. Dopo l' introduzione del direttore di Qn e Carlino, Andrea Cangini, si sono succeduti gli interventi del sindaco di Rimini Andrea Gnassi, dell' assessore regionale al turismo, Andrea Corsini, e di quello al bilancio, Emma Petitti. «Expo è un' occasione unica, da cogliere tutti insieme ha detto ancora il presidente Bonaccini. Se da Piacenza a Rimini questa regione collabora invece di competere, non ce n' è per nessuno». Numerose le testimonianze degli imprenditori: il presidente della Technogym Nerio Alessandri, ha spiegato l' importanza di portare all' Expo «la nostra risorsa primaria: la qualità della vita. Questa terra può diventare il produttore di benessere più grande del mondo».

**FORLÌ** PalaCredito di Romagna  
22, 23, 24 MAGGIO

INFO 0544 249244 | PREVENITE [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it) | [www.ravennafestival.org](http://www.ravennafestival.org)



acqua ambiente fiumi

## ALLUVIONI Aiuti prorogati «Ci sono 80 milioni, facciamo presto»

BOLOGNA SONO stati prorogati al 30 giugno prossimo i termini per presentare le richieste di risarcimento nelle province di Modena e Bologna dopo le calamità dell' ultimo biennio. La misura riguarda le imprese colpite dall' alluvione del gennaio 2014, dalla tromba d' aria del maggio 2013, dagli eventi atmosferici e dalla tromba d' aria dell' aprile 2014. «Le risorse, stimate in 80 milioni di euro, ci sono ha detto il presidente della Regione Stefano Bonaccini ma occorre far presto».

### IL SISMA FRA FORLÌ E FAENZA MAGNITUDO 4

## La Romagna ricomincia a tremare Tanta paura e la gente corre in strada

La scossa più forte a metà pomeriggio. «Per fortuna nessun danno»

Milena Montefiori  
- Foto

COME un'esplosione, un botto violentissimo. Il Flaccho terremoto ieri pomeriggio si sentì a Forlì e Faenza. La terra ha tremato forte alle 17.02 nell'area tra Castrocervo e Faenza, con epicentro a Castrocaro e Fieschi. Quota scossa, di magnitudo 4, con profondità di 24 chilometri, è stata la più intensa con un focus, durato diversi secondi, che è stato avvertito distintamente in particolare a Forlì.

MA NON È STATA l'unica: ieri l'ultimo nazionale di geofisica e vulcanologia ha registrato la prima scossa di magnitudo 2,6, a Forlì, alle 14.51. Poi, quella furtiva delle 17.02, e ancora un'altra, a nuova, alle 17.11 di magnitudo 2,4 e ancora una profondità di 24 chilometri. La rete sismica dell'ultimo ha rilevato anche una



scossa alle 17.36, magnitudo 2,1, nell'Appennino e altre due, con epicentri sempre nel Forlivese, alle 19.28 (magnitudo 2,6) e 19.56 (magnitudo 2,4).

Per fortuna in nessun caso sembrano essersi verificati danni a cose e persone ma la paura ha squarciato

buco serio e quello stesso che è sembrata interminabile. La paura è come abbia anche un solo centesimo di centimetri di precoscipugnalmente che hanno provocato in certe loro preoccupazioni. Preoccupazioni di perdere tutto, un battito di ciglia, come è successo agli emiliani nel 2012. A Forlì l'ultima volta che si è sentita la terra tremare, una decelerazione anomala forte, è stato il 24 febbraio scorso, alcuni minuti prima della scossa notte. Due scosse, in particolare, hanno interrotto il sonno dei forlivesi, la più forte di magnitudo 3,3.

PER ARRIVARE a una scossa percepibile per intermi a quella delle 17.02 si è già bisogno andare indietro di sei mesi. Tra il 5 aprile, ore 22.26, i bombardieri erano già in volo e le famiglie dispersi alla volta quando una scossa fortissima, di magnitudo 4,5, con epicentro nella zona tra Forlì, Castrocaro, Faenza e Forlimpopoli e epicentro a 26,2 chilometri, fece sobbalzare i forlivesi.

SABATO  
25 APRILE 2015  
19  
IL GIORNO  
FRA FORLÌ E FAENZA  
LA NAZIONE  
QN



### ALLUVIONI Aiuti prorogati «Ci sono 80 milioni, facciamo presto»

SONO stati prorogati al 30 giugno prossimo i termini per presentare le richieste di risarcimento nelle province di Modena e Bologna dopo le calamità dell'ultimo biennio. La misura riguarda le imprese colpite dall'alluvione del gennaio 2014, dalla tromba d'aria del maggio 2013, dagli eventi atmosferici e dalla tromba d'aria dell'aprile 2014. «Le risorse, stimate in 80 milioni di euro, ci sono ha detto il presidente della Regione Stefano Bonaccini ma occorre far presto».



### COTIGNOLA UNA LETTERA HA FATTO SCATTARE LE INDAGINI Medico senza laurea riconosciuta Lavorava in clinica, tre indagati

RAVENNA  
LA SUA laurea, conseguita nel suo Paese d'origine, la Serbia, non era stata riconosciuta in Italia: nonostante questo faceva parte di un equipe medica di assistenza cardiaca attiva nella sanità privata nell'ambito di grossi gruppi. Per questo la Procura di Ravenna ha indagato a piede libero con i medici di esercizio abusivo della professione medica un cittadino serbo assistente del celebre cardiocirurgo Carlo Pappone.

SANITÀ La Procura di Ravenna ha indagato con l'ipotesi di esercizio abusivo della professione medica un serbo assistente del cardiocirurgo Carlo Pappone.

per di più irregolare. L'indagine ha portato i governi alla perquisizione della clinica e di una struttura di San Donato Milanese con acquisizione di parte dei cartelloni del medico L'anon e della Finanza di materiale depositato nelle indagini. A far scattare le indagini fu una lunga lettera che l'anon aveva inviato quattro anni fa alla clinica. La Procura non esclude che il numero degli indagati possa crescere.

LA CLINICA specifica che il cardiologo è componente dell'equipe di un professore già da alcuni mesi trasferiti insieme al suo team in una struttura di altra regione e che i rapporti venivano intrattenuti direttamente tra la stessa professione e il cardiologo indagato, evolvendo quest'ultimo solo attività di rilevanza scientifica e perciò prive di rapporti diretti con la clinica.

### IL PARADOSSO UN'ALTRA DECISIONE CHOC Casa occupata, nessun colpevole A Bologna continua a regnare l'anarchia

BOLOGNA  
Bologna sulla delle occupazioni. La città in cui da ventisette anni c'è un'aula dell'Università, la famigerata Aula C, occupata impermanentemente da studenti ma soprattutto da anarchici, ora assiste a un'altra vicenda surreale. Quella capita alla famiglia di Amos Borghi, ingegnere di 66 anni, la cui proprietà (con un anno di possesso) in periferia è occupata da due anni da alcuni nomadi che godono di una bestia impaurita. Già, perché le tre dimore preesistenti fin dal 2011 dai proprietari sono finite nel nulla.

Quanto alla prima, la Procura ha infatti chiesto l'archiviazione perché, fra i quattro occupanti, non è possibile individuare il primo al centro, cioè chi ha commesso il reato di invasione di domicilio. Resta da capire come mai una casa sia stata convertita in realtà in carcere a tutti i costi, al limite, non sia stato almeno un violatore di domicilio. Così che avrebbe permesso di ottenere il sequestro dell'immobile (e quindi lo sfratto dei due anni), lavorare.

LA STORIA. I proprietari ereditano la casa nel 2011 e la danno in affitto a un italiano, ma a fine 2012 quest'ultimo viene rievocato in ospedale. I così quattro ruotanti, con un bambino, entrano abusivamente e si allacciano pure alla rete elettrica, sempre senza alcuna tassa.

Ad aprile 2013 scatta la prima denuncia e i carabinieri identificano gli occupanti. Ma nel 2014 arriva la richiesta di archiviazione, sciolta dal gip. Nuova denuncia e nuova richiesta di archiviazione, stavolta perché, secondo i pro, la questione è solo civile. Nel frattempo sulla casa cambiano gli occupanti, sempre ruotanti, ma soprattutto il figlio di uno dei proprietari viene minacciato. «Ce n'è da vedere ancora da queste parti o non torni più a casa».

A RENDERE tutto ancora più surreale, l'istituzione arriva ai proprietari dell'Aula C dal Comune «i nostri benefici l'antidote presente nell'edificio».

«Non possiamo nemmeno avvicinarci alla nostra casa - si sfoga Borghi - e ci intristano pure di beneficiare l'antidote. Le denunce sono finite in nulla. La Stato ci ha lasciati soli di fronte all'abuso e alle minacce. Davvero siamo senza parole, è allucinante».

Storie di ordinaria follia. Il tutto mentre il sequestro dell'Aula C, concluso da giudici settimane fa, non è ancora stato espletato. Non si capisce bene perché.  
Giovanni Dondi



## ACQUE REFLUE: VINCENZI (ANBI) RIVEDERE LIMITI TASSO SALINITA'

3203 - 23:04:15/12:22 - roma, (agra press) - secondo il presidente dell'anbi francesco vincenzi, "non e' certo l'agricoltura la causa dell'emergenza depurazione, sanzionata dall'unione europea al nostro paese", poiche' "non solo si e' fortemente ridotto l'uso di prodotti chimici nei campi, ma la fitodepurazione, attuata dai consorzi di bonifica, permette l'abbattimento anche dei nutrienti residui, quali azoto e fosforo". "i consorzi di bonifica - fa notare vincenzi - sono tra le vittime dell'insufficiente qualita' delle acque di superficie, causata dall'inadeguatezza della rete di depuratori" e "talvolta sono costretti a sospendere il servizio irriguo, a salvaguardia della salubrita' dei prodotti alimentari, ma sono impossibilitati, da norme inadeguate, ad utilizzare i reflui depurati per l'irrigazione"... "giacche' il tasso di salinita' permesso dalla legge e' incompatibile con le pratiche agronomiche, rischiando di bruciare le colture". "chiediamo quindi con forza la revisione di tali limiti, a seguito anche di investimenti infrastrutturali, al fine di permettere un uso agronomico sicuro delle acque reflue, contribuendo ad ottimizzare cosi' il bilancio idrico del nostro paese", conclude il presidente. (ab)



Immagine  
non disponibile



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 28 aprile 2015**



# DOSSIER

Martedì, 28 aprile 2015

## Articoli

28/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 20	
<u>Gli studenti in prima fila per la difesa della natura</u>	1
28/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 19	
<u>Allerta meteo di 24 ore</u>	2
28/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 21	
<u>Allagamenti, il paese sarà liberato da questo incubo</u>	3
28/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 25	
<u>Con Ascom alla scoperta del parco</u>	4

## Gli studenti in prima fila per la difesa della natura

Via al progetto di Legambiente "Puliamo Cento 1.0" che coinvolge le medie Incontri a scuola e i ragazzi segnalano al circolo i casi di rifiuti abbandonati.

CENTO Con il coinvolgimento dei ragazzi delle medie Il Guercino Ic1, protagonisti nel segnalare rifiuti abbandonati, è iniziato il progetto di Legambiente Alto Ferrarese "Puliamo Cento 1.0".

Il primo incontro a marzo, tra i rappresentanti del Circolo dell' Alto Ferrarese e 4 prime classi della scuole medie di via Alighieri, per una campagna che ha come obiettivi, la sensibilizzazione dei più giovani al senso civico, e la promozione della raccolta differenziata e della cultura di tutela dell' ambiente. Nell' occasione, Enzo Deambrogio e Raffaele De Sandro Salvati (ideatori del progetto di Legambiente) hanno presentato le attività del Circolo Alto Ferrarese: la realizzazione, con la fattiva collaborazione di insegnanti e studenti, dal Giardino Botanico di Torre Spada, le proposte in parte accolte per la soluzione dei problemi degli allagamenti e dell' inquinamento delle acque, e la proposta per contenere il consumo del suolo, che negli ultimi decenni a Cento e in Emilia Romagna, secondo l' osservatorio di Legambiente, ha raggiunto livelli preoccupanti.

Primi passi poi, contro il problema dell' abbandono dei rifiuti, della campagna Puliamo Cento 1.0 che il Circolo sta avviando per realizzare anche a Cento il progetto "Puliamo il mondo", in cogestione con Cmv Servizi e le scuole che aderiscono e progettano una città più pulita e civile. «I veri protagonisti del progetto infatti - riferisce de Sandro Salvati - sono davvero i ragazzi, chiamati in primo luogo a monitorare e a osservare la propria città (dalle piazze ai parchi, fino alle campagne) in termini di abbandono dei rifiuti, e dal primo aprile ad effettuare a noi del Circolo di Legambiente la segnalazione della presenza di rifiuti abbandonati sul territorio». Quello in fase di avvio, è un percorso specifico: «I ragazzi segnalano al Circolo di Legambiente che, a sua volta redige una mappa e attiva Cmv Servizi, da sempre partner del progetto. Una volta bonificata l' area, gli operatori della multiutility comunicano l' avvenuta pulizia e la mappa viene ulteriormente aggiornata con un segnaposto verde».



### Gli studenti in prima fila per la difesa della natura

Via al progetto di Legambiente "Puliamo Cento 1.0" che coinvolge le medie Incontri a scuola e i ragazzi segnalano al circolo i casi di rifiuti abbandonati

Con il coinvolgimento dei ragazzi delle medie Il Guercino Ic1, protagonisti nel segnalare rifiuti abbandonati, è iniziato il progetto di Legambiente Alto Ferrarese "Puliamo Cento 1.0". Il primo incontro a marzo, tra i rappresentanti del Circolo dell' Alto Ferrarese e 4 prime classi della scuole medie di via Alighieri, per una campagna che ha come obiettivi, la sensibilizzazione dei più giovani al senso civico, e la promozione della raccolta differenziata e della cultura di tutela dell' ambiente. Nell' occasione, Enzo Deambrogio e Raffaele De Sandro Salvati (ideatori del progetto di Legambiente) hanno presentato le attività del Circolo Alto Ferrarese: la realizzazione, con la fattiva collaborazione di insegnanti e studenti, dal Giardino Botanico di Torre Spada, le proposte in parte accolte per la soluzione dei problemi degli allagamenti e dell' inquinamento delle acque, e la proposta per contenere il consumo del suolo, che negli ultimi decenni a Cento e in Emilia Romagna, secondo l' osservatorio di Legambiente, ha raggiunto livelli preoccupanti.



**5 x 1000 Grazie!**  
Lo Staff di Coccinella Gialla di Cento ringrazia tutti coloro che hanno donato il 5 x 1000 dell'IRPEF a sostegno dei servizi offerti alle persone disabili e alle loro famiglie.  
Ci auguriamo di poter contare anche quest'anno sul vostro importante contributo!  
**90007460380**  
Questo è il CODICE FISCALE da indicare per donare il tuo 5 x 1000  
**ANFAS ONLUS CENTO**  
I.R.S. COCCINELLA GIALLA

**XII Morelli tra bici, maschere e teatro**  
Il Circolo di Legambiente Alto Ferrarese, in collaborazione con il Comune di Cento, organizza il XII Festival "Puliamo il mondo". L'evento si svolgerà il 12 aprile a Cento, dalle 10 alle 18, presso il teatro "Puliamo il mondo". Il programma prevede spettacoli teatrali, laboratori per i bambini, giochi e attività di pulizia. L'ingresso è gratuito. Per informazioni, contattare il Circolo di Legambiente Alto Ferrarese al numero 051 6835628.

**NUOVA MUSICA PER LA TUA AUTO**  
GALLERANI GOMME Via della Canapa, 11 - CENTO - Tel. 051 6835628  
EUROMASTER  
FINO A 80€ DI CARBURANTE GRATIS E 30€ DI SCONTO SUL CAMBIO OLIO SE ACQUISTI 4 PNEUMATICI MICHELIN.



### Un impegno di solidarietà per aiutare la ricerca dell'Airc

Dalla Caroccioli più un gruppo di lavoro a tutti coloro che hanno collaborato a tutti i volanti che hanno lavorato Airc. Un 25 aprile del tutto particolare, con la partecipazione di oltre 400 persone, a sostegno della ricerca sul cancro. Per l'occasione, l'azienda Caroccioli, attraverso il suo sito internet, ha lanciato una campagna di raccolta fondi per aiutare la ricerca dell'Airc. Un 25 aprile del tutto particolare, con la partecipazione di oltre 400 persone, a sostegno della ricerca sul cancro. Per l'occasione, l'azienda Caroccioli, attraverso il suo sito internet, ha lanciato una campagna di raccolta fondi per aiutare la ricerca dell'Airc.

acqua ambiente fiumi

## Allerta meteo di 24 ore

Dalla mezzanotte e per tutta la giornata di oggi la Protezione civile dell'Emilia-Romagna ha attivato una allerta per criticità idrogeologica e idraulica. Attivate come zone di allertamento: Alto del Lamone-Savio; la pianura di Forlì-Ravenna; del Reno; la pianura di Bologna e Ferrara; i bacini Secchia-Panaro, Trebbia-Taro, e la pianura di Parma-Piacenza.

MARTEDÌ 28 APRILE 2015 LA NUOVA Cronaca 19

## «Ciao Norberto, eri un padre»

Ieri l'ultimo saluto al titolare del Bar Settimo. La commozione dei suoi cari, i ricordi degli artisti



Norberto Squarotti



L'arrivo dei feretro in chiesa per l'ultima volta



La chiesa dell'Assunta in pieno di persone



La partecipazione dei fedeli per

L'ultimo saluto a Norberto Squarotti titolare del Bar Settimo, accompagnato in questi giorni da una grande folla di amici per una grande manifestazione che si è svolta nel pomeriggio della messa celebrata nella chiesa dell'Assunta, nella cittadina di Sesto San Giovanni, in provincia di Ferrara. Il titolare del bar, una persona di grande simpatia e di grande affetto, è stato salutato da una grande folla di amici e di familiari. «Ciao Norberto, eri un padre», dicono i suoi cari. «Ciao Norberto, eri un padre», dicono i suoi cari. «Ciao Norberto, eri un padre», dicono i suoi cari.

La partecipazione dei fedeli per gli amici che hanno da tempo amato e meditato con Norberto. Amici sempre in buona presenza e in presenza benemerita in ogni parte del territorio. «Ciao Norberto, eri un padre», dicono i suoi cari. «Ciao Norberto, eri un padre», dicono i suoi cari. «Ciao Norberto, eri un padre», dicono i suoi cari.

## PROFUGHI - FIRMATO IL PROTOCOLLO

Altri arrivi attesi a giorni

Una ventina di persone assegnata alla nostra provincia

Reati confermati l'arrivo di un'altra ventina di profughi nella nostra provincia, anche se ancora non ne sono state conosciute le date. «Questione di due o tre giorni», afferma l'assessore all'Interno della Provincia Chiara Segura, che non ha ottenuto maggiori informazioni sul corso dell'operazione in data martedì 14 aprile. Intanto però, in quella sede ha firmato insieme alla Questura, all'Asp e al Comune di Comò e Cagliari l'operato operativo del servizio sanitario (Osp) e del distretto sanitario (Osp) un Protocollo sulla prima accoglienza e assistenza di chi richiede protezione internazionale.

## IERI POMERIGGIO

Brucia uno scantinato

paura al Grattacielo

Attenti di sera, ieri pomeriggio, in una scantinato del Grattacielo, sono e si ripropone il pericolo, per fortuna di non essere pericolosi. Secondo i primi accertamenti effettuati dalle squadre di vigili del fuoco del comando provinciale di Ferrara, la causa dell'incendio è stata individuata nel sistema di riscaldamento. I soccorsi al 4° piano hanno avuto un esito positivo. Alcune fiamme, che per parte di un secondo piano hanno raggiunto il tetto, sono state rapidamente estinte. Non si sono avute conseguenze a persona, mentre si ha effettuato una prima stima dei danni materiali.

## «LUCIANA» INDE MAIETTI

Val. GNOLI



Luciana Maietti

La Presidente è stata annunciata il 28 aprile. «LUCIANA» INDE MAIETTI, Val. GNOLI. La Presidente è stata annunciata il 28 aprile. «LUCIANA» INDE MAIETTI, Val. GNOLI. La Presidente è stata annunciata il 28 aprile. «LUCIANA» INDE MAIETTI, Val. GNOLI.

## EMERGENZA

Messa per ricordare i morti del Kenya

Il vescovo di Ferrara ha presieduto la messa per ricordare i morti del Kenya.



Anna Bratti

«BOCCIA» IN TOSELLI

Il presidente della società di calcio è stato eletto.

**Zuffoli**  
FERRARA  
Via Bologna, 167/B  
Poggio Renatico (FE)  
Via Dell'Industria, 2  
S. Felice in Panaro (FE)  
Via Mai, 182  
Via Trieste (FE)  
V.le Adriatico, 50/81  
☎ 0532 825322  
cel. 339 59 22 551  
e-mail: rzauffoli@tin.it

**A.S.E.F.F.**  
Dario Vaccari  
Amministratore Unico  
PROFESSIONALITÀ  
E RISPETTO  
Ferrara  
Via Modena, 252  
Tel. e fax 0532 765221  
Poggio Renatico  
Via Roma 105

**Pazzi**  
ONORANZE FUNEBRI  
Cerimonie civili  
e riti per tradizioni  
e credi diversi  
Numero unico per  
Ferrara e Provincia  
0532.793123

**Vendemiati**  
I Particolari  
che fanno  
la Differenza  
PREVENTIVI  
347 4401164  
T. 339 184 80 65  
REPERIBILI 24 ore  
S. Maria Maddalena  
Via Padovani, 147

**SOREMO**  
PER LE PRATICHE  
DI SUCCESSIONE  
Numero unico per  
Ferrara e Provincia  
0532.793123

**IN TOSELLI**  
«BOCCIA»  
Il presidente della società di calcio è stato eletto.



acqua ambiente fiumi

SAN CARLO LAVORI ALLE FOGNE.

## Allagamenti, il paese sarà liberato da questo incubo

NUBI nere e cariche di pioggia, come quelle che si addensano in questi giorni anche su San Carlo, molto presto non spaventeranno più il paese. Si allontana infatti l' incubo allagamenti. Prenderanno inizio la prossima settimana gli imponenti interventi di Hera sul sistema fognario sancarlese. Si comincerà da via Morandi, dove il rifacimento prevede che venga anche modificata la pendenza della struttura verso via del Lavoro, così da evitare ondate di ritorno delle precipitazioni che ricoprono d' acqua questa zona del centro.

Contestualmente Hera metterà mano anche al ripristino del tratto più problematico di via De Gasperi. Sarà poi la volta di via Risorgimento, con il rifacimento delle tubazioni dell' acqua.

Una volta completati questi interventi, la palla passerà all' amministrazione comunale per i lavori di ripristino post terremoto della strade, che sono già stati aggiudicati e sono in attesa di essere consegnati. Questo primo stralcio, con le vie Gramsci, Morandi, De Gasperi, Chiesa, Luneda, Risorgimento e Piazza Pola, è stato finanziato dalla Regione per 300mila euro.

Nel secondo stralcio invece rientreranno le vie Rossini e I Maggio, oggetto di indagine e monitoraggio post-sisma, per chiarire l' eventuale necessità di consolidamento dei vecchi argini del paleo alveo. «Inizialmente spiega il sindaco Fabrizio Toselli sarà posato solo lo strato di binder, quindi in primavera si provvederà all' asfaltatura definitiva. Ciò per consentire un consolidamento della situazione, prima di terminare i lavori, evitando così di sprecare risorse facendo e disfacendo». Il primo cittadino è soddisfatto. «Siamo contenti della positiva sinergia con Hera, che ci consente di razionalizzare e ottimizzare l' opera, cogliendo l' opportunità per risolvere anche un tema decennale come quello degli allagamenti».

Cristina Romagnoli.

MARTEDÌ 28 APRILE 2015 | Il Resto del Carlino | 21

### BONDENO E ALTO FERRARESE

**MIRABELLO DOMANI C'È CONSIGLIO**  
DOMANI, alle 21, c'è Consiglio comunale. Fra i punti in discussione il regolamento del ridisegno dei servizi integrativi e l'approvazione del 2° stralcio del piano della ricostruzione.

#### SAN CARLO LAVORI ALLE FOGNE

## Allagamenti, il paese sarà liberato da questo incubo

NUBI nere e cariche di pioggia, come quelle che si addensano in questi giorni anche su San Carlo, molto presto non spaventeranno più il paese. Si allontana infatti l' incubo allagamenti. Prenderanno inizio la prossima settimana gli imponenti interventi di Hera sul sistema fognario sancarlese. Si comincerà da via Morandi, dove il rifacimento prevede che venga anche modificata la pendenza della struttura verso via del Lavoro, così da evitare ondate di ritorno delle precipitazioni che ricoprono d' acqua questa zona del centro. Contestualmente Hera metterà mano anche al ripristino del tratto più problematico di via De Gasperi. Sarà poi la volta di via Risorgimento, con il rifacimento delle tubazioni dell' acqua. Una volta completati questi interventi, la palla passerà all' amministrazione comunale per i lavori di ripristino post terremoto della strade, che sono già stati aggiudicati e sono in attesa di essere consegnati. Questo primo stralcio, con le vie Gramsci, Morandi, De Gasperi, Chiesa, Luneda, Risorgimento e Piazza Pola, è stato finanziato dalla Regione per 300mila euro. Nel secondo stralcio invece rientreranno le vie Rossini e I Maggio, oggetto di indagine e monitoraggio post-sisma, per chiarire l' eventuale necessità di consolidamento dei vecchi argini del paleo alveo. «Inizialmente spiega il sindaco Fabrizio Toselli sarà posato solo lo strato di binder, quindi in primavera si provvederà all' asfaltatura definitiva. Ciò per consentire un consolidamento della situazione, prima di terminare i lavori, evitando così di sprecare risorse facendo e disfacendo». Il primo cittadino è soddisfatto. «Siamo contenti della positiva sinergia con Hera, che ci consente di razionalizzare e ottimizzare l' opera, cogliendo l' opportunità per risolvere anche un tema decennale come quello degli allagamenti».



**BONDENO**  
Al concorso letterario iscritti 155 studenti. Si sono svolte le premiazioni relative al 27° Concorso letterario "Andrea Bergamini" indetto dalla Società Operaia di Alzano Socrato. Bergamini è stato un professore attento, austero, e al concorso a lui dedicato hanno partecipato 155 studenti. Nella foto, da sinistra, la professoressa Beatrice Fina, l'assessore alla cultura Francesca Pibernoni, il presidente della Società Operaia Arnaldo Alletti, Cristina Romagnoli, il sindaco Cristina Colatti, Renata Pravigonzo.

#### Trofeo del salame all'aglio, a Scorticchio vince la tradizione

VINCERE la tradizione, nei sapori autentici che conquistano i palati del presente. Per costare nel futuro. È stato un successo il Trofeo del salame all'aglio che si è svolto domenica al campo sportivo di Scorticchio. La scopo degli organizzatori è stato quello di mantenere vivi i valori più genuini e autentici dell'arte salumiera ferrarese. Ebbene, in gara, con una selezione giunta di esperti, ha richiamato persone ed intenditori, in nome di una tradizione locale che afferma la sua identità. Nella sezione Artigianale, il primo classificato è stato il Concorso Produttori Aglio Voghiera, secondo il Salumificio Valio di Ronara. Nella sezione Amatoriale si è classificato primo in assoluto Claudio Alvo di Gallo, secondo Nicola Bertini, terzo e ultimo industriale di Scorticchio, terzo Alberto e Leonardo Soffritti di Bondeno.

**Pilastri senz'acqua**  
SABVEDI, dalle 8.30 alle 12.30, a Pilastri, sarà interrotta l'erogazione dell'acqua per permettere la realizzazione di lavori alla rete idrica. In particolare, saranno interessati all'interruzione le utenze di via Virgiana, dal numero civico 245 al 250, e dal numero 241 al 249 e di via Farini dal civico 117 al 141 e dal 154 al 174.

**Poggio, centri estivi**  
Il Comune di Poggio da quest'anno affiderà i Centri ricreativi estivi non più a cooperative esterne, ma alle società sportive operanti sul territorio. La presentazione della manifestazione d'interesse per la gestione e l'organizzazione del Centro avverrà all'ufficio protocollo entro le 12.30 di giovedì.

IL SISTEMA MULTIMEDIALE PER LA TUA PUBBLICITÀ

Speed

LA TUA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE IN TRE FASCE

- 1 SELEZIONE DEI REZZI
- 2 OTTIMIZZAZIONE DEL WEBSET
- 3 REALIZZAZIONE DELLA PUBBLICITÀ

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO SUL RETO

WWW.CADREDDY.IT

ROMAGNOLI CRISTINA





acqua ambiente fiumi

DELTA IN ARRIVO OSPITI DA TUTTO IL MONDO.

## Con Ascom alla scoperta del parco

SBARCHERANNO nel pomeriggio a partire dalle 15 di domani nella città dei Trepponti una decina di operatori internazionali per visitare il parco del Delta e la storica città di Comacchio. Stiamo parlando del Buy Delta del Po, organizzato da Ascom Ferrara. Un vero e proprio tour per gli operatori in visita alla Wellness Valley dell' Emilia Romagna che partiranno dalla Manifattura dei Marinati. «Il Buy Delta del Po è nella giusta direzione di concreta promo valorizzazione del nostro territorio e di un entroterra che sono di ricchezza inestimabile, anche in considerazione della procedura Unesco sul progetto Mab. Il parco del Delta è un richiamo fortissimo per un turismo che coniuga paesaggi, storia ed enogastronomia, e quest' ultima è peraltro un elemento portante, specie in considerazione dall' imminente partenza di Expo. In questo modo si possono incentivare presenze e flussi allargando le opportunità della nostra riviera» commenta Gianfranco Vitali, presidente Ascom Comacchio. Dopo una prima tappa, quindi, la comitiva dei buyer si sposterà in bici ed in barca nella valli del Delta alla scoperta di una flora e di una fauna (ad esempio i fenicotteri rosa) che ha pochi confronti. Escursioni che poi avranno un gustoso appuntamento enogastronomico con le specialità tipiche del territorio al Bettolino di Foce. Gli operatori poi rientreranno nel centro della città dei Trepponti per una visita a piedi tra ponti, canali e scorci caratteristici. Il Buy Delta organizzato da Ascom Concommercio Ferrara fa parte della ventesima edizione della Borsa del turismo regionale Buy Emilia Romagna, giunto ormai alla sua ventesima edizione.

MARTEDÌ 28 APRILE 2015 | **Il Resto del Carlino** | 25

### Comacchio & LIDI

#### COMACCHIO IN CONSIGLIO APPROVA IL BILANCIO

Si terrà giovedì, a partire dalle ore 19, il consiglio comunale di Comacchio. La principale questione che verrà trattata è quella del bilancio, con l'approvazione dell'esercizio del 2014 e la previsione per il 2015, una questione di fondamentale rilevanza anche in vista della scelta futura del Comune e dell'operatività dello stesso. Verranno poi riferite le novità che verranno introdotte nel sistema di raccolta porta a porta ora che il periodo di prove iniziali è giunto al termine.

#### COMACCHIO Per protesta si lega al termo del sindaco

ENTRA in Municipio e si lega al termofono della signora del Sindaco. È stata una femina di provata per astuzia l'astuzione ed essere inchiodato nella sua camera, quella di un nome comacchione. «È successo nella prima mattinata, verso le 8.30», ci racconta il sindaco Marco Fabbrì in seguito all'accaduto. «L'uomo è entrato in Comune e si è legato al termofono per essere inchiodato nella sua camera». Si tratta di una persona senza precedenti dal servizio civile, ma disposta per i suoi problemi familiari e rivela un altro. Il gesto dell'uomo ha richiesto l'intervento della forza dell'ordine, che sono giunti immediatamente allo stato di ufficio e il fatto è accompagnato dagli assistenti sociali che seguono il suo caso. L'episodio preannuncia il suo soltanto un gesto di protesta e richiesta di aiuto e non ha carattere di alcun modo i dipendenti comunali che si trovano nelle presenti in qualità ufficio. *Valeria Timari*

#### Un refuso 'chiude' il Primo intervento

Mistero sul documento che riduce l'apertura del presidio estivo

**Fabbrì rassicura**  
Il sindaco Marco Fabbrì rassicura la popolazione locale circa la presunta variazione delle date di apertura del Punto di Primo Intervento del San Camillo. «Non sono state apportate modifiche al periodo ufficiale di apertura» sottolinea il sindaco dopo aver verificato la cosa con il direttore Asl del Sud Est, Gianni Serra. «Il presidio resterà operativo dal 1° giugno al 15 settembre, prossimo. Serra mi confermerà la apertura se ne è determinata e deliberata dalla seduta della Conferenza territoriale socio-sanitaria del 20 giugno 2015, mi ha segnalato che probabilmente tale notizia è frutto della presenza di un refuso in un documento interno alle aziende sanitarie locali, mai trasmesso al Comune di Comacchio». «La presenza di un refuso è un problema che si risolve con un refuso» commenta il sindaco. «Il documento è stato già verificato e non ci sono stati problemi di comunicazione». «Il documento è stato già verificato e non ci sono stati problemi di comunicazione».

**NONOSTANTE** la trascrizione del documento del Comune di Comacchio, non è mancato il richiamo al documento del Asl in cui veniva prospettata il mese in tempo di apertura della struttura, che da un anno è stato a questa parte è aperta solo nel periodo estivo in virtù del richiamo del Piano Sanitario provinciale. Il documento ufficiale dell'azienda sanitaria stabilisce, infatti, un'apertura di 2 mesi, contemporaneamente ai tre stabilimenti.

**IMMEDIATA** la reazione della Conferenza regionale. San Camillo, che da anni lotta per la salvaguardia del nosocomio, che aveva anche già annunciato per giovedì un sit-in di protesta contro la decisione di riduzione, da tenersi in piazza Folagnini. Poi l'intervento del sindaco che, in virtù di un'interpellanza del consigliere dell'On. Davide Michetti, ha chiesto di essere ascoltato dal direttore dell'Asl. «Dopo il mio intervento con il direttore Serra, il quale ha garantito che i tempi di attività non cambiano. Ma Maurizio Mezzogori, presidente della Conferenza, accusa il primo cittadino di aver modificato il documento in modo da ridurre i tempi di apertura del presidio estivo. Il sindaco è dovuto al momento in cui il sindaco ha riferito a me la notizia di questa situazione di allargamento. Secondo Mezzogori, infatti, si è trattato di un refuso in un documento ufficiale e non di una riduzione di attività di un documento».

**TENSIONE**  
L'ingresso del San Camillo, nel fondo Maurizio Mezzogori

Si è mai stato avvertito il sindaco della chiusura del Punto Soccorso novembre 2015? No. Il sindaco ha chiesto al direttore del Comune di Comacchio. Del resto, che si fosse un refuso, lo conferma anche un documento della Conferenza regionale. «L'episodio preannuncia il suo soltanto un gesto di protesta e richiesta di aiuto e non ha carattere di alcun modo i dipendenti comunali che si trovano nelle presenti in qualità ufficio».

*Claudia Boccacchi*

### CONSIGLIO DEI RAGAZZI «Marciapiedi migliori»

TANTE proposte programmate e un'intervento sul progetto relativo alla costruzione della pista comunale opera. Saranno questi i principali punti dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che oggi pomeriggio alle 16.30 si riunirà per la sua terza seduta in Municipio a Comacchio. L'incarico, presieduto dal governatore sindaco dei ragazzi Chiara Manzoni, prevede la discussione delle proposte: "Imparare dentro e fuori dall'aula", "Mani pulite", "La giornata dello sport", progetti che coinvolgono i ragazzi in importanti esperienze sociali e sportive su tutto il territorio. Il Consiglio dei ragazzi sarà coordinato dalla psicologa Francesca Barzani della cooperativa "Ginepro". *Diana Fenu*

**BENESSERE**  
Tra i punti in programma anche la giornata dedicata alle attività sportive

colli consiglieri dell'area emersa gemellata con Comacchio dal 2009. Iniziative "polite" che si collocano nel processo di crescita democratica e critica dei ragazzi di Comacchio.

**DELTA IN ARRIVO OSPITI DA TUTTO IL MONDO**

### Con Ascom alla scoperta del parco

SBARCHERANNO nel pomeriggio a partire dalle 15 di domani nella città dei Trepponti una decina di operatori internazionali per visitare il parco del Delta e la storica città di Comacchio. Stiamo parlando del Buy Delta del Po, organizzato da Ascom Ferrara. Un vero e proprio tour per gli operatori in visita alla Wellness Valley dell' Emilia Romagna che partiranno dalla Manifattura dei Marinati. «Il Buy Delta del Po è nella giusta direzione di concreta valorizzazione del nostro territorio e di un entroterra che sono di ricchezza inestimabile, anche in considerazione della procedura Unesco sul progetto Mab. Il parco del Delta è un richiamo fortissimo per un turismo che coniuga paesaggi, storia ed enogastronomia, e quest' ultima è peraltro un elemento portante, specie in considerazione dall' imminente partenza di Expo. In questo modo si possono incentivare presenze e flussi allargando le opportunità della nostra riviera» commenta Gianfranco Vitali, presidente Ascom Comacchio. Dopo una prima tappa, quindi, la comitiva dei buyer si sposterà in bici ed in barca nella valli del Delta alla scoperta di una flora e di una fauna (ad esempio i fenicotteri rosa) che ha pochi confronti. Escursioni che poi avranno un gustoso appuntamento enogastronomico con le specialità tipiche del territorio al Bettolino di Foce. Gli operatori poi rientreranno nel centro della città dei Trepponti per una visita a piedi tra ponti, canali e scorci caratteristici. Il Buy Delta organizzato da Ascom Concommercio Ferrara fa parte della ventesima edizione della Borsa del turismo regionale Buy Emilia Romagna, giunto ormai alla sua ventesima edizione.





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 29 aprile 2015**



# DOSSIER

Mercoledì, 29 aprile 2015

## Articoli

29/04/2015 <b>Libero</b> Pagina 5	
<b>L' app tutta italiana che riduce del 25% gli sprechi d' acqua</b>	1
29/04/2015 <b>Libertà</b> Pagina 15	
<b>Consorzi di bonifica, un' altra causa legale</b>	2
29/04/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 18	
<b>Via Fiorini, l' incrocio senza pace</b>	3
28/04/2015 <b>regione.emilia-romagna.it</b>	
<b>Per l'ambiente e la difesa del suolo fondi per 45 milioni di euro</b>	5
29/04/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 21	
<b>Detriti lungo un fosso: c' è anche eternit</b>	6

FRANZONI VALERIO

IDEA DELL' ANBI.

# L' app tutta italiana che riduce del 25% gli sprechi d' acqua

Un sistema di gestione dell' irrigazione dei campi coltivati che può far risparmiare fino al 25% delle risorse idriche. E quindi anche dell' energia per pompare l' acqua. L' Expo offrirà un palco mondiale per un' applicazione ideata e sperimentata in Italia. L' idea di sfruttare le ultime tecnologie per preservare una delle risorse più preziose è venuta all' Anbi, l' associazione nazionale bonifiche, che porterà al salone l' ultima app di "Irriframe". Il software made in Italy incrocia tutti i dati disponibili su tipo di coltura, meteo, umidità del terreno ed effettiva disponibilità idrica, ed invia sul telefonino (o pc) dell' agricoltore le informazioni per valutare alla goccia quanto, quando, come irrigare. L' ultima versione permetterà di ricevere anche suggerimenti vocali (modello "Irrivoice").

L' applicazione per la gestione delle risorse idriche ha già scatenato l' interesse di cinesi, georgiani, ed alcuni Paesi del Medio Oriente. «Sarà una delle eccellenze che rappresenterà l' Italia all' Expo» ha garantito il giovane presidente dell' Anbi, Francesco Vincenzi. L' Unione europea prende in considerazione proprio il risparmio idrico per la concessione dei fondi all' agricoltura: evidente che un risparmio potenziale di un quarto delle risorse possa sollecitare l' attenzione di Bruxelles.

Già oggi il sistema "Irriframe" è utilizzato in Italia su una superficie di 1,6 milione di ettari tra Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Calabria. «A fine 2015 - scandisce il direttore dell' Anbi Massimo Gargano - si potranno risparmiare fino a 500 milioni di metri cubi d' acqua». E poi l' app è gratuita.

AN. C. IDEA DELL' ANBI L' app tutta italiana che riduce del 25% gli sprechi d' acqua.



## Preparativi al rush finale Sarà l'Expo dei record

Nostante contestatori e intoppi, le strutture sono perlopiù pronte. Domani la serata in Duomo, poi l'apertura. Obiettivo: 20 milioni di visitatori. Suggerimenti per i ritardatari

Ma che cosa vuole diventare dopo l'Expo? Val la pena di ripetere una nota di grande patto nazionale, creato per portare all'attenzione del mondo intero la cultura italiana, e che sarà il fulcro di una soluzione alle condizioni alimentari del mondo. Set mesi, e il grande spettacolo è in partenza.



**PADIGLIONE ITALIA**  
Dopo la serata "Forme e Spazio" Padiglione Italia, ispirato a una serie di "Forme Urbane", il progetto è il risultato di un concorso internazionale di progettazione vinto dal team di architetti italiani.

# Consorzi di bonifica, un' altra causa legale

La Confedilizia ha impugnato avanti il Tar (Tribunale amministrativo regionale) dell' Emilia-Romagna le linee guida emanate dalla giunta regionale dell' Emilia-Romagna per la predisposizione dei piani di classifica da parte dei Consorzi di bonifica. «Si tratta - mette in evidenza la sede piacentina della Confedilizia in un comunicato stampa diffuso nella giornata di ieri agli organi di informazione - di una delibera che traccia il percorso cui i Consorzi di bonifica dovrebbero adeguarsi per motivare, in buona sostanza, l' applicazione dei contributi di bonifica ai proprietari di casa: percorso che, come è rilevato nel ricorso presentato al Tribunale amministrativo regionale, è palesemente viziato di illegittimità».

Secondo la Confedilizia, infatti, «la giunta regionale non ha tenuto in debito conto né la legge quadro della bonifica né le interpretazioni giurisprudenziali succedutesi negli anni, a partire da precise (e totalmente disattese) sentenze delle Sezioni unite della Cassazione». Conclude il comunicato pubblicato dall' organizzazione dei proprietari di casa: «Il passo compiuto rientra nella battaglia da molti anni condotta per richiamare i Consorzi di bonifica al rispetto della legge, troppo spesso disattesa nel tentativo di colpire un ambito di contribuenti sempre più esteso per richiamare illegittimi contributi».

LIBERTÀ  
Venerdì 29 aprile 2015

Cronaca di Piacenza 15

## Imprese, nuova caduta a Piacenza: -273

Dati del primo trimestre 2015. I saldi più negativi: commercio, agricoltura, edilizia

Si è chiuso con una nuova riduzione del numero di imprese registrate il primo trimestre del 2015. Il decremento - rispetto alla fine del 2014 - è di 273 imprese. Sono scese a 538 le iscrizioni formalizzate nel corso del primo trimestre 2015. Il dato è negativo anche se il numero di imprese che hanno chiuso è di 811. Nel primo trimestre 2015 il numero di imprese che hanno chiuso è di 811. Nel primo trimestre 2015 il numero di imprese che hanno chiuso è di 811.

Presentando il consueto quadro della dinamica imprenditoriale del territorio piacentino, il Bilancio della Camera di commercio, che viene pubblicato mensilmente, ha registrato un saldo negativo tra iscrizioni e cancellazioni. Il tasso di crescita raggiunto è il valore negativo di -273 imprese (1,7%).

La Confedilizia ha impugnato avanti il Tar (Tribunale amministrativo regionale) dell' Emilia-Romagna le linee guida emanate dalla giunta regionale dell' Emilia-Romagna per la predisposizione dei piani di classifica da parte dei Consorzi di bonifica.

## Sant'Antonio, disco giallo alla variante "taglia-uffici"

Caso al posto del terziario, si in commissione alla richiesta del costruttore. Ma Piazza: tutelare il pubblico

Il piano di sviluppo urbanistico del centro storico di Sant'Antonio, in via Bixio, è stato approvato in consiglio comunale il 2011. Il piano prevede la demolizione di alcune abitazioni e la costruzione di nuovi edifici. Il piano è stato approvato in consiglio comunale il 2011.

Il piano di sviluppo urbanistico del centro storico di Sant'Antonio, in via Bixio, è stato approvato in consiglio comunale il 2011. Il piano prevede la demolizione di alcune abitazioni e la costruzione di nuovi edifici.

Il piano di sviluppo urbanistico del centro storico di Sant'Antonio, in via Bixio, è stato approvato in consiglio comunale il 2011. Il piano prevede la demolizione di alcune abitazioni e la costruzione di nuovi edifici.

## Scivola nel Po, salvato dai vigili del fuoco

Tragedia sfiorata ieri sera in via Bixio, un uomo ha rischiato di annegare

Un uomo è scivolato nel fiume Po in via Bixio, a Piacenza, venerdì 24 aprile. L'uomo è stato salvato dai vigili del fuoco. L'uomo è stato salvato dai vigili del fuoco.

Un uomo è scivolato nel fiume Po in via Bixio, a Piacenza, venerdì 24 aprile. L'uomo è stato salvato dai vigili del fuoco. L'uomo è stato salvato dai vigili del fuoco.

**Si Vive MEGLIO IN CLASSE A**

PARCO NUOVO è un complesso residenziale immerso nel verde all'angolo tra via Cassalunga e corso Europa. Gli appartamenti sono disponibili in diverse metrature, dal bilocale all'attico, con ampie terrazze e giardini privati.

**TUTTI IN CLASSE A con tecnologie innovative per il risparmio energetico:**

- Impianto fotovoltaico condominiale.
- Riscaldamento a pavimento collegato alla rete di riscaldamento.
- Impianto di climatizzazione e ricambio dell'aria.
- Pareti ventilate e rivestimento a cappotto.
- Reticolo dell'acqua piovana per l'irrigazione del giardino.

**Compiete ed esclusivo CONVENIRE DI PIÙ**

- Prezzi interessanti e condizioni vantaggiose.
- Vendita diretta senza costi di mediazione.
- Mutui personalizzabili in base alle vostre esigenze in collaborazione con CASSA DI RISPARMIO.

È in più... vi regaliamo il progetto del vostro spazio interno realizzato in collaborazione con il design di Anadolova.

**Parco Nuovo Vita Nuova**

Info: 0523 384290

consorzi di bonifica

## Via Fiorini, l'incrocio senza pace

Consiglio di Copparo, l'assessore Mazzali conferma: a breve i lavori per rendere quella zona più sicura.

COPPARO Lunghissima seduta, lunedì sera, del consiglio comunale di Copparo. Oltre al bilancio consuntivo 2014 sono stati discussi diversi ordini del giorno, fornite risposte ad interpellanze e votata la modifica del patto di sindacato per Hera e la razionalizzazione delle società partecipate. Il consiglio comunale ha deciso per l'adesione alla modifica del patto di sindacato per Hera (ora la parte pubblica controlla il 51%, dopo la modifica, pur con correttivi che manterranno il controllo pubblico, la quota azionaria pubblica avrà un minimo del 38%). Il primo ordine del giorno, presentato da Anna Celati (Pd) di condanna alle forme di corruzione ed illegalità con adesione alla piattaforma "Riparte il futuro" è stato approvato con l'astensione di Forza Italia che chiedeva un testo più generico.

Approvazione anche per l'odg sul rischio idraulico presentato da Simone Tracchi (Pd) nel comprensorio che chiedeva maggiore impegno e maggiori risorse per il consorzio di bonifica (di cui era presente il presidente Franco dalle Vacche, che ha illustrato a lungo il lavoro del consorzio per l'equilibrio del territorio) ed approvazione unanime per la possibilità di raccogliere e registrare i dati dei cittadini fino a poter scrivere sulla carta di identità l'intenzione di dare o non dare l'autorizzazione per l'espianto degli organi (che potrà quindi riportare un sì, un no o lasciare in bianco la casella se non si dovesse decidere). Dopo la ratifica di alcune delibere di giunta (sostanzialmente necessità contabili legate allo spostamento di dipendenti) il bilancio consuntivo è stato approvato a maggioranza (con il voto contrario di Fi e indipendenti e l'uscita dall'aula del M5S). L'assessore bilancio Bassi, che ha illustrato tutta la parte economica della serata, ha ricordato anche il piano operativo di razionalizzazione delle "partecipate", con pochi punti su cui intervenire. Le "partecipate", infatti, sono tutte organiche o comunque a forte partecipazione da parte di Copparo, tranne una piccola quota della Banca Etica, e una quota altrettanto piccola di Delta 2000, che si provvederà a cedere, mentre una quota delle reti del gas si intende valorizzarla.

Infine ricordiamo che l'assessore ai lavori pubblici Marco Mazzali ha assicurato nelle sue risposte alle interpellanze ed interrogazioni che l'ente si sta occupando delle messa in sicurezza dell'incrocio tra le vie Fiorini-Cervi-Nenni e sulla circonvallazione. Amà ha trasformato in mozione la sua interpellanza sulla tutela e valorizzazione delle reti idriche scolanti. E qui in sostanza si è chiuso il consiglio comunale.

18 Copparo LA NUOVA MERCOLEDÌ 29 APRILE 2015

### Via Fiorini, l'incrocio senza pace

Consiglio di Copparo, l'assessore Mazzali conferma: a breve i lavori per rendere quella zona più sicura.



Il consiglio comunale di Copparo.

ed approvazione unanime per la possibilità di raccogliere e registrare i dati dei cittadini fino a poter scrivere sulla carta di identità l'intenzione di dare o non dare l'autorizzazione per l'espianto degli organi (che potrà quindi riportare un sì, un no o lasciare in bianco la casella se non si dovesse decidere). Dopo la ratifica di alcune delibere di giunta (sostanzialmente necessità contabili legate allo spostamento di dipendenti) il bilancio consuntivo è stato approvato a maggioranza (con il voto contrario di Fi e indipendenti e l'uscita dall'aula del M5S). L'assessore bilancio Bassi, che ha illustrato tutta la parte economica della serata, ha ricordato anche il piano operativo di razionalizzazione delle "partecipate", con pochi punti su cui intervenire. Le "partecipate", infatti, sono tutte organiche o comunque a forte partecipazione da parte di Copparo, tranne una piccola quota della Banca Etica, e una quota altrettanto piccola di Delta 2000, che si provvederà a cedere, mentre una quota delle reti del gas si intende valorizzarla.

### Nel bilancio anche le risorse per l'Unione

Punto importante del consiglio comunale era l'approvazione del bilancio consuntivo 2014 e la verifica dell'attuazione finanziaria del 2014, un modesto aumento di 10 milioni e 200 mila euro. Il bilancio consuntivo 2014 è stato approvato con il voto contrario di Forza Italia e l'uscita dall'aula del M5S. L'assessore bilancio Bassi, che ha illustrato tutta la parte economica della serata, ha ricordato anche il piano operativo di razionalizzazione delle "partecipate", con pochi punti su cui intervenire. Le "partecipate", infatti, sono tutte organiche o comunque a forte partecipazione da parte di Copparo, tranne una piccola quota della Banca Etica, e una quota altrettanto piccola di Delta 2000, che si provvederà a cedere, mentre una quota delle reti del gas si intende valorizzarla.

### TRESIGALLO - GIOVANE DENUNCIATO PER FURTO

**Chiede al barista di cambiargli i soldi e gli ruba 300 euro**

TRESIGALLO I carabinieri di Tresigallo hanno denunciato un giovane per furto. Il giovane, di nome Luca, è stato denunciato dal barista della trattoria "Il Mulino" di Tresigallo. Luca, che ha 22 anni, è stato denunciato per aver rubato 300 euro dal barista. Il giovane è stato denunciato per aver chiesto al barista di cambiargli i soldi e gli ruba 300 euro.



Il giovane denunciato per furto.

### COPPARO Ufficio tributi aperto per le informazioni sull'Irra e la Tasi

COPPARO Il Comune di Copparo ha aperto l'ufficio tributi per le informazioni sull'Irra e la Tasi. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Per informazioni è possibile chiamare il numero verde 800 20 20 20 o il numero 0532 410101.



L'ufficio tributi di Copparo.

### COPPARO Festa di Primavera Quasi tutto pronto per la 10ª edizione

COPPARO La festa di Primavera di Copparo è quasi tutto pronta per la 10ª edizione. La festa si terrà il 10 maggio in Piazza Libertà e Piazza del Popolo. Per informazioni è possibile chiamare il numero verde 800 20 20 20 o il numero 0532 410101.



La festa di Primavera di Copparo.



<-- Segue

consorzi di bonifica

---

Alessandro Bassi ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Comunicati Stampa Emilia Romagna

## Per l'ambiente e la difesa del suolo fondi per 45 milioni di euro

Cogliere le opportunità della nuova fase di sviluppo e crescita mantenendo lo stato sociale. Questi gli obiettivi di fondo del bilancio previsionale 2015, in discussione oggi dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, che conferma gli impegni a lasciare bloccata la pressione fiscale, contenere le spese e accompagnare il processo di riordino istituzionale. Nel suo complesso il Bilancio di previsione 2015 (che ha entrate e uscite pari a 12 miliardi di euro) prevede tra le sue priorità di spesa il cofinanziamento ai fondi strutturali europei e contiene anche le conferme sui fondi per la non autosufficienza e le politiche socio-sanitarie e un'attenzione particolare alla sicurezza dell'ambiente e ai trasporti. In particolare, per le politiche per l'ambiente e la difesa del territorio il bilancio di previsione 2015 conferma fondi per 45 milioni di euro, con particolare attenzione alla protezione civile, al contrasto al dissesto idrogeologico e alla valorizzazione dei parchi e delle riserve naturali. Rilanciamo lavoro, occupazione e investimenti pubblici, salvaguardiamo welfare e sanità. Con questo bilancio - sottolinea il presidente della Regione Stefano Bonaccini - manteniamo gli impegni presi e, pur tagliando come nessun altro ha fatto e non aumentando un solo euro di tasse, mettiamo la Regione in condizione di fare ingenti investimenti contro il dissesto idrogeologico e per il rilancio e l'accompagnamento di una crescita vera. La nostra ossessione rimane quella di creare posti di lavoro. Stiamo lavorando sodo perché, a fine maggio, come avevamo promesso, vogliamo sottoscrivere il patto per il lavoro e io mi auguro di poterlo firmare con tutte le parti sociali.

2042215

Per l'ambiente e la difesa del suolo fondi per 45 milioni di euro - E-R. Ambiente

Ambiente

**Per l'ambiente e la difesa del suolo fondi per 45 milioni di euro**

E' quanto prevede il bilancio di previsione 2015, in discussione in Aula: è una manovra complessiva da 12 miliardi

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

 di spesa
 

12



acqua ambiente fiumi

RENO CENTESE CASO SEGNALATO DA UN RESIDENTE SUI SOCIAL NETWORK.

## Detriti lungo un fosso: c'è anche eternit

L'INCIVILTÀ non conosce limiti. Lo si riconosce nel malcostume, difficile da combattere, dell'abbandono dei rifiuti che anche nel Centese è ben diffuso.

L'ultimo caso che è stato segnalato attraverso i social network è avvenuto in quel di Reno Centese, dove lungo un fosso nelle campagne, è stato gettato del materiale edile. In mezzo ai detriti sono ben riconoscibili le tracce di eternit, nocivo non solo per l'ambiente, ma anche per le persone. Ad accorgersene è stato un cittadino del paese che ha fotografato il caso di abbandono. Il materiale appare in cattive condizioni; giace non solo su terreno, ma anche nel fossato dove è presente acqua. È probabile che sia la stessa acqua che viene utilizzata per le operazioni di irrigazione nei campi e questo non fa altro che creare problemi. Molti sono stati i cittadini che hanno espresso la loro indignazione per questo caso, che, purtroppo, non è l'unico che è stato ravvisato nella zona.

Con il progetto di Legambiente, Puliamo Cento 1.0' sono venute a galla diverse testimonianze di abbandono di rifiuti (fortunatamente, in quei casi, di materiali non velenosi) di qualunque tipo, dagli scarti edili, al mobilio, ai sanitari, passando per i tradizionali sacchetti della spazzatura lasciati dove capita e, spesso, nemmeno a fianco dei cassonetti stradali. Un fenomeno non da allarme, certo, ma che è segno di maleducazione e di scarso rispetto per gli spazi pubblici. Valerio Franzoni.

MERCOLEDÌ 29 APRILE 2015 | Resto del Carlino | 21

### Cento

**CENTO DOMANI CONSIGLIO COMUNALE**  
SI RIUNIRÀ domani sera, alle 19 a Casa Pannini, il Consiglio comunale di Cento. Tra i punti in discussione vi sarà l'ordine del giorno a difesa delle banche presentato dal consigliere Marco Mattarelli (Noi che) e quello del sindaco Piero Lodi sul tema del rischio idrico del comprensorio. Inoltre, sarà ufficializzata la nomina di Massimo Manderlini come nuovo vicesindaco.

**GOVONI GIOIELLERIA**  
Via Carlo Farini, 17 - Tel. 051 901303

**L'INCIVILTÀ non conosce limiti.** Lo si riconosce nel malcostume, difficile da combattere, dell'abbandono dei rifiuti che anche nel Centese è ben diffuso. L'ultimo caso che è stato segnalato attraverso i social network è avvenuto in quel di Reno Centese, dove lungo un fosso nelle campagne, è stato gettato del materiale edile. In mezzo ai detriti sono ben riconoscibili le tracce di eternit, nocivo non solo per l'ambiente, ma anche per le persone.

**RENO CENTESE CASO SEGNALATO DA UN RESIDENTE SUI SOCIAL NETWORK. Detriti lungo un fosso: c'è anche eternit**

Ad accorgersene è stato un cittadino del paese che ha fotografato il caso di abbandono. Il materiale appare in cattive condizioni, giace non solo su terreno, ma anche nel fossato dove è presente acqua. È probabile che sia la stessa acqua che viene utilizzata per le operazioni di irrigazione nei campi e questo non fa altro che creare problemi. Molti sono stati i cittadini che hanno espresso la loro indignazione per questo caso, che, purtroppo, non è l'unico che è stato ravvisato nella zona.

Con il progetto di Legambiente, Puliamo Cento 1.0' sono venute a galla diverse testimonianze di abbandono di rifiuti (fortunatamente, in quei casi, di materiali non velenosi) di qualunque tipo, dagli scarti edili, al mobilio, ai sanitari, passando per i tradizionali sacchetti della spazzatura lasciati dove capita e, spesso, nemmeno a fianco dei cassonetti stradali. Un fenomeno non da allarme, certo, ma che è segno di maleducazione e di scarso rispetto per gli spazi pubblici.

Valerio Franzoni

**CENTO DENUNCIATO Cellulare rubato, 53enne nei guai per ricettazione**

I CARABINIERI di Cento hanno denunciato per ricettazione un cellulare rubato. R.S., un 53enne incauto, ha venduto il telefono a un malvivente invece di portarlo a un gestore, compromettendo così un giovane centese. Il fatto era accaduto in via Manzoni. Dopo aver fatto colazione, il ragazzo (ultimo nome) era uscito da un bar e mentre camminava fu avvicinato da un uomo che gli offrì di consegnargli l'apparecchio denunciando un colosso. Il giovane, impetuoso, accettò l'offerta e il malvivente se ne andò, facendo perdere le proprie tracce. Dopo la denuncia sono state le indagini da parte dei carabinieri. I militari sono riusciti a rintracciare il cellulare rubato, che è stato sequestrato a Milano e lo ha trasportato utilizzando 1.000 euro. Il telefono è stato restituito all'ultimo, per il quale è arrivata la denuncia. Il telefonino è stato restituito al legittimo proprietario.

**CENTO STASERA A CASA PANNINI UN INCONTRO PUBBLICO DI INFORMAZIONE Rifiuti, via col porta a porta in centro**

Si parte il 25 maggio. Dall'11 la distribuzione dei kit necessari

SI AVVICINA il momento di una vera e propria rivoluzione nella raccolta rifiuti in centro storico. Il 25 maggio dalle 10 alle 18 si svolgerà l'operazione di distribuzione del materiale di plastica e di alluminio che sarà necessario per la raccolta porta a porta. È questa una delle tracce del progetto "7 Aree di differenziazione" portato avanti dalla municipalità centese, che si è data l'obiettivo di raggiungere una percentuale di differenziazione del rifiuto del 60% entro quest'anno e del 60% nel 2016 per ottemperare a quanto stabilito dalla normativa nazionale. Quindi, dopo aver coperto la periferia con il servizio, si è deciso di fare un ulteriore step nel percorso.

Questa sera alle 21, a Casa Pannini, si terrà un incontro pubblico di informazione, con l'obiettivo di fornire ogni chiarimento utile in merito all'operazione di servizio e alla corretta modalità di differenziazione dei rifiuti. Come detto, dunque, a partire dal prossimo 25 maggio sarà attivato un nuovo servizio che prevede la rimozione dei cassonetti e la distribuzione di sacchi e bidoncini da utilizzare per esporre i rifiuti per la raccolta.

«LA DISTRIBUZIONE dei kit necessari per la nuova raccolta domiciliare - informano da Cero Servizi - avverrà dall'11 al 15 maggio dalle 17 alle 22 nell'area del Centro Storico, dalle 18 alle 19.30 al Centro di Raccolta, in via Malatesta, e dalle 18 alle 19.30 al Centro di Raccolta, in via Malatesta, a Cero Servizi».

Al momento del ritiro dei kit, gli utenti interessati dovranno presentare la nuova tessera ambientale, ultima bolletta Tari o l'informazione ricevuta a mezzo postale. Masce le vie che saranno interessate dal nuovo servizio: Corte del Tasso, Galleria Maestri del Lavoro, piazza Cardinale Lamberti, piazza della Rocca, via Accursio, via Bonifazi, via Ligo Bessi, via Bonazzi, via Borgo del Ghetto, via Brevegli, via Campagnoli, via Cremaschi, via Desati, via Ferri, via Facchini, via Galotti, via Gemma, corso Garibaldi, via Malagoli, via Manzoni, via Manzi, via Orsini, via Provenzali, via IV Novembre, via F.lli Rosselli F.lli, via Vicini, via Vittorio Veneto, viale Balgalleri, viale Falsoni Galluzzi, viale Fontana, viale Libertà, viale San Salvatore, viale Sant'Agostino.

Valerio Franzoni

**I bidoncini**

Il nuovo servizio prevede la rimozione dei cassonetti e la distribuzione di sacchi e bidoncini da esporre

**Date da ricordare**

Il kit sarà distribuito dall'11 al 15 maggio nell'area del Centro Storico e dal 16 al 23 al Centro di via Malatesta

**ASSI GROUP**  
COPERTURE CIVILI ED INDUSTRIALI  
RIFACIMENTO TETTI  
SMALTIMENTO AMIANTO  
LATTONERIA  
IMPERMEABILIZZAZIONI

CERTIFICATA ISO 9001  
TUV  
Attestazione PROTOS SOA

Via Argine Sud Ponte Nuovo 37 - PIEVE DI CENTO (BO) - Tel. 051 6632111 - Fax 051 6858433 - tassigroup.com

FRANZONI VALERIO



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 30 aprile 2015**



# DOSSIER

Giovedì, 30 aprile 2015

## Articoli

29/04/2015 <a href="#">lanuovaferrara.it</a> Via Fiorini, l'incrocio senza pace	1
29/04/2015 <a href="#">regione.emilia-romagna.it</a> Agricoltura, dalla Regione 1 milione e 765 mila euro	2
30/04/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 34 Primavera Slow, una serie di eventi da vivere nel Parco del Delta del Po	3
30/04/2015 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 37 Nubifragio, paura e danni alla Casa Protetta	4

## Via Fiorini, l'incrocio senza pace

*Consiglio di Copparo, l'assessore Mazzali conferma: a breve i lavori per rendere quella zona più sicura.*

COPPARO. Lunghissima seduta, lunedì sera, del consiglio comunale di Copparo. Oltre al bilancio consuntivo 2014 sono stati discussi diversi ordini del giorno, fornite risposte ad interpellanze e votata la modifica del patto di sindacato per Hera e la razionalizzazione delle società partecipate. Il consiglio comunale ha deciso per l'adesione alla modifica del patto di sindacato per Hera (ora la parte pubblica controlla il 51%, dopo la modifica, pur con correttivi che manterranno il controllo pubblico, la quota azionaria pubblica avrà un minimo del 38%). Il primo ordine del giorno, presentato da Anna Celati (Pd) di condanna alle forme di corruzione ed illegalità con adesione alla piattaforma "Riparte il futuro" è stato approvato con l'astensione di Forza Italia che chiedeva un testo più generico. Approvazione anche per l'odg sul rischio idraulico presentato da Simone Tracchi (Pd) nel comprensorio che chiedeva maggiore impegno e maggiori risorse per il consorzio di bonifica (di cui era presente il presidente Franco dalle Vacche, che ha illustrato a lungo il lavoro del consorzio per l'equilibrio del territorio) ed approvazione unanime per la possibilità di raccogliere e registrare i dati dei cittadini fino a poter scrivere sulla carta di identità l'intenzione di dare o non dare l'autorizzazione per l'espianto degli organi (che potrà quindi riportare un sì, un no o lasciare in bianco la casella se non si dovesse decidere). Dopo la ratifica di alcune delibere di giunta (sostanzialmente necessità contabili legate allo spostamento di dipendenti) il bilancio consuntivo è stato approvato a maggioranza (con il voto contrario di Fi e indipendenti e l'uscita dall'aula del M5S). L'assessore bilancio Bassi, che ha illustrato tutta la parte economica della serata, ha ricordato anche il piano operativo di razionalizzazione delle "partecipate", con pochi punti su cui intervenire. Le "partecipate", infatti, sono tutte organiche o comunque a forte partecipazione da parte di Copparo, tranne una piccola quota della Banca Etica, e una quota altrettanto piccola di Delta 2000, che si provvederà a cedere, mentre una quota delle reti del gas si intende valorizzarla. Infine ricordiamo che l'assessore ai lavori pubblici Marco Mazzali ha assicurato nelle sue risposte alle interpellanze ed interrogazioni che l'ente si sta occupando delle messa in sicurezza dell'incrocio tra le vie Fiorini-Cervi-Nenni e sulla circonvallazione. Amà ha trasformato in mozione la sua interpellanza sulla tutela e valorizzazione delle reti idriche scolanti. E qui in sostanza si è chiuso il consiglio comunale. Alessandro Bassi ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there's a banner for 'SOLO AD APRILE' with a car image and 'SCONTI OLTRE 3.000 € CON AUTOMASTER OUTLET'. Below that, the navigation bar includes 'QUOTIDIANI LOCALI', 'LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GUIDA-TV', and social media icons. The main header features the newspaper name 'la Nuova Ferrara' and a search bar. A secondary navigation bar lists various categories like 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', etc. The article title 'Via Fiorini, l'incrocio senza pace' is prominently displayed, along with the sub-headline 'Consiglio di Copparo, l'assessore Mazzali conferma: a breve i lavori per rendere quella zona più sicura' and the date '29 aprile 2015'. The article text is partially visible, starting with 'COPPARO. Lunghissima seduta, lunedì sera, del consiglio comunale di Copparo...'. To the right of the article, there are several advertisements: 'LOCANDA TRATTORIA Borgo Tassone', 'IN EDICOLA Stigla LA NUOVA FERRARA su tutti i tuoi schermi digitali', 'BRICOMAN PIU' PROFESSIONALE. MENO CARO', 'R.A.I.O. RICAMBI E OLIO DINAMICI', and 'SABIA SPANNAVA 2015'.

**Comunicati Stampa Emilia Romagna**

## Agricoltura, dalla Regione 1 milione e 765 mila euro

Dalla Regione 1 milione 765 mila euro per le organizzazioni dei produttori dell'Emilia-Romagna. Le risorse serviranno a sostenere l'attività di assistenza tecnica, di formazione e informazione svolta dalle Op nei confronti dei produttori agricoli per migliorare la competitività, l'integrazione di filiera, la qualità e la sostenibilità ambientale delle produzioni. L'intervento regionale ha avuto il via libera della Commissione europea in quanto aiuto di stato conforme a quanto stabilito dal regolamento europeo n. 702 del 2014 ed è rivolto a tutte le organizzazioni di produttori presenti in Emilia-Romagna escluse quelle del comparto ortofrutticolo (che possono usufruire di specifici interventi): dal lattiero-caseario, al settore cerealicolo, a quello apistico. In concomitanza con il nuovo Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020, un altro intervento molto importante per la nostra agricoltura ha spiegato l'assessore regionale all'agricoltura Simona Caselli gli aiuti verranno assegnati a interventi che siano in linea con gli obiettivi del Psr, proprio per rafforzare il gioco di squadra di tutto il sistema verso un unico obiettivo: maggiore competitività, maggiore organizzazione, più redditività per i produttori. Le risorse sono destinate a finanziare azioni di informazione e formazione, oltre che di consulenza tecnica delle Op nei confronti delle aziende agricole, socie o non. Potranno essere assegnate dal 2015 al 2020 e potranno finanziare il 50% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 130 mila euro all'anno per le organizzazioni con un numero di soci superiore a 5mila. Le domande per l'anno in corso vanno presentate entro il 29 maggio 2015. Per informazioni sul provvedimento (determinazione n. 5261 del 28 aprile 2015) e sulle modalità di presentazione delle domande: consultare lo speciale del sito Agricoltura e pesca. Info anche rivolgendosi al Servizio percorsi di qualità, relazioni mercato e integrazione di filiera: [agrappa@regione.emilia-romagna.it](mailto:agrappa@regione.emilia-romagna.it).

The screenshot shows the website 'regione.emilia-romagna.it' with a news article titled 'Agricoltura, dalla Regione 1 milione e 765 mila euro'. The article text is as follows:

**I fondi alle organizzazioni di produttori. Entro il 29 maggio la presentazione delle domande**

29.04.2015

Dalla Regione 1 milione 765 mila euro per le organizzazioni dei produttori dell'Emilia-Romagna. Le risorse serviranno a sostenere l'attività di assistenza tecnica, di formazione e informazione svolta dalle Op nei confronti dei produttori agricoli per migliorare la competitività, l'integrazione di filiera, la qualità e la sostenibilità ambientale delle produzioni.

L'intervento regionale ha avuto il via libera della Commissione europea in quanto aiuto di stato conforme a quanto stabilito dal regolamento europeo n. 702 del 2014 ed è rivolto a tutte le organizzazioni di produttori presenti in Emilia-Romagna escluse quelle del comparto ortofrutticolo (che possono usufruire di specifici interventi): dal lattiero-caseario, al settore cerealicolo, a quello apistico.

"In concomitanza con il nuovo Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020, un altro intervento molto importante per la nostra agricoltura - ha spiegato l'assessore regionale all'agricoltura **Simona Caselli** - gli aiuti verranno assegnati a interventi che siano in linea con gli obiettivi del Psr, proprio per rafforzare il gioco di squadra di tutto il sistema verso un unico obiettivo: maggiore competitività, maggiore organizzazione, più redditività per i produttori."

Le risorse sono destinate a finanziare azioni di informazione e formazione, oltre che di consulenza tecnica delle Op nei confronti delle aziende agricole, socie o non. Potranno essere assegnate dal 2015 al 2020 e potranno finanziare il 50% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 130 mila euro all'anno per le organizzazioni con un numero di soci superiore a 5mila. Le domande per l'anno in corso vanno presentate entro il 29 maggio 2015.

Per informazioni sul provvedimento (determinazione n. 5261 del 28 aprile 2015) e sulle modalità di presentazione delle domande: consultare lo speciale del sito Agricoltura e pesca. Info anche rivolgendosi al Servizio percorsi di qualità, relazioni mercato e integrazione di filiera: [agrappa@regione.emilia-romagna.it](mailto:agrappa@regione.emilia-romagna.it).

Archivio news

Stampa

Contatti | Informazioni sul sito | Note legali | Privacy

Regione Emilia-Romagna (CF. 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271  
 Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: [Burp@regione.emilia-romagna.it](mailto:Burp@regione.emilia-romagna.it) / [postacert@regione.emilia-romagna.it](mailto:postacert@regione.emilia-romagna.it)

acqua ambiente fiumi

## Primavera Slow, una serie di eventi da vivere nel Parco del Delta del Po

Vivi la Natura con Gusto nel Parco del Delta del Po Emilia-Romagna con tante iniziative all'insegna del turismo slow. E' questo in estrema sintesi "Primavera slow" una serie di eventi iniziati il 21 marzo scorso e che si chiuderanno il 21 giugno. Nel suggestivo scenario di Comacchio e del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna sono in programma tante iniziative tutte all'insegna del birdwatching e del turismo slow: escursioni in bicicletta, a piedi, in barca, a cavallo e itinerari dedicati all'enogastronomia, lezioni di birdwatching e fotografia, laboratori didattici pensati per i più piccoli e molto altro ancora. Uno degli avvenimenti più importanti si tiene da domani 1 maggio fino a domenica 3, a Comacchio c'è infatti il Festival della Fotografia Naturalistica. Mostre di fotografia naturalistica di fama internazionale; workshop fotografici ambientati nelle location naturalistiche più esclusive del Parco del Delta del Po, laboratori didattici ed escursioni fotografiche nelle Valli di Comacchio accompagnati da fotografi professionisti. Grande evento poi il 15, 16 e 17 maggio sempre a Comacchio e nel Parco del Delta del Po con "Birdwatching Days", escursioni speciali in barca, a piedi e in bici alla scoperta dei siti più suggestivi del Delta del Po accompagnati da guide specializzate che vi faranno scoprire la varietà di avifauna con le modalità di fruizione più disparate.

34 **Eventi di Primavera** LA NUOVA 30 APRILE 2015

### Il Comacchio Summer Fest concede il bis

Venerdì 12 e sabato 13 giugno a ingresso gratuito torna l'appuntamento di apertura della stagione estiva dei Lidi

Dopo il grande successo della scorsa anno, torna la seconda edizione di Comacchio Summer Fest, dal 12 al 13 giugno, con ingresso gratuito, dal giovedì sera al sabato sera, con spettacoli di teatro, musica, danza e spettacoli di strada.



Il festival si svolgerà nei Lidi di Comacchio, in un'area di 12 ettari, con spettacoli di teatro, musica, danza e spettacoli di strada. L'evento è organizzato dal Comune di Comacchio e dalla Provincia di Ferrara, in collaborazione con il Parco del Delta del Po e il Consorzio Lidi di Comacchio.

Un grande spettacolo per giovani e famiglie, nelle serate di venerdì 12 e sabato 13 giugno, con spettacoli di teatro, musica, danza e spettacoli di strada. L'evento è organizzato dal Comune di Comacchio e dalla Provincia di Ferrara, in collaborazione con il Parco del Delta del Po e il Consorzio Lidi di Comacchio. Il festival si svolgerà nei Lidi di Comacchio, in un'area di 12 ettari, con spettacoli di teatro, musica, danza e spettacoli di strada. L'evento è organizzato dal Comune di Comacchio e dalla Provincia di Ferrara, in collaborazione con il Parco del Delta del Po e il Consorzio Lidi di Comacchio.

BEAUTIFUL DAYS PER TE. CON RENAULT, LA BELLA STAGIONE ARRIVA PRIMA.

RENAULT CAPTUR A 13.450€ CON 5 ANNI DI GARANZIA

Via dei Tigli, 90 Lido degli Estensi (FE) www.renaultitalia.com Tel. 0533.32.77.76

INTERNATIONAL PHOTO FESTIVAL

## FESTIVAL DELLA FOTOGRAFIA NATURALISTICA

1, 2 e 3 MAGGIO 2015 COMACCHIO (FE) ITALY

CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE "RISO... E SORRISO"

FOTOFESTIVAL ASFERICO 2015 - AFNI

A SCUOLA DI FOTOGRAFIA NEL DELTA DEL PO

LAVORATORI DIDATTICI per famiglie con bambini

LAVORATORI ENOGASTRONOMICI

SERATE NATURA VENERDI' 12 E SABATO 13 MAGGIO



acqua ambiente fiumi

## Nubifragio, paura e danni alla Casa Protetta

*Poggio Renatico, piove in camera: due anziani vengono spostati Sopralluogo del sindaco Garuti: siamo intervenuti con la massima tempestività*

POGGIO RENATICO Il violento temporale dell'altra notte ha comportato una notte movimentata anche per gli ospiti della Casa Protetta. Mentre era in corso un violento nubifragio verso l' 1,30 di ieri mattina il personale di servizio notturno si è accorto che al secondo piano, in una stanza ed in un bagno, dal soffitto e dalle pareti cominciava a scorrere dell' acqua piovana. L' inconveniente, molto probabilmente, è stato causato una qualche fessura o tegola spostata sul tetto. Prontamente il personale della Cidas, che ha in appalto la gestione della struttura, provvedeva a spostare due anziani ospiti, e i loro effetti personali, in un' altra stanza. L' acqua però continuava a filtrare dal soffitto in forma copiosa allagando il pavimento dei due locali interessati e nella stanza, dove c' erano i due anziani ospiti, la "macchia d' acqua" nel soffitto si allargava molto minacciando di invadere anche una plafoniera per l' illuminazione del locale. C' era quindi anche il timore che l' acqua, o l' umidità, potessero causare un corto circuito con il rischio di mettere al buio tutta la struttura. Veniva quindi richiesto l' intervento dei vigili del fuoco che, arrivati sul posto, hanno provveduto a prosciugare i locali allagati che venivano anche dichiarati inagibili.

Il sindaco Daniele Garuti e l' assessore Pier Giorgio Brunello, insieme a personale dell' ufficio tecnico comunale, ieri mattina hanno subito fatto un sopralluogo per rendersi conto della situazione e dare il via agli interventi necessari per far ritornare la normalità. «Il problema - ha spiegato il sindaco Garuti - si è verificato solo nel secondo piano della parte est dell' edificio. Con una ricognizione visiva sul tetto non siamo riusciti ad individuare il punto che ha causato l' infiltrazione. Abbiamo incaricato una ditta specializzata che farà un' indagine approfondita. La professionalità e la tempestività con cui il personale della Cidas si è attivato hanno ridotto i disagi dei due anziani che occupavano la stanza colpita dalle infiltrazioni d' acqua».

Si prevede, in pochi giorni, di riuscire a rendere agibili i due locali, la stanza è il bagno, che al momento sono transennati, inaccessibili e inutilizzati. Giuliano Barbieri ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



### L'Hc Bondeno sarà premiata in consiglio

**IL DONDINO**  
L'Under 14 dell'Hc Bondeno verrà premiata e premiata il consiglio comunale dopo aver ricevuto lo scudetto il 28 aprile per aver vinto il campionato di calcio. La cerimonia si svolgerà il 29 aprile, prima del voto, mentre il consiglio comunale si riunirà il 30 aprile.

## Nubifragio, paura e danni alla Casa Protetta

*Sopralluogo del sindaco Garuti: siamo intervenuti con la massima tempestività*



La Casa Protetta di Poggio Renatico. Sopraluogo del sindaco Garuti e dell'assessore Brunello a Poggio Renatico

### Maggio e motori, dall'1 al 3 il raduno di centauro da tutta Europa

**PIRELLA GAZZETTA** Il raduno di Poggio Renatico, in questi giorni, è stato un evento molto importante per la comunità. Il sindaco Garuti ha sottolineato l'importanza di questo evento che ha attirato un gran numero di appassionati di moto da tutta Europa. Il raduno si svolgerà dal 1 al 3 maggio e sarà organizzato dalla Pirella Gazzetta.

### BONDENO VERSO IL VOTO - IL CENTRODESTRA E AVANTI! E UNIONE DI CENTRO LE PRIME LISTE PER BERGAMINI

**IL MARCELLO PULFORDI**  
Il centrodestra si prepara alle elezioni comunali di Bondeno. L'Unione di Centro e Avanti! si sono unite per formare la prima lista per Bergamo. Il sindaco Garuti ha espresso il suo sostegno a questa iniziativa.

### Le ricette del cuore

di Lisetta che visse da rinomata cuoca nella casa di nobili e borghesi tra La Belle Epoque e La Grande Guerra.

È in edicola  
**A SOLI € 7,80**  
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **GAZZETTA DI MANTOVA** **GAZZETTA DI MODENA** **GAZZETTA DI REGGIO** **la Nuova Ferrara** **la Provincia**

